

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 42

14 - 20 OTTOBRE 1962 L. 70

**CAN
ZONIS
SIMA**

**seconda
puntata**

**La storia
della
canzone
napoletana**

RENATA MAURO



(Foto Farabola)

Giovane, bella, di temperamento esuberante, eccezionalmente dotata, Renata Mauro è oggi uno fra i più eclettici personaggi del mondo dello spettacolo. Passa con disinvoltura dal teatro di prosa alla rivista allo «show» televisivo; canta, balla e recita con uguale bravura. Il pubblico dei telespettatori l'ha conosciuta, spiritosa interprete di successi del passato, in Studio Uno; nelle ultime settimane è comparsa sul video la domenica sera, protagonista di Alta pressione, una varietà musicale particolarmente dedicata ai giovani, che domenica 14 ottobre giunge alla trasmissione finale.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 42
DAL 14 AL 20 OTTOBRE

Spedizione in abbonamento postale
Il Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 49 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 644, int. 22 64

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100;
Francia Fr. n. 1; Germania
D. M. 1,20; Inghilterra Sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Princ.
Fr. fr. 100; Monaco Princ.
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.
0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3.200
Semestrali (26 numeri) » 1.650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5.400
Semestrali (26 numeri) » 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Adioni
- Direzione Generale: Torino,
via Bertola, 34, Telef. 57 53
- Ufficio di Milano - via Tu-
rati, 3 - Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Librai Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Musiche da Cinecittà

Il giornalista Ennio Saladini ci precisa in una sua lettera che le rubriche radiofoniche «Musiche da Cinecittà» (attualmente in corso) e «Musiche da Hollywood» (in fase di realizzazione) sono frutto della collaborazione fra Saladini stesso e Tito Guerrini. Sul Radiocorriere TV numero 40 invece, per omissione indipendente dalla nostra volontà, e della quale ci scusiamo, si attribuiva soltanto a Guerrini la paternità di tali programmi.

Tubi pneumatici

«E' ormai tutto possibile, ma questa mi sembra un po' grossa. A meno che, ascoltando la radio giocando a bocce, gli amici non abbiano capito fiocchi per fiocchi. Dicono che nella trasmissione Il grande guoco sarebbe stato detto che ormai i tubi delle case si fanno con materia pneumatica perché si risparmia e durano di più. E' vero o è una «boccia» (Amedeo Cressori - Pinerolo).

Non esageriamo. Non è stato detto che i tubi ormai si fanno così, ma che si possono fare così e che in America c'è una ditta che li fa. La notizia è questa: «L'intero sistema di tubazione per riscaldare una casa di sette stanze può essere spedito in una cassetta da frutta. Infatti i tubi metallici ora immessi sul mercato da una ditta di Chicago, possono essere ridotti in forma di nastro e poi gonfiati al momento dell'uso. Una speciale sostanza antiaderente garantisce che le pareti interne dei tubi, anche molto pressate, non si uniscono. In pratica questi tubi metallici potranno essere considerati agli effetti del trasporto come i pneumatici delle biciclette».

Il mestiere dell'attore

«Ho letto una notizia su un rotocalco secondo cui la

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542-549 MHz
MONTE PENICE	23	486-493 MHz
MONTE VENDA	25	502-509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558-565 MHz
MONTE SERRA	27	518-525 MHz
ROMA	28	526-533 MHz
PESCARA	30	542-549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518-525 MHz
MONTE FAITO	23	486-493 MHz
MONTE CACCIA	25	502-509 MHz
TRIESTE	31	550-557 MHz
FIRENZE	29	534-541 MHz
GAMBARIE	36	542-549 MHz
MONTE SERPEDI	30	510-517 MHz
MONTE CONERO	26	510-517 MHz
M. LUCA	23	486-493 MHz
MARTINA FRANCA	32	558-565 MHz
MONTE FAVONE	29	534-541 MHz
MONTE SCURO	28	526-533 MHz
MILANO	26	510-517 MHz
PORTOFINO	29	534-541 MHz
MONTE VERGINE	31	550-557 MHz

radio dedicherà prossimamente quattordici trasmissioni al mestiere dell'attore. A me e a un gruppo di amici, tutti aspiranti attori, la cosa interessa molto. Non potremo sapere qualche particolare e quando cominceranno quelle trasmissioni? (Aldo F. - Roma).

Il ciclo, che prenderà il via prossimamente alla radio sul Terzo Programma, sarà curato da Sandro D'Amico e Fernaldo Di Giannatello. Esso sarà dedicato allo sviluppo dell'arte della recitazione in una prospettiva che va dal tramonto del «grande attore» fino alle tecniche più moderne. Attori tra i più significativi del teatro e del cinema interverranno di volta in volta ad eseguire brani dei testi «decisivi» per la loro carriera e ad illustrare i loro metodi per la creazione del personaggio. Ecco i sottotitoli di alcune puntate: L'uomo che diverrà attore - Come

nasce la vocazione della scena - Dal figlio d'arte alle scuole drammatiche - Il grande attore - Tramonto del grande attore - Nascita dell'attore interprete - L'attore si incontra con il regista - Fra Stanislavskij e Brecht - L'attore interprete di se stesso.

sportello

«Continuo a chiedere all'URAR ormai da parecchio tempo, il duplicato del libretto di iscrizione alla televisione, smarrito durante il trasloco della mia famiglia, effettua alcuni mesi addietro: ogni mia richiesta è rimasta senza esito. Poiché la lontananza non mi permette di rivolgermi direttamente agli Uffici di Torino, chiedo troppo se sollecito un vostro cortese interessamento. (segue a pag. 6)

L'oroscopo

14 - 20 ottobre 1962

ARIEETE — Marte in trigono sviluppa le energie e fa trionfare sugli avversari. Sarete avvincenti e convincenti. Scritti fecondi e ispirazioni insolite. Con la prudenza e volontà vi farete strada in ogni settore. Potete bussare. Giorni vantaggiosi: 15, 18, 20.

TORO — Dovrete mettere in gioco le risorse naturali. Se dovete muovere le vostre pedine, fatelo subito, ma con modo di addolcire. Fate utile per imporre il vostro punto di vista. Gli incontri amorosi saranno favoriti, ma dovete andarci cauti lo stesso. Giorni utili: 17, 19.

GEMELLI — E' ora di mettersi all'opera: ogni impresa potrà essere affrontata con la garanzia della riuscita. Fate tesoro di ogni attimo. Accordate la vostra fiducia, se volete ricevere dagli altri. Malinteso da chiarire al più presto. Giorni fausti: 14, 16, 19.

CANCRO — Vi farete degli alleati malgrado i vostri naturali pessimismi e la diffidenza. La salute sarà più gaillarda, ma dovete essere precisi nella condotta. Facili gli urti il 17 e 20. Miglior esito generale il 14 e 15. Settimana adatta allo studio dei problemi economici.

LEONE — Occorre più prontezza e buona volontà per mettere alle strette due persone sfuggenti. Alla fine riuscirete a sapere degli affari sfidati dopo tre contrattamenti. Qualcuno deve far rivelazioni: stategli dietro prima che si senta. Strutture il 18.

VERGINE — Qualche distensione causata dall'invidia. Rischio di una passione ardente. Cercate di non farvi prendere dalla mania di ragionare, di sofisticare. La naturalezza, la spontaneità e la semplicità ci vogliono. Non indietregiate davanti alle nuove responsabilità. State cauti il 18.

BILANCIA — Mercurio stazionario in Bilancia, spinge alla conciliazione e alle soluzioni pacifiche. Malgrado gli sforzi ed i tentativi non riuscirete a conoscere un segreto che vi starà a cuore. Rassegnatevi, attendete altri momenti di miglior fortuna. Stanchezza da eliminare: rilassatevi. Giorni buoni: 14 e 20.

SCORPIONE — Intuizioni e veglie. Tutto sarà avviato per il meglio. Attuazione di alcuni provvedimenti. Facili incontri. Saranno utili le persone note sotto il Toro, Pesci e Cancro. Benché modesta nella sua apparenza, una conoscenza sarà utile. Attenete a non fare spese eccessive. Calcolate meglio il vostro bilancio.

SAGITTARIO — I viaggi e gli spostamenti si possono fare senza rischi. Datevi da fare per un compromesso o per avviare un affare. Comprare o vendere, saranno sotto buoni auspici. Insistete, studiate meglio le muovite, niente sia lasciato in sospeso. La fermezza di propositi vi porterà al benessere. Cautela il 18.

CAPRICORNO — Fantasticherie, tendenza a veder buio. Evitate di cedere al vostro temperamento ragionatore a sfondo negativo. Mettete degli occhi rossi per accettare le vicende dell'esistenza con altra mentalità. Dubitate sempre a errate. Agite con calma. Insistete dal 15 al 18.

ACQUARIO — La vostra vigilanza sarà esagerata, ma utile. La salute dev'essere più custodita. Invito insidioso, ma con conseguenze preziose. Ponderate bene e tratenne vantaggio. Se rimane in bilico, commetterete una sciocchezza imperdonabile. Visita d'una persona dalla quale dovete subire una richiesta insolita. Conclusioni il 14 e 15.

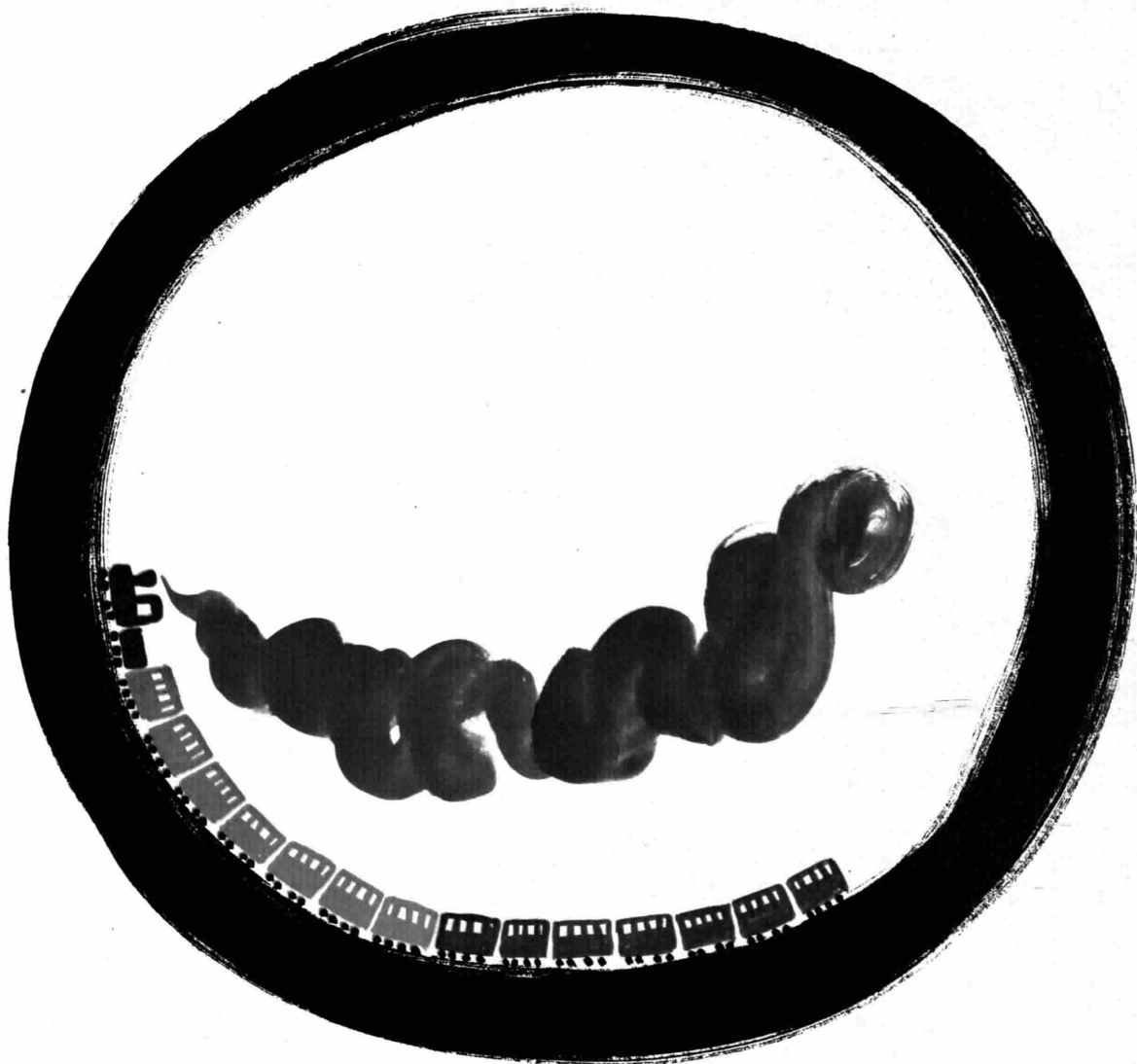
PESCI — Plutone e la Luna vi faranno capire le intenzioni di una donna. Rivelazione preziosa. Concordate, patto a alleanza. Agite di buon mattino. Svegliatevi e riducete le ore lavorative. Il vostro corpo ha bisogno di riposo e rigenerazione. Gioi ni fausti o concreti: 15, 18, 19.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.950	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.250	» 8.170	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.



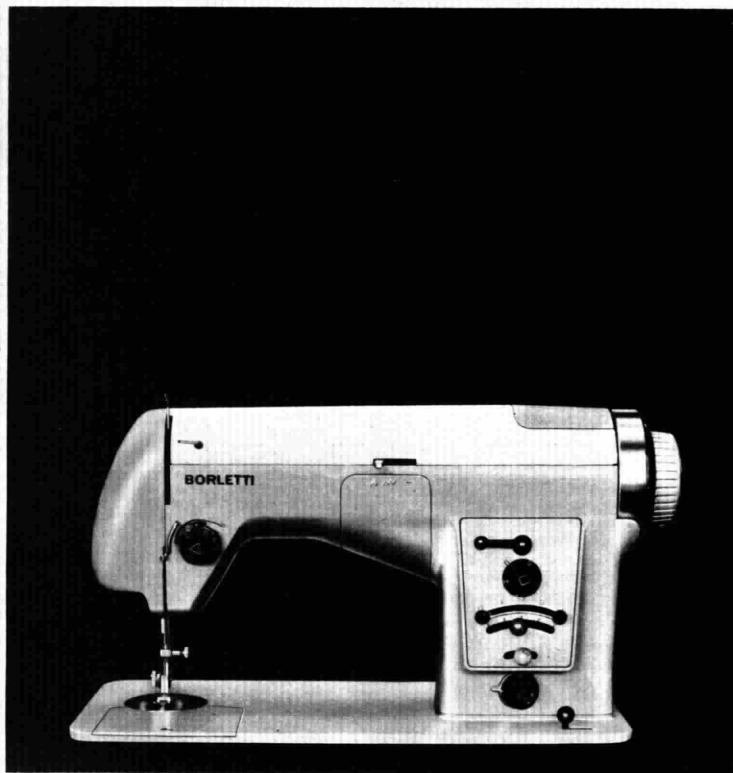
**TORNANO AUTUNNO E LAVORO:
ABBIATE A PORTATA DI MANO
LE DUE PORTATILI OLIVETTI.**

Le portatili Olivetti
per scrivere e addizionare
- la LETTERA 22
e la SUMMA PRIMA 20 -
non sono soltanto
robuste e leggere,
leggere e precise;
ma sono soprattutto
semplici e facili. Semplici
di struttura, e per questo
non si guastano; facili
ad usare, perchè chiunque
saprà subito usarle.

La LETTERA 22 scriverà lettere,
note, appunti, relazioni.

La SUMMA PRIMA 20 farà somme
e sottrazioni e scriverà ogni cifra.

olivetti



GRATIS PER VOI UNA MAGNIFICA SUPERAUTOMATICA BORLETTI 1102

30 meravigliose macchine, 30 possibilità di averne una tutta per voi senza spendere un soldo: ecco l'omaggio che la Borletti rinnova anche quest'anno a tutto il pubblico femminile italiano. Spedite il tagliando di concorso entro il 10 novembre 1962 e..... buona fortuna! E l'augurio più sincero che meritate voi donne, voi mamme, voi ragazze di casa, perché la Superautomatica Borletti 1102 è un gioiello insostituibile in tutte le famiglie italiane. Pensate: è bella ed elegante e quanti punti esegue! Cuce a zig-zag, fa il mezzo punto, il punto quadro, il punto turco e migliaia di altri meravigliosi punti. Rammenda, ricama, fa le aole e attacca i bottoni. Che utilità per la casa, che gioia possederla! Non perdetevi tempo, dunque, leggete le modalità del concorso e affrettatevi a spedire il tagliando. **ATTENZIONE:** avete per caso comperato una Superautomatica Borletti proprio in questi giorni? Inviatelo ugualmente il tagliando: se sarà estratto, vi verrà rimborsato totalmente il costo della Superautomatica da voi acquistata.

COME SI PUÒ AVERE GRATIS UNA MACCHINA BORLETTI
30 Superautomatiche saranno sorteggiate tra le signore che avranno compilato e spedito, entro e non oltre il 10 novembre 1962, il tagliando sottoriprodotto a:

Concorso Borletti, via Washington, 70 - Milano

Fra i tagliandi pervenuti entro la mezzanotte del 10 novembre, il notaio estrarrà i 30 nominativi vincenti. Le 30 Superautomatiche saranno inviate, franco di ogni spesa, alle fortunate vincitrici.

TAGLIANDO CONCORSO BORLETTI

VIA WASHINGTON 70 - MILANO

NOME COGNOME

INDIRIZZO

desidera partecipare alla distribuzione gratuita delle 30 Superautomatiche offerte dalla Borletti

Decc. Min. 52738 del 4-9-1962

Personalità e scrittura

*... è il vostro fidanzamento,
e una sollecita risposta, la*

Lui e lei — Per la stessa diversità delle scritture anche un profano della scienza grafologica può farsi un'idea della diversità dei due temperamenti. La maschile si presenta frizzante, nervosa, mutevole, senza alcun elemento stabile. La femminile è uniforme, lenta, un po' rigida, rovesciata a sinistra. Si va dunque dalle reazioni incontrollate dell'uomo per la sua natura mobilissima, alle resistenze difensive della donna per la sua natura timorosa. Difficile frenare gli sbalzi e le contraddizioni dell'uno, altrettanto difficile smuovere l'altra dalle barriere dietro le quali si trincererà. Vorrebbero portare a felice conclusione il loro fidanzamento ma ben poco s'impegnano per vivere in armonia, nell'intento di fondare una famiglia con un senso più cosciente di responsabilità e di collaborazione. Per adesso sono semplicemente due persone che litigano perché non si comprendono, ognuno continuando ad assecondare il proprio carattere, labile in «lui», diffidente in «lei». Così l'infusso reciproco rimane negativo quando basterebbe un po' più di fermezza e di consistenza nelle idee e nelle azioni da parte maschile, un po' più di elasticità e di rispondenza da parte femminile, per trovare il necessario affiatamento. «Volersi bene» vuol dire volere l'uno il bene dell'altro, ma ciò implica una chiara autocritica insieme ad una buona dose di altruismo, di condiscendenza, di dedizione, anche di sacrificio (se occorre) e di adattabilità. I risultati che se ne ottengono possono largamente compensare degli sforzi compiuti da ambo le parti per dare concretezza ai sentimenti. L'inconveniente più grave consiste per ora, nell'immaturità della loro mente e del loro carattere.

... preciso concetto,

Nucel - Genova — Lei ritiene di avere «un concetto molto ottimistico» di sé ma io non trovo affatto nella sua scrittura l'aspetto morbido e flessuoso di chi indulge volentieri ai propri difetti, o si lusinga di possedere meriti che non ha. E' invece chiara e giusta nel considerare il bene ed il male e, malgrado la semplicità lineare delle sue idee, cerca sempre la verità in se stessa e negli altri. Nessuno può rimproverarle di volersi imporre, di essere autoritaria e prepotente, ma nessuno pure trova in lei una condiscendenza esagerata da persona debole, o troppo influenzabile. Conosce i suoi limiti e sa stare al posto che le compete senza pretese di superiorità; tuttavia non intende sottovalutarsi e rinunciare a quelle soddisfazioni che può darle il suo livello morale, mentale, sociale. Se vuole bene lo dimostra apertamente evitando malintesi e complicazioni, rispettando con tutti le regole dei buoni rapporti; però non è amica dei complimenti e delle lusinghe; si dimostra espansiva quel tanto che basta per esprimere i suoi sentimenti. Non si trattiene da una critica onesta qualora ritenga possa giovare alla persona cui la rivolge. A sua volta può accettare un'osservazione obiettiva su qualche personale manchevolezza, ma si risente di qualunque torto che riceva; l'orgoglio ne soffre. Calma o nervosa secondo i casi non si concede ad ogni modo troppi sbalzi di umore; il suo comportamento è quasi sempre uguale; guarda la vita con occhi limpidi ed il suo cervello è sgombro da problemi astrusi e conturbanti.

... fiume del di mare segue

Alciabade — La meticolosa e diffusissima descrizione di sé e del suo ambiente è dovuta al giovanile compiacimento che prova a indugiare su tutto ciò che la riguarda, come ben chiaramente la grafia dimostra. Quasi tutti i movimenti che lei compie, scrivendo, volgono a sinistra come verso un polo naturale d'attrazione (l'«i» io), la famiglia, la vita interiore, gli interessi professionali) prevale lo sfiorandoci destrorso, ossia centrifugo estroso irritante. Riconosce di appartenere ad un'élite sociale, e l'essere orgoglioso non è da biasimare, anzi. Noblesse oblige... e lei certamente è invogliato ad essere degno della sua parentela, sia moralmente che intellettualmente. Ha una mentalità fatta apposta per assorbire con avidità ogni genere di cultura; l'atteggiamento introspettivo e meditativo le è abituale, la tendenza a fantazicare e sognare limitata (anche troppo) il contatto colla realtà e l'attività pratica. Molto chiuso in se stesso i valori della eccellenza e dall'espansione, intende ricevere (che dare); l'amore è per lei un passatempo delizioso e senza alcun rapporto, per ora, con quel sentimento profondo che ispira dedizione ed altruismo. Una certa tendenza narcisistica la spinge a cercare ammirazione e consensi; ma essendo di buona razza non può appagarsi di frivolezze, di banalità, di ambizioni spicciole. Con tutta evidenza ha diffuse istintive di cautela e di misura, di gusto e di stile per non tradire i valori della eccellenza che ha la fortuna di possedere. Collezionare libri, spendere per formarsi una biblioteca d'eccezione è una passione degnissima; solo si guardi da quel fondo di presunzione e di egoismo che può rovinare ogni suo scopo. E per finire mi domando: se il suo ideale è di essere sempre sincero com'è che il segno grafico delle bugie fa tanta bella mostra di sé nella scrittura?

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV • Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino.



Colorate e leggere

LE SCARPE D'AUTUNNO

Le punte smussate; il tacco medio, spesso in cuoio; la forma morbida che addolcisce una linea classica e tradizionale: queste le nuove scarpe d'autunno. Molti abbinamenti di colori, anche brillanti; molto cuoio naturale; toni seppia; rosso-mattone e verde-blu. La Linea Egiziana, presentata con tanto successo dalla Sezione Alta Moda del Calzaturificio di Varese alle sfilate di Firenze, asseconda le esigenze del piede in una forma nuova e razionale, con una punta asimmetrica, estremamente raffinata.

CALZATURIFICIO DI
VARESE

75 FILIALI
E 200 CONCESSIONARI
IN ITALIA



CONCORSO PER POSTI PRESSO L'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma:

- altro 1° oboe con obbligo del secondo e del terzo;
- altro 1° clarinetto con obbligo del secondo e del terzo;
- altro timpanista con obbligo di xilofono, vibrafono e degli altri strumenti a percussione;
- violoncello di fila.

I requisiti richiesti sono:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1923 per i concorrenti al posto di altro primo oboe, altro primo clarinetto e altro timpanista;
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1925 per i concorrenti al posto di violoncello di fila;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto pareggiato;
- avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 10 novembre 1962.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9 - Roma.

(segue da pag. 2)

mento? Vi sarei vivamente grato da favore» (L. C. - Aggrito).

Non è nelle nostre consuetudini — e non certamente per cattiva disposizione d'animo — risolvere le pratiche dei lettori: a parte i problemi organizzativi da superare, la rubrica non ha lo scopo di dare assistenza singola, bensì quello di fornire chiarimenti su questioni di interesse generale.

Per questo, poiché sul man-

dato ricevimento dei libretti di abbonamento alla televisione abbiamo già ricevuto parecchie lagnanze, questa volta abbiamo derogato e, forti della sua lettera di delega, ci siamo rivolti all'URAR.

Abbiamo avuto delle ben strane sorprese: all'archivio dell'Ufficio, assieme ad altri nella stessa situazione, sono giacenti ben 4 libretti a lei intestati, regolarmente spediti ogni volta che ne ha fatto richiesta e altrettante volte regolarmente restituiti dalle po-

ste, con la motivazione «trasferito senza lasciare indirizzo» o «trasferito ignorasi dove», e così via.

Osservando le sue quattro richieste di libretto, ci è stato fatto rilevare che nella prima, proveniente da Venezia, da dove evidentemente si è subito dopo trasferito e nella seconda, ha fornito il solo numero di ruolo, mentre nelle altre richieste ha indicato in calce il suo nuovo indirizzo ma non ha denunciato esplicitamente che si trattava di un cambiamento.

In tal modo l'URAR ha sempre spedito i libretti all'unico indirizzo registrato al corrispondente numero di ruolo, che, come è stato più volte chiarito, rappresenta l'elemento pilota della lavorazione automatica.

Per quanto sopra non ci resta che raccomandarle di affrettarsi a segnalare specificamente il suo cambiamento di indirizzo, cosa che, tra l'altro, è prescritta dalla legge.

E con questo ci auguriamo che nella nuova zona di residenza ella sia conosciuta. Perché, ed anche questo ci è stato fatto rilevare dall'Ufficio — documenti alla mano — si verificano innumerevoli casi di libretti spediti all'indirizzo segnalato dall'utente e restituiti con l'annotazione «sconosciuto», «non risulta residente».

Cosa può fare l'URAR in questi casi, se non sopportare, senza poter reagire, le ingiuste proteste degli interessati? In conclusione le sole soluzioni possibili ai casi che abbiamo descritto possono essere così riassunte:

1) segnalare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo;

2) non limitarsi a trascrivere accanto alla firma il nuovo indirizzo, ma richiamare l'attenzione sulla variazione da ap-

ci scrivono

portare all'intestazione dell'abbonamento (l'Ufficio infatti non può controllare i dati di tutta la posta in arrivo!);

3) farsi parte diligente affinché nella zona di residenza si venga conosciuti magari segnalando al portatore, all'Ufficio postale, l'esatta ubicazione e i nominativi dei vari componenti della famiglia.

Potranno sembrare superflui ed ingenui questi nostri consigli: tuttavia i casi da noi riscontrati di impossibilità di recapito della corrispondenza ci inducono a suggerire anche quelle cose che, proprio perché sono tanto ovvie, vengono spesso trascurate.

S. G. A.

avvocato

«Poiché nel mio condominio le spese di esercizio dell'ascensore sono in continuo aumento, a causa soprattutto dell'uso

particolarmente intenso di alcuni condomini, proposi in assemblea condominiale di installare la gettoniera. La proposta fu però respinta dagli altri condomini. Chiedo se posso astenermi dal corrispondere la mia quota, dal momento che io ed i miei familiari dell'ascensore non ce ne serviamo affatto» (Remo B. - Roma).

Ma no, Lei deve continuare a pagare la sua quota, almeno finché non venga esonerato da una diversa delibera assembleare. Infatti, per le parti comuni dell'edificio in condominio (elencate nell'art. 1117 cod. civ.), ma destinate a servire i vari condomini in misura diversa, il 2° comma dell'articolo 1123 prevede che la ripartizione venga fatta con criterio di proporzionalità rispetto all'uso che ciascuno può farne. Come vede, salvo patto contrario, non ha alcun rilievo l'uso effettivo che ciascuno faccia della cosa comune ai fini della ripartizione della spesa.

A. G.

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec	Rete IV Mc/sec
TRENTINO-ALTO ADIGE				
Badia	89,1	92,7	95,3	98,1
Col Alto in Badia	87,9	90,7	96,3	98,9
Forte Carliola	88,5	90,5	92,5	
Prato allo Stelvio	87,8	91	95,3	99,8
MARCHE				
Esanatoglia	92,7	95,3	97,3	

Chiedete al negoziante il magnifico Albo-regali Star, che contiene 4 tessere con 12 punti-omaggio!

RÉGALI STAR

con meno punti e in più breve tempo

Quasi ogni settimana vi arriva un regalo in casa con Star!

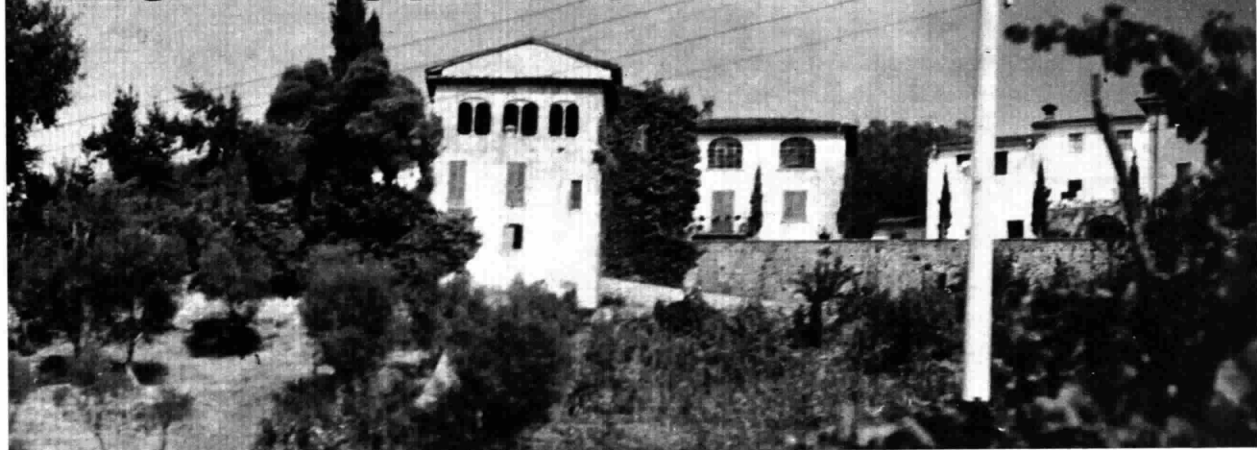
I REGALI STAR VALGONO ORO...

... perchè sono tutte cose di pregio che altrimenti dovrete comprare per la famiglia, per voi, per i ragazzi!

I prodotti Star sono tanti e tutti squisiti e tutti indispensabili! In ogni prodotto ci sono punti... e con pochi punti Star vi dà regali meravigliosi.

Mercoledì alla radio, sul Programma Nazionale la prima delle otto lezioni

La vita del Pascoli



MI SONO PROPOSTO di narrare la vita del Pascoli in otto lezioni (cioè trasmissioni) brevemente, seguendo un itinerario cronologico e nel tempo stesso tenendo presenti alcune grandi linee direttrici, quali la storia della sua inquietà psicologica, le ragioni del suo discusso insegnamento, la mescolanza ch'era in lui di forza e di rassegnazione, di sospettosità e di indulgenza, il rapporto fra biografia e poesia, e altro ancora.

E', tutto sommato, una vita difficile da raccontare. Senza grandi avventure (le tappe di una carriera di professore!), salvo certe gravi esperienze giovanili. Facilmente si annega nelle minuzie. Si fatica a segnare un tracciato limpido. Poiché la vita del Pascoli fu intimida di lavoro (un lavoro incessante e fervido, di trent'anni filati, a cominciare almeno dall'82, e cioè dalla tardiva laurea e il primo insegnamento a Matera, per finire con gli ultimi giorni della sua vita: e morì che sentiva di avere ancora « tanti semi in corpo »); e così è un'esistenza che si tuffa e si risolve quasi interamente nella poesia e negli studi, vale a dire nell'interiorità della mente e dell'anima, e perciò è difficile a narrare, come dicevo, non essendo le

poesie documenti della vita fisica.

Avevo per aiuti centinaia di scritti grandi e piccoli e infimi, ma biografie vere e proprie e attendibili e sufficienti ne avevo davanti tre: la più antica, del '14, di Domenico Bulferetti; le più recenti quella del Biagini e (ultimissima) della stessa Maria Pascoli larghissimamente integrata dal Vicinelli. Ma resta da farne un'altra, che tenga conto di tutti i contributi e dell'epistolario (che vien fuori a pezzi e bocconi e ancora ne avanza molto da pubblicare e persino da ricercare) e degli *Scritti sparsi e inediti* o mal noti, che si attendono con molto desiderio, ma che non sia un annuario o un'efemeride dei fatti di quella vita, ma ne mostri l'essenziale, ciò che ha senso e che, illuminando le vicende esteriori, svolga la storia di uno spirito, che pur si mosse in un preciso tempo storico, in mezzo a una società, per appartato che gli piacesse restare e, infine, dichiarare le ragioni di una poesia nella quale lo spirito tradusse quanto più fortemente lo agitava.

Ci vorrà ancor tempo per questo.

Quello che narro io è ben lontano dall'aver tali pretese. Ho letto e ripensato tutto, s'intende, quel che serve per essere chiari e interessanti. Di nuovo c'è questo: la

descrizione dei luoghi pascoliani che ho visitato, con le impressioni mie, naturalmente, ma nate dal vero, e le testimonianze di quante persone ancora viventi mi hanno saputo ricordare questo o quel momento, questo o quel particolare, anche minimo, ma pur utile, di un Pascoli da loro conosciuto in vita.

Lo stesso tipo di ricerca feci anni fa per una breve biografia del Carducci; ed ho avuto la stessa fortuna e ho sofferto gli stessi rammarichi, perché si spengono le voci via via, sempre più rapidamente. (Penso che un grande compito della Radio sarebbe quello di raccogliere, prima che vadano perdute definitivamente quelle che col tempo si fanno sempre più antiche e rare, le « memorie storiche, civili e poetiche del popolo italiano »).

Ho registrato i ricordi di una maestra nata nel 1867, che fu compagna di collegio di Ida e Maria Pascoli, quelli di un avvocato novantatrenne, che fu allievo del Poeta a Massa — quindi nell'85-'87 — e quelli di altri allievi di Livorno e Pisa e Bologna, e quelli di padre Pietrobono a novant'anni (due anni prima che morisse) e di Manara Valgimigli.

Il meglio della mia narrazione è nel racconto degli altri.

Franco Antonicelli



In alto: la casa di Castelvecchio, dove il Poeta è sepolto e dove sono radunate tutte le sue carte. Qui sopra: il Pascoli in una foto del 1908, quattro anni prima della morte

La visita del Papa a Loreto



Per radio e per televisione

In occasione della visita di Sua Santità Giovanni XXIII a Loreto e ad Assisi, avvenuta com'è noto il 4 ottobre scorso, la Radiotelevisione Italiana ha predisposto una serie di servizi eccezionali: gli ascoltatori della radio e i telespettatori di tutta Italia hanno potuto così seguire direttamente le tappe più significative del viaggio del Pontefice e le fasi più salienti delle cerimonie svoltesi nelle due basiliche. Sul Programma Nazionale della Televisione, alle 11,40, è stata trasmessa la telecronaca diretta dell'arrivo del Papa a Loreto; nel pomeriggio, alle 17,44, la telecronaca da Assisi. Infine, alle 21,14 — sempre sul Programma Nazionale — è andato in onda un servizio filmato di oltre mezz'ora che ha presentato una ricca sintesi dello storico avvenimento. Alla radio, nei notiziari delle 8 e delle 8,30, è stata inserita la radiocronaca della partenza del Pontefice da Roma; alle 9,30 la radiocronaca dell'arrivo a Foligno; alle 11,45 un servizio di-

retto dell'arrivo a Spoleto; alle 14,30 un altro sulla partenza da Spoleto; infine, alle 17,20, la radiocronaca diretta dell'arrivo ad Assisi e della cerimonia svoltasi nella basilica di San Francesco. Da parte del Cardinale Cicognani, Segretario di Stato, la RAI ha ricevuto il seguente telegramma: «Augusto Pontefice affidami venerato incarico far pervenire commossa espressione di vivo apprezzamento et paterna compiacenza per accurati servizi radiofonici et televisivi svolti in occasione del Suo pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Loreto et alla Basilica di San Francesco in Assisi. Sua Santità con animo grato per tale opera compiuta con diligenza et abnegazione invia alla Presidenza Direzione Amministrazione et al personale tutto della Radiotelevisione Italiana una speciale propiziatrice benedizione apostolica estensibile alle rispettive famiglie come conferma di incoraggiante augurio di cristiana prosperità et pegno di celesti favori».



e ad Assisi



Qui sopra e in alto nella pagina di fianco: il Papa fra la folla nelle strade di Loreto. In basso: la partenza di Giovanni XXIII da Assisi in treno per far ritorno a Roma. E' ormai sera: la folla non si stanca di acclamare il Pontefice

**PROSSIMAMENTE
UN CICLO
DI TRASMISSIONI
PRESENTATE
DA
BONIPERTI**

TUTTO IL CALCIO

L'idea di una serie di lezioni televisive dedicate al calcio era nata subito dopo le Olimpiadi di Roma, quando tutto l'ambiente sportivo italiano era rimasto come galvanizzato dai successi riportati dagli atleti azzurri negli stadi della Capitale. La novità della cosa, e il desiderio di realizzarla nel miglior modo possibile, indussero la RAI, la Federazione Calcio e il CONI ad una lunga fase di progettazione. Quando finalmente si diede il via all'iniziativa, molte settimane occorsero ancora per la realizzazione, affidata a Bruno Beneck. Perché la scelta sia caduta su questo regista è facile comprenderlo: Beneck, oltreché preparatissimo per quanto riguarda la tecnica cinematografica, è uno sportivo appassionato: ex-calciatore (fu nei ragazzi del Torino e della Juve, e disputò un campionato in serie B nelle file del Parma), nonché padre di due ragazze, Anna e Daniela, che hanno conquistato vittorie nel-



Bruno Beneck, regista della serie, con Silvio Piola, famoso centrattacco azzurro, cui sono affidate alcune delle lezioni tecniche

le piscine di mezza Europa. Beneck del resto aveva già realizzato per la TV un buon numero di inchieste e documentari dedicati allo sport: «Gli stadi di Roma olimpica», «60 anni di Olimpiadi», «P.O. 60», «Italia sport» sono titoli che certamente molti telespettatori ricorderanno. Il regista piemontese dunque si mise al lavoro con un grande entusiasmo: ciò che egli voleva non era una trasmissione che si limitasse a «divertire» i ragazzi, ma piuttosto una specie di «Telescuola» in sedicesimo, qualcosa che lasciasse una traccia nell'educazione sportiva delle giovani generazioni.

Per far questo, naturalmente, era necessario mobilitare tecnici e campioni di prestigio, di quelli che il «tifo» ha trasformato in personaggi da leggenda: ed ecco, i protagonisti della serie sono tre: Boniperti, Giovanni Ferrari e Silvio Piola, vale a dire quanto di meglio,



Le otto lezioni

1 E' una lezione introduttiva, che spiegherà ai ragazzi come è organizzato in Italia il gioco del calcio, quali siano gli scopi della Federazione, quali i suoi organi principali. Comprenderà una visita al Centro di Còverciano, presso Firenze, ed un incontro con alcuni fra i dirigenti più noti della Federcalcio. Nella fotografia, Giampaolo Boniperti, che presenta tutta la serie, con il figlioletto Giampaolo.



Stop da fermo **2**

Lezione sul modo di arrestare la palla nel punto in cui si trova il giocatore. Si tratta di mettersi sulla traiettoria del pallone in modo da poterlo fermare agevolmente e senza movimenti scomposti. Essendo una manovra complessa (due tempi: arresto, e quindi prosecuzione dell'azione) non è tecnicamente consigliabile, ma è interessante per la valutazione della sensibilità muscolare del ragazzo. Nella fotografia, uno stop da fermo eseguito dalla mezz'ala Rivera.



3 Stop a seguire

Come interrompere la traiettoria della palla, mettendosi nello stesso tempo in condizione di proseguire nella direzione voluta. E' manovra singola, e quindi preferibile allo stop da fermo. Ne esistono numerosi tipi, corrispondenti alle varie parti del corpo con le quali è possibile controllare il pallone (stop di testa, di petto, di piede, ecc.). L'essenziale è portare la palla a terra il più presto possibile. Nella foto, Juan Alberto Schiaffino.

Come si calcia **4**

Lezione sul modo di indirizzare la palla secondo la traiettoria voluta dalle circostanze e dallo sviluppo dell'azione. Si può calciare con il piede sinistro o con il destro (un buon calciatore sa colpire con entrambi), con la parte esterna, interna o superiore del piede stesso. La regola fondamentale è questa: più vasta è la superficie di contatto fra piede e palla, e maggiore sarà la precisione della traiettoria, a scapito della potenza; e viceversa. Nella foto, l'ala della Nazionale Mora si prepara a calciare in piena corsa.



IN OTTO LEZIONI ALLA TV

o quasi, il nostro calcio ha prodotto negli ultimi trentacinque anni.

Le lezioni saranno otto, ciascuna dedicata ad un argomento tecnico diverso, di importanza fondamentale, tranne la prima che sarà di introduzione, secondo la successione che illustriamo in queste pagine. Ogni lezione si articolerà in uno schema preciso: dapprima una breve chiacchierata di Giampiero Boniperti, che presenterà l'argomento della giornata; quindi la lezione tecnica vera e propria, tenuta di volta in volta da Ferrari o da Piola. Ogni movimento, ogni particolare di un certo rilievo verrà subito esemplificato attraverso le esibizioni di alcuni giovanissimi atleti, scelti fra quelli dei numerosi NAGC (Nuclei addestramento giovani calciatori) sorti in Italia negli ultimi anni sotto la guida del Settore Tecnico Federale. Si tratta di ragazzi, molto spesso addirittura di fanciulli:



Ramon Lojaco e Giovanni Ferrari. Grande mezz'ala nel passato, Ferrari è oggi uno fra i tecnici più preparati

ma molti di loro, attraverso i NAGC, hanno già acquisito una sicura tecnica di base. E' troppo presto per dire chi potrà essere il campione, ma si può anticipare con certezza che saranno tutti buoni calciatori. Il loro è un esempio da citare, per quei giovani che intendono imparare, non professionalmente ma anche soltanto come dilettanti, a giocare un football di buona qualità tecnica.

Dopo i ragazzi, compariranno sul teleschermo in ciascuna puntata i veri campioni, scelti da Beneck, su consiglio di Ferrari, tra i più forti professionisti attualmente in attività. Molte sequenze sono state girate la primavera scorsa a San Pellegrino, durante gli allenamenti collegiali degli azzurri in vista dei Campionati del Mondo cileni. Così, quando si parlerà di «dribblings», i telespettatori potranno vedere le finte di Rivera, il pallone raffinato di Corso, il celebre «tunnel» di Sivori; quando si terrà la lezione

sul gioco di testa, compariranno sul video gli specialisti, come Charles e Janich; quando sarà la volta dei portieri, Mattrel, Buffon, Albertosi e Negri eseguiranno tra i pali i numeri più importanti del loro repertorio di «guardiani» di classe.

E ancora, uno sguardo al passato: riandando indietro con la memoria alle decine di incontri disputati in tutto il mondo, Boniperti Ferrari e Piola ricorderanno in ciascuna lezione le prodezze di celebri campioni: tiri, finte, «dribblings» e parate che potrebbero figurare in un manuale di tecnica calcistica; e pescando negli archivi cinematografici, Bruno Beneck porterà quegli esempi sul video.

A conclusione di ogni puntata, Giampiero Boniperti terrà una rubrica di «colloqui» con i telespettatori: i ragazzi saranno invitati ad esporre i problemi della loro attività sportiva, e, ove sarà possibile, verranno aiutati.

P. Giorgio Martellini

5 Guida della palla

Lezione che riguarda il controllo della palla in corsa, il modo cioè di mantenerla in proprio possesso procedendo nella direzione voluta ed evitando, se necessario, gli avversari. Il giocatore deve mantenersi in equilibrio sul terreno, non perdere la coordinazione dei movimenti, e toccare la palla leggermente e non troppo frequentemente. Per lo scarto dell'avversario, indispensabile l'uso delle «finte». Nella foto, Corso scarta Rivera (di spalle) dopo aver eseguito una finta.

Il gioco di testa 6

E' l'elemento più recente nell'insegnamento della tecnica calcistica: soltanto negli ultimi anni infatti è stata messa in luce la sua importanza. Si può colpire il pallone con una qualunque parte della testa: è preferibile tuttavia colpire con la fronte, per una maggior precisione del tiro o del passaggio. Al colpo di testa non partecipano soltanto i muscoli del collo, ma quelli del torace e delle spalle, nonché (per l'elevazione dal terreno) quelli delle gambe. Nella fotografia, esemplare colpo di testa di John Charles.



7 Il portiere

L'intera lezione sarà dedicata ad uno fra i ruoli più difficili ed impegnativi di una squadra di calcio. Importantissimo, per il portiere, è il senso della posizione fra i pali e nelle uscite: egli deve sempre trovarsi, all'incirca, sulla bisettrice dell'angolo che ha per vertice il giocatore avversario che calca in porta, e per lati le linee che uniscono tale giocatore con i pali della porta stessa. Altri elementi importanti: i riflessi, la presa, l'abilità nelle uscite. Nella foto, una parata volante dal «nazionale» Lorenzo Buffon.

Addestramento tecnico

Lezione conclusiva, e come tale riassuntiva. Verranno illustrati i metodi didattici per l'insegnamento dei «fondamentali» calcistici. Sul teleschermo compariranno anche alcuni singolari attrezzi ideati per l'addestramento calcistico, e già adottati nei vari NAGC. Ecco appunto gli allievi di un NAGC impegnati in uno slalom fra una serie di paletti: l'esercizio addestra al controllo del pallone.



IOLANDA ROSSIN



MILVA



DOMENICO MODUGNO



GINO PAOLI
(qui con Catherine Spaak)



CANZONISSIMA

seconda puntata, secondo appuntamento con la fortuna

S ECONDA PUNTATA di *Canzonissima*, secondo appuntamento con la fortuna. Nel torneo canoro che vede impegnate tutte le forze vive della musica leggera italiana si cimentano stasera, salvo sorprese dell'ultimo minuto, sei autentici « assi », scelti tra coloro che sono stati e sono tuttora al vertice del mercato discografico, uno dei più mutevoli del nostro Paese.

Dovrebbe aprire la serie Mina, che è già apparsa nella prima puntata, con una delle più famose canzoni del suo repertorio: *Folle banderuola*. La giovane cantante cremonese, che deve alla Televisione una buona metà del suo successo, punta molto su questa composizione, lanciata — come altre — da lei, e subito diventata popolare.

Nella carriera di Mina, c'è un episodio molto curioso e poco conosciuto, che riguarda la canzone *Nessuno*. Quando questa canzone si impose al Festival di Sanremo, Mina era ancora una ragazza di provincia che sognava di fare la cantante. Si era esibita ogni tanto, nelle serate di festa, a Cremona e nei dintorni.

Il complesso « I solitari » la scriverà proprio in quei mesi. La canzone di moda era *Nessuno*, che a Sanremo aveva insidiato il successo di *Ciao ciao bambina*. E Mina imparò *Nessuno*.

In un night-club di Milano, quando la ragazza cantò per la prima volta *Nessuno*, c'era anche l'autore della canzone, al quale Gorni Kramer aveva

segnalato la nuova cantante. Fu una serata memorabile. Capotosti diceva, alle prime note della canzone: « No, no, questa ragazza sta facendo un altro motivo. Deve aver sbagliato! ».

Infatti *Nessuno*, Mina la aveva trasformata: da « lento » in « veloce », con una sua personale interpretazione. E si contorceva tutta, sul piccolo palcoscenico, mentre il pubblico, per la prima volta, si rendeva conto ch'era di fronte a un personaggio.

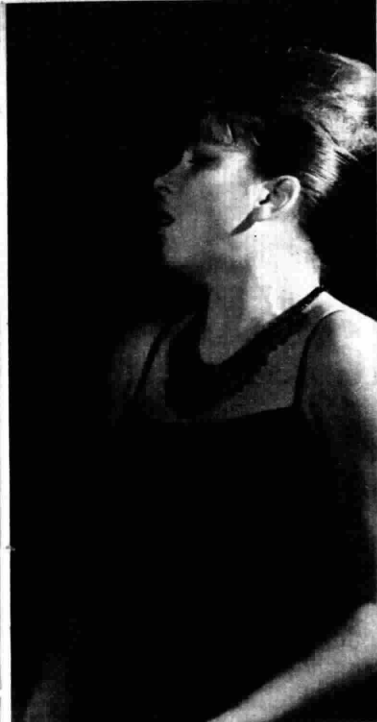
Alla fine, Capotosti disse: « La canzone non è più quella mia, ma la cantante farà moltissima strada! »; e andò a stringerle la mano.

Fu proprio in seguito all'interpretazione un poco pazza di Mina che *Nessuno* camminò insieme alla sua interprete, e raggiunse un notevole successo. La cantante non ne ha parlato mai; ma crediamo che oggi, all'apice del successo, questo ricordo (che è, tutto sommato, un ricordo piacevole) la possa far sorridere.

Lo stato maggiore di *Canzonissima*, questa sera, prevede non soltanto l'esibizione di Mina ma anche quella di altri « divi », per quanto è stato possibile sapere fino al momento di chiudere il giornale.

Si può veramente parlare di Domenico Modugno, ovvero di un cantante tutto spontaneo e sanguigno, come di un divo? Quasi certamente sì. La sua fama, infatti, valica i confini. « Mimi » è appena tornato dalla Russia, dove ha cantato *Volare* con Yuri Gagarin, il quale lo ha giudicato un cantante *supersonico*.

Dobbiamo comunque agli



UMBERTO BINDI



MINA

CANZONI E MILIONI

americani la più bella definizione di Modugno. Lo hanno chiamato « lo zingaro dagli occhi di sonno ». Hanno afferrato la sua caratteristica fondamentale: la malinconia, che è anche la costante, o quasi, delle canzoni che, in dieci anni, ha composto e lanciato.

Noi abbiamo conosciuto Modugno al tempo del *Pisci spada*. Gli siamo stati vicini quando ballava sul filo dell'incertezza, tra un successo e una delusione. Poi lo abbiamo visto meritatamente salire nel cielo della fama con quella formidabile esplosione che fu *Nel blu dipinto di blu*.

Dalle origini ad oggi, i suoi temi sono molto cambiati. Il compositore di *Notte di luna calante* (la canzone in programma stasera) non è più quello di *Lu minnari*; ma c'è, al fondo delle canzoni di ieri e di oggi, la stessa felice ispirazione, lo stesso limpido fervore.

Forse si può dire di Modugno, che è pugliese, quello che Silvio D'Amico diceva di Musco, che era siciliano: « Non è un attore, è una forza della natura ». Ai telespettatori, questa sera, la conferma del lusinghiero giudizio. Alla sua arte di « zingaro » la possibilità di affascinare ancora.

Ci sono, nel programma di questa sera, anche canzoni che non concorrono alla Lotteria di Capodanno. Per esempio quella che Franca Rame dedica (« con simpatia », dice lei) alle *ragazze cotonate*.

Niente paura: le « cotonate » sono le ragazze che portano i capelli pettinati in una complicata e confusa maniera, sof-

fici come il cotone. La moda è nata al centro; ma, come suole accadere, è presto finita in periferia.

Quella di cui parla la canzone interpretata (e non solamente cantata) da Franca Rame è proprio una ragazza di periferia, un po' vanitosa e un po' romantica, che esce dal parrucchiere convinta di avere una pettinatura da copertina e s'accorge, con tristezza, che il fidanzato non le dedica neppure uno sguardo; anzi, preferisce addirittura restarsene al bar a parlare di sport.

La ragazza è di quelle che amano parlare francese, anche a costo di dire « sic » invece di « che »; il suo innamorato (ma non troppo) è un fotografo, anzi — per dirla con Fellini — un paparazzo. I capelli cotonati complicano la loro relazione; ma alla fine della canzone, per fortuna, tutto si risolve: l'amore ritorna.

Un'altra canzone fuori programma, questa volta a tempo di *spiritual*, è *Allè Allè David*, ovvero la antica e dolorosa storia di Davide e Golia adattata al metro dei canti negri, con l'appendice di una serie di innovazioni a sfondo comico.

Il programma di questa sera prevede anche uno *sketch* che si svolge al Palazzo dello Sport, durante un incontro di pugilato. Questo *sketch* — che fa parte della serie « Marito e moglie » inaugurata la settimana scorsa con l'episodio delle interminabili conversazioni al cinematografo — vede impegnati i coniugi in una altrettanto interminabile discussione sul pugilato.

Si comincia con un discorso generico (« però, poverino, guarda i pugni che prende ») e si finisce con una lunga disquisizione sulla « moralità » del pugilato. Tutto questo, naturalmente, ad alta voce; fino al punto che anche i pugili, dall'alto del ring, prestano attenzione alle argomentazioni della signora. Si distraggono loro, si distrae l'arbitro, si distrae anche il pubblico. Va a finire che, mentre il marito si nasconde, la moglie esorta i contendenti a smettere e suona la campana della finedelcombattimento.

Un altro *sketch* in programma ha per argomento una delle manie del nostro tempo: il *foot-ball*. Milioni, qualche volta miliardi, corrono ormai, in Italia, dietro al pallone della domenica pomeriggio. Fo, Chiosso e Molinari (autori di *Canzonissima*) hanno ironizzato su questo debole degli italiani.

Siccome il calcio è una passione per chi vi assiste, ma un lusso per chi lo sovvenzionava, gli autori hanno immaginato un uomo ricchissimo il quale, per distogliere il figlio da certe cattive compagnie, gli regala una squadra di *foot-ball*.

C'è, in proposito, una nutrita « letteratura ». Anche la commedia musicale di successo *La padrona di Raggio di luna* trattava lo stesso argomento (fu allora chiamata ad affrontare l'insolito ruolo di proprietaria di un calciatore una grande attrice di prosa, Andreina Pagnani), che ora viene portato alle massime dimensioni comiche.

Fo si esibirà anche in uno dei suoi abituali monologhi. Il

tema di questa sera è insolito: la vita militare. Divise vecchie e nuove, abitudini e scherzi di caserma, la visita medica, l'infermeria. Come dire De Amicis rivisto da Maldacea.

Torniamo alle canzoni. Dopo Mina e Modugno, la cui partecipazione, come abbiamo detto, fino a questo momento è dubbia, spetta un posto d'onore (a pari merito, naturalmente) a Milva, la cosiddetta « pantera di Goro » che, quando canta, ha sempre ragione.

L'ascesa di questa ragazza è stata fulminea; oggi anche il cinema ha cominciato a farle l'occhiolino, con un certo profitto, a giudicare almeno dalla prima esperienza, che l'ha vista rivale di Gina Lollobrigida; ma la sua vera passione resta la canzone.

Milva non canta questa sera, come forse ci si sarebbe potuto aspettare la canzone che la rivelò al Festival di Sanremo (*Il mare nel cassetto*) ma una composizione di Malgoni che fu portata al successo dal povero Fred Buscaglione: *Guarda che luna*. E' un motivo che metterà a fuoco le sue grandi qualità di interprete, di donna che « vive » le sue canzoni.

Un altro motivo molto popolare della trasmissione di stasera è *Tango della gelosia*, una vecchia canzone del musicista Vittorio Mascheroni e del paroliere (allora si chiamavano poeti) Peppino Mendes, recentemente rilanciata da Connie Francis.

« No, non è la gelosia » sarà cantata questa sera da Jolanda Rossin, una voce che molte

autorevoli firme della musica leggera italiana considerano la migliore delle ultime leve. La Rossin, che è tanto brava quanto modesta, sembra non accorgersene. Basti pensare che, malgrado tutti gli elogi e tutti i successi, non ha ancora deciso di lasciare Frugarolo.

Frugarolo è un piccolo paese che dista una ventina di chilometri da Alessandria. La cantante, esortata più volte a trasferirsi a Milano, ha sempre tergiversato. In fondo Milano non le interessa. Lei non è nata diva, preferisce il silenzio e la pace della provincia; ma ogni volta che ne esce, « sfonda » subito.

Questa sera, Valerio Brocca riserverà le azioni coreografiche del balletto di *Canzonissima* alla canzone di Jolanda Rossin ed alla canzone di Gino Paoli *Senza fine*, cantata dall'autore, quasi certamente senza occhiali neri.

Un altro campione della *nouvelle vague* musicale, Umberto Bindi, canterà invece *E' vero*. Poi lo *sketch* delle disavventure, piccole e grandi, che possono capitare a chi custodisce un casello ferroviario, chiuderà la serata.

Il finale, diverso ogni volta, inquadrerà — in una veloce panoramica — una schiera di capistazione, di viaggiatori, di locomotive. Nostalgia dei convogli di una volta — l'*Orient Express*, o *La valigia delle Indie*... quelli che, nelle pagine di Guido da Verona, diventavano « i grandi treni azzurri ». Ma ora c'è il *Settebello*. E' cambiato tutto.

mor.



Ricordate ancora Adele Ferrari, la trepidante valletta dell'«Amico degli animali»? Oggi è sposata, ma trova tuttora il tempo per occuparsi di pubblicità e di giornalismo

Visini simpatici, fugaci

Dove sono della TV?

una parte glie la hanno già offerta.

Ricordate Adele Ferrari, la valletta dell'«Amico degli animali»? Il suo sorriso dolce, e quel tirarsi indietro bruscamente, quando Lombardi presentava un animale particolarmente strano? La paura non era finta, si può dire che Adele Ferrari tremi persino davanti a un gatto che fa miao. E insomma scegliendola per quella parte le hanno proprio giocato un bel tiro.

Trovo la signora Adele Ferrari in Falvo (si è sposata con un giornalista) nella sua bella casa, un appartamento moderno, vicino alla city, con mobili tratti dall'ultima rivista di arredamento. Appare tranquilla e dolce, la perfetta immagine della moglie; il matrimonio è tutta un bollore d'idee, è ancora alle prese con la propria

invincibile timidezza, ed è per questo che si lancia nelle imprese più folli, nei mestieri che presupporrebbero una faccia tosta innata. Ed alla fine ci riesce. Infatti, se si tratta di reclamizzare prodotti di bellezza alla Rinascente, pagano di più lei che le altre, perché ha un fare convincente. («Credo molto alle creme, ne invento anch'io, specialmente quelle anti-rughe, che poi vorrei applicare a mio marito»). Poi ha fatto del giornalismo (con successo), ed ha persino prestato la sua faccia per delle foto pubblicitarie. La sua attività di valletta è stata dunque soltanto una parentesi tra tanto caotico affannarsi. Adele Ferrari per principio risponde ad un monte di inserzioni, si presenta dove può, così un bel giorno si presentò anche alla TV, per fare l'annunciatrice o la presentatrice di qualche program-

SONO LE VERE «HOSTESSES» della TV, gentili, educate, dal dolce sorriso; nei loro fans lasciano l'amaro in bocca, perché si fanno vedere poco, parlano ancor meno, e tutto sommato passano in fretta prima di essere diventate delle vere conoscenze. Sono aggraziate ed eleganti ma occupano sempre un posto di second'ordine, sono meno che una «spalla» per i vari Mike Bongiorno. Sanno perfettamente che il loro incarico durerà poco, che bisogna «amministrarsi» in fretta, sfruttare opportunamente quel trampolino di lancio che può essere il video, la foto sul giornale. Una vera intervista la ottengono raramente. Sanno tutte che sono passati i tempi d'oro della Edy Campagnoli di *Lascia o raddoppia*. Tuttavia qualcuna riesce a far fruttare bene il suo momento di notorietà.

Come per esempio Stella Dizzy. Ormai tutti la conoscono come cantante, i manifesti con la sua faccina da bambola giapponese vengono periodicamente distribuiti dalla sua casa cinematografica, i suoi dischi si vendono bene, le sue serate si fanno pagare. Insomma, pochi si ricordano di lei come «valletta», segno che ormai ha fatto strada, segno che, dopo tutto, la cosa le ha portato fortuna. Infatti Stella Dizzy ha esordito come «suocera» nella rivista di Tognazzi «Un due tre». Ci era arrivata per caso. Venuta a Milano da Torino, soli diciannove anni, non sapeva bene che fare: l'indossatrice, la cantante, o che altro? Cominciò con un corso per indossatrici, con qualche foto pubblicitaria. Per il resto sta in casa: un appartamento luminoso, vicino alla RAI; dalla terrazza equipaggiata con vasi di fiori e dondolo e tavolino di ferro bianco si vedono le ciminiere e le tettoie delle fabbriche e più in là la campagna, il cielo, a volte le montagne. Il nome sulla targa del-

la porta è scritto fra le note, la sua è una famiglia musicale, il padre, Di Cunzio, è un noto solista di jazz. Un giorno vanno insieme alle prove di «Un due tre», Tognazzi la vede e la promuove valletta. Primo passo. Un altro giorno per scherzo durante la trasmissione la fanno cantare, si avvedono che ha una bella vocina, ed ecco compiuto il secondo passo.

Tutto facile, tutto comodo per Stella Dizzy, carina e intonata. «Le ha portato fortuna la sua carriera di suocera?». «In parte sì, in parte no» è la risposta sincera. «Io sono giunta troppo presto alla TV, senza bisogno di farmi le ossa in un night. A prima vista il fatto di poter saltare tutta la trafila può anche sembrare un vantaggio. Ma lo scotto, purtroppo si paga. E allora è meglio pagarlo prima. Non trovarsi sprovviste e inesperte, com'è successo a me». C'è dell'autocritica e dell'insoddisfazione in questa frase. Stella Dizzy parla in modo lento e meditato, e ha sempre bisogno di un sottofondo musicale, jazz o musica leggera. C'è il rammarico in lei di certe cose non fatte, di certe occasioni non afferrate. «Ormai la gente si è fatta una certa opinione di me, come cantante, ed è immensamente difficile farli ricredere. Ora ho studiato, ho cercato di migliorarmi. Ma indubbiamente sarebbe più facile sfondare compiendo tutte le tappe con ordine: qualche disco, i night, le serate, e poi alla fine la TV».

Comunque ora è piena di progetti. Stava già abbandonando il canto per il matrimonio, ma poi il matrimonio non c'è stato, e ora è pronta a riprendere tutto da capo. Ci si mette con buona lena: comincerà a cercare di arrivare puntuale, combatterà la propria timidezza, e prenderà anche lezioni di recitazione. E chissà, un giorno la vedremo in un film:



Mimma di Terlizzi, la sofisticata valletta del «Musichiere», fa la modella fotografica ed ha avuto qualche partecina in «Carosello»: spera che per lei si aprano le porte del cinema

apparizioni: qualcuna è diventata famosa

le ex vallette

ma per ragazzi. La sua richiesta giacché lì per qualche tempo, finché un bel giorno la chiamarono per un « provino », conclusosi con la domanda: « Le piacciono gli animali? ». E lei: « Mi fanno una paura folle. E poi detesto le associazioni per la protezione degli animali e tutte le buone donne che ne fanno parte ». « Perché? » « Perché di solito, chi ama le bestie non ama gli uomini ». I funzionari non le dissero niente, ma nel corridoio un tale l'avvicinò e le disse: « Ma lo sa lei che la volevano per l'« Amico degli animali »? ». Adele Ferrari diventò rossa: « Al solito ho fatto una delle mie gaffes ». Pensò che la partita fosse chiusa. Invece qualche settimana dopo la chiamarono a muoversi su pochi metri quadrati di palcoscenico fra uno stuolo di bestie che la terrorizzavano. In un anno di trasmissioni, si è almeno familiarizzata con qualche bestia? « Riesco a non trasalire quando il cane di un collega di mio marito mi fa le feste ».

Ed ora? Cosa fa questa ex-valletta così eclettica, così piena di buona volontà, così desiderosa di estrinsecarsi in qualche modo? E' divisa tra due

passioni, quella di scrivere e quella di recitare. Dopo tutto ha già fatto tutt'e due le cose. La sua prima intervista l'ha fatta a Romolo Valli, un attore con cui aveva recitato. Le hanno dato 8000 lire, che a lei erano sembrati otto milioni. Forse continuerà a fare del giornalismo. Per intanto ha un incarico in un grande magazzino: appare sui teleschermi del circuito interno e fa la reclame alla birra. Una cosa che la diverte molto. Perché, gira e rigira, il suo hobby è quello di conoscere gente, vedere gente, essere simpatica a tanta gente.

Una delle più recenti vallette è Giuliana Copreni, che affiancò Mike Bongiorno nel suo « Caccia al numero ». E' biondissima, ha due occhi di porcellana, le gote ancora tonde ed infantili, un'espressione da Alice nel paese delle meraviglie che contraddice però la caparbieta del suo desiderio di affermarsi. La dolcezza dei suoi lineamenti è per così dire il caramello involucre di una agguerrita pianificatrice della propria carriera e del proprio successo. A chiederle qualche ricordo del suo passato di valletta sembra di volerle spremere qualche impressione di quan-

d'era in fasce. Ne parla come se si trattasse di un episodio approfondito nella notte dei tempi, ed invece sono passati soltanto pochi mesi. Ne parla con distacco e sufficienza. No, non tornerebbe a fare la valletta. No, quelle sono cose che vanno bene per i principianti. Sì, è stata una cosa « importante » lavorare con Mike. Da che punto di vista? Be', il rende certo più agguerrita e insensibile, insomma, diciamolo pure, quel Mike ti mette a dura prova.

Giuliana è una che ha fatto le scuole medie e poi due anni di istituto di segretariato, coltivando a côté le sue ambizioni artistiche, per così dire dalla gavetta: intanto i fumetti. Infatti, dai fumetti è passata alla TV. Ma ora bisognerà dire addio anche a loro, non si confanno più alla sua nuova personalità, al traguardo raggiunto. Insomma, un passato da rinnegare al più presto. Il suo contratto scadrà in questo mese, e lei si guarderà bene dal rinnovarlo. Ora farà un film, il film lo gireranno a Milano, con Peppino Amato produttore, Piero Zuffi regista, e Tomas Milian come affascinante partner. Le chiedo se frequenta una scuola di dizione o di reci-



Giuliana Copreni, la « segretaria » di « Caccia al numero »: farà presto un film con il produttore Peppino Amato



Stella Dizzy: tutti la conoscono come cantante. Eppure anche la giovane e graziosa torinese, figlia del sassofonista Di Cunzio, ha esordito come valletta in « Un, due, tre »

tazione, domanda legittima, considerando che ha solo diciotto anni. Ma mi risponde piena di sicurezza: « Per fortuna non ho inflessioni di voce ». Ha proprio tutte le fortune: una memoria ubbidiente, una mamma che l'asseconda, un'assoluta padronanza dei propri muscoli facciali, un'aspetto gradevole e fotogenico. L'unico neo per la futura carriera è il suo nome, che agli occhi dei produttori offre scarse attrattive. Così hanno fatto proprio una bella pensata, la chiameranno Kira Lanvin o Bella Ballocco. Visto che fascino? Le faccio notare che secondo me sono nomi da Lunapark, si addicono alla bella del tirassegno. Per la prima volta durante il colloquio si mostra un po' imbarazzata, ma che volete, tutto non si può avere. E si consola sognando in tutti i particolari le parti brillanti e quelle drammatiche che reciterà in una carriera inevitabilmente fortunata e piena di successo.

Meno sicura di lei appare la simpaticissima Mimma di Terlizzi: una ragazza vivace e spigliata. Non è più la sofisticata valletta del « Musichiere », ma vedendola al naturale, nella sua cornice di periferia, ha tutto da guadagnare. Infatti lei non ama il trucco, non ama le sofistiche, le piacciono i vestiti semplici, gli amici-amici, coi quali stare a proprio agio. Sulla sua carriera non si fa soverchie illusioni, ha curiosato un poco in certa giungla cinematografica, poi ha preferito un lavoro meno splendente ma sicuro: fa la modella fotografica, genere boutique. Ogni tanto

qualche « Carosello », qualche partecina, e chi lo sa, forse, un bel giorno, anche a lei si apriranno le porte del cinema.

Vive sola in un minuscolo appartamento dell'estrema periferia, arredato con gusto e amore, popolato di animali di pezza, con Ambrogino, un bambolotto che sembra vero e con cui lei parla e a cui fa tante coccole. Il suo sogno è di sposarsi, di essere una buona moglie e una buona madre, e certo la stoffa ce l'ha: basta vedere la cura che mette nel rendere accogliente e pulitissimo il suo nido. Vede il successo nella sua giusta luce relativa, sa che al mondo ci sono altre cose, più importanti, e non vuol lasciarselo sfuggire per inseguire inutili miraggi.

Tuttavia ha un ricordo simpatico della sua carriera di valletta. Al « Musichiere » aveva mandato una cartolina chiedendo di partecipare al gioco, invece poi le hanno fatto fare la valletta, ci è restata quattro mesi fin quasi alla fine, con Patrizia della Rovere. Conserva una certa gratitudine per quel periodo: « Sì, è stato utile, se non altro per togliermi dalla famiglia. Io lavoravo nell'ufficio con papà, e non è certo una cosa facile. A Roma mi trovavo bene; c'era quell'ambiente di attori e provavo sempre un certo brivido ad avvicinarli, anche se facevo di tutto per non darlo a vedere. E insomma, è inutile negarlo: quell'inizio come valletta ha cambiato completamente la mia vita ».

Erika Lore Kaufmann

Le semplici
meraviglie
della
canzone
napoletana



Ha resistito al

A Napoli, i più scapestrati americani si sono sentiti preceduti da millenni: avevano qualche cosa da insegnare e molto da imparare



Il jazz, con tutte le sue derivazioni fredde, calde, tiepide, con tutti i suoi compromessi sinfonici e non sinfonici, era destinato non tanto ad esercitare un in-

flusso sulla musica seria quanto a conquistare i regni e le repubbliche della musica detta leggera. Ci sono trattati davvero ottimi di storia e di tecnica del jazz — continuo a chiamarlo semplicemente così per non complicare troppo il discorso — ma non ancora, credo, un libro sulla penetrazione e sulla devastazione da esso compiute negli antichi domini delle musiche popolari europee ed asiatiche. La vecchia musica popolare è stata rovesciata come un guanto e il guanto infilato in un piede.

Hanno resistito qua e là aree più o meno vaste; e fino a un certo punto. Meglio in Spagna, nell'America del Sud, in Campania, in Sicilia, che in Francia, in Austria, in Ungheria, in Inghilterra. La canzone napoletana, che dapprima parve sommersa anch'essa, è comunque riaffiorata presto e manifesta in complesso una nuova vitalità. La canzone in lingua italiana, l'hanno risciacciata in un torrente vorticoso, sbatutta e risbatutta. Agli urlatori stanno succedendo melodisti bislacchi che a tutto credono in genere meno che al cando-re. Questa comunque non è una nuova canzone popolare ma il verso rifatto, qualche volta con spirito, a chi non sa cantare e, non sapendo cantare, bercia: vorrebbe essere, è vero, una estrema spontaneità, un'improvvisazione del tutto libera nel grottesco, l'eco della canzone sentimentale o faceta che giunge ai ragazzi più stonati.

Siamo lontani, come si vede, dalle armoniose proporzioni della umile e pure così dignitosa, così civile canzone napoletana, che ha sempre

avuto qualche cosa di antico, qualche cosa di attico.

Le derivazioni del jazz hanno spazzato via l'operetta, la musica del teatro di varietà, la musica del circo equestre, i ballabili di origine signorile o rustica, la romanza o melodia da salotto, le variazioni ziganesche, la canzonetta o melodia del rione, della campagna e della marina; e si sono rovesciate anche sulla canzone napoletana. In una quarantina d'anni l'Europa ha perso un patrimonio di cui godeva da secoli. Una rivoluzione che ha fatto nel nostro continente più conquiste della rivoluzione sovietica. A ricordare il tempo dei vecchi ritmi e delle vecchie melodie rimangono coloro che nel 1918 erano almeno adolescenti, cioè persone che oggi hanno dai sessant'anni in su.

La Radio e la Televisione, che lavorano giustamente per tutte le generazioni, trasmettono non di rado saggi di musica leggera di una volta. E' di ieri la trasmissione parziale dell'operetta *Il conte di Lussemburgo*, di Lehar. Sono ormai voci di un altro mondo, detto « belle époque » facendo d'ogni cosa un fascio: voci che hanno soprattutto valore di contrasto e sembrano ingenui anche se ingenui non erano affatto. Sembrano — come dire? — sbiadite fotografie di voci, registrazioni spiritiche nell'al di là.

Il maggior merito della non floridissima ma neppure stentata canzone napoletana di oggi è appunto quello di non essere una voce di spettro, di essere una voce viva, non avvilita dalle grida, dalle urla, dai versacci. Ha ancora i suoi poeti, non semplici parolieri; i suoi ispirati od abili compositori, i suoi interpreti, le sue feste, la sua Piedigrotta, il suo pubblico. Non si vergogna, ed è una gran forza, di cantare la luna, il mare del Golfo, Posillipo, gli argentei pesci, il sole nel vico, la pizza, la sfogliatella, lo spumone, gli spaghetti, le carrozelle, i tramvii: l'arte di rendere preziose con un tocco le cose povere, di renderle uguali alle grandi, è precisamente un'arte greca.

La canzone napoletana di oggi, in cui crede un'anima come Marotta, ha imparato a servirsi anche delle novità esotiche più minacciose. In essa le parole straniere e le dissonanze sarcastiche vengono ad impiantarsi come gli insetti in una ragnatela. La canzone napoletana ha una straordinaria facilità di captazione e di assimilazione. Nulla stona in essa.

Dopo la guerra, risorge a Napoli anche Pulcinella, più esperto, più matto e più buono di prima. A fianco: il burattinaio e Pulcinella in una incisione antica dal volume « Usi e costumi di Napoli e contorni » edito dalla « Ilte »



F. Polacco dis.

F.P. inc.

jazz



Un carro di Piedigrotta da una stampa antica. Ancora oggi la classica festa è una voce viva, che si esprime attraverso la musica e il canto

E' un dialetto che rende familiare e proverbiale di colpo ogni neologismo, italiano o straniero, europeo, americano, asiatico, africano, australiano: un frullo in bocca e la parola nuova s'incestra per sempre tra le vecchie. Ha avuto la cittadinanza napoletana.

Il fenomeno si è ripetuto nel modo più istruttivo negli ultimi anni della guerra, durante l'occupazione, nel dopoguerra, al tempo di sciucia e di Paisà. In Napoli si sono riversate genti di tutte le razze e di tutte le nazioni.

La guerra finì, e tutti suonavano, cantavano, ciascuno a modo suo. Altro che dissonanze! La torre di Babele. Una Piedigrotta impazzita. Nel caos flebili voci nostalgiche che erano sicure di non essere sentite da nessuno: Napoli com'era, Napoli com'è, Napoli come non sarà più. Chi non ricorda la canzone di Galdieri e di Barberis? Lamenti simili stavano per spegnersi. Invece continuarono, divennero chiari, presero vigore dalla durezza, si estesero in una nuova serenità, ritrovarono un po' di compiacimento, di grazia, perfino di brio. Napoli era sempre la stessa ed era diversa. Tutto da ridire, ma con la soddisfazione di essere intesi subito.

Napoli com'è Napoli come sarà. Mille spunti dai guai. Il teatro di Eduardo De Filippo procedeva di pari passo, ed anzi dava l'esempio, era il modello. Risorse anche Pulcinella, più esperto, più matto e più buono di prima. Della tremenda lezione della guerra

Napoli ha saputo fare tesoro. L'oro di Napoli è questo.

Ma a noi interessa qui soprattutto la canzone. Alle prese con la musica leggera americana divenuta universale, la canzone napoletana non si è persa d'animo, non si è insprita, in fondo non si è nemmeno complicata. Io non arriverò a tanto; ma qualcuno potrebbe anche affermare che essa non era mai stata così originale e così comunicativa. Per me, lo ripeto, è un miracolo che intanto si scrivano ancora canzoni napoletane che sono piccoli capolavori.

Si è accennato al teatro di Eduardo De Filippo. Ebbene questo teatro potrebbe offrire il soggetto a una serie di opere buffe o non buffe, se il melodramma in tutte le sue forme non si fosse estinto. Sarebbe appunto arte vivente in sé e una gemmazione lirica, quantunque abbia qua e là nodi naturalistici propri della prosa e in quei punti possa difficilmente risolversi in musica. Comunque il teatro di Eduardo De Filippo è un altro esempio della fedeltà di Napoli alla sua indole, di giusta, non eccessiva permeabilità al cosmopolitismo, di quella modernità che non è snaturamento né, per usare una parola oggi di moda, alienazione.

A differenza della canzone in lingua italiana, la canzone napoletana è ricettiva ed insieme resistente, ha duttilità e plasticità in grado eccezionale. Non è sviluppata soltanto in superficie. La sua semplicità non è povertà e monotonia. I rapporti tra melodia ed ar-

monia non sono complessi, ma vari e saporiti. Per giunta ricchezza ritmica, uso libero di strumenti ignoti alle orchestre ed orchestre normali e quindi di timbri insoliti, qualche cosa che corrispondeva da un pezzo alle improvvisazioni, poi tanto vantate, dei negri d'America.

Anche a Napoli gruppi di virtuosi percorrevano le vie di giorno e di notte suonando e cantando. Solo che si servivano della carrozzella, invece che del carro agricolo e dell'auto-carro. La musica veniva anche dal mare. Così, quando le scatenate formazioni del jazz (jazz-band) giunsero a Napoli, trovarono sbrigliate formazioni locali che non sbarbarono loro la strada, ma le invitarono gaia mente a misurarsi con esse. Non ci furono l'aspra reazione caratteristica delle altre regioni d'Italia, le vane condanne, le interminabili recriminazioni. Nemmeno nel secondo dopoguerra, su cui si abbatté la seconda ondata della musica leggera americana.

I ritmi di ballo nostrani si spensero a Napoli come altrove: la canzone napoletana ha trovato la forza di sopravvivere. Orbata del ritmo di ballo affine, si potrebbe dire che sia rimasta vedova. Vedova però in età ancora giovanile, una vedovella che si è umanamente consolata; e che domani può sempre risposarsi. Bisogna che rimasce il ballo italiano, con ritmi vivaci fin che si vuole ma non epiletici, come si diceva trent'anni fa, o comunque non deformanti. Sarà difficile, badiamo bene: secondo

la tradizione e l'indole popolare si balla ormai in ogni Paese soltanto nelle rievocazioni folcloristiche organizzate dagli Enti del Turismo. La civiltà contemporanea prende in prestito le danze dalle civiltà primitive, non ha più sue figure di galanteria e di cavalleria. Ecco una crisi di cui si è parlato tanto senza mai trattarne col dovuto metodo.

La canzone napoletana, si è detto nell'articolo precedente, ha saputo torcere il collo alla canzone derivata direttamente o indirettamente dal jazz; ed ha saputo torcerglielo, aggiungiamo ora, per scherzo, senza vera violenza. Gli ingredienti del jazz servono anche al rinnovamento della canzone napoletana. Il jazz è in fondo un sentimento o una passione che ha preso a un certo momento della storia contemporanea, attorno al 1918, sonora coscienza di sé. Ha sopraffatto facilmente sentimenti e passioni in fiacchi. La sua esuberanza va ben oltre l'espressione dei piaceri e dispiaceri amorosi e nostalgici, la volta presto in fantasia di canzonature; per cui, come pure si diceva a suo tempo, non si sa mai se il jazz faccia sul serio o per burla. Tipico lo sberleffo fonico che elude all'improvviso la commozione. Uno sberleffo simile è forse del tutto estraneo alla così civile musica leggera napoletana? Talora è appena accennato, ingentilito; ma c'è. La canzone americana trova perciò nella canzone napoletana eché che la addomesticano senza rigore, la inciviliscono senza sforzo, la ricon-

ducono piano piano alla grazia.

Vi sono nella sfera della musica napoletana giaciture capaci di accogliere qualunque estro. Non porte chiuse, larghe ospitalità. I più scapestrati virtuosi americani, negri o bianchi, si sentirono in Napoli prevenuti da millenni e lì per lì si smontarono. Avevano qualche cosa da insegnare e molto da imparare. Certo in nessun'altra città si trovarono alla fine più a loro agio. Tutte le vie di Napoli pigliavano al volo lo spunto offerto.

Abbiamo chiamato ciò torcere scherzosamente il collo al jazz. Burlando ci si possono scambiare dei bei colpi; e il negro senti in tal modo nel napoletano un gagliardo rivale. La canzone napoletana rianimò col suo esempio la canzone siciliana. Modugno e la sua chitarra. I giovani italiani, che ignoravano le risorse della musicalità del loro Paese, stupirono gradevolmente. Strimpellatori di talento hanno fatto fortuna. Pare che in ogni regione dell'Italia meridionale e in ogni isola riverdeggi la canzone popolare. Non illudiamoci, ma non disperiamo.

In conclusione la canzone napoletana fa favorta; se fosse possibile senza adugiarsi, anche dalle istituzioni musicali accademiche e dalle autorità. La Radio e la Televisione continuano ad avere premure per essa. Non perderanno il loro tempo e non ne faranno perdere al pubblico. La pianta mette nuove foglie, è viva.

Emilio Radius

(II - continua)

così è *se vi pare*

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Carlo Dapporto o la piroetta

Carlo Dapporto, attore, è nato a Sanremo. Dedicatosi giovanilmente alla vita artistica, conseguì presto un rapido successo formando numerose compagnie di rivista, intitolate al suo nome.

I più noti autori del ramo, Galdieri, Garinei e Giovannini, Maccari e Amendola, Scarnicci e Tarabusi, Bracchi e D'Anzi, Nelli e Mangini, Marchesi, Golic, hanno scritto copioni di rivista per lui. Il suo più grande successo teatrale è stato senza dubbio «Glove in doppiopetto», uno spettacolo che, presentato per la prima volta nel '54 al Lirico di Milano, venne replicato per due anni in tutte le città italiane.

Di «Glove in doppiopetto» venne anche fatta la riduzione cinematografica. Al cinema, Carlo Dapporto ha prestato la propria attività in vari film tra cui «Canzoni di mezzo secolo», «Via Padova 43», «Accadde al commissariato» e «La presidentessa». Ha collaborato a varie trasmissioni radiofoniche e televisive.

Attualmente è impegnato in una nuova rivista al teatro Sistina di Roma, scritta da Maccari e Amendola, ha per titolo «Babilonia». Vive a Roma.

D. Signor Dapporto, vuol darci una definizione di «comico»?

R. «Comico» — così dice il dizionario — è tutto ciò che fa ridere. Ma se lei mi ha fatto questa domanda, evidentemente vuol sapere qualcosa di più, dato che non posso pensare che, a spingermelo, sia stata la pigrizia di aprire il dizionario, cosa che poteva fare benissimo da sé. Le dirò dunque, come esperto in materia, che io sono ossessionato non tanto dal senso del comico, quanto dalla distinzione che esiste fra comicità pura e comicità involontaria, comunemente detta «senso del ridicolo». Purtroppo devo constatare che la comicità involontaria fa spesso ridere di più della comicità voluta, della quale anzi, essa è la più temibile concorrente.

D. Qual è in tutta la sua carriera lo sketch che ha ottenuto maggior successo?

R. E' uno sketch che conoscono tutti (o quasi). A forza di ripeterlo ho finito per perderne il senso. Dunque me ne faccio grazia.

D. Ritiene che il teatro di rivista impegni un attore più del teatro di prosa, o meno?

R. Gli attori di prosa sono oggi, per definizione, tutti impegnati. Ciò dipende dal fatto, io credo, che avendo molto tempo libero a disposizione si possono impegnare in cose che non riguardano la propria professione. Fuor di celia, o se vuole, senza modestia, le dirò francamente che io penso che il teatro di rivista impegni più del teatro cosiddetto serio. Spesso l'attore di rivista è anche un po' l'autore di se stesso in quanto il copione può, anzi deve essere modificato secondo le sue esigenze ed il personaggio che esprime. Ora ci sono tanti modi per interpretare Shakespeare: per interpretare Dapporto ce n'è uno solo. Se sbaglia, è la fine.

D. La sua maschera è sempre stata la stessa, o si è modificata con gli anni?

R. Sono gli anni che modificano le maschere.

D. Qual è in poche parole, la filosofia della sua professione?

R. Non esiste una filosofia della mia professione perché a quanto mi risulta i filosofi non se ne sono mai occupati. Forse anche essi andavano di nascosto

ad assistere agli spettacoli di rivista ma poi facevano finta di nulla per non farlo sapere alle loro mogli. E' una tradizione che risale ai tempi di Santippe.

D. Il fatto di vivere ogni sera a contatto di donne bellissime e invidiate, quali risultati produce? In altre parole, le donne si apprezzano di più o di meno?

R. Il fatto che lei viva ogni giorno a contatto con aggettivi, pronomi e sostantivi, la induce a compiere degli errori di grammatica?

D. In quale momento della sua vita ha distintamente avvertito la sua vocazione di attore?

R. In seguito ad una crisi di appetito.

D. Qualora volesse in cinema, in teatro o alla televisione, interpretare un personaggio del teatro classico, quale pensa si adatterebbe meglio a lei?

R. Come, non sapeva che Plauto ha scritto il Miles gloriosus per me?

D. C'è qualcosa nella vita in cui ha creduto fino a ieri e in cui oggi non crede più?

R. Nel proverbio «Dall'oggi al domani non si può mai sapere cosa può succedere». Essendo oggi il domani,

rispetto a ieri, ho invece dovuto constatare che oggi non è successo niente.

D. Che cosa le ha insegnato la lunga consuetudine con la platea?

R. Il profondo significato della piroetta. Voltarle le spalle per un attimo e tornare a guardarla in faccia immediatamente.

D. Mi sono spesso domandato come mai un attore e un comico in particolare, riesca, diciamo per cento sere di seguito, a ripetere nello stesso modo la medesima battuta. In che modo lei si difende dalla nausea che suppone oltre un certo limite, la medesima le procura?

R. E' una domanda che mi sono rivolto anch'io spesso volte. In realtà, io non provo mai o quasi mai, quel senso di nausea cui lei allude. Credo che la ragione consista nel fatto che ogni sera il pubblico è diverso. Il pubblico è un grande catalizzatore, qualcosa di simile ad una eccezionale lavatrice elettrica. Lei vi mette dentro degli indumenti usati e glieli restituisce nuovi e brillanti. Sembra incredibile ma è proprio così.

D. Dopo di lei, chi è il miglior comico italiano?

R. Si figuri, prego, dopo di lei.

D. Chi è a suo giudizio, il più grande tragico?

R. Chaplin.

D. Qual è la dote principale per una soubrette?

R. Di non averne nessuna che oscuri le altre. Deve saper cantare, ballare, recitare, mantenendo sempre lo stesso livello. Non deve, insomma, eccellere in un'arte e mancare nell'altra. Per questo motivo le soubrette si contano sulla punta delle dita. Siccome poi questo equilibrio è difficilissimo da raggiungere, abbiamo spesso il caso di soubrette che si sono rigorosamente guardate dall'imparare a ballare, a cantare e a recitare. Tutta l'abilità consiste nel non sapere fare nulla ma nella stessa misura.

D. Il mancato applauso della platea ad una sua battuta, quale reazione le suscita?

R. Che bravi, l'hanno capito.

D. In quali condizioni psicologiche o ambientali lei sente essere maggiormente sincero con il suo prossimo?

R. In una trattoria di Trastevere in compagnia di una dama e un bicchiere di Frascati, entrambi a temperatura ambiente.

D. E con se stesso?

R. Stessa risposta senza la dama.

D. Ritiene che la sua professione sia morale? In ogni caso, come la difenderebbe da chi l'accusasse di immoralità?

R. Dicendo: E' tutto uno scherzo. Nella vita succede molto di peggio.

D. In base alla sua esperienza può dire di quali elementi è principalmente composto il pubblico del teatro di rivista?

R. Direi nel senso migliore degli ingenui. La rivista è, tutto sommato, uno spettacolo ingenuo, in quanto ottimista e lottimista è appunto una caratteristica di questa categoria di persone. L'ingenuità di questo genere di spettacolo nasce dal fatto che la sua tradizione affonda le sue radici nella Belle époque, l'epoca del can-can, del Moulin Rouge, la cui principale caratteristica era la «bonarietà».

D. Le è mai accaduto di trovarsi in imbarazzo sul palcoscenico? Se sì, in che modo ha cercato di salvare la situazione?

R. Il grande vantaggio del teatro di rivista è che consente un colloquio diretto e immediato col pubblico. Quindi è molto difficile che ci si possa trovare in imbarazzo per aver dimenticato una battuta o un paio di baffi finti. Molte volte sono proprio gli imprevisti che di per sé si presentano imbarazzanti a creare i presupposti per «salvare» una situazione.

D. Per quale motivo la sua nuova rivista Babilonia da lei presentata al teatro Sistina, è priva di un filo conduttore?

R. Ho inteso con questo, tentare un ritorno allo spirito tradizionale della rivista e penso con ciò di avere fatto cosa gradita al pubblico, il quale, nel momento stesso in cui siede in poltrona, ha istintivamente deciso con se stesso, di spezzare qualsiasi «filo» con le sue preoccupazioni quotidiane.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. La ragazza che ho incontrato quest'oggi, all'angolo del Sistina, alle ore 18,25, ossia esattamente sette minuti e quaranta secondi prima di incontrarmi con lei, e di dirle «Caro Roda, come sta», era bionda, bruna, rossa, oppure non era una ragazza?

Enrico Roda



**IL
FILM
PIÙ
ATTESO**



Metro-Goldwyn-Mayer PRESENTA

PAUL NEWMAN ★ GERALDINE PAGE
LA DOLCE ALA DELLA GIOVINEZZA

con **SHIRLEY KNIGHT - ED BEGLEY - RIP TORN** - Tratto dal dramma, «Sweet Bird of Youth» di **TENNESSEE WILLIAMS**
Sceneggiato e diretto da **RICHARD BROOKS** - Prodotto da **PANDRO S. BERMAN** in **CINEMASCOPE • METROCOLOR**

Bando di concorso per operatori tecnici

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha bandito un concorso per l'ammissione ad un corso di formazione professionale per Operatori Tecnici.

Gli Operatori Tecnici sono addetti al montaggio, alla manutenzione ed alla condotta degli impianti radiofonici e televisivi.

Requisiti indispensabili richiesti sono:

- a) sesso maschile;
- b) data di nascita non anteriore all'1-1-1930;
- c) cittadinanza italiana;
- d) costituzione fisica sana;
- e) avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi;

f) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

— diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione radiotecnica, o elettronica e televisione o telecomunicazioni;

— diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione elettrotecnica o elettronica industriale, purché con solide cognizioni radiotecniche.

Il corso di formazione professionale avrà la durata di sei mesi, durante i quali verrà corrisposta ai partecipanti una somma di L. 60.000 mensili a titolo di borsa di studio.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 17 novembre 1962.

Gli interessati potranno chiedere copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9 - Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

Gara a premi per gli alunni della III, IV e V classe elementare.

«Incontri al microfono»

Scuole alle quali è stato assegnato un apparecchio radio a modulazione di frequenza:

Scuola Elementare, classe III, via Vittorio Emanuele, 193 - Alfonte (Palermo); Scuola Elementare, classe VB maschile - Porticello di Santa Flavia (Palermo); Scuola Elementare «F. Riso», classe IV maschile - Mondello di Palermo; Scuole Elementari, classe V A femminile - S. Ciprillo (Palermo); Scuola Elementare, classe V femminile - Pollina (Palermo); Scuola Elementare, classi III, IV e V - Brozolo (Torino); Scuola Elementare, pluriclassi Mogol, Brusasco (Torino); Scuola Elementare, classe III, Gerbole - Volvera (Torino); Scuola Elementare, classe V - Bovile Perrero (Torino); Scuola Elementare, classe V - Volvera (Torino); Scuola Elementare Parificata «Maestre Pire, Venerini» - S. Velletri (Roma); Collegio S. Gemma, classe V, via Baldinucci, 88 - Milano; Scuola Elementare, viale Piave - Cannago di Lentate sul Seveso (Milano); Scuola Elementare, classe V, S. Martino alla Palma - Scandicci (Firenze); Scuola Elementare, classe II, S. Rapolito di Vernio (Firenze); Scuola Parificata, classe V mista - Impruneta (Firenze); Scuola Elementare, classe III e IV - Pozzale in Val di Botte-Empoli (Firenze); Scuola Elementare di Spalleno - S. Godezino (Firenze); Scuola Elementare di Toritto (Bari); Scuola Elementare SS. Maria Assunta, I Circolo Didattico, via Dieta di Monopoli - Monopoli (Bari); Scuola Rurale di Selva di Bosco - Alberobello (Bari); Scuola Elementare (Firenze); Scuola Elementare, I Circolo Didattico - Andria (Bari); Scuola Elementare di Bitritto (Bari); Orfanotrofio S. Fortunato, classe V - Camogli (Genova); Scuola Elementare di Ponte di Gaggia, classe IV - Né (Genova);

Scuola Elementare di Mercato, classe V, Direzione Didattica di Bargagli (Genova); Scuola Elementare, classe V - S. Stefano d'Aveto (Genova); Scuola Elementare, classe III - Torriglia (Genova); Scuola Elementare di Malopasso - Zafferano (Catania); Scuola Elementare di Torre Archirafi - Riposto (Catania); Scuola Elementare di S. Cono (Catania); Istituto per ciechi «Giolenti» - Catania; Scuola Elementare di Torca - Massalubrense (Napoli); Scuola Elementare, classe IV - Monrupino (Trieste); Scuola Elementare di Fiume - Palma Campania (Napoli); Scuola Elementare classe IV mista, Castel d'Alano (Bologna); Scuola Elementare «Pietà» - Rende (Cosenza); Scuola Elementare, piazza Vaglie - Rende (Cosenza); Scuola Elementare di Nogiano - Rende (Cosenza); Scuola Elementare di S. Ianni - Rende (Cosenza); Scuola Elementare, via Annunziata Marano - Principato (Cosenza); Scuola Elementare, pluriclassi IV e V - Caldaro (Bolzano); Scuola Elementare - S. Michele di Appiano (Bolzano); Scuola Elementare, pluriclassi II, III e V - Sarentino (Bolzano); Scuola Elementare, pluriclassi I, II e III - Frangarto di Appiano (Bolzano); Scuola Elementare, classe IV femminile - Corinaldo (Ancona); Scuola Elementare - Abbazia di Osmo (Ancona); Scuola «G. Marconi», classe III B femminile - Chiaravalle (Ancona); Istituto S. Antonio, classe V, via Cavour, 7 - Fabriano (Ancona); Scuola Elementare, classe IV mista - Pinocchio di Ancona.

A tutti ai quali sono stati assegnati un microfono d'argento:

Marcella Schiera, Paola Venzia, Franco Cagnina, Nunzio Vassallo, Giuseppina Tamburini della Scuola «G. E. Nuccio», via Mongitore - Palermo; Silvia Lattanzi, Gemma Nardi, Claudio Mannucci, Pietro Belardo, Giovanni Calturi della Scuola Elementare «Umberto I», via Cassiodoro, 2 - Roma; Annamaria Cangelano, Ele-

(segue a pag. 58)

TV DOMENICA



David-Bacharach: The blob; Rauch-Latorra-Franch: Il nuovo cielo; Galt-Mac-Dermont: African waltz
Regia di Mario Landi
(Replica dal Secondo Programma)

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Signal - Martini - Zoppas - Confessioni Lubiani)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Cassa SLSI - Società Melittin - Telespion Autovox - Pirelli Confessioni - Charmis - Amaro 18 Isolabella)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Movil - (2) Casa Vinicola Ferrari - (3) Pernaflax - (4) Pomito Rebaudengo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) Reed Film

21.05

MEZZANOTTE CON L'EROE

Originale televisivo di Sergio Paolini e Stello Silvestri

Personaggi ed interpreti:

Kim Rabbit Valeria Fabrizi
La madre di Kim

Il maggiore O'Keefe Franca Dominici

Il generale Collins Gianni Bonagura

Sandro Merli

L'avvocato Franco Scandura

L'assicuratore Armando Furlai

Ernie Gerace Luigi De Filippo

Betsie Bellow Elena De Merich

Topsy Irene Aloisi

Dolly Renee Dominici

La maestra Nina Teresa Angelè

Il bambino dell'asilo Maurizio Beniamini

Il primo ufficiale Michele Borelli

Il secondo ufficiale Maurizio Gueffi

Il giudice Nello Rivie

La giornalista Leonarda Bettarini

Il giornalista Enrico Lazzareschi

L'uomo del sapone Giorgio Perconti

Il fattorino Sergio Ammirata

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Rossana Belloni

Regia di Leonardo Cortese

22.15 1962, ANNO DEL CONCILIO

a cura di Giuseppe Alberigo

Realizzazione di Enrico Gras

e Mario Craveri

2ª puntata

Le grandi crisi

L'11 ottobre ha avuto inizio il Concilio Ecumenico Vaticano II. Il programma si propone di illustrare la natura e l'importanza dell'avvenimento nella storia della Chiesa e i problemi e le prospettive che si presentano alla Cristianità oggi nel mondo

(Replica dal Secondo Programma)

23.05 DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un originale televisivo di Paolini e Silvestri

nazionale: ore 21,05

Sergio Paolini e Stello Silvestri si presentano, questa sera, per la terza volta in televisione, ancora, naturalmente, come autori e, ancora, altrettanto naturalmente, come autori di un testo comico. Dalle vicende di un inesperto gruppetto di ladri — 1 graditi ospiti — a le disavventure del poliziotto di Ma la pelle è mia, i due brillanti autori passano ora a raccontare gli stralci di casi di una ragazza americana: Kim Rabbit.

La storia di questa Mezzanotte con l'eroe è più articolata delle precedenti e l'invenzione fa perno su un certo mondo nordamericano che, vero o no, letteratura e cinema ci hanno fatto conoscere; il mondo degli imprevisti, delle sorprese; il mondo del tutto possibile.

E tra le cose possibili v'è, appunto, anche la storia di Kim che un giorno, sentendo suonare alla porta della casa dove vive con la madre, apre il battente alla più straordinaria novità.

Quando suonano alla porta, si sa, può essere un fattorino che porta un regalo, un notaio che porta un'eredità, un essere umano che porta il suo eterno amore. Kim, ragazza ottimista, è pronta a tutto questo ma non certo a vedersi davanti un compunto ufficiale del Dipartimento di Stato, il maggiore O'Keefe il quale con esperto e professionale cordoglio le annuncia che suo marito, il tenente Larry Shine, è gloriosamente deceduto mentre tentava di collaudare un nuovo tipo di tuta pressurizzata.

Kim, pur dispiaciuta della morte del tenente non si mostra molto sconvolta dato che a lei non risulta affatto di esserne stata la moglie e, anzi, non ha di lui la più pallida idea. Ma non è facile andar contro l'esercito americano. Il maggiore O'Keefe, infatti, non ha difficoltà a dimostrare, sulla base di documenti inoppugnabili, che la vedova Shine non è altri che lei, Kim. Le proteste e le negative della ragazza e della madre nulla valgono contro i documenti sovratutti si smontano quando vengono a sapere che il defunto eroe aveva una forte assicurazione della quale non può essere beneficiaria altri che la vedova: Kim.

Kim accetta, così, la fruttifera vedovanza e mentre intorno a lei si accende l'interesse degli amici, della stampa, della televisione che rendono a lei il giusto omaggio dovuto all'eroe, inizia con la madre una rapida inchiesta per scoprire cosa mai vi sia sotto a questa storia. È sotto questa storia trova proprio l'ultima cosa che si aspettava di trovare: cioè il proprio matrimonio con il tenente Larry Shine. Una sera, infatti, con l'amica Betsie s'era recata in un locale notturno; qui aveva conosciuto alcuni ufficiali coi quali aveva ballato e bevuto; ma resistente alle danze Kim lo era molto meno all'alcol. Simile, in questo, al tenente Shine che faceva parte della compagnia; cosicché quando ad un certo momento nell'euforia della fe-

Mezzanotte con l'eroe



Valeria Fabrizi con Gianni Bonagura (a sinistra) e Sandro Merli nell'originale televisivo « Mezzanotte con l'eroe »

stosa serata, il tenente aveva fatto chiamare un giudice per sposarla seduta stante Kim aveva acconsentito. Il tutto convalidato da testimoni e brindisi. Dopo di che ognuno dei due sposi se n'era andato per i fatti propri. Kim, svaniti i fumi dell'alcool, aveva ripreso, dimentica di tutto, la sua vita di brava ragazza di casa mentre il tenente, sempre svaniti i fumi dell'alcool, aveva iniziato la sua strada di eroe: defunto.

Kim, così non ha più dubbi: è la vedova dell'eroe Shine ed ha diritto al rispetto all'invia ed agli omaggi di cittadini e militari ma ha, soprattutto, diritto all'assicurazione. Senonché...

Verso la metà di una storia comica deve sempre scattare un « senonché »: meglio anzi se ne scattano alcuni anche svaniti dopo la metà — come del resto in questa Mezzanotte con l'eroe. — E, meglio ancora, se ne scatta uno anche alla fine. Il primo « senonché » riguarda l'assicurazione. Il tenente Shine quando si avviò a provare la tuta pressurizzata era cosciente che la prova poteva non riuscire e lui poteva morire? Se è così egli è sempre e senza dubbi eroe e merita la medaglia, ma gli assicuratori non pagheranno un soldo perché per loro l'impresa equivale ad un suicidio. E se era sicuro, invece, che la tuta funzionasse — non funzionò, poi — essi pagheranno ma Shine non deve essere considerato un eroe ma soltanto uno sfortunato e un mediocre tecnico. Kim è al bivio: o la borsa o la medaglia; e a nessuno delle due vuol rinunciare.

Intanto Ernie... Ma chi è Ernie? Be' non dovrebbe pretendere troppo. Qualcosa dovrà pur restare nella penna per essere rivelato dal video. Altrimenti i « senonché » perdono tutto il loro effetto.

g. I.



SECONDO

21.05

ALTA PRESSIONE

Varietà musicale
Testi di Francesco Luzi e Massimo Ventriglia
Balletto « HO » di George Reich
Coreografie di George Reich
Scene di Tullio Zirkowsky
Orchestra diretta da Franco Pisano
Presenta Renata Mauro
Regia di Enzo Trapani

22.10 INTERMEZZO

(Philco - Stock 84 - Rasoio Philips - Alemagna)

TELEGIORNALE

22.35 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Dopo quattro settimane

Puntata d'addio per "Alta pressione"

secondo: ore 21,05

Puntata d'addio per Alta pressione che, dopo quattro settimane, si appresta al « gran finale ». Sarà una puntata quasi « retrospettiva », in cui si tornerà, tra l'altro, all'atmosfera di scatenato entusiasmo giovanile che diede l'avvio al programma, più di un mese fa. E a chiuderlo, in bellezza — e soprattutto in carattere con lo show — sarà proprio il cantante che certamente più di ogni altro è considerato oggi, non si sa quanto a proposito, il rappresentante più accreditato e ormai incontrastato di un certo tipo di gioventù più o meno « bruciata »: vogliamo dire — l'avrete capito subito — Adriano Celentano. Pare che l'esplosivo cantante pugliese meneghino si trovi perfettamente a suo agio in questo ruolo e fa magari di tutto affinché a nessuno venga in mente di adombrare la tipologia del personaggio. Che poi lui sia un ragazzo grande e buono, che adora la mamma, che vuole mettere su casa con la ragazza che ama da tre anni e che sia ormai un professionista che sa il fatto suo, nonché proprietario di una casa discografica organizzata con razionali metodi di produzione; che « Adriano il molleggiato » sia tutto questo, dicevamo, è un altro paio di maniche. E forse dovremmo por-

tarlo a simbolo della nostra gioventù proprio per queste sue, nemmeno molto ignorate, qualità di dinamico realizzatore e, in fondo, di cantante preparato e di imprenditore agguerrito in un campo come quello della musica leggera che richiede buon fiuto ed intuito preciso.

Adriano sarà dunque della partita in compagnia del suo indivisibile « clan » e farà da mattatore, insieme a Walter Chiari, in questa puntata finale. Naturalmente ci saranno i soliti giovanissimi di contorno. E soprattutto cantanti: Tony Cucchiara, che ha lanciato la canzone-sigla della trasmissione, e le due « reclute » sedicenni, Gianni Morandi e Rita Pavone, che proprio nelle prime puntate di Alta pressione hanno ricevuto il loro « battesimo del video ».

Rita e Morandino (così è stato soprannominato dal regista Trapani) possono considerarsi due autentiche rivelazioni di questo show. La prima è torinese, figlia di un impiegato della Fiat, ed è stata scoperta da Teddy Reno (che da qualche tempo si è messo a fare il talent-scout); il secondo, studente bolognese in ragioneria, è stato invece scoperto dal poeta Franco Miglacci. Il suo primo disco ha un titolo augurale: Andavo a cento all'ora.

tab.

13 lezioni di lingua inglese con il **METODO SANDWICH** sono state trasmesse per radio continuate a studiare

L'INGLESE COL METODO SANDWICH

inciso su dischi

RCA

50 dischi a 33 giri 17 cm. in una elegante confezione in tela

Carriere

il 10 - 20 - 30 di ogni mese

SCHEMARIO RADIO-TV
E CORSO sui TRANSISTORI

La rivista del radio riparatore
La rivista del commerciante radio
La rivista del radioamatore
La rivista per il laboratorio

presso tutte le edicole (lire 200) oppure:

Edizioni RADIO e TELEVISIONE - Via dei Pellegrini 8/4 - F. MILANO

DEKA

la bilancia ideale per famiglia
Portata Kg. 10,500



nei migliori negozi

L. 2750

PRODUZIONE **SPADA** TORINO

Sostituendo al piatto normale lo speciale piatto pesaneonati, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

SERIE A
(V GIORNATA)

Bologna (6) - Modena (5)	
Fiorentina (3) - Atalanta (5)	
Genoa (4) - Sampdoria (3)	
Inter (4) - Napoli (2)	
L.R. Vicenza (3) - Milan (5)	
Palermo (1) - Catania (5)	
Roma (5) - Juventus (3)	
Torino (5) - Spal (7)	
Venezia (2) - Mantova (4)	

SERIE B
(V GIORNATA)

Cagliari (6) - Padova (5)	
Cosenza (4) - Sambened. (4)	
Foggia (5) - Como (4)	
Lecco (5) - Brescia (5)	
Lucchese (3) - Lazio (4)	
Parma (2) - Alessandria (5)	
Pro Patria (6) - Catanzaro (2)	
Triestina (2) - Udinese (1)	
Verona (4) - Messina (5)	
Simmenthal (3) - Bari (5)	
(si gioca sabato 13)	

SERIE C
(IV GIORNATA)
GIRONE A

Biellesse (4) - Treviso (5)	
Casale (0) - Pordenone (2)	
Cremonese (4) - Varese (4)	
Ivrea (0) - Fanfulla (6)	
Marzotto (1) - Mestrina (4)	
Rizzoli (4) - Novara (3)	
Sanremese (2) - Savona (5)	
Saronno (4) - CRA CRDA (2)	
V. Veneto (1) - Legnano (3)	

GIRONE B

Arezzo (6) - Rapallo (4)	
Cesena (2) - Torres (3)	
Civitanovese (0) - Solvay (2)	
Livorno (2) - Anconitana (3)	
Pisa (3) - Perugia (3)	
Pistoiese (3) - Prato (4)	
Reggiana (2) - Forlì (4)	
S. Ravenna (3) - Grosseto (4)	
Siena (1) - Rimini (6)	

GIRONE C

Bisceglie (0) - Tevere (4)	
D.D. Ascoli (1) - Trani (4)	
L'Aquila (3) - Taranto (4)	
Lecco (2) - Reggina (3)	
Pescara (5) - Chieti (3)	
Potenza (5) - Akraras (5)	
Salernitana (5) - Marsala (4)	
Siracusa (2) - Crotone (1)	
Trapani (3) - Avellino (0)	

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo
sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni
del tempo

Musiche del mattino
Seconda parte

Svegliarino
(Motta)

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Gio-
rnale radio

Sui giornali di stamane, ras-
segna della stampa italia-
na in collaborazione con
l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bol-
lettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo
italiano

8.30 Vita nei campi

9 — L'Informatore dei com-
mercianti

9.10 Musica sacra

Bach: Partita sul corale « Sei-
geirisset, Jesu gutig » (Orga-
nista Helmuth Walcha)

9.30 SANTA MESSA, in col-
legamento con la Radio Vati-
cana con breve commen-
to liturgico del Padre Fran-
cesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione
del Vangelo, a cura di Don
Ernesto Cappellini

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le
Forze Armate

« Tiro al bersaglio », radio-
match musicale di D'Ottavi
e Lionello

Presentazione e regia di Sil-
vio Gigli

11 — Per sola orchestra

11.25 Casa nostra: circolo dei
genitori
a cura di Luciana Della
Seta
Rapporti affettivi tra sco-
laro e insegnante

11.50 Parla il programmatista

12 — Arlecchino
Negli intervalli comunicati
commerciali

12.35 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna, Zuton)

13 Segnale orario - Gio-
rnale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 COLAZIONE A RIO
DE JANEIRO

Barroso: Baia; Ferreira: La fle-
sta brasilienne; Lopez: Sa-
mana; Scharfenberger: Fiesta
in Rio; Salcedo: La charro-
chona; Zumaque: Vaca ponte;
Bonfa: Miquimbu; Barroso: A
bucada comencos; Abreu:
Tico Tico; Lopez: Se sa mi
negra; Barroso: Brazil
(Oro Pilla Brandy)

14 — Musica da camera

Szymanowski: Notturno op. 28
n. 1, per violino e pianoforte
(Johanna Marty, violino; Jean
Antonietti, pianoforte); R.
Strauss: Cinque pezzi op. 3,
per pianoforte a quattro ma-
ni: a) Andante, b) Allegro
vivace, scherzando, c) Largo,
d) Allegro molto, e) Allegro
marcatissimo (Duo Gornini-Lo-
renzi)

14.10 Trasmissioni regionali

14 « Supplimenti di vita re-
gionale » per: Friuli-Venezia
Giulia, Lombardia, Marche,
Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo

Parte prima

— Fantasia del pomeriggio
Rodgers: Carousel valse; Mare-
sca-Pagano: « O scarpaiello »; Ca-
sirol: La famiglia Brambilla
in vacanza; Garimel-Giovanni-
ni-Kramer: Stasera al cinema;
Taranto-Boselli: « Niente a tte »;
D'Artega: Roma nella pioggia

— Bilancia musicale

Kaper: Lili; Rio: Ali Ba-
ba; Rulli: Appassionatamente;
Strange: Limbo rock; Birga
Due goccie blu; Burgess: Ca-
ramba

15 — Segnale orario - Gio-
rnale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteo-
rologico

15.15 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo

Parte seconda

— Riservata personale
Toombs: One mint fulep; Ce-
red-Peguri: Sorridimi amore;
Appell-Mann: Teach me to
tossie; C. A. Rossi: Ballando
chungu

— Velocisti del ritmo

Summers: Excitement; Princi-
ple: Polka frenetica; Anonimo:
I'm on my way; Lyons: Spa-
ghetti rag; Gray: Bye bye
blues; Rose: Avalon

15.45 Tutto il calcio minuto
per minuto

Cronache e resoconti in
collegamento con i campi
di serie A
(Stock)

17.15 Concerto dei premiati
al XVIII Concorso Interna-
zionale di esecuzione musi-
cale di Ginevra 1962

Orchestra della Suisse Ro-
mande diretta da Jean Mey-
lan

(Registrazione effettuata il
6 ottobre 1962 dal Victoria-Hall
di Ginevra)

19 — I grandi valzer

19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, com-
menti e interviste, a cura
di Eugenio Danese e Gu-
glielmo Moretti

19.45 Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati
commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - Gio-
rnale radio

Da una settimana all'altra
di Italo De Feo

Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20.25 MUSICA IN PAIL-
LETTE

Le voci della rivista

21.30 IL CONVEGNO DEI
CINQUE

22.35 Concerto del Complesso

« Melos Ensemble »
Beethoven: Quintetto in mi
bemolle maggiore op. 16 per
pianoforte, oboe, clarinetto,
corno e fagotto; a) Grave -
Allegro ma non troppo, b) An-
dante cantabile, c) Rondò (Al-
legro ma non troppo)

(Melos Ensemble: Lamar Craw-
son, pianoforte; Peter Graeme,
oboe; Gervase de Peyer, clari-
netto; Nelli Sanders, corno;
William Waterhouse, fagotto)

22.45 Il libro più bello del
mondo

Trasmissione a cura di Pa-
dre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - Gio-
rnale radio - Questo cam-
pionato di calcio, commento
di Eugenio Danese - Pre-
visioni del tempo - Boll.
meteorologico - I program-
mi di domani - Buonotte

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle
famiglie

7.45 Musica e divagazioni fu-
ristiche

8 — Musiche del mattino
Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

8.35 Musiche del mattino
Parte seconda

8.50 Il Programmista del Se-
condo

9 — La settimana della
donna

Attualità e varietà della do-
menica (Omo)

9.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

9.35 I successi del mese

10 — Visto di transito
Incontri e musiche all'aero-
porto

a cura di Mario Salinelli

10.25 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

10.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

10.35 MUSICA PER UN GIOR-
NO DI FESTA

11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

11.35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Sala Stampa Sport

12.10-12.30 I dischi della set-
timana (Tide)

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 Supplimenti di vita re-
gionale per: Umbria, Calabria,
Basilicata e Sardegna

12.35 Abruzzi e Molise

13 — La Signora delle 13 pre-
senta:

Voci e musica dallo schermo
(Apertutto Select)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Gabani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei
successi (Sapone Palmolive)

13.30-14 Segnale orario -
Giornale radio

40' Scanzonatissimo

Rivisina in quattro e quat-
tro di Dino Verde

Complesso diretto da Ar-
mando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni
(Mira Lanza)

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 Supplimenti di vita re-
gionale per: Trentino-Alto

11 — Antologia musicale

Branzi scelti di musica si-
fonica, lirica e da camera

14 — Musiche di Aaron Co-
pland

Concerto n. 2 per piano-
forte e orchestra

Andante sostenuto - Allegro
assai

Solista Leo Smith

Direttore Aaron Copland

Billy the Kid, suite dal bal-
letto

Orchestra Sinfonica RCA Vie-
tor diretta da Leonard Bern-
stein

14.35 Musica Sinfonica

Hector Berlioz
Aroldo in Italia, sinfonia per
viola e orchestra

Aroldo sui monti - Marcia del
pellegrini che cantano le pre-

Adige, Veneto, Piemonte, Lom-
bardia, Liguria, Emilia-Roma-
gna, Marche, Friuli-Venezia
Giulia, Sicilia, Lazio, Campa-
nia, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del
Giornale radio, a cura di
Pia Moretti

15 — LA RADIOSQUADRA

Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regia di Sil-
vio Gigli

15.45 Prisma musicale

16.30 L'ORECCHIO DI DIO-
NISIO

Echi delle manifestazioni e
degli spettacoli

Presenta Nunzio Filogamo

17.30 MUSICA E SPORT
(Alemana)

Nel corso del programma:

Ippica: Dall'Ippodromo di
San Siro in Milano « Gran
Criterium » (Radiocronaca di
Alberto Giubilo)

Atletica leggera: Campio-
nati italiani assoluti a Na-
poli (Radiocronaca di Paolo
Valenti)

Ciclismo: « Trofeo Campa-
ri » a Lugano (Radiocronaca
di Arnaldo Verri)

18.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

18.35 Musica in track

Carlo Savina presenta un
« divertimento musicale » di
Johnny Clegg

19 — I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Ra-
diosera

19.50 Incontri sul penta-
gramma

Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della gio-
rnata sportiva a cura di Nan-
do Martellini e Paolo Va-
lenti

21.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

21.35 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22.30-22.35 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

RETE TRE

gliere della sera - Serenata di
un contadino abruzzese alla
sua innamorata - Orgia di
briganti

Solista Heinz Kirehner

Orchestra del Filarmico di
Berlino diretta da Igor Mar-
kevitch

Ottorino Respighi

Trittico Botticelliano per
piccola orchestra

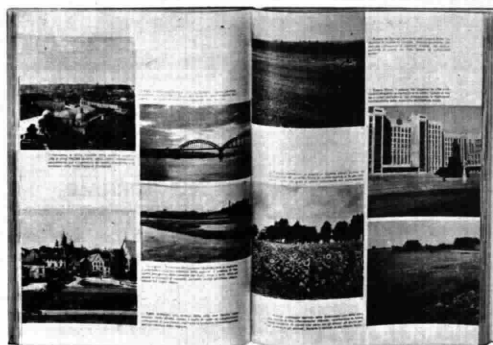
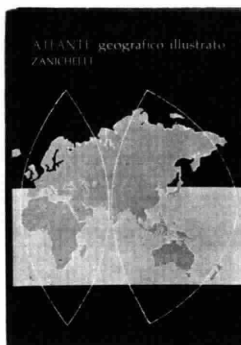
La primavera - L'adorazione
dei Re Magi - La nascita di
Venere

Orchestra « Alessandro Scar-
latti » di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Sergio Celibidache

15.35 Quartetti per archi

Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in do maggiore
K. 465 « Delle dissonanze »

Adagio - Andante cantabile -



per la scuola
Zanichelli per la vita

Minuetto - Allegro

Claude Debussy

Quartetto in sol minore

Animato - Molto deciso - Assai vivo - Ben ritmato - Andantino dolce espressivo - Molto moderato - Molto mosso
Quartetto Michel Margand

16.25 Suites

Gottfried von Einem

Turandot - 4 episodi per orchestra

Vivace - Adagio - Allegretto - Rondò

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario

Parla il programmatista

17.05 IL VIAGGIO

Commedia in tre atti e otto quadri di Georges Schéhade
Traduzione di Laurice Ben-zoni Schéhade

Cristopher: Massimo Francovich; Georgia: Giulia Laz-zari; Il signor Strawberry: Ma-rio Feliciani; Il signor Ches-ton: Franco Parenti; Padre Lamb: Camillo Pilotto; Il ma-rinaio Jim: Checco Rissone; Il marinaio Diego: Alberto Lionello; Madama Eda: Gina Sammarco; Il tenente Cox: Ma-rio Morelli; Il tenente Lory: Giampaolo Rossi; Quartierma-stro Alessandro: Enzo Tara-scio; L'ammiraglio: Tino Buaz-zelli; Il comandante Creench: Gianfranco Mauri; Il capitano Wisper: Vincenzo De Toma; Jane: Itala Martini; Panetta: Camillo Milli; Il pappagallo: Gianni Casaja; Coccolina: An-na Menichetti; Don Alfonso: Giuseppe Pertile; L'aspirante Hogan: Marcello Bertini; Il capitano Gordon: Gino Bar-dellini; Il narratore: Giancarlo Dettori

Musiche di Gino Negri dirette dall'Autore

Regia di Flaminio Bollini

19 — Heinrich Schütz

Salmo n. 84

«Choral Music Amherst Col-lege» diretto da James Hay-wood Alexander

Cantate Domino canticum novum

Elms bitte ich von Herren «Kneabenchor von unser Lie-ben Frauen» di Brema dire-to da Harald Wolf

19.15 La Rassegna

Urbanistica

a cura di Leonardo Bene-volo

Parigi: Il XXVI Congresso In-ternazionale di Urbanistica - Notiziario

19.30 Concerto di ogni sera

Mario Castelnouvo Tedesco

(1895): Concerto n. 2 «I Profeti» per violino e or-chestra

Solista Jascha Heifetz
Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein

Nikolai Rimsky - Korsakof (1844-1908): «Il gallo d'oro» Suite

Orchestra Filarmonica di Lon-dra diretta da Issay Dobro-wen

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mo-zart

Trio in si bemolle maggiore K. 266 per due violini e violoncello

Armando Gramigna e Galeaz-zo Fontana, violini; Giuseppe Petriti, violoncello

Die Mauererfreude, Cantata K. 471 per tenore, coro maschile e orchestra

Tenore Herbert Handt
Orchestra Sinfonica e Coro di

Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Roberto Be-naglio

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Stagione lirica della Ra-diotlevisione Italiana

IL SISTEMA DELLA DOL-CEZZA

Dramma musicale assurdo in due quadri, riduzione da un racconto di Edgar A. Poe

Musica di Vieri Tosatti

Il signor Maillard: Sesto Brus-cantini; Il signor Edgard: Agostino Lazzari; La fanciul-la innamorata: Bruna Rizzoli; Il signore astratto: Vito De Tanino; Un nobile signore: Renzo Gonzales; Il signore dal turbante: Giacomo Carmi; Il piccolo signore baffuto: Tom-maso Frascati; Madame Joyeu-se: Vittoria Palombini; Qua-tro giovani signore: Annama-ria Borelli, Luciana Palombi, Tina Toscano, Olga Santini; Quattro vecchie signore: Giannella Borelli, Bruna Ronchini, Maria Teresa Massa Ferrero, Maja Sumara; Il dot-tor Savius: Gianni Diotayuti

Direttore Carlo Franci
Maestro del Coro Nino An-tonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotele-visione Italiana

Edizione Ricordi

LA PULCE D'ORO

Un atto in tre quadri di Tullio Pinelli

Musica di Giorgio Federico Ghedini

Lucilla: Ornella Rovero; For-tuna: Anna Maria Anelli; Lu-po Fiorino: Amedeo Berdini; Olimpio: Pier Luigi Latnucci; Daghe: Adriano Ferrario; Mir-tillo: Eraldo Codà; Verna: Leonardo Monteleone

Direttore Nino Sanzognò
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Pro-grammi musicali e notiziari tra-smessi da Roma 2 su kc/s. 845

pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060

pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515

pari a m. 31,53.

22,40 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente -

0,36 Musica dolce musica - 1,06 Marechiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Folklore -

3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Rassegna musicale - 4,36 Suc-cessi di tutti i tempi - 5,06 Pa-gine pianistiche - 5,36 Chiaro-scuro musicali - 6,06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

La Settimana giuridica

Tutte le massime del Con-siglio di Stato e della Cas-a-zione civile e penale. Abbonamento: L. 7000 an-nue, ridotte a L. 5000 per gli abbonati alla Ras-segna di giurisprudenza e dottrina «Il Consiglio di Stato», Piazza Ca-vour, 19, Roma.

«La Settimana giuridica» pubblica in ogni numero la rubrica «Leggi e sen-tenze» di Esule Sella tra-smessa dal Programma nazionale.

IMPARATE LE LINGUE CON

ASSiMiL
La méthode facile!

Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Portoghese, Olandese, Italiano

La Pratique de l'Allemand
La Pratique de l'anglais

ASSIMIL - c. Strati Uniti, 1 - Torino
tel. 41.977 - Prospetto infor. gratis

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 14 ottobre 1962
ore 12,10-12,30 - Secondo Programma

CORPORATION (Kiesling)

Catering Valente and Silvio Francesco

ALFELUA (Aznavor)

Charles Aznavour - Orchestra diretta da Paul Mauriat

IT'S SO EASY TO SURRENDER (Guarnieri)

Archis Simple

LA PARTITA DI PALLONE (Rossi-Vianello)

Cooki Mazzetti - Orchestra diretta da Piero Soffici

TU NON LO SAI («Breaking up is hard to do»)

(Pallasi-Greenfield-Sedaka)

Neil Sedaka

FLAMENCO TWIST (Palos-Gutierrez)

Los Chavales de España

Contro

Mal di testa

Nevralgie

Sofferenze

periodiche

femminili

usate i confetti



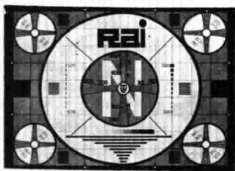
SANADON
fa la donna sana

Gratis

Chiedete a SANADON - Via Zenale 44 - Milano - l'apposito "Foto vostra la gioia di vivere."

cognome

indirizzo



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Storia
Prof. Claudio De Gasperi

10,35-11 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Ivolda Vollaro

11,25-11,50 Francese
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 Inglese
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento Televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 Matematica
Prof. Lilliana Gilli Ragusa

9,20-9,45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 Latino
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Templini

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeld

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Allestimento di Lydia Cattani Roffi

La TV dei ragazzi

17,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

— Belgio: Con la pattuglia di soccorso

— Italia: La scuola dei cani-guida

— Olanda: Il gatto e gli scoiattoli

— Francia: Concerto di campane

ed il cartone animato
Braccio di ferro e il pesce rosso

b) SNIP E SNAP

Programma per i più piccini a cura di Alberto Manzoni e Domenico Volpi

Regia di Lello Goletti

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

(Locatelli - Vel)

18,45 SHERLOCK HOLMES

Sequestro di persona

Telefilm - Regia di Steve Previn - Prod.: Guild Films Int.: Ronald Howard, H. Marion Crawford, Archie Duncan

19,10 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone - Coreografie di Mady Obolensky - Costumi di Corrado Colabucci - Scene di Giorgio Aragno
Cantano Nicola Arigliano, Aura D'Angelo, Fausto Cigliano, Gloria Christian e gli «Swingers»

Balletto per silenzi e batteria; Lavagnino: Canzone di Lima; Alvaro: No jazz; La «Naja»; Kern: Fumo negli occhi; Lama-Bovio: Keginella; Anonimo: Carnevale di Venezia; Ruiz: Chi sarà; D'Lora: La cuacra

Regia di Enzo Trapani (Replica dal Secondo Programma)

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Caramelle Pip - Sferoflex - Monda Knorr - GIRMI-Subalpina)

SEGNALORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Manetti & Roberts - Mayonnaise Kraft - Manifatture Falco - Hélène Curtis - Super-Iride - Cities Service; Ruiz)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Durban's (2) Bianco Sarti (3) Omsa (4) Confetto Falqui

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Adriatica Film - 3) Unionfilm - 4) Cine televisione

21,05

BONANZA

RIVALITÀ

Racconto sceneggiato - Regia di David Dortort

Prod.: N.B.C.

Int.: Michael Landon, Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker, Gene Evans

21,55 RITRATTI CONTEMPORANEI

Primo Conti

a cura di Raffaello Pacini

22,25 CONCERTO OPERISTICO

diretto da Luciano Rosada con la partecipazione del tenore Gastone Limarilli

Puccini: La fanciulla del West; «Ch'ella mi creda»; Leoncavallo: La Bohème; «Testa adorata»; Mascagni: L'Amico Fritz; Intermezzo; Giordano: Andrea Chénier; «Un di al'azzurro spazio»; Leoncavallo: I Pagliacci; «Vesti la giubba»; Verdi: Nabucco, sinfonia

Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Rite Furlan

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Per la serie "Bonanza"

nazionale: ore 21,05

L'odierno episodio della serie Bonanza mette il dito su una delle piaghe più dolorose di America. Una piaga che, ancor oggi, è tutt'altro che rimarginata: la convivenza, a parità di diritti, fra persone di razza diversa. Si sa, la discriminazione razziale, fino alla guerra di secessione, negli Stati del Sud in particolare, rappresentava la regola. Oggi le cose sono mutate: non è più il caso di parlare di regola ma d'eccezione. La vicenda narrata in Rivalità è ambientata a Virginia City, nell'epoca avventurosa e intensa di «Bonanza», quando la corsa all'argento trascinava verso l'estremo Ovest interminabili file di carovane. Ma ecco la trama. Al posto dei negri s'è preferito collocare una piccola comunità di piccoli mercanti cinesi. La città è in mano a un gruppo di fanatici nazionalisti che covano, nei riguardi di quegli uomini gialli, una profonda avversione. Andy Fulmer (l'attore Gene Evans), avvocato che nutre delle ambizioni politiche e vuole ad ogni costo essere eletto sindaco, decide di sfruttare l'odio verso i cinesi per accaparrarsi maggiori simpatie, in vista della campagna elettorale. E sobilla gli uni contro gli altri. Inutile dire che i Cartwright, gli eroi di Bonanza, sostengono apertamente, fin dall'inizio, l'eguaglianza fra bianchi e gialli. Basti pensare che Hop-Sing, un cinese della città, è stato assunto al loro servizio in qualità di cuoco. A lui i nostri eroi sono legati da una profonda amicizia. Sono anche amici di Li-Chang e di Jimmy Chang, rispettivamente zio e cugino di Hop-Sing. Jimmy Chang compie diciott'anni. Il padre vuole festeggiare il compleanno, alla maniera tipica

Rivalità

americana. Organizzerà cioè una festa con tutti gli amici e Hop-Sing preparerà una grossa torta sulla quale verranno disposte diciotto candeline colorate. Ma è impossibile trovare le candeline: i negozianti della città, sobillati da Fulmer, non vendono più nulla ai cinesi. A Hop-Sing, dopo averli visitati tutti, non resta che far ritorno a casa. Ma lungo la via cade in un agguato tessilo da alcuni misteriosi individui, e viene duramente malmenato. Questo fatto accende gli animi in città; l'atmosfera comincia a surriscaldarsi. E' ovvio che la festa per il compleanno di Jimmy è definitivamente andata a monte. Il ragazzo è deluso. La sera, rientrando dal lavoro, si ferma a parlarne con Sally Ridley, la figlia del suo principale. Billy Wheeler, uno degli amici di Fulmer, lo nota e fa il possibile per provocarlo. Poi interviene il padre della ragazza che la rimprovera per essersi intrattenuta col ci-

nese. La ragazza cerca di difendersi: non intende le ragioni del padre. Questi, allora, preso dall'ira, le si avventa addosso; la picchia con violenza. La colluttazione fra padre e figlia ha un epilogo drammatico: inavvertitamente dalla pistola del vecchio Ridley parte un colpo: la ragazza cade al suolo, priva di vita.

Ora entra in scena, apertamente, Fulmer. Fino a questo momento egli aveva agito nell'ombra. Convince Ridley a tacere la sua colpa e a riversare la responsabilità sul giovane cinese. Ma i Cartwright intervengono e scoprono ben presto la verità. Attraverso quali vie riescano, lo apprenderemo direttamente dal racconto filmato. Basterà dire che i colpi di scena si susseguiranno a ritmo incessante prima che la giustizia possa aver ragione di Fulmer e della sua banda.

g. I.

Terzo concerto operistico

Arie celebri con Gastone Limarilli

nazionale: ore 22,25

Eccoci al terzo concerto operistico alla TV per un vasto pubblico di aficionados del canto e dell'opera lirica: vediamo in che modo contenteremo la loro sete di melodia. Ad un primo sguardo fuggitivo, ci pare di poter concludere che qualsiasi «sete» può qui essere estinta. Ma vediamo le cose più da vicino.

Intanto salutiamo con simpatia il protagonista, il «centro» per così dire di questa sfilata di arie e di melodie: il tenore Gastone Limarilli, che definiremo, con espressione concisa, come «tenore di tutto riposo». Ciò, egli è sempre a posto, ormai tranquillo e sicuro dopo qualche anno di carriera, non verginosa, ma solida e costante, aliena dalla pubblicità, dalle stronzate, dagli scandali: buona voce con ottimo centro (non è poco), acuti che non danno preoccupazioni, dizione chiara, accento incisivo e appassionato, bell'uomo dall'aspetto fotografico (o telegrafico — scusate il neologismo).

Gastone Limarilli, accompagnato all'orchestra da Luciano Rosada, ha tutta l'aria di un «centro» e «celebrissime» in cui prodursi e farsi ammirare: il patetico Vesti la giubba dei «Pagliacci» di Leoncavallo (pezzo per tenore così popolare che non si possono mai sentire le ispirate battute che lo concludono), il Ch'ella mi creda della «Fanciulla del West» di Puccini che definiremo un best seller dell'opera lirica, l'improvviso dell'Andrea Chénier di Giordano, Un di al-

l'azzurro spazio, che scoppio, anzi esplose gagliardamente in tempi ormai lontani dal fresco e prepotente genio del suo giovane autore; infine, un pezzo meno noto, schiacciato per così dire da qualcosa di più celebre, l'aria Testa dorata della «Bohème» di Leoncavallo. Sicuro, anche l'intermezzo di l'Amico Fritz è un pezzo di l'Amico Fritz, e se il libretto è meno riuscito, meno parigino, meno pittorico di quello di Puccini, vi assicuriamo che la musica è buonissima, solida, ispirata. Ce lo direte dopo.

Ed eccoci ai due pezzi sinfonici del ricco programma: cominciamo dalla fine, la notissima sinfonia del Nabucco di Verdi, che rievoca teatri all'aperto, arene fiorite di luminarie italiane, sontuose messe in scena e cori melodiosi di un misero popolo esule in riva al fiume. Ricordate anche che con questo Nabucco Verdi comincia, con l'aiuto di Giuseppe Stroppi (ma più del suo genio) la sua vera e propria carriera. A metà programma, un pezzo che piace sempre e moltissimo, l'Intermezzo dell'Amico Fritz di Mascagni. E qui una parolina: pensiamo che, senza saperlo, Mascagni avesse, dopo la «Cavalleria», più ingegno per le musiche idilliche che per la prepotente drammaticità stentorea e canora di un «Piccolo Marat...». Che ne dite? L'Amico Fritz è un mesto e delizioso gioiello che finisce in serenità, un «idillio» alzaziano, in cui Mascagni mette nell'Intermezzo quelle «note piene» in cui era maestro.

Lilliana Scalero



Ritratti contemporanei

Il pittore Primo Conti, al quale è dedicata la trasmissione di questa sera a cura di Raffaello Pacini (ore 21,55 - Nazionale)

Due tempi di Ross e Singer

Questioni varie all'ordine del giorno

secondo: ore 21,05

Quasi tutta la commedia si svolge nella vasta sala dove si riunisce il consiglio d'amministrazione d'una importante industria tessile dello Yorkshire, la «Henry Armstrong & Figli S.p.A.», attraverso la grande vetrata di scorgono i palazzi della cittadina che vede prosperare l'importante complesso. La sala è arredata con pochi mobili di stile severo; un lungo tavolo rettangolare con le sedie ordinatamente disposte, due scaffali, una grande pendola a muro; ad una parete è appeso il ritratto del fondatore della società, il buon vecchio Henry, il quale sembra assistere gli uomini che stanno continuando la sua opera.

Poiché Questioni varie all'ordine del giorno è, si può dire, la fedele cronaca di tre sedute del consiglio d'amministrazione della «Henry Armstrong & Figli», ci sembra opportuno presentare anzitutto coloro che vi partecipano.

Sono sette: sei consiglieri ed un segretario.

A capo del tavolo siede sir Norman Tullis, il presidente (che però sarà assente alla seconda seduta). E' un vero signore, gentile ed affabile. Parte attiva di molti organismi finanziari, mostra di avere gran fiducia nella società della quale ha recentemente acquistato venticinquemila azioni.

Alla sua destra troviamo Julian Armstrong, Amministratore delegato, figlio del compianto Henry, Julian è un giovane di molta energia. L'affetto che nutre per l'industria creata dal padre, più ancora che le centomila azioni ereditate, lo spinge a prodigarsi per una sempre maggiore affermazione. Viene poi Malcolm Turnbull, prezioso amministratore per le vendite sul mercato nazionale. Assai sensibile al fascino femminile, volentieri approfitta di qualche viaggio di lavoro per unire l'utile al dilettevole. A spese della «Henry Armstrong & Figli».

Infine, sempre sul lato lungo del tavolo alla destra del presidente, sta Jonathan Travis. Amico del defunto Henry, Jonathan è un simpatico vecchietto dal fare candido e arguto. Al suo estro di designare la società deve molti successi. Siedono alla sinistra di sir Norman i signori Charles Pleydon, Harrys Dodds e Geoffrey Harrison.

Pleydon fu chiamato a far parte del consiglio unicamente perché deputato: la sua presenza poteva aumentare il credito e il prestigio della società. Adesso si trova in una situazione imbarazzante: sa che il proprio partito non lo presenterà alle prossime elezioni e che la sua competenza nel campo dei tessuti è appena superficiale.

Dodds è il direttore generale delle fabbriche. Da poco è stato nominato consigliere. Mostra d'ignorare i problemi finanziari, mentre conosce alla

perfezione macchine ed opere.

Harrison è il segretario amministrativo ed è l'unico fra i presenti a non avere la qualifica di consigliere. I suoi bilanci sono un modello di precisione ed il suo lavoro è assai apprezzato. Nondimeno ha in animo di presentare le dimissioni. Per motivi personali: la bella segretaria Joyce sembra non corrispondere al suo amore.

La seduta è aperta. Dovrebbe essere una seduta come tante altre, destinata a concludersi ben presto, allorché giunge una notizia inaspettata e terribile. Una società concorrente fa sapere che, con abile manovra, è divenuta padrona dell'avvenire della «Henry Armstrong & Figli»: entro due giorni i signori consiglieri dovranno cercarsi un'altra occupazione. E' un atto di vera pirateria commerciale, che però non offende gli articoli del codice. La situazione è grave. Addirittura disperata, in quanto si ha la certezza che in seno allo stesso consiglio si nasconde un traditore.

Dividendi, sconti, azioni, bilanci, rialzo: una vera girandola

di termini finanziari esplode nella sala delle riunioni. Ma lo spettatore ignora di fenomeni commerciali non si spaventa. Probabilmente gli accadrà quello che accade agli spettatori ed ai critici londinesi che nell'aprile del 1958 assistevano a questa Any Other Business? furono tutti gradevolmente stupiti di aver tutto compreso; e la critica inventò persino l'espressione «realismo capitalistico». Più semplicemente, senza usare nuovi termini, noi diremo che la commedia (abilmente scritta da un ex-contabile e da un attore semiscrittore) svolge nell'ambiente fi-



SECONDO

21.05

QUESTIONI VARIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Due tempi di Georges Ross e Campbell Singer
Traduzione di Furio Porzio
Personaggi ed interpreti:

Sir Norman Tullis Giuseppe Porelli
Julian Armstrong Lino Troist
Malcolm Turnbull Guido Lazzarini

Harrys Dodds Piero Nuti
Jonathan Travis Guido Verdiani

Charles Pleydon Mauro Barbagli
Geoffrey Harrison Luciano Alberici

Joyce Anderson Silvia Monelli
Roberts Loris Gafforio

Martin Meadows Luciano Zuccolini
Stanley Griffiths Carlo Castellani

Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

Nell'intervallo (ore 21,50 circa):

INTERMEZZO
(Tide - Magazzini Upim -
...ecco - Sital)

Al termine:

TELEGIORNALE



Luciano Alberici e Mauro Barbagli in «Questioni varie all'ordine del giorno» di Georges Ross e Campbell Singer

nanziario temi cari al «giallo» ed anche allo «western» sfruttando una situazione di partenza sempre efficace: pochi uomini in un solo ambiente — il pericolo incombe — fra questi uomini è il colpevole. E' facile ora intuire che la vicenda si conclude con la scoperta del reo mentre «arrivano i nostri». Noi non diremo, naturalmente, attraverso quali vie Ross e Singer dipanano l'intricata matassa. Lasciamo allo spettatore il piacere di mettere alla prova il suo fiuto poliziesco facendo soprattutto esercizio d'indagine psicologica.

e. m.

non occorre
guardarci
dentro...

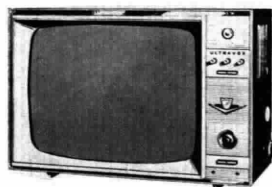


..è un

ULTRAVOX

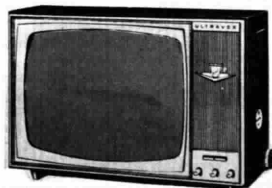
I televisori ULTRAVOX sono frutto di una ventennale esperienza di progettisti d'avanguardia. Circuiti collaudati, materiali componenti scelti, sono la garanzia di un perfetto funzionamento.

Ormai tutti sanno che L'ACQUISTO DI UN ULTRAVOX È UN PASSO SICURO!



Modello
Comet 23"
L. 273.000

Ray Control, comando a distanza con raggio luminoso per cambio automatico del programma - brevetti Rilievision per regolazione automatica del risalto, Luxin per regolazione automatica luminosità - automatismi completi - tubo cinemascopo 110° - presa fono.



Modello
Delta 19"
L. 175.000

Immagini Rilievision - automatismi completi - commutatore frontale a tasto per 1° e 2° programma - tubo cinemascopo 110°.

ULTRAVOX

Richiedete opuscolo illustrato a colori alla ULTRAVOX servizio propaganda Via Giorgio Jan 5 Milano, o direttamente al Vostro rivenditore.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
 Svegliarino (Motta)
 Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Domenica sport**

8.20 OMNIBUS

Prima parte
 — Il nostro buongiorno
8.30 Fiera musicale (Sapone Palmolive)
 8.45 Fogli d'album
 9.05 I classici della musica leggera
 Gershwin: 'S wonderful; De Curtis: Non ti scorder di me; Villoldo: El chelo; Webster-Fibich: Poeme; Lara: Granada (Knorr)
 9.25 Dieci anni di novità
 9.50 Antologia operistica (Coti Confessioni)
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo della Scuola Elementare)
 «Giro del mondo», settimanale di attualità
 «Paesi lontani», documentario

II OMNIBUS

Seconda parte
 — **Successi italiani**
 Pace-Panzeri: Carolina dai; Negri-De: Lorenzo-Mojetta; L'eredità di un vecchio pittore; E. A. Mario: Dudge parvise; Migliacci-Polito: Dalla mia finestra al cortile; Verde-Canfora: Da da un pinchi-donida; Crudemente bella; Catalano-Di Stefano-Gentile: Birilli (Identifico Signal)
11.20 Claudio Villa, uno e due
 De Crescenzo-Vian: Luna rossa; Bonagura-Fraga: Qui sotto il cielo di Capri; Simeoni-De Torres: Del Polo: Casa mia... casetta di Trastevere; Segura: Un telegramma; Migliacci-Modugno: Addio... addio
11.35 Intermesso swing
11.45 Promenade
 Mc Hugh: I'm shooting high; Emmet: Dixie; Misraji: Maria de Bahia; Rossi: Stanotte al Luna Park; Haley: Mazi rock; Curbelo: Woi! Woi! Woi! (Invernizzi)
12 — Canzoni in vetrina (Sapone Palmolive)
12.15 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)
13 Segnale orario - **Giornale radio**
 Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
 Music bar (G. B. Pezzoli)
 Zig-Zag

13.30-14 CENTOSTELLE
 Musiche da operette e commedie musicali (Vero Franch)
14.45 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
 14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)
14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 Per la vostra discoteca (Italdis)
15.45 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
16 — Programma per i ragazzi
 Fortunato Fortunello
 Romanzo di Guglielmo Valle
 Regia di Anna Maria Romagnoli
 Secondo episodio
16.30 Corriere del disco: musica sinfonica
 a cura di Carlo Marinelli
17 — Segnale orario
Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Concerto di musica leggera
 con l'orchestra di Harry Fielding, Quartetto Vocale Hi-Lo's, cantata Lena Horne, solista Barney Kessel
18 — Vi parla un medico
 Scuola e igiene
 III. A cura di Francesco Paolo Traversa: «Il sovraccarico mentale dello scolaro»
18.10 Concerto del «Festival Wind Quintet»
 con la partecipazione delle pianiste Marcella Crudeli e Virginia Marks
 Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore, per strumenti a fiato: a) Allegro moderato, b) Larghetto sostenuto, c) Rondo, allegro con brio; Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452, per flauti e pianoforte: a) Largo, b) Moderato, c) Rondo, allegretto; Poulenc: Sestetto per pianoforte e strumenti a fiato: a) Allegro vivace, b) Divertimento, c) Finale, prestissimo (Esecutori: Susan Morris, flauto; William Webster, oboe; Edward Marks, clarinetto; William Capps, corno; Sue Wouloughy, fagotto; Marcella Crudeli e Virginia Marks, pianoforte)
 (Registrazioni effettuate il 5, 11 e 12 luglio 1962 dal Teatro Carlo Melisso in Spoleto in occasione del Quinto Festival del Due Mondi)
19.10 L'informatore degli artigiani
19.20 La comunità umana
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
 Una canzone al giorno (Antonetto)
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
20.25 LA SPIA TEDESCA
 Romanzo di Erich Gimpel
 Adattamento di Ezio D'Erice
 Prima puntata
 Lo speaker Nanni Bertorelli
 Una voce femminile
 Erich Gimpel Gino Mayara
 Il capitano del Distretto Ignio Bonazzi
 L'attaccato dell'Ambasciata di Lima Natale Peretti
 L'ispettore José Barrio Carlo Ratti
 Il Dottor Klaus Vigilio Gottardi
 Il marinaio John Renato Rossi
 Mister Burton Franco Rittà

L'agente Peruviano Bob Marchese
 Il capitano Hudson Angelo Alessio
 Miss Karen Anna Caravaggi
 L'uomo di Stettino Ermanno Anfossi
 Il Colonnello Shade Qualitiero Rizzi
 Jurgensen Paolo Faggi
 Ingarden Angiolina Quiniero
 L'uomo di Madrid Gastone Ciapini
 Il generale Bernhard Sandro Rocca
 Ernesto Renzo Lori
 Regia di Ernesto Cortese
21.10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
 diretto da MASSIMO PRADELLO
 con la partecipazione del soprano Concetta Figuera e del tenore Amilcare Blafard
 Rossini: Guglielmo Tell; Sinfonia; Verdi: I lombardi; «La mia letizia infondere»; P.c.

cinì: Tosca: «Vissi d'arte»; Cilea: L'Arlesiana: «Lamento di Federico»; Puccini: Turandot: «Tu che di gel sei cinta»; Mussorgsky: Kovanchina: Preludio; Thomas: Mignon: «Ah non credevi tu»; Puccini: Madama Butterfly: «Un bel di vedremo»; Massenet: Manon: Sogno; Verdi: La Traviata: «E strano»; Berlioz: La damnazione di Faust: Danza delle Sfilidi e Marcia Ungherese
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.05 *Musica da ballo
22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

19.50 Due orchestre, due stili: Harry Arnold e Ray Martin
 Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 TRITATUTTO
 Varietà quasi attuale di Marco Visconti
 Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 CIAK
 Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 — *Cantano Los Tres Diamantes
22.10 L'angolo del jazz
 Complesso Gilberto Cuppini

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

SECONDO

7.45 Musica e divagazioni turistiche
8 — Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
8.35 Canta Julia De Palma (Sapone Palmolive)
8.50 Ritmi d'oggi (Aspro)
9 — Edizione originale (Supertrim)
9.15 Edizioni di lusso (Lavabiancheria Candy)
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35 Il Quartetto Cetra presenta
MUSICA SIGNORI?
 di Tafa Giacobetti
 Gazzettino dell'appetito (Ono)

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 Canzoni, canzoni (Talmone)
11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
 Prima parte
 — **Il colibri musicale**
 a) Da un paese all'altro
 b) Su e giù per le note (Vero Franch)
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35-12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
 Seconda parte
 — **Motivi in passerella** (Mira Lanza)
 — **Melodie di sempre** (Doppio Brodo Star)
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio Abruzzi e Molise, Calabria
13 — La Signora delle 13 presenta:
 Canzoni spensierate (Cera Grey)
20 La collana delle sette perle (Lesso Gelbman)
25 Fonolampo: dizionario dei successi (Sapone Palmolive)
13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
 50' Il disco del giorno (Tide)
 55' Caccia al personaggio
14 — Nunzio Filogamo presenta:
 Istantanee sui protagonisti di «Canzonissima»
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14.45 Selezione discografica (RI-FI Record)
15 — Album di canzoni
15.15 Giradisco (Soc. Gurtler)
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15.35 POMERIDIANA
 — Henri Mancini suona Mancini
 — Canzoniere italiano
 — Musiche dei pionieri
 — Simpatiche amicizie: Franckie Avalon
 — Fuochi d'artificio
16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16.35 Tavolozza musicale (Ricordi)
16.50 La discoteca di Ugo Zatterlin
 a cura di Maria Pia Fusco
17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Concerto operistico
 Soprano Marcella Pobbè; tenore Petre Munteanu
 Cherubini: La taverna Portoghese: Ouverture; Mozart: Le nozze di Figaro; «Deh vieni, non tardar»; Donizetti: L'elisir d'amore; «Una furtiva lacrima»; Puccini: Turandot; «Signore ascolta»; Flotow: Martha; «L'appari»; Verdi: La forza del destino: «Pace, mio Dio»; Massenet: Werther: «Ah, non mi ridestar»; Wagner: La Walkiria: «Tu sei l'aprire»; Menotti: Amahl e la Fanciulla
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Verchi
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - **Radiosera**

RETE TRE

11.30 Musiche per organo
 Claudio Merulo: Toccata VI del 7° tono (Organista Ferruccio Vignanelli); Girolamo Frescobaldi: Canzon quarta in fa maggiore (Organista Fernando Germani); Toccata V del 2° Libro (Organista Angelo Surbone); Azzolino della Ciaja: Ricercari n. 4, 5, 6 (revis. di Alessandro Esposito); Giovanni Maria Casini: Pensiero musicale VIII dal 2° Libro del Pensiero musicale per organo (revis. di Irene Fuser); Organista Alessandro Esposito; Nicola Antonio Porpora: Fuga in mi bemolle maggiore (Organista Ferruccio Vignanelli)

12 — Sonate moderne
12.30 Il virtuosismo nella musica strumentale
 Paul Hindemith
 Otto Pezzi per flauto solo
 Flautista Severino Gazzelloni
 Mily Balakirev
 Islamey, fantasia per pianoforte
 Pianista Ventislav Yankoff

12.45 Antiche danze
 Wolfgang Amadeus Mozart
 6 Contradanze K. 462
 Orchestra di Camera di Monaco diretta da Cristoph Stepp
 Marin Marais
 5 Antiche Danze francesi (arr. di Maud Aldis e Louis Rowe)
 Bruno Grunwald, viola; Ornela Vannucci Treves, pianoforte

13.05 Una Sinfonia classica
 Franz Joseph Haydn
 Sinfonia n. 100 in sol maggiore «Militare»
 Adagio, Allegro - Allegretto - Minuetto - Finale (Presto)
 Orchestra Bamberger Sinfoniker diretta da Ferdinand Leitner

13.30 Una Cantata
 Johann Sebastian Bach
 Eolo placato
 Cantata profana («Dramma per musica») per soli, coro e orchestra
 Pallas Clotilde Rothbart
 Pomona Iria Gonzala
 Zephirus Stefan Kocot
 Aeolus Walter Poduschka
 Gennaro D'Onofrio, organo;
 Maria Delle Cave, clavicembalo
 Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Coro Accademico di Vienna Direttore Ferdinando Grossmann

14.05 Preludi e Danze da opere
 Bedrich Smetana: 1) La Sposa venduta; 2) Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rudolf Kempe); 3) Polka atto I°; c) Danza dei commedianti (atto 3°) (Orchestra)

stra Philharmonia di Londra diretta da Rafael Kubelick); 2) *Libussa*: Ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Arthur Rother)

14.35 Musiche clavicembalistiche

Domenico Scarlatti
6 Sonate per clavicembalo N. 408 in sol minore - N. 97 in si bemolle maggiore - N. 463 in re maggiore - N. 433 in fa maggiore - N. 189 in fa minore - N. 430 in mi maggiore

Clavicembalista Ruggero Gerlin

15 — CONCERTO SINFONICO diretto da Wilhelm Furtwängler

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21

Orchestra Filarmonica di Vienna

Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra

Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Elisabeth Höngen, contralto; Hans Hopf, tenore; Otto Edelmann, basso
Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth

16.40 Lieder

Franz Schubert

Da *Die Winterreise* (Viaggio d'inverno), ciclo di Lieder op. 89 su testi di Wilhelm Müller:

«Frühlingstraum» - «Einsamkeit» - «Die Post» - «Das greise Kopf» - «Die Krähe»

«Letzte Hoffnung» - «Im Dorfe» - «Der stürmische Morgen» - «Täuschung»

«Der Wegweiser» - «Das Wirtshaus» - «Mut» - «Die Nebensonnen» - «Der Lerner»

«Anton» Grönen Kubizky, baritone; Giorgio Favaretto, pianoforte

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

L'Avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.40 Sergei Prokofiev

Tre melodie op. 35 per violino e pianoforte

Carlo van Neste, violino; Aubrey Johnston, pianoforte

Suggestione diabolica

Pianista Franco Mannino

17.50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Il Concilio Vaticano II

II - Breve storia dei venti Concili

a cura di Paolo Brezzi (I parte)

19 — George Gershwin

Tre preludi

Pianista Marisa Candeloro

Mathias Selber

Improvvisazioni per jazz-band e orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Ettore Gracis

19.15 La Rassegna

Teatro

a cura di Raul Radice

XXI Festival della Prosa a Venezia: «La sua parte di storia» di Luigi Squarzina

«Faust» (I parte) di Goethe con la regia di Gustav Gründgens

«Processo per magia» di Apuleio al Teatro Valle

Una novità assoluta di Peppino De Filippo all'Eliseo: «I migliori sono così»

19.30 * Concerto di ogni sera

Bohuslav Martinu (1890-

1959): *Tre madrigali* per violino e viola

Joseph Fuchs, violino; Lillian Fuchs, viola

Ludwig van Beethoven

(1770-1827): *Tre madrigali*

op. 126

Pianista Andor Foldes

Johannes Brahms (1833-1897): *Trio in la minore*

op. 114 per pianoforte, violoncello e clarinetto

Ornella Puiti Santoligudo, pianoforte; Massimo Amitha-

trot, violoncello; Giacomo Gandini, clarinetto

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Quartetto n. 3 op. 33 in do maggiore detto «Quartetto degli uccelli»

Quartetto del Mozarteum di Salisburgo

Karlheinz Franke e Alfred Letzky, violini; Dieter Ost-

heim, viola; Helmut Amminger, violoncello

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La musica strumentale da camera di Debussy

Terza trasmissione

Sonata per violoncello e pianoforte

Antonio Janigro, violoncello; Antonio Beltrami, pianoforte

Sirinx per flauto solo

Flautista Severino Gazzelloni

Sonata per flauto, viola e arpa

Severino Gazzelloni, flauto; Di-

no Asciolla, viola; Maria Selmi Dongellini, arpa

Danses, per arpa e archi

Arpista Maria Selmi Dongellini

Complesso d'archi dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.05 La «Beat generation»

a cura di Claudio Gori

II - La vecchia e la nuova America

22.45 Orsa Minore

L'AUTORE E IL CRITICO

II - Valerio Zurlini - Marcello Clemente

a cura di Mario Guidotti

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45

Concerto di mezzanotte - 0.36

Il golfo incantato - 1.06 Musica

e dischi - 1.36 Il secolo d'oro della lirica - 2.06 Il festival della canzone - 2.36 Sogniamo in musica - 3.06 Armonie e contrappunti - 3.36 Ritmi d'oggi - 4.06

Incontri musicali - 4.36

Preludi e cori da opere - 5.06

Musica per tutte le ore - 5.36 I grandi successi americani - 6.06

Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15

Trasmissioni estere. 19.15

The missionary Apostolate. 19.30

Orizzonti Cristiani: notiziario

«Oggi al Concilio» - Testimoni di Gesù: I Vangeli e le scoperte moderne» di Giovanni Orac

«Istantanee sul cinema: L'ultimo film di John Ford», di

Giacinto Ciacio - Pensiero della sera. 20.15 Un Concilio: qui

faire? 20.45 Worte des Hl. Vaters. 21 Santo Rosario. 21.45

La Iglesia en el mundo. 22.30

Replica di Orizzonti Cristiani.

PUBLICATION ITALIANA



la vita è bella con SINGER*

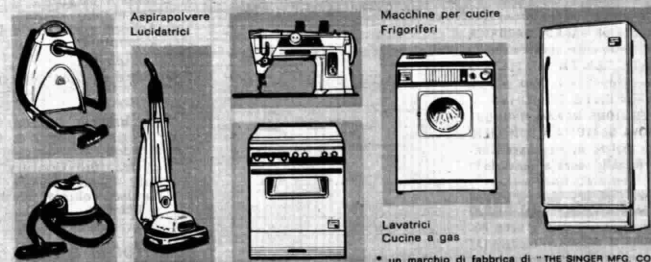
Singer rende più confortevole la vostra casa, più facile ogni vostra attività domestica, più lieto ogni momento della vostra giornata.

Elettrodomestici Singer:

una vasta gamma di prodotti modernissimi nella tecnica e nella linea, garantiti da un nome di fama mondiale.

Serie Singer ago obliquo:

tre nuove macchine-capolavoro per l'eleganza della donna e dei bambini, per l'ordine e lo stile di tutta la casa.

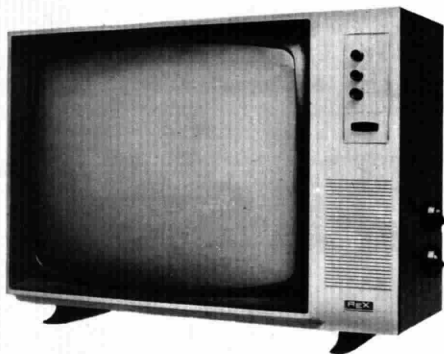


Lavatrici
Cucine a gas

* un marchio di fabbrica di THE SINGER MFG. CO.

sempre SINGER sempre SINGER sem

REX



...i televisori
a collaudo
multiplo!!

INDUSTRIE A. ZANUSSI - PORDENONE
televisori lavatrici frigoriferi cucine



IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
veramente imbattibili
RATE SENZA ANTICIPO
Quota minima L. 740 mensili
NIENTE BANCHE
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'im-
permeabile senza acquistarlo!!!
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FO-
TOGRAFIE dei nostri modelli (37
tipi). Con il catalogo inviamo:
CAMPIONARIO di tutti i nostri
tessuti di QUALITÀ SUPERIORE
nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSO

BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 115

TV MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio De Gasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza Classe
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La Tv dei ragazzi

17,30 a) L'ALBUM DEI FRANCHOBOLLI

a cura di Lina Palermo e Nino Bruschini
Presentano Anna Maria Ackermann e Aldo Novelli
5ª puntata
Lo sport
Regia di Dino Malacrida

b) FRIDA

Un briciolo di fede
Telefilm - Regia di Robert Gordon
Distr.: 20th Century Fox
Int.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Alba Seitzer - Atlantic)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli addetti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura

Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

Lo straordinario successo di *Mostre* quali quelle di Mantegna, di Cima da Conegliano, del Morazzone, le accese polemiche suscitate dalla Biennale, le centinaia di concorsi di pittura e scultura, sono testimonianze del sempre più diffuso e appassionato interesse del pubblico alle vicende dell'arte in tutti i suoi aspetti. La rubrica, di cui oggi si trasmette il primo numero, si propone di illustrare non tanto la cronaca degli avvenimenti artistici quanto piuttosto, in modo particolarmente vivace e brillante, i loro riflessi sulla formazione del gusto e della cultura. A questo scopo ogni trasmissione sarà articolata in diverse rubriche dedicate alla presentazione di raccolte e di opere poco note, ancorché significative, ai rapporti fra l'arte e la vita quotidiana, alle cosiddette arti minori, all'archeologia e all'antiquariato.

19,45 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Camicie CIT - Guglielmone - Prodotti Marga - Lavatrici Indesit)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Brylcreem - Cavallino rosso Sis - Burro Milione - Vicks Vaporub - Confezioni Monti - Oia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Lanerossi - (2) Gancia - (3) Camay - (4) Alemagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Recta Film - 3) Recta Film - 4) General Film

21,05

IL CAPPOTTO

Film - Regia di Alberto Lattuada

Prod.: Faro Film
Int.: Renato Rascel, Yvonne Sanson

22,50 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23,20

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un film di Lattuada
con Renato Rascel



Renato Rascel, protagonista del film in onda questa sera

nazionale: ore 21,05

Realizzato da Alberto Lattuada nel 1952, il *Cappotto* venne presentato al Festival di Cannes di quello stesso anno, riscuotendo un caloroso successo e procurando di colpo al suo protagonista, Renato Rascel, una vasta notorietà internazionale. Notorietà meritissima, poiché il nostro comico compiva nel film un ammirevole sforzo per liberarsi dagli schemi rivoltosi e facilmente farseschi nei quali era stato irretto nelle sue precedenti esibizioni cinematografiche, riuscendo a disegnare con intelligenza un personaggio di viva e dolorosa umanità.

Carmine De Carmine, protagonista del film di Lattuada, non è che la versione italianizzata e ammodernata di Akakij Akakievic, grigio eroe del famoso racconto di Gogol che, apparso nel 1842, aprì la strada alla grande narrativa russa del secondo Ottocento. Carmine è un oscuro impiegatuccio comunale, oppresso dalla miseria, dalla timidezza, da una sorta di complesso di inferiorità che lo rende zimbello dei colleghi e gli vieta ogni considerazione da parte dei superiori. Un giorno egli realizza un antico sogno: comprarsi un cappotto nuovo, bello, caldo e di buona stoffa, che sostituisca la logora e sdrucita palandrana che da anni porta sulle umili spalle. Una volta indossato il cappotto, eucitigoli con amorevole cura da un sartore fervido e allucinato, Carmine si sente come trasformato: autorità, vanità, spirito di rinvenimento lo inducono a fare cose strane. Alla festa di Capodanno, alla quale il Sindaco lo ha invitato perché teme ch'egli sia a conoscenza di corteggiamenti di appalti che si svolge negli uffici comunali, Carmine attinge alle abbondanti libagioni, e alla nuova considerazione in cui sembra tenuto, il coraggio di dire il fatto suo al Sindaco e perfino di corteggiare la prosperosa amica. Tornando a casa, Carmine viene derubato del suo bel cappotto nuovo. E' il crollo della sua breve illusione: annientato, ne morirà di dolore. Ma la sua morte non sarà inutile: l'intera città viene messa a disagio dal suo ingombrante funerale, che disturba l'effettuazione di una cerimonia.

Il cappotto

nia pubblica, e il Sindaco stesso, perseguitato dal fantasma del suo antico dipendente, decide di cambiar vita.

Una storia, come si vede, ricca di elementi grotteschi e drammatici intimamente fusi per servire una visione cupamente moralistica. Lattuada cercò di lasciarne intatti i valori, pur nella trasposizione geografica e temporale (nel film l'azione è ambientata ai giorni nostri, in una Pavia brumosa e fantastica) e si può dire che vi sia perfettamente riuscito, nonostante qualche forzatura, nella parte finale, in senso eccessivamente grottesco e surrealistico.

D'altro canto Lattuada era tra i registi italiani il più indicato ad avvicinarsi con probabilità di successo al mondo kogoliano, a capire il «realismo fantastico» dello scrittore russo e ad assorbire gli umori acutamente polemici della sua moralità. Regista di solida educazione intellettuale e di raffinati interessi formali, sorretti però da un vigile intuito critico nei confronti della società contemporanea, Lattuada aveva già

palesato questa sua duplice inclinazione in opere spesso ispirate alla narrativa europea dell'Ottocento e del primo Novecento — dal De Marchi di *Giacomino l'idealista* al D'Annunzio di *Giovanni Episcopo* al Bacchelli del *Mulino del Po* — e avrebbe successivamente proseguito in questa direzione con il Verga della *Lupa* ed il Pukin di *La figlia del capitano*, fino al recentissimo *La steppa*, da Cecov, che è forse da considerarsi uno dei suoi risultati più felici.

Al *Cappotto* fu indotto ad avvicinarsi — come egli stesso dichiarò in una presentazione del film — perché i caratteri disegnati nel racconto gli parvero universali ed esemplari, e perciò validi in qualunque parte del mondo e in qualunque tempo. «Il contrasto fra il "personaggio considerevole", simbolo della tirannia e cecità burocratica, e il meschino e candidato copista d'archivio, è di un realismo che esce dalla contiguità e muove i sentimenti della società di tutti i tempi».

Guido Cincotti



SECONDO

21.05 RECITAL DI ROSANNA CARTERI

con la partecipazione del basso Paolo Montarsolo a cura di Guglielmo Zucconi

3ª parte

Ospite della trasmissione Sandro Bolchi

Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada

Regia di Pierpaolo Ruggerini



Il maestro Luciano Rosada dirige l'orchestra che accompagna Rosanna Carteri nel suo recital di questa sera

21.40 INTERMEZZO

(Ego Riscaldamento - Candy - Consorzio Parmigiano Reggiano - Lesaphon)

POPOLI E PAESI

Viaggi e avventure in paesi ai confini della civiltà tra popoli che conservano immutate le loro antichissime tradizioni di vita

Gli antichi regni di Arabia

Realizzazione di V. Fae Thomas

Prod.: A.B.C.

22.10

TELEGIORNALE

22.30 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Geno Pampaloni Riccardo Bacchelli - 2ª

Realizzazione di Maria Madalena Yon

RECITAL DI ROSANNA CARTERI



Va in onda questa sera sul Secondo Programma (ore 21.05) la terza parte del recital dedicato a Rosanna Carteri, la giovane, dotatissima cantante lirica che si è conquistata negli ultimi anni una vasta notorietà fra gli appassionati di tutto il mondo

CLASSICI DELLA DURATA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMA CARRARA - Visitate - Aperta anche festivi - Vasto assortimento mobili ogni stile. Agevolazioni nei pagamenti. Consegna ovunque gratuita. Concorso spese di viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo RC/45 a colori inviando L. 200 francobolli. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMA - CARRARA

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. *Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6*

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

Per vincere facilmente al gioco del Lotto ed Enalotto richiedete gli speciali sistemi matematici. Informazioni GRATIS inviando francobollo a: SUPERMATEMATICA - Casella Postale 1646 RC - MILANO

POKER RECORD

GRATT. VELASCA, 5 - R - MILANO - TEL. 860.168 - 892.753

SCRIVETEVI 1 cartolina postale col Vostro nome, cognome e indirizzo. Sarete serviti e pagherete a casa Vostra.



FONOVALIGIA A/22 complesso Europhon 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi. Garanzia 1 anno.

+ 50 CANZONI

SOLO 13.700 LIRE

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
- Svegliarino** (Motta)
- Le commissioni parlamentari**
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo
- Bollettino meteorologico**

8,20 OMNIBUS

- Prima parte**
- Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale (Vel)
- 8.45** Fogli d'album
- 9.05** I classici della musica leggera
- Anderson: *Serenata*; Anonimo: *Fenestra ca lucivo*; Simons: *The peasant vendor*; Gershwin: *Embraceable you*; Marquina: *España caní* (Knorr)
- 9.25** Dieci anni di novità
- Porter: *I love Paris*; Lento; Via Montepaleno; Simons: *The peasant vendor*; Gershwin: *Embraceable you*; Marquina: *España caní* (Knorr)
- 9.50** Antologia operistica (Confezioni Fanci Junior)

- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo della Scuola Elementare)
- Il contadino musicista** (Pierluigi da Palestrina) a cura di Maria Antonietta Bonaventura
- Programma eseguito da** Complessi vincitori del XI Concorso nazionale di canto corale
- Realizzazione di Massimo Scaglione**

II OMNIBUS

- Seconda parte**
- **Successi Italiani**
- Testoni-Fabor: *Né stelle né mare*; Alvisi-Minier: *La nostra strada*; Testa-Danogio: *La ragazza col maglione*; Pugliese-Motugno: *Na musica*; Brighetti-Martino: *Vietato*; Carli-Bassoli: *Tu sei simile a me* (Shampoo Paso Doble)
- 11.20** Peggy Lee, uno e due (Ono)
- Berlin: *How deep is the ocean*; Porter: *My heart belongs to daddy*; Lee-Barbour: *Mahana*; Mooly-Davenport: *Fever*; Lee-Ellington: *I'm gonna go fishin'* (Tide)
- 11.35** Intermesse swing
- 11.45** Promenade
- Singer: *Tic tac toe*; Libano: *Tre gocce di pianto*; Cugat: *Mambo at the Waldorf*; Flomkin: *Yassu*; Puente: *Dancing under latin skies*; Mc Gillar: *Tyrol's echo* (Invernizzi)

- 12** — **Le cantilame oggi**
- 12.15** Arlecchino
- Negli interm. com. commerciali
- 12.55** Chi vuol esser lieto... (Vecchia Roma letteraria)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- Carillon** (Manetti e Roberts)
- Music bar** (G. E. Pezzoli)
- Zig-Zag**
- 13.30-14** I SUCCESSI DI IERI
- Mc Hugh: *Exactly like you*; Rampoldi: *Come una coppa di champagne*; Mellor: *Sei sempre sei*; Luttazzi: *Vecchia America*; Goetz: *Trenet*; Booni;

Chevalier-Alton: *Piace pigiale*; Garinel-Giovanni-Kramer: *Ho il cuore in Paradiso*; Bracchi-D'Anzi: *Tu musica divina*; Romeo: *Zitto zitto zitto*; Di Lazzaro: *Il valzer della fortuna*; Gershwin: *I got rhythm* (Densitric Signal)

- 14-14.55** Trasmissioni regionali
- 14** «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - **Bollettino meteorologico**

- 15.15** La ronda delle arti
- Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

- 15.30** Un quarto d'ora di novità (Durium)

- 15.45** Aria di casa nostra
- Canti e danze del popolo italiano

- 16** — Programma per i ragazzi
- I personaggi della commedia** a cura di Gian Francesco Luzi
- II - L'avaro**, dall'«Aulularia» di Plauto
- Regia di Ugo Amodeo

- 16.30** Corriere del disco: musica da camera
- a cura di Riccardo Allorito

- 17** — Segnale orario
- Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17.25** CONCERTO SINFONICO
- diretto da LOVRO VON MATACIC

Freseobaldi: *Toccata per l'elezione*; Merula: *Sonata cromatica*; Zipoli (tratti dalla *Ricercata di antiche musiche italiane*) per orchestra d'archi di Renzo Bossi; Elezione; Haydn: *Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore* (Rullo di tamburo); a) Adagio allegro con spirito; b) Andante; c) Minuetto, d) Allegro con spirito; Mozart: 1) *Divertimento in re maggiore n. 11 K. 251*; a) Allegro molto; b) Minuetto; c) Andantino - Allegretto; d) Minuetto (tema con variazioni); e) Marcia alla francese; f) Rondò (allegro assai); 2) *Missa brevis in do maggiore K. 220* (detti del Passeri); per soli, coro e orchestra; a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Dei

Solisti: Giuliana Ramondini, soprano; Mili Truccato, Facci, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; James Loomis, basso

Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretto da Emilia Gubitosi

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana

Nell'intervallo (ore 18,10 circa):

- Bolloguardo**
- Il libro straniero: *Il buio oltre la siepe*, di Harper Lee
- a cura di Pietro Cimatti, Luciana Giambuzzi e Francesco Mei

- 19.10** La voce dei lavoratori

- 19.30** *Motivi in giostra
- Negli interm. com. commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)

- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

- 20.25** Stagione lirica della Radiotelevisione italiana

- IL RATTO DAL SERRAGLIO**
- Commedia musicale in tre atti di Cristoph Friedrich Bretzner - Riduzione da Gotlob Stephanie

- Virginia Denotatistefani
- Blonda Emilia Ragaglia Belmonte
- Renzo Casellato Pedrillo
- Omino Mario Guggia
- Brusco Marangoni
- Direttore Ettore Gracis
- Orchestra «Alessandro Scar-

- Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
- Sellm Franco Sportelli Costanza

- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - **Boll. meteor.** I programmi di domani - Buonanotte

- 7.45** Musica e divagazioni turistiche

- 8** — Musiche del mattino

- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 8.35** Canta Gian Costello (Vel)

- 8.50** Ritmi d'oggi (Aspro)
- 9** — Edizione originale (Supremum)

- 9.15** Edizioni di lusso (Lanabiancheria Candy)

- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 9.35** BENVENUTE AL MICROFONO
- Gazzettino dell'appetito (Ono)

- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 10.35** Canzoni, canzoni (Talmone)

- 11** — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Prima parte

- **Il colibri musicale**
- a) Da un paese all'altro
- b) Su e giù per le note (Vero Frank)

- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 11.35-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Seconda parte

- **Motivi in passerella** (Mira Lanza)
- **Da tutto il mondo** (Doppio Brodo Star)

- 12.30-13** Trasmissioni regionali
- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione è effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

- 12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

- 13** — **La Signora delle 13 presentate**
- Nate in Italia
- Colombara-Guarnieri: *Dammi la mano e corri*; De Crescenzo: *Rondine al ridio*; Cannon-Testa-Spotti: *Per tutta la vita*; Di Capua: *Maria Maria*; Galdieri-D'Anzi: *Ma Pamore no*; Todd-Caldi: *Accarezzame* (Distillerie dell'Aurum)

- 20** — La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

- 25** Fonolampo: dizionario dei successi (Vel)

- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

- latti di Napoli della Radiotelevisione italiana

- Piccolo Coro Polifonia di Napoli

- Regia di Alessandro Brissoni
- (Registrazione effettuata l'11 ottobre 1962 dal Salone delle Feste della Reggia di Capodimonte in occasione del V Autunno Musicale Napoletano)

- Nell'intervallo (ore 21,05 circa)

- Lecture poetiche**
- Breve storia di Giovanni Pascoli, a cura di Franco Antonicelli

- I - A mezza strada fra Savignano e San Mauro

- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - **Boll. meteor.** I programmi di domani - Buonanotte

- 45'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)

- 50'** Il disco del giorno (Tide)

- 55'** Caccia al personaggio

- 14** — **Nunzio Filogame** presenta:
- Istantanee sui protagonisti di «Canzonissima»

- 14.05** Voci alla ribalta
- Negli interm. com. commerciali

- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

- 14.45** Discorama (Soc. Saar)

- 15** — *Voci del Teatro lirico
- Spontini: *La Vestale*: «Tu che invoco» (soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Tullio Serafin); Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «La calunnia è un venticello» (basso Cesare Siepi - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede); Verdi: *Il Trovatore*: «Stride la vampa» (mezzosoprano Fedora Barbieri - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretta da Herbert von Karajan); Mascagni: *Cavalleria Rusticana*: «O Lola» (tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Tullio Serafin)

- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 15.35** POMERIDIANA
- Giro di valzer
- Motivi in soffitta
- Musica a sei corde
- Incontri: Abbe Lane e Tito Puente

- A tempo di cha-cha-cha

- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 16.35** Angolo musicale
- (La Voce del Podere Columbia Marconiphone S.p.A.)

- 16.50** Fonte viva
- Canti popolari italiani

- 17** — **Schermo panoramico**
- Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare

- 17.45** Da Castelmastra (Rovigo) la Radiosquadra presenta

- IL VOSTRO JUKE-BOX**
- Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglieri

- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 18.35** I vostri preferiti
- Negli interm. com. commerciali

- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**

- 19.50** Antologia leggera
- Al termine: Zig-Zag

- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 20.35** Mike Bongiorno presenta
- TUTTI IN GARA**
- Gioco musicale a premi
- Orchestra diretta da Pino Calvi - Realizzazione di Adolfo Perani

- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 21.35** Uno, nessuno, centomila

- 21.45** Musica nella sera
- con le orchestre dirette da Armando Trovajoli e Armando Sciascia (Camomilla Sogni d'oro)

- 22.10** Il jazz in Italia
- Il jazz nel dopoguerra

- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

- 11.30** Preludi e Fughe
- Johannes Sebastian Bach
- Preludio e Fuga in la minore* per organo
- Organista Josef Zimmermann
- Ludwig van Beethoven
- Grande Fuga* in si bemolle maggiore op. 133 per quartetto d'archi
- Quartetto Vegg

- 12** — **Musiche per arpa**
- Roman Vlad: *Musica concertata* («Sonetto a Orfeo») per arpa e orchestra (Solisti Clelia Gatti Aldrovandi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Mario Rossi); Louis de Milan: *Pavana* (Arpista Nicanor Zabaleta)

- 12.30** CONCERTO SINFONICO
- diretto da Sergiu Celibidache e Mario Rossi

- Paul Hindemith**
- Il Kammermusik op. 36 n. 1 «Klavierkonzert»*, per pianoforte obbligato e 12 strumenti

- Solista Gino Gorini
- Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretti da Sergiu Celibidache

- Igor Stravinsky**
- Il Bacio della Fata*, divertimento per piccola orchestra

- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Sergiu Celibidache

- Giorgio Federico Ghedini**
- Canzoni per orchestra* (nuova versione 1949)

- Orazio Fiume**
- Sinfonia in tre tempi*
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Mario Rossi

- 14** — **Sonate classiche**
- Georg Friedrich Haendel
- Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte*
- Gioconda De Vito, violino; Tullio Macoggi, pianoforte

- Franz Joseph Haydn
- Sonata n. 7 in fa maggiore per violino e pianoforte*
- Felix Ayo, violino; Pina Pittini, pianoforte

- 14.30** Un'ora con Franz Liszt
- Les Préludes*, poema sinfonico (da Lamartine)

Primavera e amore - Tempesta della vita - Consolazione della natura - Lotta e vittoria
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

Totentanz per pianoforte e orchestra
Solista Alfred Brendel
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Michael Gielen
La lugubre gondola
Csardas macabra
Pianista Alfred Brendel
Prometeo, poema sinfonico
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Münchinger

15.30 Concerti per solisti e orchestra

Johannes Brahms
Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra
Solista Zino Francescatti
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens
Bela Bartok
Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra
Solista Alexis Weissenberg
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

16.40 Musica da camera

Georg Philipp Telemann
Trio per flauto, oboe e pianoforte (revis. di Max Seifert)
Trio Danesin-Bongera-Lini
Ludwig van Beethoven
Trio in do maggiore op. 87 per 2 oboi e corno inglese
Giuseppe Tomassini e Gino Serra, oboi; Enrico Wolf Ferrari, corno inglese

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17.45 Vita musicale del nuovo mondo

18 - Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 - Antonio De Cabezon

Variazioni
Organista Sandro Dalla Libera
Pavane
Arpista Laura Cattani
Diferencias sobre el canto llano del caballero
Clavicembalista Antonio Saffi

19.15 La Rassegna

Musica
Firmino Sifonia: «La musica e il suo pubblico»: Il congresso romano del Concilio internazionale della Musica

19.30 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Serenata in re maggiore K. 250 (Haffner)
Violinista Giuseppe Prencipe
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Georg Friedrich Haendel
Doppio concerto in fa maggiore n. 28

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

21 - Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 L'opera di Igor Stravinsky

a cura di Roman Vlad
Dicinovesima trasmissione
Quattro impressioni alla norvegese (1942)

Scherzo alla russa (1944)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

Ode in memoria di Natalia Kussevitzi (1943)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

Sinfonia in tre movimenti (1944)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

Babel (1944) - Cantata per voce recitante, coro maschili e orchestra (versione ritmica italiana di Adonella Simonetto)

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Pradella

Voce recitante Mario Bardella
Maestro del Coro Ruggero Maghini

22.20 Marmo

Racconto di Pierre Gascar
Traduzione di Biagia Marini

Lettura

22.45 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI

Louis De Meester
Amalgames, per orchestra da camera

Orchestra da Camera della Radio Belgia diretta da Joseph Verelst

Gaston Brenta
Saxiana, concertino per sassofono, archi, timpani e pianoforte

Orchestra da Camera della Radio Belgia diretta da Edgard Doney

Solista François Danneels
(Opere presentate dalla Radio Belgia alla «Tribuna internazionale dei Compositori» indetta dall'UNESCO)

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Complessi d'archi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 L'angolo del collezionista - 1,06 Contrasti in musica - 1,36 Voci chitarre e ritmi - 2,06 Club notturno - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Nel regno della lirica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Melodie moderne - 6,06 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» - «La Missione d'oggi: La Missione cattolica e il comunismo in Africa» di V. C. Vanzin - «Sommi beni del Cristianesimo» - Radioguaresima 1962» (Editore Ancora) - Pensiero della era. 20,15 L'Eglise missionnaire su Silance au Concilio. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21,45 La parola del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

• Ditele anche Voi.....

per me...

Kaloderma Gelée

Ditele anche Voi: se avete mani arrossate, stanche, screpolate. Ditele anche Voi: se desiderate mani vellutate, morbide, delicatamente profumate. Ditele anche Voi: se volete mani veramente splendide. Dite anche Voi: Kaloderma Gelée, una crema a base di purissimi ingredienti, una crema nota in tutto il mondo per le sue eccezionali qualità.

Tubo piccolo L. 150 - tubo medio L. 240 - tubo grande L. 390

NON PERDETEVI "CAROSELLO"
di stasera!

LEBOLE

La grande casa di confezioni maschili eleganti

vi augura buon divertimento con

ALIDA e ARMANDO
CHELLI FRANCIOLI

in
HO UN DEBOLE...



GUADAGNERETE molto!

A chi ama i colori e la pittura OFFRIAMO di colore biglietti auguri per nostro conto **GRATIS** invieremo a tutti nostra offerta

Inviare cognome, nome e indirizzo a:
FIORINZA - via de' Benci 28/r - Firenze

il profumo del bosco

e' racchiuso
nella

colonia e sapone

**PINO
SILVESTRE
VIDAL**

un profumo giovane
per rimanere giovani



dove c'è l'una
non può mancare l'altro

VIDAL profumi
VENEZIA

porcellane



Krone

un peccato d'orgoglio

TV

MER



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 **Inglese**
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 **Educazione fisica femminile e maschile**
Prof.ssa Matilde Trombetta

Prof.ssa Franzi e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

9,45-10,10 **Osservazioni scientifiche**
Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,35-11 **Storia**
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 **Latino**
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 **Applicazioni tecniche**
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Maccio

Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17.30 a) GRANDI AVVENTURE

Al centro del Continente Nero

b) COME NASCE UN GIORNALE

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio **GONG**

(Maclean - Ovomaltina)

18.40 LA NOSTRA PELLE

Tre atti di Sabatino Lopez Personaggi ed interpreti:

Elisa Peroni Bianca Toccafondi Isabella Castelleoni Paola Borboni

Clella Narcisa Bonati
Eduardo Castelleoni Ramù Grassilli
Umberto Fioravanti Nando Gazzolo
Battista Fantolli Piero Tordi
Paolino Walter Festari
Il capomusica Silvio Bagolini
Il donzello Armando Benetti
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Edmo Fenoglio (Replica)

19.55 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la chimica
L'evoluzione delle ricerche chimiche

Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Stock 84 - Vicks Vaporub - Lama Bolzano - Tide)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Pasta Barilla - Gran Senior Fabbri - Orologi Revue - Laboratorio di Somma - Vajet Salsua Ondin)

PREVISIONI DEL TEMPO



"Fuori il cantante"

Nico

nazionale: ore 22,05

Nico Fidenco, al quale è dedicata la puntata di questa settimana di *Fuori il cantante*, è probabilmente il cantautore che può vantare la carriera più rapida. Al pubblico, infatti, è bastato ascoltarne una volta sola la voce registrata nella colonna sonora del film di Francesco Maselli *I delfini*, per trasformarlo da un giorno all'altro in un personaggio famoso che è stato via via soprannominato «il cantante avvocato», «il ragazzo d'oro della musica leggera» o addirittura «il re del microscopio». Quest'ultimo soprannome, in verità, sembra il più appropriato, dal momento che il successo di Fidenco è stato, almeno agli inizi, un fenomeno essenzialmente discografico. Egli infatti non aveva mai fatto serate nei night clubs, non aveva partecipato a spettacoli teatrali, non era mai apparso alla televisione. Eppure, godeva già d'una popolarità larghissima, alla quale anzi la sua fama di cantante «misterioso» o quasi, aveva in qualche misura giovato. Oggi Fidenco è un veterano della TV, ed è stato il numero d'attrazione di molte serate organizzate nei locali più rinomati, ma è rimasto ugualmente schivo, piuttosto riservato: se vanta qualche record di dischi venduti, può dire anche di essere tra i cantanti che hanno messo in circolazione il più basso numero di fotografie.

Nico Fidenco, il cui vero nome è Domenico Colavassi, ha 29 anni ed è figlio d'un co-

Nico Fidenco, protagonista stasera di «Fuori il cantante»

20.55 CAROSELLO

(1) Ramazzotti - (2) Chlorodont - (3) Doppio Brodo Star - (4) Lebole Confezioni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Cine televisione - 3) Slogan Film - 4) Fotogramma

21.05 TRIBUNA POLITICA

22.05 FUORI IL CANTANTE

con Nico Fidenco

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Testi di Enrico Roda

Regia di Piero Turchetti

22.45

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Giulio Bosetti, Maria Teresa Angelè e Susi Marconi in «L'infedele»

Per la serie "I racconti dell'Italia d'oggi"

"L'infedele" di Del Buono

secondo: ore 21,05

Stasera, sul Secondo Programma TV, nuovo appuntamento con la narrativa italiana contemporanea. Gli intenti di questo ciclo, dedicato a storie e personaggi esemplari tratti dalle pagine di nostri recenti scrittori, sono stati già illustrati nel Radiocorriere della scorsa settimana. Chi ha visto il primo racconto della serie, *Una lapide in via Mazzini*, si sarà reso conto della particolarità d'una formula che programmaticamente rinuncia a sceneggiare, teatralizzare una trama narrativa, e si limita a visualizzare la pagina, nel tentativo di mantenerne il sapore e il ritmo originari.

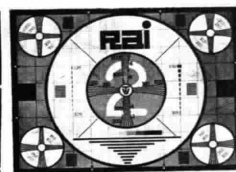
Dopo Giorgio Bassani, che ha inaugurato la serie narrandoci la dolente storia di Geo Jozz, l'ebreo reduce da Buchenwald, è oggi la volta di Oreste Del Buono che ci presenta un personaggio dalle apparenze assai più consuete, quotidiane, ma non per questo meno enigmatiche. Da molti anni a questa parte Del Buono ha assunto questo personaggio, che lui stesso non sa se più malvagio o insulso, più stupido o cattivo, a protagonista di tutta la sua produzione narrativa; e ne ha indagato, scavato ogni più riposto sentimento, pensiero, movente con «una crudeltà d'analisi, e una tale feroce volontà di conoscenza quali raramente abbiamo conosciuto nella nostra narrativa contemporanea» (Asor Rosa). Oreste Del Buono, nato nell'Isola d'Elba nel 1923, ha trascorso l'adoles-

scenza a Roma, ma dal 1935 vive a Milano, sua patria d'adozione. S'è fatto strada contemporaneamente nel giornalismo (un mestiere che non ha mai rinnegato) e nella letteratura. Finora ha pubblicato sei romanzi brevi, o lunghi racconti. Ma da anni, come dicevamo, va praticamente scrivendo un unico libro, incentrato sul medesimo protagonista, di cui *L'amore senza storie* (1958), *Un intero minuto* (1959) e *Per pura ingratitudine* (1961) sono le prime tre parti. Ultimamente è uscito un assaggio della quarta, *Facile da usare*: ed è soprattutto da queste ultime pagine che lo stesso Del Buono ha tratto la materia per *L'infedele*, il racconto televisivo allestito dal regista Giacomo Colli, interpreti principali Giulio Bosetti, Valeria Moriconi e la piccola Susi Marconi.

Dino (questo è il nome del protagonista) è sul trentacinque anni, agli inizi della maturità. S'è sposato piuttosto giovane, ha avuto una bambina, vive facendo il giornalista. Dopo una decina d'anni di matrimonio s'è innamorato di un'altra donna, assai più giovane di lui e per la quale ha finito con l'abbandonare il tetto coniugale. Tutto questo a Dino è accaduto così, non sa neppure lui bene come e perché. E' un ipocrita o un succube? un furbo o un debole? Dal suo volto crediamo di capire che lo stesso lo chiede. Perché Dino è uno di quegli individui che hanno la disgrazia di sentirsi vivere, e a forza di studiarsi, di arro-

vellarsi è giunto a una sorta di paralisi psichica. Alla vigilia dei quarant'anni, Dino si sente stanco, privo di energie. Ha la sensazione (non diciamo convinzione, perché in Dino niente riesce a metter radici) di aver tutto sbagliato, sempre, con tutti; prima con la moglie, ora con l'amante, un giocattolo egoista, insignificante. Ma c'è una terza donna nella sua vita, sua figlia Paoletta, e con lei Dino non vuole assolutamente sbagliare. E' con la sua bambina, di appena cinque anni, che *L'infedele* Dino trascorrerà la domenica di vacanza, di nascosto dall'amante che sospetta chissà quale incontro. Dino si rocca all'appuntamento con Paoletta: riuscirà a non «sbagliare»? Oppure fallirà anche con lei? Difficile dirlo. Certo è che al termine del pomeriggio, tra padre e figlia, l'atmosfera è velata di una sottile delusione. Forse, ammette Dino, il solo modo per lui di non «sbagliare» con Paoletta sarebbe quello di tornare a casa. Ma è una decisione che, come tutte le altre della sua vita, non riuscirà mai a prendere. Per Dino intenzioni e avvenimenti marcano su due parallele, senza possibilità d'incontrarsi: può essere che torni a casa, ma non certo perché sia lui a deciderlo. Caso mai subirà un nuovo fatto compiuto, il personaggio di Del Buono è di quelli per i quali non socca mai l'rola della verità: destinati a rivolgersi eternamente interrogativi senza risposta.

a. d'a.



SECONDO

21.05

RACCONTI DELL'ITALIA DI OGGI L'INFEDELE

di Oreste Del Buono

Personaggi ed interpreti:

Dino Mazzei Giulio Bosetti
Elena Luisa Rossi
Paoletta Susi Marconi
Grazia Valeria Moriconi
Signora Leonardo Severini
Signora con cagnetto Elvira Cortese

Domestica

Maria Teresa Angelè

Signora con bambino

Lucia Cera

Cassiere Alberto Marchi

Primo uomo della fila

Giuseppe Girola

Secondo uomo della fila

Guastafior Isenghi

Terzo uomo della fila

Adolfo Spessa

Quarto uomo della fila

Vittorio Manfredi

Scena di Tullio Zitkovsky

Regia di Giacomo Colli

22 — INTERMEZZO

(Perolari - Minerva Radio - Vecchia Romagna Busto - La-cetrice Zerocatt)

TELEGIORNALE

22.25 GALLERIA DEL JAZZ

Cecil Payne - Kenny Drew

Quartet

Presenta Franca Aldrovandi

Testi di Rodolfo D'Intino

Regia di Walter Mastrangelo

Fidenco

struttore romano. Studente universitario, s'iscrisse anche al Centro sperimentale di cinematografia e svolse anche una fortunata attività di sceneggiatore. Il suo debutto di cantante fu davvero casuale. Maselli aveva appena finito di girare *I delfini* e lo stava sonorizzando, quando dall'America gli fu comunicato che non avrebbe potuto più disporre della canzone di Paul Anka che gli era stata promessa. Il regista si rivolse allora al suo amico Colarossi (non ancora Fidenco) e gli chiese una canzone. Nico cantò *What a sky* e, come abbiamo detto, diventò famoso da un giorno all'altro. Vennero poi gli altri successi: *Il mondo di Suzie Wong*, *Trust me*, *Just that same old time*, *Legata a un granello di sabbia* (che è stata un best seller, nonostante fosse stata scartata dalla commissione di selezione del Festival di Sanremo 1961), *Audrey*. Tra le piume d'una rondine, ecc. La sua produzione non è solo numericamente ragguardevole. Comprende anche parecchie invenzioni musicali gradevoli e intelligenti. Nella trasmissione *Fuori il cantante*, Nico Fidenco canterà fra l'altro *Lasciami il tuo sorriso*, che è la sua più recente composizione di successo. Presenterà poi una rassegna dei suoi motivi più noti, che sono stati in testa alle classifiche delle vendite discografiche negli ultimi due anni. *Legata a un granello di sabbia*, *Il mondo di Suzie Wong*, *Tra le piume d'una rondine*, *Come nasce un amore*, *La scala di seta* e *Tutta la gente*.

p. f.

Per la "Galleria del jazz"

Kenny Drew e Cecil Payne

secondo: ore 22,25

Questa settimana, in Galleria del jazz, la rubrica del Secondo programma TV a cura di Rodolfo D'Intino, sarà di scena il quartetto di Kenny Drew e Cecil Payne, un complesso «di punta» dell'attuale momento jazzistico. Qualcuno ricorderà Kenny Drew e Cecil Payne in veste di musicisti-attori come voleva il testo di Jack Gelber nella spettacolo *The Connection*, rappresentato in Italia due anni fa dal «Living Theatre» di New York. Le musiche erano state composte da Cecil Taylor, un altro jazzista d'avanguardia che è generalmente considerato uno dei più interessanti pianisti del momento.

Nella trasmissione di Galleria del jazz che sarà presentata, come di consueto, da Franca Aldrovandi, verranno eseguite due composizioni di Payne, *Stop and listen* e *Born down again blues*, una di Drew sulla linea del soul jazz intitolata *Sister Salvation*, e tre notissimi standard del jazz moderno:

Perdido di Juan Tizol, *I can't get started* di Vernon Duke e *Bootsie* di Charlie Parker.

Kenny Drew, pianista, è nato a New York 34 anni fa. Ha cominciato gli studi musicali da bambino, e ha avuto un'educazione accademica completa. Dopo avere suonato per qualche tempo nella scuola di danza classica di Pearl Primus, entrò nell'ambiente jazzistico intorno al 1950, incidendo i primi dischi col complesso del trombettista Howard McGhee. Era il gran momento del cool jazz, e il be-bop appariva in declino. Drew suonò e incise dischi con Coleman Hawkins, Stan Getz, Lester Young, Milt Jackson, Sonny Stitt, Buddy De Franco, Sonny Rollins, e altri musicisti di valore, finché l'impreario ed editore Norman Granz non lo fece debuttare come solista con un proprio quartetto.

Cecil Payne, sax baritono e contralto, è più anziano di Kenny Drew. E' nato infatti a Brooklyn nel 1922 ed è stato allievo di Pete Brown. Dopo tre anni di servizio militare tra il 1943 e il 1946, debuttò profes-

sionalmente al sax contralto in una seduta d'incisione discografica diretta dal famoso trombonista J. J. Johnson. Poi suonò per qualche tempo con Roy Eldridge, allo *Spotlight* di New York, finché Dizze Gillespie non l'assunse nella sua orchestra, facendogli fare anche una fortunata tournée in Europa nel 1948. Payne rimase con Gillespie tre anni, poi passò con Todd Damerica, con James Moody e con Illinois Jacquet. Da otto anni, alterna l'attività musicale (svolta prevalentemente con piccoli complessi, come il quartetto, appunto che ha formato con Kenny Drew) con la compravendita di immobili in società col padre.

Nella trasmissione televisiva di questa settimana, Drew e Payne saranno accompagnati da due giovani musicisti: il contrabbassista Michael Mottos e il batterista Larry Ritchie.

s. g. b.

Cecil Payne, il celebre sax baritono, si esibisce questa sera nella «Galleria del jazz»



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Sveglia (Motta)

lari al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS

Prima parte

— Il nostro buongiorno

Wayne: Vanessa; Goodwin: Lingering lovers; Zacharias: Elspirensin; Freeman: Lil David

8,30 Fiera musicale

Respianti: Tarantella; Arditi: Il bacio; Dindor: Hora staccato; Errico-Tosti: Ideale; Strauss: Annen polka (Vel)

8,45 Fogli d'album

9,05 I classici della musica leggera

Ellington: Caravan; Gershwin: Summertime; Rossini: Soave las oia; Yradier: La paloma; Denza: Funiculi funiculà (Knorr)

9,25 Dieci anni di novità

Maxwell: Ebb tide; Warren: That's amore; Bonagura-Carson: Maruzze; Monnot: Mord; Meccia: Il barattolo; Bernstein: The magnificent seven

9,50 Antologia operistica

(Cori Confessioni)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il ciclo della Scuola Elementare)

«L'Aquileone», giornale a cura di Stefania Piona

Realizzazione di Ruggero Winter

II OMNIBUS

Seconda parte

— Successi italiani

Icardi-Guarleri: Un colpo al cerchio e un colpo alla botte; Paoli: Sassi; Verde-Carofa: Sabato notte; Calise-C. A. Rossi: Non lasciarmi; Fatma-Minorib: Chunga chai; Carli-Rossi-Vianello: Ummilente ti chiedo perdono (Densifricio Signal)

11,20 Natalino Otto, uno e due

Panzeri-Rastelli-Scorilli: Birimbo birambo; Testoni-Scorilli: Perduto amore; Odino: De Santis-Otto: Lungo il via; Franchi-Otto: Mi devi credere; Beretta-Mennillo-Cassini: Corteggiatissima (Tide)

11,35 Intermex swing

11,45 Promenade

Pourcel: Le volor de Meziolo; Kreiler: Stars in my eyes; Paramor: Holiday in London; Winterhalter: La muneca española; Thol: Perdido (Invernizzi)

12 — Canzoni in vetrina

Cantano Rosalba Cori, Luciano Luadi, Mario Nalin, Walter Romano, Luciana Salvatori

Squeglia-Ruocco: Campionesa di judo; West-Larici: Il volto del mio amore; Leman-Cambi: Indimenticabile; Piro-Scorilli: Qui; De Lorenzo-Olivares: Giovanissima (Vel)

12,15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Butoni)

13 Segnale orario - Giornale

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13,30-14 MICROFONO PER DUE

Joe Sentieri e Wilma De Ellis

Ellis - De Simone - De Volzon: Dreaming; Di Stefano-Gentile: Birilli; Testa-Pontiaz: Erzegovina; Ranzato-Scorilli: I colori della felicità; Boone-Gold: Exodus; Zanin-Censi: Sogni di sabbia; Testa-Cozzoli: La gente va; Testoni-Petty: Wheels; Levinson - Gennaro - Calabrese-Borrelli: Here in my heart; Pariente: Serenella; Calabrese-Canfora: Mon amour et toi; Filibello-Dell'Utri: Lettera d'amore (Venus Trasparente)

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Parata di successi

(Compagnia Generale del Disco)

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i piccoli

Cento fiabe per Serena

«Le fiabe azzurre del cielo» a cura di Gladys Engely Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche di Terenzio Gargiulo

1) Concertino per oboe e archi: a) Capriccio (allegro piuttosto comodo), b) Pavana (largo), c) Allegro con spirito (Elio Ovinicoff, oboe - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); 2) Sinfonia n. 3 «breve»: a) Andante sostenuto, allegro, b) Largo (con grande serenità), c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

17 Segnale orario

Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da MASSIMO PRADILLA

con la partecipazione del soprano Conchita Figuera e del tenore Amilcare Blafard

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)

18,25 il racconto del Nazionale

«Sabato di pioggia» di John Collier

18,40 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Fantasia

Immagini della musica leggera (Registrazione effettuata il 18-5-1962 alla Sala Pleyel di Parigi)

Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,10 «Le dieci sonate per violino e pianoforte» di Beethoven nell'esecuzione del violinista David Oj-

strakh e del pianista Lev Oborine

Primo concerto

a) Sonata n. 1 in re maggiore op. 12 n. 1: Allegro con brio - Andante con moto - Rondo; b) Sonata n. 5 in fa maggiore op. 24: Allegro - Adagio espressivo - Scherzo - Rondo (allegro ma non troppo); c) Sonata n. 7 in do minore op. 30 n. 2: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo - Allegro finale

(Registrazione effettuata il 18-5-1962 alla Sala Pleyel di Parigi)

Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

21 — CANZONISSIMA SERA a cura di Silvio Gigli

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 Musica nella sera

con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Dino Olivieri (Camomilla Sogni d'oro)

22,10 L'angolo del jazz

Gli arrangiatori: Don Redman

22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,35 Canta Katina Ranieri (Vel)

8,50 Ritmi d'oggi

(Aspro)

9 — Edizione originale

(Supertim)

9,15 Edizioni di lusso

Rodgers: Were or when; Williams: The apartment; Gross: Tenderly; Bargon: Concerto d'autunno (Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 Radio-box

Un programma di Dino De Palma

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Gian Costello, Leda Davis, Maria Doris, Anna Molini, Bruno Pallesi, Lilly Percy Fati, Nuzzo Salonia

Piper-Di Ceglie: Ancora una volta; Pagano-Maresca: Due poveri ragazzi; Taccani-Di Paola: Concerto di stelle; Alvisi-Minerbi: La nostra strada; Pinchi-Vantellini: Il sole non tramonta; De Vera: L'alba; Danpa-Brosolo: China China cha (Talmone)

11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte prima

Il colibri musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Frank)

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

— Motivi in passerella (Mori Lanza)

— Contrasti

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presentata:

La vita in rosa

Calabrese-Lossa: I remember l'amore; Bonicatti-Latersa: L'amore del vent'anni è un gioco; Stolz: Salomè; Zanin-Lorenzi: L'altalena; Pinchi-Dallara-Shuman-Bowers: Caterina; Savona: E' semplice (Pastica Mental)

20' La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi (Vel)

13,30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — Nunzio Filogamo presenta:

Instantanee sui protagonisti di «Canzonissima»

14,05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 Dischi in vetrina

(Vis Radio)

15 — Melodie e romanze

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15,35 POMERIDIANA

— Dolci armonie

— Allegremente

— Canzoni per le strade

— Personale di Eydie Gormé

— Grande parata

16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16,35 Motivi scelti per voi (Dischi Carosello)

16,50 La discoteca di Rossano Brazzi

a cura di Gianni Boncompagni

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 MUSICHE DA CINECITTÀ

di Tito Guerrini ed Emidio Saladini

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera

19,50 Musica sinfonica

Rossini: L'italiana in Algeri, Sinfonia; Wieniawski: Concerto

to n. 2 in re minore op. 22, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante non troppo (Romanza); c) Allegro moderato, alla zingara (Solista Angelo Stefanou - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

Al termine: Zig-Zag

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20,35 INCONTRÒ ROMA-PARIGI

Domande e risposte tra francesi e italiani

21 — CANZONISSIMA SERA a cura di Silvio Gigli

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 Musica nella sera

con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Dino Olivieri (Camomilla Sogni d'oro)

22,10 L'angolo del jazz

Gli arrangiatori: Don Redman

22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

11,30 Antologia musicale

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

13,30 Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi

Allegro non troppo - Andante poco adagio - Scherzo - Finale

Quintetto Chigliano

Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte

Allegro amabile - Andante - Allegro grazioso

Bronislav Gimpel, violino; Renato Josi, pianoforte

14,30 Concerti per orchestra

Georg Friedrich Haendel

Concerto in fa maggiore n. 28

Pomposo, Allegro - A tempo

Largo - Allegro - A tempo ordinario - Andante larghetto - Allegro - Allegro

Orchestra del Collegium Musicum di Copenhagen diretta da Lavad Frisholm

Witold Lutoslawski

Concerto per orchestra

Intrada - Capriccio, Notturno, Arioso - Passacaglia, Toccata e Corale

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Witold Lutoslawski

15,30 Musiche per archi

Arthur Honegger

Sinfonia n. 2 per archi

Molto moderato - Adagio mesto - Vivace non troppo

Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch

Paul Ben-Haim

Concerto op. 40 per orchestra d'archi

Preambolo - Capriccio - Intermex lirico - Finale

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Gary Bertini

16,10 Concerto del pianista Edwin Fischer

Johann Sebastian Bach

Concerto in re minore per pianoforte e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro

OTTOBRE

Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra
Allegro - Larghetto - Allegro ma non tanto

Orchestra da Camera «Edwin Fischer» diretta da Edwin Fischer

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra
Allegro - Romanza - Rondò
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Edwin Fischer

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
Paul Lazet: L'attività elettrica del cervello

17.40 Johann Christian Bach

Sonata in re maggiore per flauto e cembalo

Allegro - Andante
Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, cembalo; Martin Boehmann, violoncello (basso continuo)

Albert Roussel

Sonatina op. 16 per pianoforte
Modéré - Très lent, très animé
Pianista Luise Thyrlon

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Novità librarie

Gli Olivetti di Bruno Caizzi, a cura di Franco Briatico

19 — Ramiro Cortés

Quartetto per archi

Quartetto d'Archi di Roma della Radiotelevisione Italiana
Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morcelli, violoncello

19.15 La Rassegna

Cultura francese

a cura di Maria Luisa Paziani

19.30 Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Le rovine d'Ate-ne, musiche di scena op. 114
Gabriella Gatti, soprano; Ivan Sardi, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui

Maestro del Coro Nino Antonelli

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in re maggiore op. 218 per violino e orchestra

Allegro - Andante cantabile - Rondò

Solista Christian Ferras

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Arthur Honegger (1892-1955): Pastorale d'été

Orchestra «Concerts Lamoureux» diretta da Jean Martinon

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Frédéric Chopin

Krakowiak Gran Rondò in fa minore op. 14 per pianoforte e orchestra

Solista Nikita Magalof
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Liszt-Busoni

Sonetto 104 del Petrarca per tenore e orchestra

Solista Gino Sinimberghi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 L'opera di Igor Stravinsky

a cura di Roman Vlad

Ventesima trasmissione

Scènes de ballet (1944)

Orchestra Filarmonica di New York diretta dall'Autore

Sonata per pianoforte a 4 mani (1944)

Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenz

Ebony Concerto (1945)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Concerto in re per archi (1946)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

22.20 Umberto Saba

a cura di Luigi Baldacci
IV - Poesia di memoria e poesia d'amore

22.50 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI

Bernd Alois Zimmermann

Sonata per violoncello solo

Solista Siegfried Palm

Krzysztof Penderecki

Quartetto per archi

Quartetto La Salle

Walter Levin, Henry Meyer, violini; Peter Kannitzer, viola;

Jack Firstein, violoncello

Arnold Schoenberg

Tre Studi per coro misto

op. 27

Coro delle Hessischen Rundfunks diretto da Edmund von Michnay

Registrazione effettuata il 14-7-1962 a Darmstadt in occasione delle «Tage für Neue Musik des Hessischen Rundfunks 1962»

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Album di canzoni italiane - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 L'opera in Italia - 2.36 Musica dall'Europa - 3.06 Cantiamo insieme - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Rassegna del disco - 4.36 Musiche per balletto - 5.06 Fantasia cromatica - 5.36 Cantanti di oggi, Canzoni di ieri - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

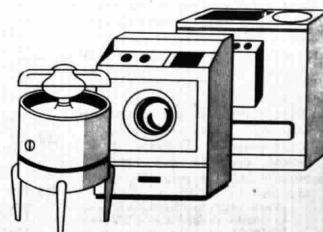
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

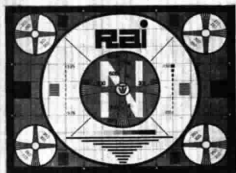
RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Papal teaching on modern problems. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» - Situazioni e Commenti - «Teologia dell'uomo sociale: Le note del Corpo di Cristo» di Pasquale Foresi - Pensiero della sera. 20.15 Les Evêques du monde entier a Rome. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21 Santo Rosario. 21.45 Roma centro de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Per la vostra
lavatrice
un detersivo speciale:
DIXAN! Il superdetergente
a schiuma frenata
più venduto nel mondo!





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

- Prima classe**
8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivovaldo Vollaro
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio De Gasperi
11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Seconda classe
8,30-8,55 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11,25-11,50 *Francesco*
Prof. Giulia Bronzo

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

- Osservazioni Scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi
Geografia ed Educ. Civica
Prof. Riccardo Loreto
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori
Musica e Canto Corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,15-16,45 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 NEUSTADT: DANZE E CANTI POPOLARI

A Neustadt, in Germania, ogni anno viene indetto un Festival Internazionale di danze e canti popolari; per alcuni giorni l'antica città nordica si anima per la presenza di numerosi gruppi folkloristici convenuti da ogni parte d'Europa: dall'Ungheria, dalla Jugoslavia, ecc. Nello spettacolo che andrà in onda oggi, saranno appunto di scena numeri di danze tradizionali eseguite con l'accompagnamento di originali musiche antiche

(Vedi articolo illustrativo nella pagina dedicata alla TV dei Ragazzi)

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Star Tea - Spic & Span)

18,40 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti Galdino

19,10 Dal Teatro Carignano di Torino

VI INCONTRO INTERNAZIONALE DI CORI UNIVERSITARI

organizzato dall'Unione Musicale Studentesca, con la partecipazione dei cori delle Università di Belfast, Budapest, Danzica, Grenoble, Roma e Torino
Ripresa televisiva di Vladi Orenge

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Alax - Alka Seltzer - Fonderie Filiberti - Arrigoni)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Café Paulista - Ennerev materalasso a molle - Omotipi - Vini Folonari - Tessuti Marzotto - Superagiti Althea)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Cinzano - (2) Motta - (3) Schering - (4) Invernizzi Invernizzi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Sira - 4) Ibis Film

21,05 Dario Fo e Franca Rame presentano

CANZONISSIMA

Spettacolo musicale di Dario Fo abbinato alla Lotteria di Capodanno

Collaborazione ai testi di Leo Chiosso e Vito Molinari
Musiche originali di Fiorenzo Carpi

Orchestra diretta da Gigi Cicchello

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo

Costumi di Chino Bert
Regia di Vito Molinari

22,20 LE FACCE DEL PROBLEMA

a cura di Luca Di Schiena

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Ripresa di una rubrica settimanale dedicata ai problemi dei giovani

nazionale: ore 16,15

Anche quest'anno, in coincidenza con Telescuola, riprendono le trasmissioni de Il tuo domani. La rubrica si propone di fornire informazioni e consigli ai giovani che si trovano davanti all'arduo problema della scelta di una professione. Il programma andrà in onda ogni giovedì a partire dall'11 ottobre, dalle 16,15 alle 16,45 e conserva, grosso modo, la struttura delle edizioni passate. Vi si analizzeranno i mezzi che i giovani hanno oggi a disposizione per conseguire una preparazione professionale quale è richiesta dal mondo moderno, facendo loro conoscere le principali caratteristiche di attività lavorative nuove o poco note. Oltre che ai giovani, ovviamente, esso è diretto a genitori ed educatori: seguendo le trasmissioni de Il tuo domani essi potranno meglio assolve-

re i doveri che derivano dalla loro condizione. Potranno meglio conoscere le possibilità offerte ai giovani nel campo della formazione scolastica ed extrascolastica; sapranno ricercarne e valutarne le attitudini fisiche e psichiche, e, di conseguenza, indirizzarle verso carriere professionali in continuo sviluppo, per le evoluzioni e i progressi della scienza e della tecnica. La scarsa conoscenza delle carriere scolastiche esistenti nei diversi ordini di istruzione (in particolare in quelli della istruzione tecnica e della istruzione professionale) e di tutti gli altri mezzi al di fuori della scuola, crea molto spesso gravi difficoltà; determina nei giovani scelte sbagliate, i cui effetti, negativi e spesso dolorosi, possono pesare per tutta la vita.

Proprio per questo, per dare ai giovani e alle loro famiglie

la possibilità di operare una scelta con meditata, cosciente oculatezza, secondo attitudini, inclinazioni, aspirazioni, possibilità e convenienze personali e familiari, la Radiotelevisione Italiana ha deciso, fin dall'anno scolastico 1959-60 di creare, nell'ambito di Telescuola, la rubrica Il tuo domani. La quale prenderà anche in esame le fasi successive agli otto anni della scuola d'obbligo (orientamento e formazione professionale, avviamento al lavoro) e delle carriere, delle professioni poco note o tradizionali le quali però offrono buone possibilità di occupazione nei vari settori, da quello agricolo a quello industriale, commerciale e dei servizi.

Inoltre saranno illustrate nelle varie trasmissioni le attività e le iniziative degli organismi pubblici e privati (scuole, istituti, enti, amministrazioni, aziende, ecc.) che hanno il

Incontro internazionale dal Teatro Carignano

Cori universitari a Torino

nazionale: ore 19,10

Nel 1954, alcuni studenti universitari torinesi, ricchi di entusiasmo ma, secondo la tradizione goliardica, poveri di lire, si scoprirono una comune passione per la polifonia. Una passione nobilissima, che li indusse a riunirsi periodicamente dando vita ad un coro: e, in mancanza di meglio, si trovarono in una cantina, sotto il collegio universitario di via Gallari, guidati da un bravo ed appassionato musicista: Roberto Goitre. Sicché, chi passa-

va la sera per via Gallari, sentiva all'improvviso uscire fuori dalle finestre a livello dei marciapiedi mottetti e madrigali, anziché il consueto ronzio dei bruciatori a nafta. Erano i tempi eroici della «Corale Universitaria di Torino», oggi affermata in campo internazionale come uno dei complessi polifonici più impegnati ed affiatati.

E fu appunto il progressivo interesse destato fra i torinesi da questa iniziativa culturale, a fornire lo spunto per una manifestazione annuale che ha reso famoso il nome della capi-

tale subalpina negli Atenei di tutta Europa. L'Unione Musicale (un ente sorto anch'esso, dopo la guerra, dalla passione di pochi studenti) ebbe la idea di riunire a Torino, ogni anno, i Cori Universitari più noti del continente, per un incontro che, oltre a favorire i contatti culturali, valesse a rafforzare i vincoli di fratellanza umana fra giovani di diversi Paesi. Quest'anno, l'incontro internazionale è giunto alla sua sesta edizione: per cinque giorni sono stati ospiti di Torino coristi di Belfast (Irlanda), Gdansk (Polonia), Madrid

Le canzoni in gara stasera per

CANZONISSIMA



Mina



Modugno



Milva



Rossini



Paoli



Bindl

1 FOLLE BANDERUOLA di Meccia-Greco canta Mina

2 NOTTE DI LUNA CALANTE di Domenico Modugno canta l'autore

3 GUARDA CHE LUNA di Malgoni canta Milva

4 IL TANGO DELLA GELOSIA di Mascheroni-Mendes canta Jolanda Rossini

5 SENZA FINE di Gino Paoli canta l'autore

6 E' VERO di Bindi-Salerno canta Umberto Bindi

domani

compito di orientare, formare, addestrare ed avviare al lavoro i giovani: e le principali disposizioni legislative che, soprattutto in questi ultimi anni, sono state emanate a loro favore. Delle diverse attività professionali saranno poi indicate le specializzazioni esistenti, i compiti richiesti, le possibilità di occupazione, l'ambito della vita economica e sociale nel quale si esplicano e, infine, le principali attitudini che si richiedono per svolgerle adeguatamente. Una parte della rubrica sarà dedicata alla risposta a quesiti di interesse generale pervenuti per corrispondenza da parte degli ascoltatori. Ne saranno redattori e presentatori Fabio Cosentini e Francesco Deidda, due esperti in materia di orientamento, di formazione professionale e di avviamento al lavoro.

l. g.



James Stewart, interprete principale del film «La fortuna si diverte», in programma sul Secondo alle 21,05

(Spagna), Budapest (Ungheria), Grenoble (Francia). Insieme con i colleghi italiani (della «Corale» torinese e del «Coro Accademico» di Roma) essi hanno offerto al pubblico nella splendida sala del Teatro Carignano, due spettacoli, il secondo dei quali verrà trasmesso oggi alla televisione. Nel corso del programma, presentato dalla graziosa annunciatrice degli studi di Torino, Rosanna Vaudetti, ciascun coro eseguirà un brano tratto dal repertorio del Paese d'origine; quindi tutti insieme — e sarà la parte più significativa e suggestiva dello spettacolo — i 400 coristi canteranno, sotto la guida del maestro Ruggero Maghini, direttore del coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, il motetto *Jubilate Deo* di Orlando di Lasso.

p. g. m.



Rosanna Vaudetti presentatrice del 6° Incontro internazionale di cori universitari in onda stasera da Torino

Un film di Walter Lang La fortuna si diverte

secondo: ore 21,05

Assai meno noto e importante di Fritz Lang (un autore che da anni appare in declino, ma che con *M* o *Il dottor Mabuse* ha saputo dire una sua parola nella storia del cinema), Walter Lang può essere considerato un tipico esponente del mondo hollywoodiano. Un regista di sicuro mestiere, sulla breccia fin dai tempi del muto, specializzato nel genere «commedia brillante», che è uno dei filoni più prolifici del cinema americano. Pur senza raggiungere i risultati della sophisticated comedy di un Lubitsch, di un Capra o di un Hawks, Walter Lang ha saputo tuttavia conservare una certa dignità professionale. Per l'anteguerra si possono ricordare i film *La bisbetica domata* con Carole Lombard e *Mia moglie cerca marito* con Loretta Young e Tyrone Power, e più recentemente *Governante rubacuori* con Clifton Webb. Il re ed io con Yul Brynner e *La segretaria quasi privata* con la coppia Tracy-Hepburn. Anche *La fortuna si diverte* (*The Jackpot*, 1950), che viene presentato questa sera in televisione, appartiene al genere brillante e si avvale, come di consueto in questo tipo di film, della presenza di un grande attore. James Stewart, quanto mai tagliato con la sua aria dinoccolata, da falso timido, per ruoli «s sofisticati», è il protagonista di una vicenda alquanto paradossale. Il film ci presenta la storia di un certo Bill Lawrence, un giovane che è impiegato in un grande magazzino, e al quale tocca la fortuna di vincere in un concorso radiofonico la rispettabile somma di 24.000 dollari. La gioia di Lawrence ha però breve durata. Si apprende subito infatti che la vincita non è in contanti ma consiste in numerosi premi of-



SECONDO

21.05

LA FORTUNA SI DIVERTE

Film - Regia di Walter Lang
Prod.: 20th Century Fox
Int.: James Stewart, Barbara Hale

22.30 INTERMEZZO

(Organizzazione V&G - Chlorodent - Lavatrici Castor - Facis Confezioni)

TELEGIORNALE

22.55 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale

ferti da varie ditte. E quando il fisco, subito intervenuto, richiede il pagamento di settemila dollari, Bill si trova in difficoltà. Per fare fronte all'impegno egli si reca a Chicago con la speranza di vendere un prezioso anello che è l'oggetto di maggior valore tra quelli vinti. Rivoltosi ad un noto bizzacchiere, Bill ha l'amara sorpresa di trovarsi invischiato nei traffici poco legali del commerciante, e di essere perciò fermato dalla polizia. Egli verrà poi rilasciato, una volta chiarita la sua posizione, grazie anche all'intervento di un suo amico giornalista; ma questa avventura gli fa perdere il posto in ufficio. E' qui che la fortuna gli procura non sono finiti. Tra i diritti che la vincita del premio ha conferito a Bill, c'è pure quello di potere avere il ritratto da una nota pittrice. Le frequenti visite che Bill deve compiere allo studio dell'artista scatenano però in sua moglie i germi della gelosia, e così anche la pace in famiglia è perduta. Bill non si dà facilmente per vinto, e dopo tante avversità la fortuna torna ad assisterlo. Per prima cosa il nostro eroe riesce a dimostrare alla moglie l'infondatezza dei suoi sospetti. Riuscirà poi anche a vendere l'anello e a soddisfare le richieste del fisco. E in ultimo, riavuto l'impiego, Bill otterrà sullo slancio il posto di vicedirettore.

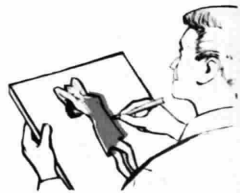
Commedia di situazioni più che di caratteri, tutta giocata sugli «incastri» di una sceneggiatura abbastanza abile, *La fortuna si diverte* non si propone, in sostanza, altri obiettivi oltre a quello di svagare, e in questi limiti si può dire un film riuscito. Merito anche della innata simpatia che sa suscitare un attore come James Stewart, che ha come partner Barbara Hale.

Giovanni Leto

DUE REGALI ANCHE PER VOI SE VI INCURIOSISCE ARRICCHIRE DIVERTENDOV



Due bei regali non si rifiutano MAI, specialmente quando sono veramente GRATIS e senza alcun impegno, e soprattutto quando servono anche a indicarci una luminosa via sconosciuta verso il SUCCESSO. Ebbene, a TUTTI coloro che compilano e spediscono SUBITO il tagliando qui riprodotto, la Scuola ABC di disegno e pittura invia, a scopo propagandistico e interamente a titolo gratuito: una tavolozza a colori brevettata, su cartone, con due elementi di acquarelli di riserva speciali con cui si può regolarmente dipingere, e un magnifico libro-guida illustrato a colori.



Con la tavolozza e seguendo le nostre istruzioni, dipingerete IMMEDIATAMENTE (sì, VOI, proprio VOI); con il libro-guida dimostrerete a voi stessi che imparare la tecnica del disegno non è un privilegio riservato a «coloro che hanno disposizione», ma a chiunque sappia leggere e scrivere. La Scuola ABC, creata dai Grandi Maestri d'Arte di Parigi, mette a vostra intera disposizione, dovunque voi abitiate, un Docente personale che vi seguirà passo passo, insegnandovi la tecnica del disegno, come potrebbe insegnarvi un'altra TECNICA qualsiasi. Anche se non avete una precedente esperienza, anche se credete di «non avere disposizione», nelle ore libere, a casa vostra (un quarto d'ora al giorno è sufficiente) senza abbandonare le attuali occupazioni, diventerete un TECNICO GRAFICO che può guadagnare più di DUECENTOMILA LIRE AL MESE. Modeste rate mensili, senza cambiali, inizio a qualunque età e in qualsiasi periodo dell'anno. Guadagnando mentre imparate, dimostrerete che TECNICI GRAFICI non si nasce, ma si diventa. La Scuola ABC rilascia un ambito DIPLOMA e assiste i suoi allievi sino alla loro vantaggiosa sistemazione. Chiederci la tavolozza e il libro-guida con tutti i dettagli sul Metodo ABC, non costa nulla e non vi impegna affatto. Informatevi SUBITO! Spedite il tagliando OGGI STESSO e... in bocca al lupo!



Michele Davolio Marani, noto tecnico pubblicitario e titolare di agenzia, così ci scrive: «Mi iscrissi alla Scuola ABC di disegno per corrispondenza, che mi consentiva di sfruttare le ore libere senza compromettere le mie occupazioni. Fu un'ottima idea! La conoscenza della tecnica grafica mi aiutò a ottenere la consulenza pubblicitaria di varie importanti aziende. Oggi ho una solida posizione e faccio un lavoro che mi piace. Anche i miei figli hanno seguito il corso ABC: un Metodo di sicuro successo che raccomando a chiunque voglia guadagnare molto, divertendosi!»

Spett. LA FAVELLA - Via S. Tomaso, 2 Milano (102)
Scuola A.B.C. - Rep. RC/1062

Vogliate spedirmi, gratis e senza alcun impegno, la Vostra tavolozza brevettata e il Vostra libro-guida illustrato a colori. Allego L. 80 in francobolli per aerea.

Cognome e nome

Professione

Indirizzo (Scrivere possibilmente in stampatello o a macchina)

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
- Sveglarino** (Motta)
- Ieri al Parlamento**
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8,20 OMNIBUS**
- Parte prima
- Il nostro buongiorno
- Savino: Pattuglia gata; Rose: Majorca
- 8,30 Fiera musicale**
- Strauss: Geschichten aus dem Wienerwald (op. 325) (Vel)
- 8,45 Fogli d'album**
- 9,05 I classici della musica leggera**
- Padilla: Ca c'est Paris; Russo-Di Capua: Maria Mari; Conrad: The continental; D'Annunzio-Tosti: A vucchella; Le-cunna: Siboney (Knor)
- 9,25 Dieci anni di novità**
- Martin: Manhattan tangos; Oliviero: Giovannine cu 'a chitarra; Lynes: Love me forever; Coslow-Romeo: Malatia; Steiner: A summer place; Livingston: Severtysen sunset strip; Appell-Mann: Let's twist again
- 9,50 Antologia operistica** (Confazioni Facis Junior)
- 10,30 L'Antenna**
- Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di O. Gasperini, L. Colacicchi ed E. De Pasquale
- Regia di Ugo Amodeo
- II OMNIBUS**
- Seconda parte
- Successi italiani
- Bonagura-Recca: Chin 'e fuoco; Paolo: Gli innamorati sono sempre soli; Pinci-Casadei: Ti adorerò; Palomba-Mat-tezzi: Pira 'a reze vvene!; Testoni-Salvi: Mai dire mai; Nisa-Marchetti: Ti voglio amar (Shampoo Paso Doble)
- 11,20 Quartetto Cetra, uno e due**
- Giacobetti-Savona: Amico Bing non piangere; Garinet-Giovanini-Kramer: In un palco della Scala; Anonimo: Old Mac Donald had a farm; Azzella-Bonocore: Ciao mama; Giacobetti-Savona: 1) Vorrei, 2) Il twist delle 21 (Tide)
- 11,35 Intermesso swing**
- 11,45 Promenade**
- Toledo: Samba fantastico; Ellington: In a mellow tone; Wildman: Crazy violin; Collazo: Eto es felicidad; Mescoli: Donna di lame; Allen: Cumana (Inserviziti)
- 12** — Incontro con le canzoni
- Cantano Mario Abbate - Mara del Rio, Luciano Lualdi, Anita Sol
- Maresca-Pagano: Che nome faggia da; Bertini-Olivares: Notteglia; Moretti-Trombetta: Soltanto in cielo; Pinci-Marten-Nielsen: Trocadero 993 (Vero Franck)
- 12,15 Arlecchino**
- Negli intervalli comunicati commerciali

- 12,55 Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna Buto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
- Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Music bar (G. B. Pezzoli)
- Zig-Zag
- 13,30-14 TEATRO D'OPERA** (Shampoo Dop)
- 14-14,55 Trasmissioni regionali**
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14,25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata
- 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)
- 14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15,15 Taccuino musicale**
- Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 15,30 I nostri successi** (Font Cetra S.p.A.)
- 15,45 Aria di casa nostra**
- Canti e danze del popolo italiano
- 16** — Programma per i ragazzi
- I personaggi della commedia a cura di Gian Francesco Luzzi
- III - L'ingannatore ingannato
- Regia di Ugo Amodeo
- 16,30 Il topò di discoteca** a cura di Domenico De Paoli
- Terza trasmissione
- 17** Segnale orario
- Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,25 «O ROMA FELIX»**
- Programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II a cura di Domenico Bartolucci
- Realizzazione di Domenico Celada
- Prima trasmissione: La lode e il ringraziamento all'Esere Supremo
- Dai Cantori ambrosiani: Alleluia e Benedictus es (Coro della Polifonica Ambrosiana diretto da Giuseppe Biella); Dai Cantanti bizantini: Prece vespertina (Coro dell'Abbazia di Grottaferrata diretto da Lorenzo Tardo); Giovanni Pierluigi da Palestrina (rev. Domenico Bartolucci): Sanctus (dalla «Messa di Papa Marcello») (Coro dei Cantori Romani di Musica Sacra diretto da Domenico Bartolucci); Inteverbia: Gloria (dal Vespere della Beata Vergine) (dossologia minore) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sogno - Maestro del Coro Nino Antonellini); Bach: Preudio Corale; Ed ora ringraziamo il nostro Dio (Organista Power Biggs); Shabuti: Halleluia eth Adonay (Canto di lode della Sinagoga) (Complesso di una comunità ebraica); Hopkins: Corale: O Dio che sei la forte mia difesa (Canto dell'Innario Cristiano delle Chiese Battista, Metodista e Valdese) (Complesso Corale di Torre Pellice diretto da Ferruccio Corsani); Beethoven: In gloria Dei (dal Gloria della Missa Solemnis) (Or-

- chestra della NBC e Coro «Robert Shaw» diretti da Arturo Toscanini - Maestro del Coro Robert Shaw)
- 18** — **Padiglione Italia**
- Avvenimenti di casa nostra e fuori
- 18,10 Whisky a gogo**
- Incontri con la musica leggera
- 19,10 Lavoro Italiano nel mondo**
- 19,20 La comunità umana**
- 19,30 «Motivi in giostra**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetti)
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- Applausi a... (Ditta Ruggero Benetti)
- 20,25 Parata d'orchestre**
- con Juan Garcia Esquivel, Tony Osborne e Count Basie
- 21** — **L'UCCELLINO AZZURRO**
- Traduzione e adattamento in tre tempi di Alberto Savini
- L'amor materno
- Mamma Tyl Diana Torrieri Tyltyl Loredana Carenzi Fata Berylene Sig.ra Berlingot Fanny Marchio Tylto, cane domestico Andrea Matteuzzi Tyllette, gatta domestica Claudia Tempestini
- 21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11,30 Musica e divagazioni turistiche**
- 8** — Musiche del mattino
- 8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8,35 Canta Luciano Tajoli** (Vel)
- 8,50 Ritmi d'oggi** (Aspro)
- 9** — Edizione originale (Supertrimp)
- 9,15 Edizioni di lusso**
- Valsequez: Besame mucho; Evans: Lady of Spain; Mascheroni: Fiorin fiorello; Youmans: Carioca (Lavabiancheria Candy)
- 9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9,35 NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
- Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
- Gazzettino dell'appetito (Omo)
- 10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10,35 Canzoni, canzoni**
- Cantano Lucia Altieri, Tony Cucchiara, Wilma De Angelis, Myriam Del Mare, Silvia Guidi, Bruno Pallesi, Walter Romano
- Pinci-Magenta: Tre volte il mondo; Serenagay-Ceront: A cago chino; Bonagura-Recca: Tha vista; Sessa-Lacava: Pecche me uo lassè; Danna-Panzutti: Cora corazon; Foppiano-Romano: Piccolo mondo; Trovajoli: Il negro Zumbon (Taimone)
- 11** — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Parte prima
- Il colibra musicale
- a) Da un paese all'altro
- b) Su e giù per le note (Vero Franck)

- Il Pane** Franco Passatore
- Il Fuoco** Piero Nuti
- L'Acqua** Nicoletta Rizzi
- Il Zucchero** Santa Calogero
- Il Latte** Antonio Susana
- La Luce** Carla Bizzarri
- Nonna Tyl** Lina Covelà
- Nonno Tyl**
- Augusto Mastrantonio
- La notte Esperia Sperani
- La prima Felicità
- Gabriella Giacobbe
- La seconda Felicità
- Cristina Grado
- La terza Felicità
- Clara Stablimi
- La prima Giola
- Gabriella Cataldo
- La seconda Giola
- Barbara Festari
- La terza Giola
- Ines Gencig
- Il primo bambino Azzurro
- Giorgio Pavan
- Il secondo bambino Azzurro
- Walter Festari
- Il terzo bambino Azzurro
- Pier Giorgio Bormioli
- Il tempo
- Cesare Polacco
- Una Bambina Azzurra
- Gabriella Misciano
- Il quarto bambino Azzurro
- Pierino Sorani
- Padre Tyl
- Giampaolo Rossi
- La nipotina della signora
- Berlingot
- Marilena Ferioli
- Commenti musicali a cura di Luciano Berio
- Effetti sonori effettuati presso lo Studio di Fonologia della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Alessandro Brissoni
- 23** Segnale orario
- Oggi al Parlamento**
- Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11,35-12,30 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Parte seconda
- Motivi in passerella (Mira Lanza)
- Melodie senza frontiera (Doppio Brodo Star)
- 12,20-13 Trasmissioni regionali**
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — La Signora delle 13 presenta:
- Senza parole
- Calvi: Montecarlo; Rascel: Arrivederci Roma; Warren: Chantanooga choo choo; Carosone: Gondoli gondola; Mercer: I'm an old cowhand; Derewitzky: Venezia la luna e tu (Strega Alberti)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25** Fonolampi: dizionarietto dei successi (Vel)
- 13,30 Segnale orario - Giornale radio** - Media delle valute
- 45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 50** Il dipinto del giorno (Tide)
- 55** Caccia al personaggio
- 14** — Nunzio Filogamo presenta:
- Istantanee sui protagonisti di «Canzonissima»

- 14,05 Voci alla ribalta**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Segnale orario - Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,45 Novità discografiche** (Phonocolor)
- 15** — **Album di canzoni**
- Cantano Rosalba Lori, Jenny Luna, Edda Montanari, Mario Nalin
- Misselvia-Mojoli: Cielo; Borgna: Ante Dios; Pazzaglia-Fabro: Ti ringrazio; Shepherd-Dean-Tew: Zoo be zoo be zoo; Ciccognini: Pane amore e fantasia
- 15,15 Ruote e motori**
- Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15,35 POMERIDIANA**
- Acquarello scozzese
- Per tutte le età
- Strumenti in vacanza
- Canto e contro canto
- Versione speciale
- 16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16,35 Ribalta di successi** (Cariche S.p.A.)
- 16,50 Canzoni Italiane**
- 17** — **Ponte transatlantico**
- Musiche d'oltre Oceano
- 17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
- Piccola enciclopedia popolare
- 17,45 VENT'ANNI**
- Un programma musicale di Bruno presentato da Franca Aldrovandi e Daniele Plombi
- 18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18,35 I vostri preferiti**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,30 Segnale orario - Radiosera**
- 19,50 Il mondo dell'operetta**
- Viaggio sentimentale fra due secoli
- Al termine: Zig-Zag
- 20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 20,35 Il grande gioco**
- Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 21** — **Pagine di musica**
- Vivaldi (rev. Angelo Ephr- kian): Concerto in la maggiore F. XI n. 4 per archi e cembalo: a) Allegro molto, b) Andante molto allegro (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Fedella); Beethoven: Romanza n. 1 in sol maggiore op. 40, per violino e orchestra (Solisti Yehudi Menuhin - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Furtwengler); Schubert: Danze tedesche (opera postuma) (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Craft)
- 21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21,35 Le bellissime**
- Cronache di Paolini e Silvestri
- 22** — * Cantano Los Españoles
- 22,10 L'angolo del jazz**
- Complesso Nunzio Rotondo
- 22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

SECONDO

RETE TRE

11.30 Compositori nordici
Ingvar Lidholm: *Quartetto* (1952); Allegro - Molto adagio, espressivo - Allegro (Quartetto Kyndel); Edvard Grieg: *Vecchia romanza norvegese* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Olvin Fjølstad); Ingvar Lidholm: *Ritornelli* per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna); Carl Nielsen: *Helios*, ouverture op. 17 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

12.30 Pagine pianistiche
Wolfgang Amadeus Mozart *Fantasia e Fuga in do maggiore K. 394*
Pianista Walter Gieseking
Variazioni in sol maggiore K. 455 sul tema *Unser du-mmer Pöbel*, motti dall'opera *La rencontre imprévue* di Gluck
Pianista Carl Seemann
Alfredo Casella
Sinfonia, Arioso, Toccata
Pianista Piero Guarino

13.10 Musiche di scena
Felix Mendelssohn-Bartholdy *Musique per «Il sogno di una notte d'estate»* op. 61 per soli, coro e orchestra
Solisti: Ester Orell e Licia Rossini-Corsi, soprani
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Nino Antonellini

13.55 Musiche strumentali italiane
Francesco Durante
Concerto n. 1 in fa minore per archi
Un poco andante, Allegro - Andante - Amoroso, Allegro assai
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Thomas Schippers
Domenico Cimarosa
Concerto per oboe e orchestra d'archi
Larghetto, Allegro - Siciliana - Allegro giusto
Solisti Sydney Gallesi
Orchestra «Alessandro Scar-

latti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

14.20 Un'ora con Franz Liszt
Sonetto n. 123 del Petrarca Au lac de Wallenstadt
Soirée de Vienne
Pianista Andor Foldes
Quattro Lieder su poemi di Goethe per mezzosoprano e pianoforte

«Mignon's Lied» - «Der du von dem Himmel bist» - «Freudvoll und Leidvoll» - «Über allen Gipfeln ist Ruh»
Alice Gabbai, mezzosoprano; Piero Guarino, pianoforte
Sonata in si minore per pianoforte
Pianista Andor Foldes

15.20 LE CANTATRICI VIL-LANE
Dramma giocoso in 2 atti di Giuseppe Palomba
Musica di Valentino Fioravanti
(Revis. e orchestr. di Renato Parodi)

Rosa Alda Noni
Agata Adriana Martino
Gianetta Fernanda Cadoni
Carlinio Gino Sinimberghi
Don Bucefalo
Sesto Bruscantini
Don Marco Franco Calabrese
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

16.20 Concerti per solisti e orchestra
Giovanni Platti
Concerto per clavicembalo e orchestra (trascriz. di Fausto Torrefranca)
Allegro assai - Largo - Allegro assai
Solisti Luciano Sgrizzi
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Jean Rivier
Concerto per flauto e orchestra d'archi
Allegro moderato - Lento sensibile - Molto vivace
Solisti Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Désarzens
Giuseppe Torelli
Concerto in re minore per violino e orchestra

Allegro - Adagio con affetto - Allegro - Adagio - Allegro
Solisti Louis Kaufmann
Complesso orchestrale «Olseau Lyre» diretto da Louis Kaufmann

Ennio Porrino
Concerto «Dell'Argentario», per chitarra e orchestra
Andante calmo - Canzone (Lentamente) - Allegro rapidissimo
Solisti Mario Gangi
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Porrino
(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario
Corriere dell'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioscoltori italiani

17.45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 - Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico
18.40 Paura e speranza del l'uomo moderno
a cura di Franco Ferrarotti
III - *L'illusione tecnocratica*

19 - Robert Schumann
Requiem per Mignon per soli, coro e orchestra
Solisti: Anna Moffo e Licia Rossini Corsi, soprani; Giovanna Fiorini e Eva Jakabffy, contralti; Aurelio Oppicelli, baritono
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Nino Antonellini

19.15 La Rassegna
Storia contemporanea
a cura di Mario Bendiccioli
Una rassegna americana sulla Resistenza italiana: «Gli avversari di Mussolini» di Charles F. Delzell - II «Mondo contemporaneo» di Antonio Cottafavi - Notiziario

19.30 Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786. 1826): *Grande concerto n. 1* op. 11 per pianoforte e orchestra
Allegro - Adagio - Finale (Presto)

Solista Eli Perrotta
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Anton Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 2 in re minore* op. 79
Allegro maestoso - Poco adagio - Vivace - Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Luigi Boccherini (elabor. Karl Geiringer)
Sinfonia in la maggiore
Allegro assai - Minuetto (allegro) - Andante - Finale (allegro)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 - Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festival musicali

Johann Ludwig Bach
Ouverture dalla Sinfonia in sol maggiore per orchestra
Johann Michael Bach
Due Motetti per coro misto
Ich weiss, dass mein Erlöser lebt - Herr, wenn ich nur dich habe
Es ist ein grosser Gewinn, cantata per soprano, archi e organo
Johann Christoph Bach
Due Motetti per coro misto
My Weinen, hab ich's an - Fürchte dich nicht
Heinrich Bach
Ich danke dir, Gott, cantata per coro e orchestra
Johann Sebastian Bach
Lobet den Herrn, alle Heiden, motetto
Orchestra e Coro del Festival Bach diretti da Ernst Laaff
(Registrazione effettuata il

31-5-1962 dal Südwestfunk di Baden-Baden al «VII Internationales Bachfest»

22 - *Traversata difficile*
Racconto di Francis Scott Fitzgerald
Traduzione di Franca Cognigni
Lettura

22.45 Orsa Minore
RECITAL DI CATHERINE SAUVAJE
al Teatro Club di Roma
Adattamento e regia di Gastone Da Venezia

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Cocktail musicale - 2,36 Personaggi ed interpreti lirici - 3,06 Voci senza volto - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Romanze da camera - 4,36 Successi di oggi, successi di domani - 5,06 La serenata - 5,36 Due voci e una orchestra - 6,06 Crepuscolo armonioso.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Dalla Messa Ungherese «Credo, Offertorio, Sanctus, Agnus Dei» di F. Liszt per soli, coro, orchestra diretti da Janos Ferencsik. 19,15 Words of the Holy Father. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Oggi al Concilio» - «Università d'Europa: Tolo-sa» di René Dumas - «Lettere d'Oriente» dalla Cina - Pensiero della sera. 20,15 De la vertu chrétienne de sympathie. 20,45 Vaticanische Pressensschau. 21 Santo Rosario. 21,45 Informazione bibliografica de Radio Vaticana. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

DAL 1791 AL 1962

Oltre un secolo di costante, progressivo perfezionamento tecnico

GIRARD-PERREGAUX
Supremazia dal 1791

Automatico 39 rubini - extra plat - calendario - impermeabile - garanzia assoluta - oro massiccio - ore oro
Il medesimo in acciaio

Mod. 7850
Lit. 126.000
Lit. 47.000





NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe
8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
10,35-11 *Geografia*
Prof. Claudio De Gasperi
11,25-11,50 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe
8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa
10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
11,12,25 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi
12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe
Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Disegno
Prof. Sergio Lera
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) TELEFORUM
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbene
Regia di Enzo Convalli
b) IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE
Quelli del trapezio
Prod.: Crayne

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Coltaturificio di Varese - Milano)

18,45 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna

a cura di Mila Contini
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,45 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la chimica
L'impiego dei metodi fisici
Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

20,05 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

20,20 TELEGIORNALE SPORTE

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Elah - Candy - Telerie Bassetti - Cera Grey)

SEGNALE ORARIO**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Dreft - Suochi di frutta Gò - Panforte Saporì - Styler Vetta Incalfex - Macleens - Fibra acrilica Leacri)

PREVISIONI DEL TEMPO**20,55 CAROSELLO**

(1) Perugia - (2) Linetti Profumi - (3) Stock 84 - (4) Salumificio Negroni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Adriatica Film - 3) Cine-televisione - 4) Ibis Film

21,05**DELITTO PERFETTO**

Tre atti di Frederik Knott
Versione italiana di Alvis Saporì

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Margot Wendice

Valentina Fortunato

Max Halliday

Silvano Tranquilli

Tony Wendice Nando Gazzolo

Lesgate Adriano Micantoni

Ispettore Hubbard Carlo Romano

Sergente Williams Ettore Ribotta

Agente Thompson Claudio Dani

Scene di Emilio Voglino

Regia di Flaminio Bollini

(Replica dal Secondo Programma)

23,55**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

Un nuovo programma musicale

Il paroliere, questo sconosciuto

secondo: ore 22

Questa nuova trasmissione del Secondo Programma TV può essere considerata, in un certo senso, una doverosa ripartizione: è dedicata infatti ad alcuni personaggi che vengono troppo spesso dimenticati dagli appassionati di musica leggera. Cantanti e direttori d'orchestra hanno i loro tifosi, i nomi degli autori delle musiche sono familiari agli ascoltatori più informati, ma chi si ricorda dei « parolieri »? Eppure, la parte dell'autore del testo non è meno importante di quella del musicista, nel successo d'una canzone. Qualche volta, anzi, un motivetto deboluccio può essere « salvato », come si dice in gergo, da un testo azzeccato, da una trovatina garbata e spiritosa che colpisce la fantasia popolare e resta nella memoria. Gli autori dei testi saranno dunque i protagonisti de *Il paroliere, questo sconosciuto*. Questa settimana, dopo il rinvio di otto giorni dovuto venerdì scorso a un collegamento per una gara sportiva, si comincia con Alfredo Bracchi. Poi sarà la volta (li citiamo in ordine alfabetico) di Enzo Bonagura, Giorgio Calabrese, Bixio Cherubini, Michele Galdie-

Raffaella Carrà che, con Lelio Luttazzi, presenta il programma dedicato ai parolieri



Valentina Fortunato è fra gli interpreti di « Delitto perfetto » che va in onda questa sera sul Nazionale alle 21,05

ri, Garinei e Giovannini, Tito Manlio, Riccardo Morbelli, Vito Pallavicini, Pino Perotti (meglio conosciuto con lo pseudonimo di Pinchi), Giulio Rapetti (Mogol), Dino Verde.

Alfredo Bracchi, milanese, ha formato con Giovanni D'Anzi una delle coppie più prestigiose della canzone italiana: *Bambina innamorata*, *Silenzioso slow*, *Il maestro improvvisa*. Tu musica divina, ecc. sono fra i loro maggiori successi. Bracchi debuttò come paroliere nel 1928 con *Encantadora*, una canzone scritta in collaborazione con Dino Lugetti. Precedentemente aveva svolto, ancora giovanissimo, attività di organizzatore di stagioni liriche. Dopo *Encantadora*, la sua produzione è stata intensissima. A parte le canzoni che abbiamo detto, ne ha scritto moltissime altre, e ha anche tradotto in italiano famosi tunes americani come *Blue Moon* (Luna malinconica), *September in the rain* (Settembre sotto la pioggia), *Where or when* (Dove e quando), ecc. Ha scritto anche copioni di riviste per Macario, Wanda Osiris, Carlo Dapporto, Ugo Tognazzi e altri.

Qual è la formula del programma? In ciascuna puntata, al paroliere di turno verrà dato un tema estemporaneo da svolgere: dovrà comporre il testo d'una canzone, sulla base d'un tema musicale chiuso in una busta sigillata che sarà aperta al momento della trasmissione. Ma la redazione del testo in parola verrà disturbata da una serie di domande « terribili » e indiscrete. Inoltre, il paroliere rievcherà gli episodi più significativi e curiosi della sua carriera, e presenterà un cantante famoso, il cui nome sia particolarmente legato ai successi del personaggio di turno (nel caso di Bracchi, Alberto Rabagliati).

Allo spettacolo parteciperà inoltre un gruppo di quattro « cantanti fissi », formato da Jenny Luna, Carmen Villani, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano. Direttore d'orchestra sarà Lelio Luttazzi, che si assumerà anche il compito di presentatore, affiancato dalla giovane attrice Raffaella Carrà. I testi sono di Leone Mancini, la regia è di Stefano De Stefani.

Paolo Fabrizio

Inizia la serie "Anni d'Europa"

"Hitler überall"

secondo: ore 21,05

Siamo nel 1937: rafforzatosi saldamente all'interno della Germania, il nazismo dà l'ap- poggio ad una politica d'espansio- ne che lo porterà nel giro di pochi anni a dominare l'Europa: Hitler überall, Hitler su tutto. «La razza tedesca — dice il Führer — ha bisogno asso- luto, per sopravvivere, di spa- zio vitale, di terre fertili, di materie prime; non oltre i ma- ri ma nel cuore stesso d'Europa, nelle immediate vicinanze del Reich. Per un'impresa simi- le non c'è un mezzo: l'uso della forza».

La notte dell'11 marzo le trup- pe naziste varcano il confine austriaco. La bandiera con il simbolo della svastica viene issa- ta sulla guglia più alta della Cattedrale di Santo Stefano: due giorni più tardi Hitler entra trionfalmente a Vienna. Nel- la sola capitale vengono arre- state ottantamila persone ap- partenenti a partiti democra- tici.

La Cecoslovacchia è il secondo obiettivo della politica di Hit- ler: una lunga serie di provo- cazioni e di manovre più o me- no sotterranee verrà sancita nel convegno di Monaco, dove Chamberlain e Daladier, die- tro la mediazione di Mussolini, accettano un compromesso che di fatto lascerà mano libera a Hitler: il primo ottobre co- mincia l'occupazione dei terri- tori cecoslovacchi con popola- zione prevalentemente tedesca. Alleanza militare con l'Italia, patto di non-aggressione con la Unione Sovietica, invasione del- la Polonia: la logica hitleriana muove le sue pedine con lu- cido, spietato rigore. Le oppo- sizioni vengono stroncate vio- lentemente, l'etica della razza miete vittime sempre più nu- merose. Dichiarerà il capo delle S.S.: «Se io dovessi fare af- figgere un manifesto per ogni serie di sette polacchi passati per le armi, le foreste di tutta la Polonia non basterebbero a fornirci la carta necessaria». Nei primi mesi del 1940 la fol- la nazista ha coinvolto tutta l'Europa, il conflitto è diven- tato mondiale. In poche setti- mane l'esercito tedesco realiz- za un gigantesco piano di con- quiste militari. Primi obiet- tivi la Danimarca e la Norve- gia. Poi vengono attaccati, sen- za dichiarazione di guerra, l'O- landa, il Belgio e il Lussem- burgo. Il 12 maggio, attraversate le Ardenne, una massa di mez- zi corazzati dilaga in Francia. Subito dopo è la volta della Russia. Stalingrado e il Cauca-

so saranno i confini della mas- sima espansione del III Reich. Ma proprio qui la folle aven- tura hitleriana inizia la sua fase discendente. Il 30 gen- naio 1943 cade Stalingrado: «Ci era stato detto: In poche set- timane ritornerete — scrive un soldato. — Ritornerete carichi di gloria e la Germania diven- terà un grande Reich quale la storia non ha mai conosciuto. Il popolo tedesco dominerà su tutti i popoli dell'Europa».

Hitler überall, realizzato da Li- liana Cavani, racconterà, con l'ausilio di documenti filmati di eccezionale interesse, la drammatica avventura nazista, dal momento della sua espansio- ne in tutta Europa sino al- l'inizio della sua catastrofe: le fasi di una storia che ormai ha vent'anni rinvivono in una serrata e incisiva rievocazione.

L. c.



SECONDO

21.05

ANNI D'EUROPA

Problemi, personaggi, testi- monianze, ore, momenti del- la storia europea dal 1900 ad oggi

HITLER ÜBERALL

Testo di Boris Ulianich
Musiche di Daniele Paris
Regia di Liliana Cavani

22 — INTERMEZZO

(Simmethal - Atlantic - Gu- glielmone - Prodotti Gemey)
IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presen- tato da Lello Luttazzi e Raf- faella Carrà
Cantano Jenny Luna, Car- men Villani, Nicola Ariglia- no e Fausto Cigliano
Testi di Leone Mancini
Regia di Stefano De Ste- fani

22.50

TELEGIORNALE



Hitler in una foto del 1939: i nazisti hanno già scatenato la seconda guerra mondiale

Questa sera alle 21 in "Carosello"
PERUGINA Vi invita
ad ascoltare
Frank Sinatra

che canterà per voi

COME FLY
WITH ME



In ogni scatola di Baci Perugina troverete un buono sconto per l'acquisto di dischi di Frank Sinatra.

Ovunque c'è amore
c'è un Bacio Perugina

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600
mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalige, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 131

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI ALLA

Sipra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53

STASERA "L'IMPIEGATO TOGNAZZI"



Stasera a Carosello Tognazzi incomin- cerà a raccontarvi la sua storia vera, quella dei tempi in cui era impiegato presso un famoso salumificio cremo- nese. E' una storia irresistibile che vi diventerà dal principio alla fine.

SALAMI - NEGRONETTO
ZAMPONI - COTECHINI



RADIO VENERDI 19 O

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliallino (Motta)
Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 OMNIBUS

Prima parte

— Il nostro buongiorno
Barelli: Montecarlo; Spillanski: Melba; Gershwin: Las Vegas; vacation; Tlomkin: Gunsinger

8.30 Fiera musicale
Monti: Czardas; Buzzi-Pecchia: Lotita; Strauss: Wiener blaus (Op. 354)
(Vel)

8.45 Fogli d'album

9.05 I classici della musica leggera

Padilla: Il relicario; Brown-De Sylva - Johnson-Henderson: Sonny boy; Gershwin: Fascinating rhythm; Di Giacomo-Costa: Lariulà; Gade: Jalousie (Knorr)

9.25 Dieci anni di novità
Merrill: Mambo italiano; Porter: C'est magnifique; Manning: Hot diggity dog ziggy boom; Anonimo: Banana boat; Wittstatt: Pepe; Mancini: Moon River; Gustavo: Brigitte Bardot

9.50 Antologia poetica (Corti Confezioni)

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo della Scuola Elementare)
Uno scrittore in casa sua: Alessandro Manzoni
a cura di Mario Vani
Programma eseguito da Complessi vincitori dell'XI Concorso nazionale di canto corale
Regia di Berto Mantì

II OMNIBUS

Seconda parte

— Successi Italiani
Migliacci-Modugno: Pasqualino maraglia; Mogol-Donida: Uno dei tanti; Calabrese-Bertocci: Chihuahua; Beretta-Buffoli-Bindi: Jane; De Crescenzo-Fiorani-Forte: Crederci; Pallavicini-Cheillero: Serenata riffs (Dentifricio Signal)

10.20 Nilla Pizzi, uno e due
Testoni-Panzeri-Seracini: Grazie dei fiori; Tito Manlio-D'Esposito: Me so' mbracciato a te; Sole; L'edera; Panchelli: Gin gin gin; Galliani: Un mondo per noi
(Tide)

11.35 Intermesse swing

11.45 Promenade
Rodgers: Guadalupe march; Johnston: Cocktails for two; Delaney: Jazz me blues; Porter: You've got something; Lipton: Oh, oh Antonio!
(Imperiz)

12 — Canzoni in vetrina
Cantano Wilma De Angelis, Anna Molini, Walter Romano, The Four Saints
Lilli-Redi: Era qui un momento fa; Pincin-Calt: Mariachi; Saver: Non ho paura della notte; Pallavicini-Birga: Stasera
(Vel)

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol essere lieto... (Vecchia Romagna Botton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 IL VENTAGLIO (Locatelli)

14.45 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Carnet musicale (Decca London)

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Il giro del mondo in otto avventure

a cura di Giorgio Moser

II - La vendetta dei Maya

16.30 * Piccolo concerto per ragazzi

Debussy: dal Cantuccio dei bambini; a) La neve danza, b) Il piccolo pastore, c) Goll-wogge; cak-walk (Pianista Albert Ferber); Beethoven: dalla Sesta Sinfonia in fa maggiore op. 68 (Pastorale); Allegro ma non troppo (Risveglio di gradevoli sensazioni) (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer); Stravinsky: Tre storie per ragazzi; a) Tillm-baum, b) I canarini, c) L'orso (Jean Siraudeau, tenore; Pierre Boulez, pianoforte)

17 — Segnale orario

Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Storia della musica

Il Romanticismo, a cura di

Giovanne Confolonieri

III. L'opera nel primo periodo romantico

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di

Mario Puccinelli

18.10 Concerto di musica leggera

con le orchestre di Henry René e Machito, i cantanti Perry Como, Julie London, Harry Belafonte e Dolores Vargas, i solisti Al Hirt, Joe Fingers Carr, Brew Moore, Howard Mc Gee e Charlie Ventura

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motiv in giostra

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 LA SPIA TEDESCA

Romanzo di Erich Gimpel

Adattamento di Ezio D'Er-rico

Seconda puntata

Lo speaker Nanni Bertorelli

Erich Gimpel Cino Mayora

Litz Franco Passatore

L'ingegnere Hubrich

Gastone Clapini

Il generale Schellernberg

Carlo Ratti

Il capitano Harbach

Vigilio Gottardi

Il marinaio Byll

Natale Peretti

Margarete Olga Fagnano

L'annunciatore

Ermanno Anfosì

Il capitano Hilbig

Ignio Bonazzi

Un marinaio Renzo Rossi

Il tenente Hulm Renzo Lori

Il sottopace Marcus

Poelo Faggi

Regia di Ernesto Cortese

21 CONCERTO SINFONICO

diretto da PAAVO BERG-LUND

con la partecipazione del pianista Van Cliburn

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

8.35 Santa Flo Sandon's (Vel)

8.50 Ritmi d'oggi (Aspro)

9 — Edizione originale (Supertramp)

9.15 Edizioni di lusso

Ponce: Estrellita; Young: Around the world; Auric: Moulin Rouge; Giraud: Melodie perdue

(Lambiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

9.35 TAPPETO VOLANTE

Incontri con i divi viaggiatori

di Nanà Melis

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

10.35 Canzoni, canzoni

Cantano Mario Abbate, Tony Cucchiara, Flora Gallo, Cocky Mazzetti, Nuzzo Salonia, Wanda Scotti, Anita Sol

Danza-Rampoldi: Gocce di stelle; Mogol-Powell: Never forget me; Panzeri-Bendini: Don-dondolando; Nisa-Concina: Passione selvaggia; Misselvia-Algerio: Tu sei differente; Rullini-Martelli: Serenata romana; Birl-Savar: Un po' di jazz

(Talmone)

11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Prima parte

— Il colibri musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

11.35-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

— Motiv in passerella (Mira Lanza)

— Colonna sonora (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune

Fougstedt: Trittico sinfonico: a) Toccata, b) Canzone, c) Finale; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro); Sibelius: Sinfonia n. 4 in la minore op. 63: a) Tempo molto moderato, quasi adagio, b) Allegro molto vivace, c) Il tempo largo, d) Allegro

Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese

(Registrazione effettuata il 2 giugno dalla Radio Finlandese al «Festival Sibelius 1962»)

Nell'intervallo (ore 22 circa)

I libri della settimana

a cura di UgoBERTO Alfassio Grimaldi

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise Calabria

13 La Signora delle 13 presenta:

Tutta Napoli

De Crescenzo-Bruni: Durmi; Nisa-Malgoni: Pulcenella twist; Garri-Exposito: Luna mia; Grace-Canale: Vuie nun ce amiamo; Colosimo-Ruocco-Pisano: 'O momento (Shampoo Dop)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionarietto dei successi (Vel)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50 Il disco del giorno (Tide)

55 Caccia al personaggio

14 — Nunzio Filogamo presenta:

Istantanee sui protagonisti di «Canzonissima»

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 Per gli amici del disco (R.C.A. Italiana)

15 — Interpreti famosi

Artur Rodzinski

Bach-Mahler: Ouverture; Wagner: Idillio di Siegfried (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

(Registrazione)

15.30 Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

15.35 POMERIDIANA

— Polvere di notte

— Tre voci, tre canzoni

— Salotto musicale

— Piacciono al giovanissimi

— Valigia latina

16.30 Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

16.35 La rassegna del disco (Melodicon S.p.A.)

16.50 La discoteca di Maria Letizia Gazzoni

a cura di Maria Pia Fusco

17.30 Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 LA BREVE STAGIONE

Radiocommedia di Vana Arnould

Marisa Donatella Trombadori

Alberto Luca Ronconi

La madre di Maria

Lya Curci

La dottoressa Dixon

Maria Teresa Rovere

Il principe Angelo Zanobini

Il bidello Giotto Tempestini

Regia di Guglielmo Morandi

18.15 I complessi di Dick Hyman e i Rebels

18.30 Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

18.35 I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Tema in microsilo

Duo d'eccezione: Frank Sinatra e Don Costa

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

20.35 Dino Verde presenta:

GALA DELLA CANZONE

con l'orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

21.35 Algeria: Una Nazione che nasce

Documentario di Luca Li-guori

22 — * Canta il Quartetto Radar

22.10 L'angolo del jazz

Gli «oriundi» italiani: Hank D'Amico e Johnny Guar-nieri

22.30-22.45 Segnale orario - Ultimo quarto

RETE TRE

11.30 Antologia musicale

Brani scelti di musica sin-fonica, lirica e da camera

14.30 Musica sacra

Anonimo

Messa per la festa del Corpus Domini

Introito («Cibavit eos») - Graduale («Oculi omnium») - Aleluja («Caro mea») - Se-quenza («Lauda Sion») - Of-fertorio («Sacerdotes») - Com-munio («Quoti eorumque»)

Coro del Frati dell'Abbazia Saint-Pierre di Solesmes di-retto dal Rev. Joseph Gajard

Felix Mendelssohn-Bartholdy

Christus, oratorio op. 97 (in-compiuto) per tenore, coro e orchestra

(Vers. ritmica italiana di Ulrico Pannuti)

Sollsta Herbert Handt

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

Zoltan Kodaly

Ts. Deum, per soli, coro e orchestra

Solisti: Sena Jurinac, soprano; Sieglinde Wagner, contralto;

SECONDO

RETE TRE

Rudolf Christ, *tenore*; Alfred Poell, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Vienna diretti da Henry Swoboda

15.30 Sinfonie di Peter Iljich Ciaikovsky

Sinfonia n. 2 in do minore op. 17
Andante sostenuto, Allegro vivo - Andante marziale quasi moderato - Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»

Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamento

Orchestra di Stato del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Alexander Melik-Pashayev

16.55 Compositori contemporanei

Anton Webern

Sinfonia op. 21 per archi, due corni, clarinetto e arpa
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Craft

17.05 Musica da camera

Darius Milhaud

Scaramouche, suite per pianoforte

Mif - Modéré - Brasileira Duo pianistico Smadia-Solchany

Chanson du marin

John Sebastian, armonica a bocca; Renato Josi, pianoforte

Sonata n. 2 per viola e pianoforte

Champêtre - Dramatique - Rude

Klass Boon, viola; Cor De Groot, pianoforte

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Icaro 1962

17.45 L'Informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — William Byrd

Pavane sir William Peter Claviceballista Ralph Kirkpatrick

Christi qui lux

The New English Singers

Preludio, Pavana, Gagliarda

e Volta

Claviceballista Egidio Giordani Sartori

19.15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Angelo Maria Ripellino

19.30 Concerto di ogni sera

Francesco Bonporti (1672-

1749): Concerto a quattro in

si bemolle maggiore op. 11

n. 4

(Trascrizione Guglielmo Barblan)

Vivace - Largo - Adagio - Allegro

Complesso da Camera «I Musici»

Roberto Michelucci, violino;

Enzo Altobelli, violoncello

Max Bruch (1838-1920): Concerto n. 2 in re minore

op. 44 per violino e orchestra

Adagio ma non troppo - Recitativo - Finale

Solista Mischa Elman

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari

Darius Milhaud (1892): La création du monde

Orchestra da Camera Columbia diretta da Leonard Bernstein

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Vincenzo Tommasini

Le donne di buon umore - Suite dal balletto su musiche di Domenico Scarlatti

Allegro - Andante - Non presto - in tempo di ballo - Presto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

diretta da Antonio Pedrotti

Alfredo Casella

La donna serpente, sinfonia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Armando La Rosa Parodi

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 IL CAVALIERE DI OLMEDO

Tre atti di F. Lope De Vega

Traduzione in versi di Mario Socrate

Don Alfonso Gastone Moschin

Don Rodrigo Enzo Tarascio

Don Ferdinando

Roberto Herlitzka

Don Pietro Ottavio Fanfani

Il re don Giovanni II

Gianni Bortolotto

Il connestabile

Giampaolo Rossi

Donna Agnese

Valentina Fortunato

Donna Leonora Relda Ridoni

Anna Rina Centa

Fabia Pina Cei

Tello Vincenzo De Toma

Un contadino

Alfredo Bianchini

e inoltre: Walter Luce, Riccardo Perrucchetti, Carlo Porta

Musiche originali di Giulio Cesare Brero dirette dall'Autore

Regia di Virginio Puecher

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Motivi e ritmi - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Musica senza pensieri - 1.06 Tasteria magica - 1.36 Album lirico - 2.06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2.36 Le sette note del pentagramma - 3.06 Cavalcata della canzone - 3.36 Nuovi dischi jazz - 4.06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Dischi per la gioventù - 5.36 Musica senza passaporto - 6.06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.15 Sacred Heart Programme. 19.33 Notiziario - «Oggi al Concilio» - «Problemi di medicina pastorale» di Vincenzo Lo Bianco - «Sul Concilio ci avete chiesto: risposte» - Pensiero della sera. 20.15 Editorial: Le Concile et vous. 20.45 Kirche in der welt. 21 Santo Rosario. 21.45 Collaborazioni e interviste. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

VORRA' ANCHE LEI BASSETTI PER VESTIRE LA SUA CASA

Tra qualche anno, quando lei sarà cresciuta, Bassetti significherà ancora: sintesi di grazia e stile di tradizione e modernità, di sobrietà e fantasia. Lenzuola parures sovracoperte Bassetti sul letto, tovaglie Bassetti sulla tavola, spugne e lini Bassetti nel bagno, grembiuli e asciugatoi Bassetti in cucina, olonette Bassetti sul terrazzo, tende Bassetti alle finestre, mussole lini sbantung camicie pigiama fazzoletti Bassetti nell'armadio: con la sua ricchissima gamma di splendidi articoli in lino cotone canapa Bassetti mette in ogni angolo della casa una nota di eleganza.

bassetti





Nazionale

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 Italiano
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Seconda classe

8,30-8,55 Storia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,10-10,35 Latino
Prof. Gino Zennaro

11-11,25 Inglese
Prof. Antonio Amato

11,50-12,15 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,35 Terza classe

Storia ed Educ. Civica
Prof. Riccardo Loreto

Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

17 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17,30 a) MONDO D'OGGI

Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 25

Il cardiogramma della terra

Partecipa in qualità di esperto il prof. ing. Felice Ippolito, Segretario Generale del Comitato Nazionale Energia Nucleare

Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

b) A BORDO DEL POSEIDON

Un battello alla deriva

Distr.: N.B.C.
Regia di Frank Telford
Int.: Forrest Tucker, Sandy Kenyon, Joanne Bayes

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Crackers soda Pavese - Vicks Vaporub)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti Gialdino

19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

19,50 IL LIBRO DELLA NATURA

Ragni

Prod.: Enciclopedia Britannica

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Confezioni Lubiam - Signal - Martini - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Oro Pilla Brandy - Talco Spray Paglieri - Biscotti Wam - Caffettiera Moka Express - Royco - Confezioni Caesar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Fratelli Fabbri Editori - (2) Certosino Galbani - (3) Mira Lanza - (4) Latte condensato Nestlé

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Ondatelema - 3) Organizzazione Pagot - 4) Orion Film

21,05 L'AMICO

DEL GIAGUARO

di Terzoli e Zapponi

con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu

Presenta Corrado

Coreografie di Gisa Geert

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Scene di Luca Crippa

Regia di Gianfranco Bettetini

22,15 Winston Churchill

ANNI INTREPIDI

Un programma di Jack Le Vien

con la collaborazione di Geoffry Bridson della BBC

una produzione «ABC Television Network» in collaborazione con la «Jack Le Vien International Production» e la «Screen Gems Inc.»

Seconda puntata

22,40

TELEGIORNALE

Edizione della notte

La seconda puntata di "Anni intrepidi"

Guerra in sordina

nazionale: ore 22,15

«Guerra in sordina», così Chamberlain ha definito il periodo che va dal 1° settembre 1939 al 10 maggio 1940, dall'attacco tedesco alla Polonia all'invasione del Belgio e dell'Olanda. Il primo teatro del conflitto è a oriente della Germania, nelle città polacche devastate, tra i boschi nevosi della linea Mannerheim dove l'esercito finnico deve sopportare l'aggressione delle armate sovietiche, sulle coste della Norvegia invasa dai tedeschi. Le grandi potenze ancora non si sono attaccate frontalmente, si mordono alle caviglie, si studiano, si preparano al grande scontro. Aerei inglesi sorvolano il territorio tedesco per lanciare volantini ed opuscoli di propaganda: si evitano i bombardamenti massicci per non provocare una reazione che troverebbe le industrie di guerra francesi quasi del tutto indifese. Si combatte sui mari, nell'Atlantico, nell'Oceano Indiano. Churchill è Primo Lord dell'Ammiragliato, carica che aveva già ricoperto all'inizio della Prima Guerra Mondiale. Ma il tradizionale predominio sui mari della flotta britannica è ora insidiato da due micidiali avversari: i sottomarini e le corazzate tascabili tedesche, tra le quali si distingue per abilità ed audacia la famosa «Graf Spee».

Otto mesi di guerra sui mari trovano nella seconda puntata

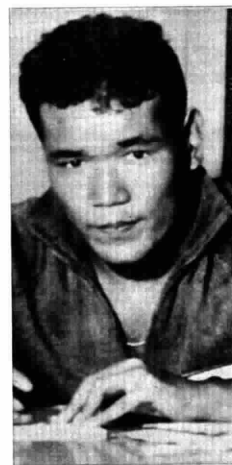
di Anni intrepidi una cronaca serrata e drammatica. L'affondamento della nave mercantile inglese Athenia, la stessa sera della dichiarazione di guerra, l'affannosa caccia alla Graf Spee nell'Atlantico meridionale, nel canale di Mozambico, lungo le coste dell'Uruguay, l'abbordaggio della nave corsara tedesca Altmarrk ai fiordi della Norvegia, sono tutti episodi di questa «guerra in sordina».

Poi, improvvisamente la situazione precipita. Il 10 maggio 1940 una valanga di ferro e di fuoco sommerge il Belgio e l'Olanda: Hitler porta la guerra sul fronte occidentale. La Francia è minacciata, l'Inghilterra è minacciata. Alle 11 del mattino Chamberlain comunica al governo le sue dimissioni.

Alle 18 Churchill è convocato da Re Giorgio che gli conferisce l'incarico ufficiale di formare il nuovo Governo. «Così dunque», conclude Churchill

nelle sue Memorie, «nella notte del 10 maggio, all'inizio dell'immane lotta, io assunsi a quel massimo potere dello Stato, che mantenni in sempre crescente misura durante cinque anni e tre mesi di guerra mondiale. Ero convinto di conoscere a fondo la situazione, ed ero certo che non mi sarei rivelato inferiore al mio compito. Perciò, sebbene fossi animato da una certa impazienza di giungere al mattino, dormii profondamente».

e. m.



Il nuotatore giapponese Yamanaka della équipe dell'Università di California

secondo: ore 21,05

Durante i Giochi di Roma, gli studi radiofonici per le trasmissioni da diffondere in tutto il mondo erano situati sul terrazzo del Collegio di Musica, al Foro Italico. Era quello un po' il cuore dell'Olimpiade. Affacciandosi al parapetto, era possibile ammirare la sfilata degli atleti in tutte le divise per la cerimonia inaugurale, lo sciamare del pubblico verso l'Olimpico o verso lo Stadio del Nuoto nei giorni in cui venivano assegnate le medaglie d'oro delle gare di maggior richiamo; l'incedere faticoso ma ancora sostenuto dei marciatori che avevano quasi concluso la gara dei cinquanta chilometri. Il catino rosso e verde dello Stadio Olimpico non era visibile; ma s'udivano i boati delle folle. Si potevano leggere direttamente i risultati su uno dei tabelloni elettronici, prima ancora che venissero riportati dalle telecamere; dall'altro versante, attraverso le deformazioni delle immagini e dei colori provocati da una fila di vetrate poste tutte nella stessa direzione, si potevano scorgere i protagonisti delle gare di nuoto mentre toccavano il traguardo, su uno sfondo verde-azzurro, composto con la mescolanza dei colori della piscina e dell'acqua. Era troppo faticoso seguire le gare in questa maniera diretta; e allora si preferiva, negli scarsi intervalli del lavoro, seguire le gare con gli occhi al televisore e le orecchie all'apparecchio radio.

La terrazza del Collegio di Musica era diventata simile alla sala di riunioni del Palazzo di vetro: radiocronisti di più di sessanta Paesi vi svolgevano il loro lavoro. Nella prima settimana dei Giochi, ogni sera, compiti signori giapponesi venivano a chiedere, con un inchino, ospitalità alla redazione italiana, prima delle gare di nuoto. In un paio di giorni, diventarono di casa: si conversava nel più curato intaglio di linguaggi del mondo, e, come loro, anche noi si faceva il tifo per il miglior nuotato-



Winston Churchill, il grande protagonista della recente storia britannica

Per la serie "Record"

Veloci come delfini

re giapponese, Tsuyoshi Yamana, che fu uno dei grandi protagonisti di molte gare, ma che non riuscì, per un verso o per l'altro, a conquistare nemmeno una medaglia d'oro. Yamana fu sempre a un palmo dalla vittoria, ma anche sempre un palmo dietro il vincitore. Quello comunque che destò impressione, in quella formidabile serie di gare, fu la presenza di tanti atleti tutti sul medesimo livello e tutti in possesso di una eguale tecnica, tanto che si sarebbe detto l'avessero imparata da un medesimo maestro. Questa impressione, era, tutto sommato, esatta. Infatti, quasi tutti i grandi nuotatori, oltre che americani, anche australiani e giapponesi e, in piccola parte, anche italiani, tedeschi e svedesi, hanno frequentato corsi di perfezionamento sportivo presso le università americane, le quali, come è noto, sono la culla della vita sportiva negli Stati Uniti.

Sotto questo aspetto, la più ce-

lebre di tali università è quella di California a Los Angeles: vi soggiorna un esercito di primatisti mondiali, come appunto Yamana, e gli australiani Konrads e Rose, vincitori di medaglie d'oro a Roma; e inoltre, fra gli americani, Scholander, che ha solo 16 anni e che sarà, con tutta probabilità, il primo atleta a scendere sotto i due minuti nei 200 metri, in vasca olimpica. L'allenatore dell'università di California è Peter Daland, che nasconde sotto i capelli a spazzola e un aspetto da studentello i suoi 40 anni e la sua straordinaria competenza nel settore del nuoto. Con altri numeri non tutti strettamente sportivi, i nuotatori dell'università di California saranno fra le maggiori attrazioni della trasmissione di *Record*, di questa settimana; trasmissione che segnaliamo ai giovani, cui interessi il nuoto come esercizio fisico o anche come semplice spettacolo.

Italo Gagliano

Il duello di Max Linder

secondo: ore 22,20

La Parigi dell'inizio del secolo, sfondo consueto alle avventure di Max Linder, scomparve al termine della prima guerra mondiale. I diplomatici in tuba, le cantanti ornate di penne di struzzo, le anziane signore che celavano la pinguetudine sotto vesti vaporose, i giovanottelli dalla perla alla cravatta abbandonarono i tabarin. Tutto un modo di intendere la vita, scherzoso e allegro, si rifugiò nelle pochade di Labiche, nei romanzi di Georges Courteline e nelle comiche di Linder. I legami di questo attore, così legati a un costume tanto diverso dal nostro, conservano ancor oggi una carica giocosa. Un duello non è più un motivo da umorista. Ma Max sapeva graduare con tale senso ironico i vezzi, i tic, le manie della belle époque, quando li mostrava, da farci sorridere ancor'oggi. Aveva compreso la importanza della situazione nel genere comico, e ne sapeva trarre il partito migliore. *Max e la sbornia* e *Il duello di*

Max, entrambi del 1911, sono esemplari in tal senso. Nel primo, Max si ubriaca bevendo della china a scopo di cura. In preda all'euforia, egli si reca in un tabarin. Qui, mostrandosi troppo galante con alcune donne, suscita l'ira dei loro cavalieri. Sfidato a duello da questi, Max si vede consegnare tre cartoncini da visita che ripone in tasca: essi saranno all'origine delle sue disavventure. Scambiato per un autorevole uomo, è accompagnato in casa altrui da solerti tutori dell'ordine; e, ogni volta, è cacciato in malo modo da mogli indignate e da mariti sdegnati. Max non se ne ha a male. Vuole essere lasciato in pace. Ma tutta la gendarmeria di Parigi sembra abbia un'unica preoccupazione, quella notte: prendersi cura di tanto autorevole ubriaco. Al mattino, esauritasi la scorta dei biglietti, la gentilezza eccessiva si trasforma in discutibile severità. Una scarica di legnate finisce sulle spalle dell'incolpevole Max. Le trovatine, disseminate nel filmetto, si inestranano l'una al-



SECONDO

21.05

RECORD

Primati e campioni, uomini ed imprese, curiosità ed interviste in una panoramica degli sport in tutti i paesi del mondo

- Alle cinque della sera
- Scuola di nuoto
- Il Pallo di Siena
- Con una mano sola
- La regata di Sidney-Hobart
- La conquista dello Jannu
- Un programma realizzato da Raymond Marcellac e Jacques Goddet
- Prod.: Pathé Cinema

21.55 INTERMEZZO

(Alemania - Philo - Stock 84 Rasoio Philips)

TELEGIORNALE

22.20 LE COMICHE DI MAX LINDER

Presentazione di Pietro Bianchi

Seconda puntata

- Max e la sbornia
- Il duello di Max
- Distr.: Pathé Cinema

22.50 CONCERTO DEL CHITTARRISTA JOHN WILLIAMS

L. Milan: Due Pavane, A. Mudarra: Fantasia, D. Scarlatti: Sonata in mi minore, A. Scarlatti: Gavotta, F. Sors: Variazioni su temi de «Il Flauto Magico» di Mozart, J. Albeniz: Asturias

Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

l'altra con arguzia e con ritmo. Meno stringato di *Max e la sbornia* (in francese: *Max victime du quinquina*), che alcuni storici del cinema considerano la migliore comica di Max Linder, è *Il duello di Max*. Ma, in questo racconto d'amore e di contrasti umoristici, è dato trovare il gustoso gag dello specchio rotto, sostituito da un cameriere che rifa fedelmente i gesti del padrone ubriaco.

f. bol.



Una scena del film «Il duello di Max» in onda stasera

sono in tutte le edicole
i primi fascicoli di

Conoscere

l'enciclopedia settimanale
celebre nel mondo
edita dai Fratelli Fabbri

la nuova serie
comprende in più

un corso completo di inglese
corredato da 17 dischi
e un corso pratico di italiano

con il fascicolo n. 1

regalo

del primo disco di inglese
con le regole di pronuncia

con i fascicoli 2-3-4-5

regalo

di un dizionario Italiano-Inglese
Inglese-Italiano

Non perdetevi questa sera la presentazione di
"Conoscere" in Carosello

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

GRANDE OCCASIONE VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completo di 3 accessori (drollunga, bocchetta, spazzola, doppio sacco-filtro, deodorante) per tutti gli usi.

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di gran lusso, elegante, eterna, allentatissima, lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 3 spazzole spendicere e autolucidanti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, fare illuminante, accensione automatica.

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.

REGALO A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRIO completo di ricettario per preparare maionese, salsa, frullati e cibi vari. Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrassegno). L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 10/6 - MILANO - Opuscolo gratuito.



LIRE
11.500



LIRE
19.500

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- Almanacco** - * Musiche del mattino
- Svegliarino** (Motta)
- Leggi al Parlamento**
- Leggi e sentenze**
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20 OMNIBUS**
- Prima parte**
- **Il nostro buongiorno**
- Shanklin: *Our love's no ordinary thing*; Leon: *Aria di festa*; Gilbert: *By heck*; Witts: *Ist die girls von Berlin*
- 8.30 Fiera musicale**
- Rumsky-Korsakov: *Il volo del calabrone* (da «Lo Zar Saltan»); D'Annunzio-Tosti: *L'alba separa dalla luce l'ombra*; Strauss: *Kaiserwalzer* (Op. 437) (Vel)
- 8.45 Fogli d'albume**
- 9.05 I classici della musica leggera**
- Cottar: *Santa Lucia*; Gershwin: *A Foggy day*; Simon: *Poinciana*; Murolo-Tagliarini: *Piscatore e Pusilleco*; Anonimo: *Il carnevale di Venezia* (Knorr)
- 9.25 Dieci anni di novità**
- Loesser: *Wonderful Copenhagen*; Adler: *Whatever Lola wants*; Kosma: *Les feuilles mortes*; Evans-Livingston: *Que sera sera*; Cini: *Pace, amore e fantasia*; Mercer: *Bernadine*; De Moraes-John: *Felicità*; De Bindi: *Riviera*
- 9.50 Antologia operistica**
- (Confezioni Facis Junior)
- 10.30 La Radio per le Scuole**
- (per il II ciclo della Scuola Elementare)
- Testimoni della Fede: *Una luce nel Mamertino*, racconto sceneggiato di Umberto Stefani
- II OMNIBUS**
- **Successi italiani**
- Savona: *Che centrattacco*; Carraresi-Endrigo: *La brava gente*; Vindezz-Russo: *Un urliatore a Napoli*; Mignelli-Modugno: *Siene*; Zann-Censi: *Sogni di sabbia*; Calise: *Uè uè che femmina*; Cini-Guarneri: *Tra di voi* (Shampoo Paso Dobie)
- 11.20 Frank Sinatra, uno e due**
- Pestalozza: *Ciribiribin*; Lowe: *I'll never smile again*; Stordahl: *Day by day*; Porter: *Night and day*; Fisher: *Chorus*; Koehler-Bloom: *Everybody's twister* (Tide)
- 11.35 Intermex swing**
- 11.40 Promenade**
- Justis: *Rauchy*; Liano: *Mare di dicembre*; Sousa: *Stars and stripes for ever*; Cini: *Montecarlo*; Carmichael: *Georgia on my mind*; Trovati: *Mambo* (Invernizzi)
- 12** — **Le cantiamo oggi**
- Cantano Tony Cucchiara, Maria Doris, Mario Nalin, Lily Percy Fatì, Luciano Salvatori
- Danza-Brosolo: *China China*; Pinci-Magenta: *Tre volte il mondo*; West-Larici-Ornaldi: *Il volto del mio amore*; De Lorenzo-Olivares: *Giovanissima*; Taccani-Di Paola: *Concerto di stelle* (Omo)

- 12.15 Arlecchino**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 Chi vuol esser lieto...**
- (Vecchia Romagna Buton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio**
- Previsioni del tempo
- Carillon**
- (Manetti e Roberts)
- Music bar**
- (G. B. Pezzoli)
- Zig-Zag**
- 13.30-14 MOTTIVI DI MODA**
- Pes: *Ricordi*; Ripp: *Creola*; Fishman - Corletto - Palmera: *Tender love*; Enriquez-Endrigo: *Basta così*; Leeds-Dominquez: *Perfidia*; Simonetta-Garber: *Trani a go-go*; Nero: *Il canarino*; Pinci-Durano-Modugno: *La notte del mio amore*; Calabrese-John: *Samba di una nota*; Prado: *Patricia twist* (Shampoo Dop)
- 14-15.55 Trasmissioni regionali**
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15 La Ronda delle arti**
- Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30 Aria di casa nostra**
- Canti e danze del popolo italiano
- 15.45 Le manifestazioni sportive di domani**
- 16 — SORELLA RADIO**
- Trasmissione per gli infermi
- 16.30 Corriere del disco: musica lirica**
- a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Estrazioni del Lotto**
- 17.30 CONCERTO SINFONICO**
- diretto da CARLO MARIA GIULINI
- Boccherini (rev. P. Carmirelli): *Sinfonia in do minore*; a) Allegro assai vivo, b) Lento (Pastorale), c) Allegro (Minuetto), d) Allegro (Finale); Bizet: *Jeux d'enfants*, piccola suite op. 22 per orchestra; e) *Maria (Tromba e tamburo)*; f) *Berceuse (La bambola)*; g) Improvviso (La trottola); h) Duetto (Il piccolo marito e la piccola moglie); i) *Galop (Il ballo)*; Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renana)*; a) *Vivace*, b) *Scherzo* (Molto moderato), c) *Moderato*, d) *Maestoso*, e) *Vivace*
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Nell'intervallo (ore 17.55 circa)
- Quel che sappiamo del cielo dopo i primi voli spaziali
- Colloquio con Guglielmo Righini, a cura di Luigi Marchetti
- Prima trasmissione
- 18.45 Siena: Meeting Internazionale di atletica leggera**
- Servizio speciale di Paolo Valenti

- 18.55 Stanley Black e il suo complesso**
- 19.10 Il settimanale dell'industria**
- 19.30 Motivi in giostra**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

- 20.25 NORMANDIA GIORNO D**
- a cura di Carlo Casalegno
- Regia di Gastone da Venezia
- 21.20 Canzoni italiane**
- 22 — François Mauriac: *Autobiografia al microfono*
- 22.25 * Musica da ballo**
- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 20.35 RONDA DI NOTTE**
- Ritratto di una città al chiaro di luna
- a cura di Mino Caudana e Marcello Cioccolini
- 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.35 * Incontri col melodramma**
- a cura di Franco Soprano
- X - *Carmen*, di Georges Bizet
- Cantano Aurora Buades, Aureliano Pertile, Ines Alfani Tellini e Benvenuto Franci
- Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Lorenzo Molajoli
- 22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

SECONDO

- 7.45 Musica e divagazioni turistiche**
- 8** — **Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 Santa Arturo Testa**
- (Vel)
- 8.50 Ritmi d'oggi**
- (Aspro)
- 9 Edizione originale**
- (Supertrim)
- 9.15 Edizioni di lusso**
- Gershwin: *The man I love*; Young: *Love letters*; Alter: *Diamond earrings*; Well: *Moritat vom Mackie Messer* (Lavabiancheria Candy)
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 CAPRICCIO ITALIANO**
- Passaporto per il paese del sole di Riccardo Morbelli e Gastone Mannozi
- Gazzettino dell'appetito* (Omo)
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 Canzoni, canzoni**
- Cantano Leda Devi, Loredana, Rosalba Lori, Luciano Lualdi, Anna Molini, Bruno Pallesi, Walter Romano
- Pirro: *Sciorilli*; Qui; Leman: *Campì*, indimenticabile; Pinci-Vantellini: *Il sole non tramonta*; Piper-Di Ceglie: *Anzora una volta*; Alvisi-Minerbi: *La nostra strada*; Pinci-Mariotti: *Oggi più di ieri*; Squeglia-Ruocco: *Campanossa di judio*; Cini: *Una romantica avventura* (Talmone)
- 11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Prima parte**
- **Il colibri musicale**
- a) Da un paese all'altro
- b) Su e giù per le note (Vero Franck)
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Seconda parte**
- **Motivi in passerella**
- (Mira Lanza)
- **Orchestra alla ribalta**
- (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — **La Signora delle 13 presentata:**
- Radiofonia tascabile
- Leiber-Stoller: *Cafe espresso*; Youmans: *Tea for two*; Sturatt

- Dupont: *La Rosita*; Brighetti-Martino: *Poco pelo*; Panzeri-Dorelli: *Buonigiorno amore*; Pagano - Madnez - Loti: *Twist, twist* (Gandini Profumi)
- 20** — **La collana delle sette perle**
- (Lesso Galbani)
- 25** — **Fonolampo: dizionario dei successi**
- (Vel)
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio**
- 45** — **Scatola a sorpresa**
- (Simmenthal)
- 50** — **Il disco del giorno**
- (Tide)
- 55** — **Caccia al personaggio**
- 14** — **Nunzio Filogamo presenta:**
- Instantanee sui protagonisti di «Canzonissima»
- 14.05 Voci alla ribalta**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio**
- 14.45 Recentissime in microscolto**
- (Meazzi)
- 15** — **Musiche da film**
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 POMERIDIANA**
- Solo per archi
- Sull'onda della canzone
- Tradizionale
- Nuovi ritmi, vecchi motivi
- Finale
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 Fonorama**
- (Juke box Edizioni Fonografiche)
- 16.50 Dallo Stadio Sinigaglia di Como**
- Arrivo del Giro ciclistico di Lombardia
- Radiocronaca di Enrico Ameri
- 17.15 Complesso I Barimar**
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 Estrazioni del Lotto**
- 17.40 Musica da ballo**
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 I vostri preferiti**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30 Segnale orario - Radiosera**
- 19.50 Antonella Steni, Gianni Agus ed Elio Pandolfi presentano**
- CAPELLO A CILINDRO**
- Fantasia in un atto e molti quadri di Antonio Amurri (Manetti e Roberts)
- Al termine: *Zig-Zag*
- 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

- 11.30 Musiche del Settecento**
- Georg Friedrich Haendel *Watermusic*, suite
- Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
- Adolf Hasse
- Sonata in mi minore* per violino e pianoforte
- Adagio - *Vivace* - *Andante* - *Molto vivace*
- André Gertier, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
- Franz Joseph Haydn
- Concerto in re maggiore* per pianoforte e orchestra (Cadenze di R. Caporali)
- Vivace* - Un poco adagio - *Allegro assai*
- Solista Rodolfo Caporali
- Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
- 12.30 Variazioni**
- Johannes Brahms
- Variazioni e Fuga su un tema di Haendel op. 24*
- Pianista Pietro Scarpini
- Hans Werner Henze
- Variazioni op. 13*
- Pianista Flus Eduard
- Edward Elgar
- Variazioni su un tema originale op. 36 «Enigma Variations»*
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli
- 13.30 Musiche di balletto**
- Eric Satie
- Parade*, suite dal balletto
- Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Igor Markevitch
- Igor Stravinsky
- L'uccello di fuoco*, suite dal balletto
- Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
- 14.30 Un'ora con Franz Liszt**
- Tasso*, poema sinfonico (Lamento e Trionfo)
- Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Constantin Silvestri
- Concerto n. 2 in la maggiore* per pianoforte e orchestra
- Allegro sostenuto - Allegro agitato - Allegro moderato - Allegro marziale
- Solista Gyorgy Cziffra
- Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bernard Conz
- Gnomonreigen*
- Pianista Gyorgy Cziffra
- Unmenschlacht*, poema sinfonico (da Kaulbach)
- Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet



15.25 Concerto della violinista Ida Haendel

Alfredo Casella
Concerto in la minore per violino e orchestra
Mosso - Adagio - Rondò
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra
Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto
Igor Strawinsky
Concerto in re per violino e orchestra
Toccata - Aria prima - Aria seconda - Capriccio
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

16.55 Pagine pianistiche

Ludwig van Beethoven
6 Bagatelle op. 126
In sol maggiore - In sol minore - In mi bemolle maggiore - In si minore - In sol maggiore - In mi bemolle maggiore
Pianista Andor Foldes
Rondò a capriccio in sol maggiore op. 129
Pianista György Cziffra

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Guglielmo Benfratello: L'azione dell'acqua nei terreni agrari

17.40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Adriano Willaert
Locuti sunt, Mottetto a 5 voci
Società Corale «Giuseppe Tartini» di Trieste diretta da Giorgio Kirschner
«Amor mi fa morire», Madrigale a 4 voci
Coro Polifonico di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola
«Dulces Exuviae», Mottetto a 4 voci
Monteverdi-Chor di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens

19.15 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
Mario Soldati: «Canzonette e viaggio televisivo» - Nino Palumbo: «Le giornate lunghe» - «Pano verde»

19.30 Concerto di ogni sera

Giovanni Giuseppe Cambini (1746-1825): Quartetto in sol minore per archi
Allegro affettuoso - Adagio - Presto
Quartetto Italiano
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Trio in si bemolle maggiore op. 97 «dell'Arciduca»
Allegro moderato - Scherzo - Andante cantabile ma con moto - Allegro moderato
«Trio di Trieste»
Dario De Biasi, pianoforte; Renato Zanzovichi, violino; Libero Lana, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert

Introduzione e variazioni op. 160 per flauto e pianoforte
Elsaine Shaffer, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte

21 — Segnale orario

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

John Wain

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi
con la partecipazione del soprano Magda László e del pianista Sviatoslav Richter

Riccardo Nielsen

Vier Goethelieder per soprano e orchestra
Die jungst vorüber - Alles geben die Götter. Ach! Wie bist du mir - Du versuchst, o Sonne

Rodion Scedrin

Sinfonia per orchestra

Rondò - Toccata - Tema con nove variazioni

(Prima esecuzione in Italia)

Johannes Brahms

Concerto n. 2 in si bemolle maggiore, op. 83 per pianoforte e orchestra

Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Il problema di Venezia
Conversazione di Liliana Magrini

NOTTURNO

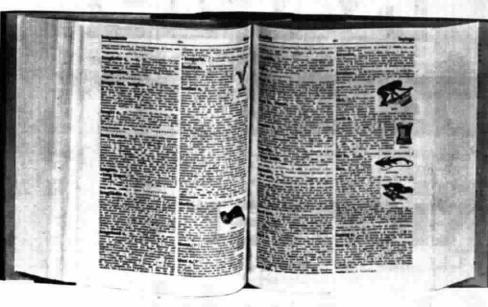
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su ke/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su ke/s. 6060 pari a m. 49.50 e su ke/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Reminiscenze musicali - 1.06 Il canzoniere italiano - 1.36 Ritratto d'autore - 2.06 Repertorio violinistico - 2.36 Successi di oltreoceano - 3.06 Sinfonia d'archi - 3.36 Voci e strumenti in armonia - 4.06 Melodie dei nostri ricordi - 4.36 Piccoli complessi - 5.06 Musica classica - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Musica melodica

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The teaching in tomorrow's liturgy. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» - «Sette giorni nel mondo» rassegna della stampa internazionale, a cura di Luigi G. Bernucci - «Il Vangelo di domani» lettura di Edilio Tarantino, commento di Padre G. B. Andretta. 20.15 Echos du Concile dans le monde entier. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.30 Rosario. 21.45 Mensuale di Fompe. 21.45 Hommage a nostra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



per la scuola
Zanichelli
per la vita

MANETTI & ROBERTS

vi invita ad ascoltare:

ALLA RADIO

CARILLON

tutti i giorni alle ore 13.15 sul Programma Nazionale

CAPPELLO A CILINDRO

sabato sera alle ore 19.50 sul Secondo Programma

ALLA TELEVISIONE

LA SMORFIA E LA SMORFIETTA

in CAROSELLO



e vi ricorda:

per tutta la famiglia non un talco: solo

BOROTALCO®

dà qualcosa che rimane

ma ricordate:

se non è Roberts non è Borotalco!



CHI L'HA VISTO?

di Fo, Chiosso e Molinari

CERCHIO D'ORO

PER LA RIVISTA TV

Il 2° «Cerchio d'Oro per la rivista televisiva», il premio istituito dalla Philips nell'intento di rendere omaggio all'opera di quanti, con la loro attività professionale, concorrono ad offrire ore di sana e serena letizia al vasto pubblico dei telespettatori italiani, è stato assegnato venerdì 12 ottobre 1962 nel Salone Napoleonico del Circolo della Stampa di Milano.

La Giuria — composta da: Vincenzo Buonassisi, Ennio Campitelli, Umberto Domina, Gino Fantini, Filippo Raffaelli, Carlo Silva e Dino Villani — ha deciso di conferire il Premio Cerchio d'Oro per la stagione 1961-62 al varietà televisivo «Chi l'ha visto?», irradiato sul secondo canale. Uno speciale riconoscimento, oltre agli autori ed al regista Vito Molinari, di cui si è voluta sottolineare la notevole ed apprezzata capacità realizzativa è stato fatto a tutti gli attori dello spettacolo ed in particolare a Dario Fo e Franca Rame per lo spirito ed il gusto con cui hanno trasferito nella dimensione televisiva un linguaggio umoristico di tipo nuovo.

Verranno premiati anche il Maestro Fiorenzo Carpi, che ha avuto il merito di scrivere un commento musicale di grande originalità e Valerio Brocca, di cui si è apprezzata la moderna sensibilità nell'allestimento delle coreografie.

Il Centro di Produzione TV di Milano, che l'anno scorso si aggiudicò il 1° Cerchio d'Oro con lo spettacolo «L'Amico del Giaguaro» di Terzoli e Zapponi, ha fatto così il bis con «Chi l'ha visto?», che tanto buon ricordo ha lasciato nel pubblico dei telespettatori e che, oltre al favore popolare, ha ottenuto anche il quasi unanime consenso della critica.

VOLETE UNA LINEA D A STELLA?

Indovinate la lussuosa GUEPIERE «Kesty» in pizzo a tulle elastiche con passamaneria in purissimo valenciennese

Richiedetela inviando la Vostra preziosa misura: Circonferenza petto, vita e fianchi.

al prezzo predefinito di L. 6.900 contrassegno



A richiesta Vi spediamo catalogo della nostra produzione realizzata nelle forme più razionali dell'anatomia femminile.

SACHER - Via Cibrario, 97/99 TORINO

Assattive PURGATIVE

PILLOLE S. FOSCA

o del Piovano

regolatrici insuperabili dell'intestino

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

QUESTA L. 450 SERIE minima mensili anticipo

RICHIESTE RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

i CONCERTI

Richter e Oistrakh

Da uno sguardo generale ai quattro principali concerti sinfonici di questa settimana, possiamo ricavare alcune direttrici orientative di ascolto, lungo una linea storica — indipendentemente dall'ordine cronologico delle trasmissioni — ci permette di cogliere connessioni, affinità, differenze, nelle configurazioni dei vari generi musicali. Per il genere orchestrale, tali caratteristiche le individuiamo nei lavori presentati dal Programma Nazionale: la *Toccata per l'elevazione* di Girolamo Frescobaldi; la *Sonata cromatica* di Tarquinio Merula; l'*Elevazione* di Domenico Zipoli (tratta dalla «Riconfezione di antiche musiche italiane» per orchestra d'archi di Renzo Bossi); la *Sinfonia* n. 103 («Il rullo di timpano») di Haydn, il *Divertimento* K. 251 di Mozart e la *Sinfonia* in do minore del settecentista lucchese Luigi Boccherini (i primi cinque, nella trasmissione del 16, diretta da Lovro von Matacic; l'ultimo, in quella del 20, affidata a Carlo Maria Giulini). E' un percorso che mostra gli aspetti diversi della concezione strumentale:

quella seicentista — di Frescobaldi e Merula — basata in gran parte sul virtuosismo e sull'improvvisazione; e quella classica — di Haydn, Mozart e Boccherini — che con l'impegno dell'orchestra come strumento unitario e la trasformazione del linguaggio, diventa sinfonismo nella cooperazione degli strumenti a svolgere un unico discorso le cui idee da sviluppare sono costituite dai motivi musicali, o temi. E' in questo senso che si parla di *tematismo* a proposito del sinfonismo classico: di quello che, riferendosi alle opere in programma, Haydn qui all'apice del suo stile, mostra ad un elevatissimo livello strutturale, il Mozart del *Divertimento* usa con mano lieve e poetica, e Boccherini elabora magistralmente, in comunità di intenti con i due grandi austriaci ma con indipendenza operativa. Ancora di Mozart, la stessa trasmissione del 16 offre all'ascolto la *Missa brevis* per soli, coro e orchestra, interpretata dai cantanti Giuliana Reimondi, Miti Truccato Pace, Petre Munteanu, James Loomis. Conosciuta col titolo di *Messa dei*

passeri per certi caratteristici accompagnamenti violinistici del *Credo*, quest'opera è assai breve, e rapidissima ne deve essere stata la stesura: quasi un'improvvisazione. La maggior parte dei pezzi è di carattere concertante, l'accompagnamento strumentale è condotto con semplicità, la scrit-

tura è quasi sempre omofonica, senza gli elaborati episodi contrappuntistici propri del genere vocale liturgico: indubbiamente si tratta di una delle *Messe* minori di Mozart, ma valida per la grazia e la spontaneità delle sue melodie, per la schiettezza d'un sentimento religioso che si comunica con

semplicità a tutti i cuori devoti e ingenui.

Per tornare al sinfonismo, la terza *Sinfonia* di Schumann (sempre nella citata trasmissione del 20) e la quarta *Sinfonia* del finlandese Sibelius (in onda il 19 sul «Nazionale», nella direzione di Paavo Berglund) caricano, dietro le sollecitazioni della poetica romantica, il discorso musicalmente autonomo dei classici, di suggestioni idealmente paesaggistiche, sentimentamente narrative oppure volte ad evocare, col ricorso a spunti di canto popolare, la mitica anima del proprio popolo e il volto amato della propria terra. Quest'ultima caratteristica risulta più decisa in Sibelius (sembra che il movimento ispirativo dell'opera in programma sia il ricordo di un viaggio nella regione di Kolli); ma anche Schumann disse di aver voluto riprodurre con la sua *Sinfonia* «un quadro della vita sul Reno» (e per ciò è stata detta «La Renana»). Momenti egualmente suggestivi si trovano nel raro lavoro di Bizet *Jeux d'enfants* (che figura nel menzionato concerto di Giulini) che ricrea il mondo dell'infanzia con una serie di quadretti disegnati con arte preziosa e colorati con tinte delicate e fresche, con un gusto che anticipa quello impressionista.

Per la parte contemporanea, è specialmente da segnalare — giacché si tratta di una prima esecuzione in Italia e di un autore non troppo noto tra noi — la *Sinfonia* n. 1 del trentenne compositore sovietico Rodion Scedrin. L'opera, presentata da Mario Rossi nel concerto del 20 del Terzo Programma, trae ispirazione dalla recente storia russa, rievocando il clima tragico e violento dell'ultima guerra, l'eroica lotta dell'inte-



Un altro grande virtuoso russo: il violinista David Oistrakh che con il pianista Lev Oborine eseguirà in un ciclo di tre concerti le dieci sonate per violino e piano di Beethoven. La prima trasmissione avrà luogo mercoledì alle 22,10 dal programma nazionale

la LIRICA

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Mozart guardò qualche volta nella direzione d'oriente: con una curiosità svagata, seguendo incoscientemente il gusto della società viennese del suo tempo che amava dedicare almeno una stanza della propria casa ai mobili e alle decorazioni moresche, o cinesi, o persiane. Mozart non arrivò certamente ai mobili orientali, meno che meno si diede a ricerche di carattere folkloristico, e se qualche tema diede lo spunto a qualche titolo, la composizione che ne seguì non fu per questo meno mozartiana delle altre. Un oriente immaginario, il suo, intravisto nel sogno più che creato nella realtà. Tuttavia in due delle sue opere liriche si rivolse nettamente ad argomenti ed ambienti orientali: ne il *Ratto dal serraglio* ed anche ne il *flauto magico* che arieggia musicalmente certi riti di origine orientale.

Nel 1782 il *Ratto dal serraglio* nacque per il Burgtheater di Vienna e nacque volutamente con un discreto sapore orientale: discreto rispetto ai gusti occidentali che dominavano il teatro dell'opera e discreto anche perché contenuto nell'impiego, in orchestra, della grancassa, del triangolo e dell'ottavino: il folklore tematico fu capolino anch'esso, ma timidamente, nel coro dei giannizzeri. Un oriente cioè di casa nostra, regolato dal gusto e dalle esigenze del teatro settecentesco. Ma l'azione ha luogo in oriente e in essa si scontrano i due mondi: quello occidentale chiaro e palese, e quello orientale che è ricalcato sui difetti di noi occidentali piuttosto che restare chiuso nella psicologia misteriosa e impenetrabile nata da usi e costumi lontanissimi dai nostri. Il libretto fu tratto da un singspiel di Cristoforo Bretzner il quale elevò fiera protesta per le manomissioni compiute da Mozart e dal suo librettista Stephanie Belmonte, il nobiluomo spagnolo, ritrova la fidanzata Costanza, rapita dai pirati, nel serraglio del pascià turco Selim. Costanza è stata rapita insieme con la sua cameriera Biondina e con il servitore Pedrillo fidanzato di Biondina. Nel serraglio accade che il pascià Selim si innamora di Costanza e il guardiano del serraglio Osmino si innamora di Biondina: ma evidentemente il fascino orientale non scalfisce l'onestà e la tenacia delle due spagnole che rifiutano di incontrare i due grossi personaggi. L'arrivo di Belmonte dà la stura alla vicenda: il nobile spagnolo sfrutta la presunzione balorda di Osmino e la sua scarsa intelligenza, sicché riesce a rapire la donna amata ed a fuggire. Fuga breve che gli innamorati vengono ripresi e condotti in cospetto di Selim. Questi scopre che Belmonte è il figlio del suo più ferace nemico, per colpa del quale fu esiliato e rinnegato dai suoi. Ci si può aspettare il peggio: ma la nobiltà dei turchi nasce improvvisa e inattesa come un fiore nel deserto e Selim perdona generosamente, ab-

Il ratto dal serraglio

braccia il figlio del suo nemico e gli permette di partire con la sua amata verso la patria e la felicità. La trama è semplice, come si vede, ma la musica è maturata improvvisamente, dopo le esperienze recenti dell'*Idomeneo*; è chiaramente la musica teatrale di Mozart, quella capace di dare fisionomia e carattere ai personaggi, di stabilire le basi per gli urti e i contrasti coloriti e significativi. Nel *Ratto* vediamo per la prima volta il personaggio predestinato al castigo: dal *Ratto* fino a *Così fan tutte* Mozart si propone di colpire le presunzioni sfrenate e le prepotenze abusive: non li uccide materialmente, cotești personaggi (eccezione fatta, naturalmente, per Don Giovanni), ma li seppellisce sotto la beffa e il ridicolo. Osmino è il primo personaggio

della serie, seguirà il Conte de Le nozze di Figaro, seguiranno Ferrando e Guglielmo di *Così fan tutte*. Osmino si muove pesantemente, sicuro di sé; organizza la caccia ai fuggitivi e quando già canta trionfalmente la sua vittoria, è travolto dalla bontà generosa del suo pascià; e cade, come cadranno gli altri nelle opere che seguiranno. Biondina è la civetta sfuggente, Pedrillo il difensore pauroso, Belmonte il generoso cavaliere; ma Costanza è il personaggio più caro: è la prima donna-personaggio che Mozart dichiaratamente ama: essa apre la strada a Susanna e alla Contessa, perfino alle austere e passionali *Donn'Anna* e *Donn'Elvira*, e fa intravedere in se stessa anche un po' della leggerezza piccante di Fiordiligi e di Dorabella.

Il *Ratto dal serraglio* è perciò

la prima opera nella quale Mozart presenta il mondo del suo teatro, i suoi personaggi, maschere definite per la sua commedia dell'arte che sembra dominata da una preoccupazione morale: quella di punire i presuntuosi, di colpirli con il ridicolo, e, in casi gravi, con la morte. L'esecuzione dell'opera è affidata ai giovani formati nel Centro di Avvicinamento al Teatro Lirico de «La Fenice» di Venezia: diretti da Ettore Gracis i sei giovani e cioè il soprano Denotaristefani che sarà Costanza, il tenore Casellato che sarà Belmonte, il basso Marangoni che sarà Osmino, il soprano Ravaglia che sarà Biondina, il tenore Guggia che sarà Pedrillo affrontano una delle prove più serie ed impegnative della loro giovane carriera.

Mario Labroca

“Il sistema della dolcezza” e “La pulce d'oro”

domenica: ore 21,20
terzo programma

«Partitura folle» definiva la propria opera Vieri Tosatti presentando nel 1951 il *Sistema della dolcezza* al Teatro delle Novità di Bergamo. Con questa «commedia assurda in due quadri», su libretto tratto dal musicista stesso da un racconto di Edgar A. Poe (il *Sistema del Dottor Catrame* e del *Professor Piuma*), Tosatti trovava brillante affermazione nazionale e felice battesimo teatrale, anche se al teatro, egli si era già avvicinato qualche anno prima con un dramma in tre atti, *Dioniso*, rimasto però inedito. Siccome già prima Tosatti si era

reso noto negli ambienti musicali con un *Concerto della dolcezza* per due pianoforti, voce recitante e taluni esecutori aggiunti, su testo proprio, fu spontaneo identificare nella vena grottesca il carattere più personale dell'arte del compositore romano. In realtà la vena grottesca si sfoga in Tosatti — e lo si sarebbe visto meglio ancora nell'opera più tarda, il *Giudizio universale* — in funzione di una liricità stupefatta spalancata dalle assurdità stesse delle situazioni.

Ambiente della vicenda è un manicomio dove i matti, ammutinati, hanno imprigionato e incatramato i guardiani assumendo il governo dell'istituto. Uno dei pazzi, monsieur Mail-

lard, viene nominato direttore, ed è lui ad accogliere un visitatore, che sbalordito e disorientato viene condotto ad assistere a fatti i più strampalati. Alla fine i matti, affinché il visitatore non riveli poi le loro gesta, decidono di bruciare vivo il visitatore. Sul punto di dare attuazione al loro sinistro proposito i guardiani, liberatisi, riescono a ripristinare il loro dominio. Per il visitatore sembrerebbe la salvezza, senonché sarà ora il vero direttore del manicomio a decidere la continuazione del rito sacrificale, per le stesse ragioni per cui i pazzi volevano liquidare il malcapitato testimone: «Mio eccellente Signore — si scusa il direttore dan-



Il tenore Agostino Lazzari e il soprano Bruna Rizzoli, interpreti principali del «Sistema della dolcezza» di Vieri Tosatti. L'opera è tratta da un racconto di Edgar A. Poe

Il celebre pianista russo Sviatoslav Richter suona sabato sera per il Terzo il Concerto n. 2 di Brahms

ro popolo, e celebrando liricamente nel Finale la fede nei valori per i quali i russi hanno combattuto e vinto. L'ultimo brano di questo programma diretto dal M. Rossi, è un numero eccezionale per la presentazione di uno dei maggiori pianisti del nostro tempo: il russo Sviatoslav Richter. Per dir meglio, Richter oggi, nell'opinione corrente, non è soltanto l'artista di originalissimo talento, di straordinaria capacità tecniche che la critica ufficiale in tutto il mondo apprezza senza restrizioni: Richter oggi, per i suoi «fans» è «il pianista per antonomasia», il «pianista del secolo». I giornalisti lo rincorrono, lo assediavano, ma Richter si difende ancora con quella tenacia che dimostrò fino dall'infanzia quando abbandonò dopo solo poche lezioni la scuola di musica a cui l'aveva iscritto il padre (anch'egli musicista). Nonostante queste impennate del futuro «Artista del Popolo», a nove anni Richter si presentò al pubblico di Odessa suonando con incantevole arte Chopin: aveva studiato il pianoforte soltanto un anno. Nato a Jitomir, in Ucraina nel 1915, si iscrisse nel 1936 al Conservatorio di Mosca, nella classe di Harry Neuhaus. Nel 1950 vinse il Premio Stalin per la musica e dieci anni dopo il Premio Lenin (che fu assegnato, oltre a Richter, soltanto a Scio-stacovich e a Mravinski). In Europa è noto da poco tempo: in Italia fu la rivelazione dello scorso Maggio Musicale Fiorentino. Egli si presenta ora al più vasto pubblico radiofonico italiano, interpretando un'opera di particolare potenza espressiva e di grandissimo impegno tecnico: il Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 di Brahms.

n. c.

Tra i programmi radio

do fuoco alla pira —. Lei comprende com'è». Il sistema della dolcezza verrà trasmesso dal Terzo Programma in una edizione appositamente curata dalla RAI: altre volte questo dramma musicale era stato messo in onda in ripresa dai teatri italiani.

Pure di carattere grottesco è *La pulce d'oro* di Ghedini, che perciò si accompagna spesso all'opera di Tosatti. Il libretto di Tullio Pinelli svolge una commedia di sapore boccesco, di cui è protagonista, in-

visibile e galeotta, un'immagine pulce d'oro. Anche qui il grottesco e il salace non sono finiti a se stessi, ma supporto esterno a un'emozione sostanzialmente lirica procurata dal sortilegio delle atmosfere sonore cui vuole affidarsi l'arte di Ghedini. Rappresentata la prima volta a « Carlo Felice » di Genova nel 1940 *La pulce d'oro* non cessa di venire periodicamente ripresa o da questo o da quel teatro.

Piero Santi

i DOCUMENTARI

La nuova Algeria

venerdì: ore 21,35
secondo programma

Boulevard Carnot è un lungo viale che si affaccia sul mare. Il numero « 212 » contraddistingue un grande portone nero ai lati del quale fanno spicco due vasi in marmo che contengono piccoli palmini. Il palazzo, bianco e maestoso, è l'esempio più puro dell'architettura araba. Un palazzo importante per la gente di Algeri: vi ha sede infatti l'Assemblea Costituente del nuovo Stato nord-africano.

Il 25 settembre 1962, 196 deputati, eletti dal popolo cinque giorni prima con votazione unanime, hanno tenuto a battesimo nella grande sala di Palazzo Carnot la giovane Repubblica. Sono noti gli eventi che hanno preceduto la formazione del nuovo Stato indipendente. Una indipendenza costata al paese sette anni e mezzo di lotte sanguinose, in una zona adatta alle imboscate e agli agguati più che alle battaglie campali.

Di fronte, due eserciti: da una parte quello francese, organizzato, dotato di aeroplani, carri armati, reggimenti; dall'altra un esercito di guerriglieri arabi votati alla morte, muniti di armi e munizioni ricevute attraverso le frontiere meridionali tunisine o per mezzo di navi mercantili. Una lunga guerriglia, la cui gravità è contenuta in questo tragico bilancio: 141 mila morti algerini, 18 mila morti francesi.

Venne poi la pace tanto attesa, firmata ad Evian il 18 marzo 1962, dopo difficili trattative fra i rappresentanti del Governo francese e i capi del Governo provvisorio algerino in esilio. Il popolo d'Algeria parve risvegliarsi da un brutto sogno. Ma le ansie e le preoccupazioni si riattivizzarono nel difficile periodo transitorio tra la firma dell'armistizio ed il referendum popolare che doveva sancire l'indipendenza del paese; un periodo, durante il quale si esplosero violenti tutti i rancori e le vendette di coloro che non volevano o non potevano dimenticare.

Il 1° luglio di quest'anno tutta la popolazione di Algeria (musulmani ed europei) si recò alle urne e disse « sì » all'indipendenza della nazione. Era il tramonto di oltre un secolo di colonialismo e l'alba di un giorno che segnava il sorgere del nuovo Stato nord-africano.

L'inchiesta radiofonica prende l'avvio da quel giorno, dall'euforia popolare che seguì al referendum.

Il microfono della Radio italiana, penetrando negli ambien-

ti più disparati, ha raccolto opinioni di uomini politici, di militari, di personalità, di gente della strada, di quanti cioè compongono le nuove forze della nazione che nasce. Le dichiarazioni più esaurienti sono senza dubbio quelle concesse in esclusiva da Ahmed Ben Bella che da poco ha assunto la carica di Primo Ministro del governo algerino e che oggi è considerato uno dei protagonisti sulla scena del giovane Stato nord-africano. Non sono pochi né facili i problemi che Ben Bella e i suoi collaboratori dovranno affrontare e risolvere con urgenza per sollevare il paese dalla grave crisi economica. Fra le varie soluzioni prospettate non ultima risulta la collaborazione pacifica con l'Italia e con quelle nazioni che intendono aiutare la giovane Repubblica.

Un altro grave problema, del quale il radiocronista ha cercato di fissare i termini, è quello rappresentato dall'esodo in massa dei « pieds noirs », i francesi d'Algeria. Erano un milione e 300 mila circa: di essi soltanto 200 mila, e forse meno, risiedono ancora nel nuovo Stato. Gli altri, dopo il referendum, hanno preferito abbandonare il paese che li aveva visti nascere, crescere e lavorare.

Alcuni « pieds noirs » forse torneranno in Algeria, riapriranno le officine, i negozi e si affiancheranno ai nuovi cittadini italiani che, con fiducia, sono rimasti a difendere la propria casa e i propri beni.

L'invio della RAI si è spinto infine nelle zone più remote del paese, dove hanno sede i comandi della famosa « Quarta Willaya », il distretto militare composto da uomini che si sono scontrati e combattuti nella « macchia » e che più difficilmente degli altri possono essere riassorbiti dalla vita civile.

Nel documentario sono contenute anche le drammatiche fasi di un interrogatorio compiuto da soldati della « Quarta Willaya », armati di mitra, ad alcuni prigionieri accusati di assassinii e soprusi a danno di europei, nonché l'agghiacciante riconoscimento dei colpevoli da parte di cittadini francesi vittime di atti di violenza. Gli uni e gli altri accusano e si difendono allo stesso tempo.

Dalle arie contraddittorie, oltreché dai propositi costruttivi e pacificatori espressi dai molti personaggi intervistati, la trasmissione fornirà un quadro completo ed obiettivo della vita di una giovane Repubblica, libera e indipendente.

p. m.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19 Lancio del disco, 19.30 Virtuossimo, 19.45 Tocco a voi! 20 Con ritmo e senza ragnoli, 20.30 « Un sorriso... una canzone », di Jean Bonis, 20.45 « Premi Nobel », di Gilbert Cazeuvene, 21.15 Dietro la porta, di Maurice Billaud e Lisette Jambel, 21.20 Disco-selezione, 21.30 L'avventuriero del vostro cuore, 21.45 Musica per radio, 22.02 Spagna, 22.08 Festival a Messico, 22.30 Concerto sentimentale, 22.45 Il corriere dell'amicizia, 23.24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17.45 Concerto diretto da Pierre Deruux. Solista: violinista Eric Friedmann. L'aula Lajtha Sinfonietta per archi: Ciaikovski: Concerto per violino; Stravinsky: L'uccello di fuoco, 19.35 Attualità della musica contemporanea, 19.45 « Riti brasiliani, accordi parigini », a cura di Lucien Farnoux-Raynaud, 21.30 Alfred Desenclos: Quartetto per sassofoni, « Trois coeurs à un nouveau-né », per trio d'archi: « L'offrande lirique », melodie per voce e pianoforte; « Bucures », tre pezzi per flauto e pianoforte, 22.30 « Les Couilles du Théâtre de France », con la Compagnie Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault, 23.24 Club del R.T.F.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.15 La domenica popolare, 18.15 Debussy: « Valse romantique », eseguito dal pianista Walter Gieseking; Ravel: « Valses nobles et sentimentales », eseguiti dal pianista Robert Casadesu, 18.30 Mozart: Sinfonia n. 23 in re maggiore, K. 481, direttore d'orchestra: Leopoldo, 19.17 Fritz Kreisler: « Liebeslied », « Liebesfreud », « Polichinelle-Serenade », nell'interpretazione del violinista Alfredo Campoli e del pianista Eric Coates, 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica, 20.30 Musica leggera diretta da Fernando Paggi, 20.35 « Il fuoco sulla terra », commedia in quattro atti di François Mauriac.

LUNEDÌ

ANDORRA

19 Lancio del disco, 19.30 Frank Pourcel e la sua grande orchestra, 19.40 La famiglia Duranton, 19.50 L'Alma fisarmonica, 20 Canzoni preferite, 20.15 Parata Martini, presentata da Robert Roca, 20.45 Il disco gira, 21.15 Le scoperte di Nanette, 21.05 Una vedetta... sette canzoni, 21.30 Successi, 21.35 Musica per la radio, 22.02 Spagna, 22.07 L'ultima volta, 22.15 Un turista in Spagna, 22.30 Vedette in casa, 23.24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.05 Pierre: Tema e variazioni, per pianoforte; Roussier: « Les Chansons », 45. 19.20 « L'aspirazione spontanea » (Sognare, giocare, danzare), a cura di François Heldstedt, 20 Concerto diretto da Pierre Capdevielle, Solista: pianista Monique de la Bruchellerie. Haendel: Concerto grosso in re, op. 6 n. 5; Mozart: Concerto per pianoforte e re minore, K. 466; R. Strauss: « Metamorfose », 21.40 Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vignery, 22.25 Il francese universale, a cura di Alain Guillemou.

SVIZZERA

MONTECENERI

19.15 Notiziario, 19.45 Canzoni nord-americane, 20 Inchieste d'attualità, 20.30 Orchestra Radiosa, 21 « Elezioni », poema radiofonico di Joseph Waterings, Musica di Albert Roussel, op. 59, 21.45 Quartetto Van Woy, 22 Melodie e ritmi, 22.35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

MARTEDÌ

ANDORRA

20 Ritmi, 20.05 « Suivez la vedetta », concorso, 20.30 La ridda dei successi, 21 Musica per la radio, 21.15 Musical'hot del mondo, 21.30 « Les chansons de mon grenier »,

di Michel Brard, 21.45 Ballabili, 22 Ora spagnola, 22.07 Duo Dinamico, 22.15 Il pasodoble, 22.30 Vedette in casa, 23.24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.30 Nuovi artisti lirici, 19.20 « La maschera mortuaria di Pascal », Presentazione di Georges Charbonnier, 20 Concerto diretto da Pierre Capdevielle, Solista: pianista Monique de la Bruchellerie. Haendel: Concerto grosso in re, op. 6 n. 5; Mozart: Concerto per pianoforte in re minore, K. 466; R. Strauss: « Metamorfose », 21.40 Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vignery, 22.25 Il francese universale, a cura di Alain Guillemou, 23.10 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 Tà danzante, 17 « Musica ai Campi Elisi », varietà e jazz, 18 « Il torso della piovra », quiz, a cura di Franco Liri, 18.30 Canzoni americane, 19 Otto Cesana: Due pezzi per pianoforte, Suite, 19.15 Notiziario, 19.45 Omaggio a Jerome Kern, 20 Il mondo si diverte, 20.15 Le grandi pagine sinfoniche del teatro wagneriano, 21.35 Vivaldi: « Dixit », salmo per soprano, contralto, tenore, basso, doppia orchestra e doppio coro, 22.15 Melodie e ritmi, 22.35 Balando al chiaro di luna, 23.23.15 Rondò notturno.

MERCOLEDÌ

ANDORRA

19 Lancio del disco, 19.30 Ritmi, 19.40 La famiglia Duranton, 19.50 Grandi complessi, 20 « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon, 20.20 « Il gioco delle stelle », animato da Pierre Laplace e dall'orchestra di Edouard Duleu, 20.35 Quanti successi! 20.45 Ritornelli e ritmi, 21.15 L'avete visto, 21.20 Musica per la radio, 21.35 Novità, 21.50 Ballabili, 22 Ora spagnola, 22.06 Ferrante e Teicher, 22.15 « Molendo discos », 22.30 Vedette a casa, 23.24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.30 Gounod: Quartetto: Saint-Saëns: Melodie, 19.20 « Dalla macchina di Pascal alle calcolatrici », a cura di Georges Charbonnier, 20 Blaise Pascal: « Les Provinciales », a cura di Georges Charbonnier, 21 « Transmossione drammatica », di Georges Charbonnier, 22.30 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.30 Canto Sacel, 19 Selezione dell'opera « Frau Luna » di Paul Lincke, 19.15 Notiziario, 19.45 Fantastico sulla tastiera, 20 « Musica da salotto », rivista spaziale di Romolo Siena, 20.30 Interpreti allo specchio, 21.15 La Terza pagina « del mercoledì », 21.45 Tanghi e valzer, 22 Razzi e satelliti artificiali, 22.15 Melodie e ritmi, 22.35 Violini dalla corte di re, 22.45 L'orchestra Zacharias e Mantovani, 23.23.15 Rondò notturno.

GIOVEDÌ

ANDORRA

19 Lancio del disco, 19.30 Se vi piace la musica, 19.40 La famiglia Duranton, 19.50 Successi d'oggi e di ieri, 20.15 Canzoni, 20.45 Album lirico, presentato da Pierre Hégel, 20.30 Club dei canzonisti, 21 Musica per la radio, 21.20 L'addio del successo, 21.45 Pateggioliz parigini, 22 Ora spagnola, 22.08 Nat « King » Cole, 22.15 Gli amici del successo, 22.30 Vedette a casa, 23.24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con Michel Denis e il duo Iida Presti-Alexandre Lagoya, 18.30 « Scacco al caso », di Jean Yawnowski, 19.20 « Pascal e Torricelli », (Pascal fisico), a cura di Georges Charbonnier, 20 Concerto diretto da George Sebastian, Solista: pianista Sefrak Yavruyan, Wagner: Concerto n. 2 in re maggiore per pianoforte e orchestra; Brahms:

Prima Sinfonia, 21.45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann, 22 Attualità.

SVIZZERA

MONTECENERI

19.45 Ricordi d'autunno, 20 Colloqui con J. Rousseau, a cura di Felice Filippini, 20.45 Musiche da camera eseguite dai laureati del Mozarteum di Salisburgo, Wolfgang Fierlitz: Musica da camera per pianoforte, eseguita da Eva Tomar; Mozart: Sonata in la minore, K.V., eseguita dal pianista Josef Maria Horvath; Beethoven: Variazioni sull'« Eroica », op. 35, eseguite dal pianista Andor Losonczy; Chopin: Due pezzi eseguiti dal pianista Hans Thürlwächter; a) Fantasia in fa minore op. 49; b) Scherzo in do diesis minore op. 39; Bartók: Sonata per due pianoforti e strumenti a percussione, eseguita dai pianisti Josef Maria Horvath e Andor Losonczy, Paule Culp e Rudolf Schingerlin, a percussione, 23.35 Capriccio con Fernando Paggi e il suo quintetto, 23.23.15 Rondò notturno.

VENERDÌ

ANDORRA

19 Lancio del disco, 19.30 Musica ultimale 19.40 La famiglia Duranton, 19.50 Eddie Barclay e la sua orchestra, 20 Varietà, 20.15 Musica per la radio, 20.35 Canzoni, 21 Belle serate, 21.15 Cantiamo, ridiamo, balliamo! 21.30 « Les chansonniers de mon grenier », di Michel Brard, 21.45 Melodie e ritmi, 22 Ora spagnola, 22.07 Musica di Gershwin, 22.15 Le meraviglie del mondo, 22.30 Vedette a casa, 23.24 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.30 Dischi, 19.20 « I triangoli » di Pascal, (Triangolo aritmetico, fondazione del calcolo integrale, Pascal e Leibnitz), a cura di Georges Charbonnier, 20 « Fervais », di Vincent d'Indy, 23.10 Artisti di passaggio.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 Tà danzante, 16.30 Canzoni nostalgiche, 17 Ora serena, 18 Jazz ai Campi Elisi, 18.30 Frammenti dalla colonna sonora del film « Boccaccio '70 », 19 Fantasia di scacchisti con Charles Trio, 19.15 Notiziario, 19.45 Composti vocali, 20 « L'incontro », racconti di Alberto Nensi, 20.45 Orchestra Rassegna, 21.15 L'ultima volta, 21.30 Sinfonia per violino e pianoforte; Cinque liriche per voce e pianoforte; Quintetto per due violini, viola, clarinetto e violoncello, 22.10 Melodie e ritmi, 22.35 Galleria del disco, 23.23.15 Rondò notturno.

SABATO

ANDORRA

19 Lancio del disco, 19.30 Su tutta la gamma, 19.40 La famiglia Duranton, 19.50 Canzoni in voga, 20 « Les Gaietés de la chanson », 20.30 Musica per la radio, 20.45 Sonnellini e ritmi, 21 Magneto-Stop, animato da Zappy Max, 21.15 Concerto, 21.35 A scelta, 22 Ora spagnola, 22.07 Ferrante e Teicher, 22.15 Compositori spagnoli, 22.34 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

20.10 « Racconti meravigliosi » nell'adattamento di Stanislas Fagot, « Nicolas Gogol e il diavolo pittoresco », Musica di Rafaël Fumet, 21.16 « Struttura del ginsengismo », a cura di Georges Charbonnier, 22.35 Alcuni aspetti del marchese di Sade, a cura di Gilbert Lely, « Dialogo tra un prete e un moribondo », 23.40 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

19.45 Canzoni allegre, 20 « Nonni, padri e figli », 20.45 Canzoni di canzoni e canzoni a cura di Romolo Siena, Il puntato, 20.30 Cento canzoni, successi di ieri e di oggi, presentati da Giovanni Bertini, 21 « Invito a Monteceneri », spettacolo quindicinale, 21.45 In un night a Parigi, con una grande orchestra e nott' interpreti, 22.35 Musica da ballo, 23.23.15 Rondò notturno.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12.35-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dieci a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.30-12.45 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8.30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12.20 Caledoscopia isolano - 12.25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.30 Tacculino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Cibi che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 «Nuraghe d'argento» - gara musicale fra 16 Comuni della Sardegna condotta da Giancarlo Odello - Terza fase - Comuni in gara: Guspini-Sant'Antioco - 14.50-15 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19.45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22.35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagssgruss - Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimglocken - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 «Die Brücke». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die

Landwirte - 11.15 Speziell für Sief (I. Teil) - 12 Leichte Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16 Speziell für Sief (II. Teil) - 17.30 Fünfuhree - 18 Lang, lang ist's her! - 18.30 Sportnachrichten und Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Zauberei der Stimme - Rita Streich, Sopran, singt Operarien - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Wuchernde Lienen». Hörspiel von Heinz Risse. (Bandaufnahme von Radio Bremen) - 20.55 Melodisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Sonntagskonzert mit dem Sinfonie Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin u.d.Ltg. von Paul Hindemith, P. Hindemith: Konzert für Orchester op. 38 - A. Bruckner: Sinfonie Nr. 6 - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi della settimana - 7.25-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale

nale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Misori - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11 Musica per orchestra d'archi - 11.15-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12.15 Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isonzo» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera attraverso interviste, notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 «Cari storni» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Anno II n. 2 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Iai Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia

2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi «Suono le orchestre Telefunken» - René Touzet - 11.30 Teatro dei ragazzi: «Nel cuore dell'Africa», radioscena di Zora Tavcar, il puntata. Compagnia di prosa «Ribelle radiofonica», allestimento di Lojzka Lombar - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Voljč.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14.45 Quindici minuti con il «Gorenjski kvartet» - 15 «Gregor Serban e la sua orchestra frizana» - 15.20 Scharle minime: Fisarmonista Wolmer - 15.40 «Jam Session - 16 Concerto pomeridiano - 17 «Tè danzante» - 18 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti del mondo cinematografico - 18.45 «Pagine di musica operistica» - 19.15 La gazzetta della domenica - Redattore: Ernesto Zupancic - 19.30 Settimana radio.

20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Eddie Calvert e Pino Calvi con le orchestre Norrie Paramor e Dino Olivieri» - 21 Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Almanacco», festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21.20 Musica sinfonica contemporanea. «Albert Roussel: Bacco e Arianna», op. 43 - seconda suite dal balletto - 21.40 «Serenate e romanze» - 22 La domenica dello sport - 22.10 «Musica da ballo»

23 «La polifonia vocale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dieci a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Caledoscopia isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Mazzocchi e il suo complesso con Jolanda Rossini e Henry Wright (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Terry Gibson alla chitarra - 14.30 Armando Fragna e la sua orchestra con Wanda Romanelli, Fausto Cigliano e Claudio Villa (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Elvis Presley - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lerni Englisch zur Unterhaltung 35 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Gute Reise! Eine Sendung

SIGLA 4

i magnifici 7



L.100

sette dolcissime delizie al cioccolato
sette nuovi astri di prima grandezza
sette varietà di sapori
sette vere ghiottonerie
sette irresistibili tentazioni
sette amici del palato
sette volte esclamerete: che bontà!

assaggiateli tutti!



ze della struttura dell'atomo
i principi della fisica quanti-

degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Calendoscio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Phil Nicolò ed il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.55 Quartetto jazz di Lucca - Esecutori: Vito Tommaso, pianoforte; Antonello Vanusch, vibrafono; Giovanni Tommaso, contrabbasso; Gian Piero Giori, batteria (Dalle registrazioni effettuate durante il concerto organizzato dal Circolo Triestino del Jazz all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste (18 giugno 1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20.00 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal Canzoniere sloveno - 11.45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Immagini della natura - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Dalle colonne sonore» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi, fatti e opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con l'orchestra Giorgio Cargnoni - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Ari, lettere e spettacoli - 18.30 Compositori jugoslavi - Radica Ruben: Intrada, Andante e Finale per orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta da Igor Gijardov - Radica Ruben: Concerto grosso per orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta da Boris Papandopulo - Stanko Horvat: Concertino per orchestra d'archi - Orchestra da camera della Radiotelevisione di Zagabria diretta da Stjepan Suk - 19. Igjene e salute, con la consulenza medica di Milan Starc - 19.15 «Calendoscio: Orchestra Billy Vaughn Quartetto Fantje na vasi» - Un po' di ritmo con Billy May - Al pianoforte Alberto Semprini - 20. Radiospot - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «La scorciatoia di Imone» - commedia in un atto di Gian Rocco, traduzione di Martin Jenavikar. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar - 21. Dolci ricordi del passato - 22. Civiltà musicale d'Italia: Il Teatro San Carlo di Napoli, a cura di Antonio Braga (2) - Grandezza e decadenza del Teatro nel Settecento - 22.30 «Musica in penombra» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

14.55 Piccoli concerti (Sassari 3 - Merano 3).

21.20-23 Für Eltern und Erzieher - 21.35 Musikalische Stunde, a Igor Stravinsky, der Klassiker der Moderne - Eine Sendereihe anlässlich des 80. Geburtstages des Meisters. VIII. Folge: Konzert in D-dur für Streicher: Dumbarton Oaks, Konzert in Es-dur; Suite Nr. 1 - Johanna Blum - 22.45-23. Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.55 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.8. Französischer Sprachunterricht für Anfänger, 38. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Günther Reisel Ein Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

12.15 Leung aus Johann Peter Hebel - Morgensendung für Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - Opernmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Die Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13. Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbendurchsagen - 13.30 Unterhaltungsmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünfuhre - 18. Jugendmusikstunden. «Man muss nur gut zuhören».

ca. L'amplificazione delle radioonde con il Maser avviene facendole passare attraverso un cristallo speciale i cui atomi vengono messi in un particolare stato di eccitazione da un generatore locale di energia ad alta frequenza. Il piccolo segnale captato dall'antenna, passando attraverso il cristallo, ne esce amplificato per effetto di una cessione di energia da parte degli atomi eccitati. Il cristallo ed i circuiti annessi vengono fatti funzionare alle basse temperature dell'elio liquido (-269 gradi centigradi).

Il Maser è circa 10 volte meno rumoroso di un normale circuito a valvole impiegato nei ricevitori per ponti radio.

I circuiti parametrici sono un po' più rumorosi del Maser, ma sono meno complessi e più simili ai circuiti convenzionali

dei ricevitori che sono a noi familiari. Questi sfruttano il principio secondo il quale, facendo passare un debole segnale radio attraverso un condensatore la cui capacità varia ciclicamente nel tempo con una certa frequenza, esso ne esce amplificato.

Il condensatore viene attuato mediante diodi speciali che hanno la caratteristica di un condensatore la cui capacità può essere variata applicando una tensione alternata ai suoi capi. Anche questo amplificatore può funzionare a basse temperature (usualmente azoto liquido: -196 gradi centigradi).

Il rumore proprio dei circuiti sudesiderati risulta, come abbiamo detto, estremamente ridotto per il fatto che essi non contengono né resistenze, né valvole e possono quindi lavo-

rare a basse temperature: naturalmente il loro impiego rende le apparecchiature estremamente più complesse dei ricevitori usuali.

Una parte importante e delicata dell'impianto ricevente è costituita dalle apparecchiature per l'inseguimento automatico del satellite in movimento. Quattro antenne fissate alla parabola principale, captano un segnale continuo emesso dal satellite e chiamato segnale di «tracking». Se la parabola è correttamente puntata, i quattro segnali ricevuti sono identici, mentre se v'è un errore di direzione, essi risultano diversi: un ricevitore controlla queste differenze e, se esistono, invia i comandi necessari ai motori dell'antenna la quale si sposta in modo da annullare le suddette differenze.



In pochi anni la radio, la televisione, gli elettrodomestici, l'automazione, le telecomunicazioni, perfino i missili ed i satelliti artificiali hanno creato nuove industrie e con esse la necessità di nuovi tecnici specializzati e di maestranze esperte in nuove lavorazioni. La specializzazione tecnico-pratica in

ELETRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

è quindi la via più sicura e più rapida per ottenere posti di lavoro altamente retribuiti. Per tale scopo si è creata da oltre dieci anni a Torino la Scuola Radio Elettra, e migliaia di persone che hanno seguito i suoi corsi si trovano ora ad occupare degli ottimi «posti», con ottimi stipendi.

I corsi della Scuola vengono svolti per corrispondenza. Si studia in casa propria e le lezioni (L. 1.350 caduna) si possono richiedere con il ritmo desiderato.

diventerete RADIOTECNICO

con il CORSO RADIO MF con modulazione di ampiezza, di frequenza e transistori, composto di lezioni teoriche e pratiche, e con più di 700 accessori, valvole e transistori compresi. Costruirete durante il corso, guidati in modo chiaro e semplice dalle dispense, un tester per le misure, un generatore di segnali AF, un magnifico ricevitore radio supereterodina a 7 valvole MA-MF, un provavalvole, e molti radiomontaggi, anche su circuiti stampati e con transistori.

diventerete TECNICO TV

con il CORSO TV, le cui lezioni sono corredate da più di 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio. Costruirete un oscilloscopio professionale da 3", un televisore a 114" da 19" o 23" pronto per il 2° canale, ecc.

diventerete esperto ELETTROTECNICO specializzato in impianti e motori elettrici, elettroauto, elettrodomestici

con il CORSO DI ELETTROTECNICA, che assieme alle lezioni contiene 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori; costruirete: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici. Tutti gli apparecchi e gli strumenti di ogni corso li riceverete assolutamente gratis, e vi attrezzerete quindi un perfetto e completo laboratorio.



La Scuola Radio Elettra vi assiste gratuitamente in ogni fase del corso prescelto, alla fine del quale potrete beneficiare di un periodo di perfezionamento gratuito presso i suoi laboratori e riceverete un attestato utilissimo per l'avviamento al lavoro. Diventerete in breve tempo dei tecnici richiesti, apprezzati e ben pagati. Se avete quindi interesse ad aumentare i vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla Scuola Radio Elettra.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO

GRATUITO A COLORI

Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE

spedire senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo

(contrassegnare così ☒ gli opuscoli desiderati)

☐ RADIO - ELETRONICA - TRANSISTORI - TV

☐ ELETTROTECNICA

MITTENTE

nome _____

cognome _____

via _____

città _____ prov. _____

Franchigia e carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 28616 1048 del 23-3-1955

Scuola
Radio
Elettra

Torino

via stellone 5/79

MISSIONI LOCALI RADIO

radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi, Fat- ti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Canzoni e ballate » - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 L'Interpretazione musicale, a cura di Piero Rattalino - (3) « Esecuzione ed interpretazione » - 19 Classe Unica - Maks Sah: Lineamenti della storia e della civiltà islamica (1) « Chi sono gli arabi? » - 18.10 « Caleidoscopio: Orchestra Angelo Pinto - Complesso vocale e strumentale « I Capitani » - Oscar Valdambrini ed il suo ottetto jazz - La chitarra di Bruno De Filippi - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20 Cronache dell'economia e del lavoro - Redattore: Egidij Vrsaj - 20.45 « Suonano le orchestre » - Georges Jouvin e Wal-Berg - 21 Concerto di musica operistica diretta da Alberto Paolotti con la partecipazione del mezzosoprano Lucia Danelli e del tenore Antonio Gallé - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Piccola antologia pianistica - Ludovik Mrzel, a cura di Martin Jemnikar - 22.15 « Concerto in jazz - 23 « Musica di Giopini » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Giorgio Fabor e la sua orchestra con Lucia Altieri (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e Stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Motivi e canzoni da film - 14.45 Parliamo del vostro paese: corrispondenza di Marzio Carloti da Samassi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Little Gerhard ed il suo tipico complesso - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 1 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger - 7.30 Stunde - (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Gute Reise! Eine Sendung für des Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Lesung aus Johann Peter Hebel - Konzert des Gitarristen Sergio Notaro - 11.50 Musik aus andern Ländern - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Opernmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - (Werbedurchsagen - 13.30 Opernmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Uhr senden für die Jugend, « Das Meer atmet... » Hörbild von Sven Schürenberg, (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18.30 Bei uns zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 Arbeiterfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blasmusikstunde - 20.35 Die Stimme des Arztes, Vortrag von Dr. Egmont Jenny - 20.50 Die Welt der Frau: Gestaltung: Sofia Nagnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 « Wir bitten zum Tanz » Zusammenstellung von Jochen Mann - 22.45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12-12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-

smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Solo la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13.15 Almanacco giuliano - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 Operette che passioni - 13.35 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Alessandro Pascollini - Testo di Nini Perno - 14.35 Album per violino e pianoforte - Violinista Carlo Pacchieri - al pianoforte Claudio Gherbitz - 14.45-14.55 Lecture Dantis: « Inferno » - Canto 23° - Lettore: Carlo D'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La gita - Nell'intervallo (ore 12) Obiettivo sul mondo - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Dischi in prima trasmissione » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi, fat- ti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 Dal Festival Canzoni per l'Europa di Saint Vincent.

- Dalle serate dedicate alla Jugoslavia. Cantano Teresa Kesovica ed il Quartetto « The four M's ». Orchestra diretta da Franco Russo - 15.10 « Complessi Ernie Freeman, Freddy Morgan ed Encore - 15.30 Piccolo concerto - 16 Gli eroi dello sport: (8) « Johnny Weissmueller » - 16.15 Ouvertures ed intermezzi d'opera - 16.40 I mandolini di Nino Micol - 17 Dal Saggiario della Scuola Musicale Media di Lubiana - Antonio Vivaldi: Concerto in la minore - Sarabanda - Orchestra d'archi della Scuola media di Lubiana diretta da Ciril Veronek - Primo violino: Primož Novak; secondo violino: Mi-

le Kosi - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Variazioni musicali » - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnoli - 19 Itinerari goriziani (15) « Dobrodo del Lago » - 19.35 « Canzoni italiane » - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro da camera di Celje - 21 « Il piastino fatale » racconto sceneggiato di Tončica Turk. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 21.45 « Club notturno » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

21.20-23 « Wir bitten zum Tanz » Zusammenstellung von Jochen Mann - 22.45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

21.20-23 « Wir bitten zum Tanz » Zusammenstellung von Jochen Mann - 22.45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

21.20-23 « Wir bitten zum Tanz » Zusammenstellung von Jochen Mann - 22.45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

21.20-23 « Wir bitten zum Tanz » Zusammenstellung von Jochen Mann - 22.45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).



mamma, fatta in casa mi piace di più !!!

certo caro, perchè l'ho fatta in casa con farina, uova fresche e con IMPERIA

imperia

IMPERIA è la macchina per pasta perfetta, garanzia 3 anni.

Con IMPERIA 5 ettogrammi di squisite tagliatelle.

In vendita nei migliori negozi.

no collocati due 45 giri editi in questi giorni dalla « Durium » che recano quattro inlizioni di canti lombardi eseguiti dal complesso del « Coro Alpi » che ha ottenuto il passato notevole riconoscimento in campo nazionale (concorso di Lecco e « Campano d'argento » di Novara). Animato dal giovane Angelo Mazza, il complesso cerca di rendere nelle sue esecuzioni, e soprattutto schive da preziosismi canori, il senso d'ambiente dei canti alpini. Nei due dischi di cui ci occupiamo sono incisi *Dove te vett, o Marietta, il sole dietro ai monti*, e le celeberrime *Addio mia bella addio e La bella Giopina*.

Musica classica

La Fonit pubblica un'antologia di liriche contemporanee affidate al soprano Jolanda Tor-

rian, un'artista che si è affermata nel difficile repertorio moderno. Oggi il canto non richiede solo una bella voce, dolcemente soggetta alla melodia, ma una capacità di penetrazione, uno stato di tensione continua, un fraseggio attento e minuzioso per poter affrontare l'andamento spregiudicato e gli ampi intervalli della musica dei nostri giorni. Il programma si apre con due pagine di Ottorino Respighi su testi di Ada Negri e Vittoria Aganoor Pompili: il mondo romantico è ancora vicino e si intravede nella dolcezza della evocazione, ma, se il verso è collegato a un tema, i contorni si sfumano in colori tenui secondo il procedimento degli impressionisti. Pure « tematici » sono i quattro canti, su antichi testi napoletani anonimi, di Giorgio Federico Ghedini, variati, succosi, inclini a una

melanconia virile. Segue Guido Turchi con due elaborate liriche su poesie di Quasimodo, la cui scarna bellezza suscita un senso di liberazione: ma non tutto è chiaro in questa musica. Più sostanza e meno enigmi contengono i due canti di Goffredo Petrassi, appoggiati ancora a versi di Quasimodo. Calde nella loro lucida aderenza alla parola, le tre liriche, su testi di Giorgio Vigolo, del critico e musicologo Mario Labroca. Concludono il disco sette poemetti di Rilke su testi di la rosa, musicati, con dodecafonico rigore, da Riccardo Malipiero. Concerto istruttivo perché illumina i rapporti attuali tra le due arti; versi che rasentano il sublime e musiche di valore ineguale, ma tutte ispirate ad un alto concetto.

HL. FI.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Antologia musicale

GLUCK: *Ifigenia in Aulide*; Overture; DELIBES: *Lakmé*; *Ou pas de lune*; HINDEMIHT: *Rapsodia ungherese* n. 13 in la minore; VERDI: *La Forza del destino*; *Un'urna fatale del mio destino*; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Dalla Sinfonia* n. 3 in la minore op. 36; SCIOZZESE: *Allegro vivacissimo e Allegro maestoso assai*; HANDEL: *Giulio Cesare*; *Se pietà di me non senti*; DVORAK: *Dal Quintetto in la maggiore* op. 81 per pianoforte e archi; ALLEGRO ma non tanto; WAGNER: *Il Crepuscolo degli Dei*; *Ho!-ho! Ihr Gibichmannen*; MOZART: *Rondo in re maggiore* K. 382 per pianoforte e orchestra; SPOHN: *La Vestale*; *Tu che invoco*; PAGANINI: *3 Capricci* per violino solo; n. 13 in si bem. magg.; n. 14 in mi bem. magg.; n. 15 in mi magg.; DONIZETTI: *L'Elisir d'amore*; *Una furtiva lagrima*; CHIAPOVSKI: *Dalla Sinfonia* n. 6 in si minore op. 74; *Patetica*; ALLEGRO molto vivace; ROSSINI: *Il Barbiere di Siviglia*; *Una voce poco fa*; SZYMANOWSKI: *Dalla Sonata in re minore* op. 9 per violino e pianoforte; *Allegro moderato*; BIZET: *I Pescatori di perle*; *Par cet éntroit sentier*; BRAHMS: *Dalla Sonata in fa diesis minore* op. 2; *Finale*; BERTHOVEN: *Leonora* n. 3, *ouverture in do maggiore* op. 72 a

13,30 (19,30) *Un'ora con Jan Sibelius*
Cavalcata notturna op. 55 - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum - *Sinfonia* n. 2 in re maggiore op. 43 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Iwaki

14,20 (20,30) *Recital del pianista Witold Malczewski*

FRANCK: *Preludio, Corale e Fuga*; CHOPIN: *2 Notturni*; in do min. op. 1, in fa diesis magg. op. 15 n. 2 - *Valzer* in mi bem. magg. op. 18 - *Grande valse brillante* - *Sonata* in si bem. minore op. 35 - *Scherzo* in do diesis minore op. 39; LISZT: *Rapsodia spagnola*

15,45 (21,45) Musica sinfonica

DVORAK: *Lo spirito dell'acqua*, poema sinfonico op. 107 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. G. Scharoun; SCHUBERT: *Il Poema dell'Estasi*, op. 54 - Orch. Huston Symphony, dir. L. Stokowski

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

BARTOK: *Musica per archi, celesta e percussioni* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; BERTHOVEN: *Concerto* n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra - pf. W. Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. Schmidt-Isserstedt

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) *Chiaroscuri musicali*
con l'orchestra di Gino Mescoli e il complesso di Mario Pezzotta

7,40 (13,40-19,40) *Vedette straniere*: The Blue Diamonds, André Claveau, Line Renaud e Bobby Rydell

8,20 (14,20-20,20) *Capriccio*: musiche per signora

9 (15-21) *Mappamondo*: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) *Canzoni di casa nostra*

Privitera-Santonocito: *Turridu 'u bisagghiu*; Sabel-Usselli: *La canzone del faro*; Tettini-Seracini: *Piccola città*; Cherubini-Fragna: *La mazurka della nonna*; Giacobetti-Savona: *Che che che romano*; Calise: *Chitarre e mandoline*; Cherubini-Spedich-Schisa: *Se ciama non*; Forlivesi-Spadaro: *Canzone di campagna*; Anonimo: *La violetta*; Devill-Styne: *Three coins in the fountain*; Broady-Luttazzi: *Colocata*; Pazzaglia-Modugno: *O caffè*; Giannetti-Germi-Rusticelli: *Sinno' me moro*; Cherubini-Bixio: *Organello vagabondo*; Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; Nisa-Carosone: *Tu vuo' fa l'americano*

10,45 (16,45-22,45) *Tastiera*: Conley Graves e Carmen Cavallaro al pianoforte

11 (17-23) *Pista da ballo*

12 (18-24) *Musiche zingane*

12,15 (18,15-0,15) *Canti del Sud America*
12,45 (18,45-0,45) *Musiche per vibrafono, arpa e chitarra*

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Musiche per organo

TITELUOVE: *Ave Maris Stella*, 4 versetti sull'Inno onomastico org. A. Marchal; VIERNE: *Carillon de Westminster* op. 54 n. 6 - org. R. Owen - *Toccata* in si bem. min. op. 53 - org. M. C. Alain

10,50 (16,50) Una Cantata profana

MARCELLO: *Clori e Daliso*, cantata per due voci e orchestra - msop. G. Fiorini, ten. T. Frascati, Orch. *A. Scarlatti* di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

11,25 (17,25) *Compositori contemporanei*
G. F. MALIPIERO: *Dialogo* n. 5 per viola e piccola orchestra - v.l.a. B. Giuranna, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; PERRASSI: *Noche oscura*, cantata per coro misto e orchestra, testo di San Juan de la Cruz - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro N. Antonellini; BOULEZ: *Improvisations sur Mallarmé I e II*, per soprano, pianoforte e strumenti - sopr. E. M. Rogner, pf. M. Bergmann, Strumentisti dell'Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. P. Boulez

12,25 (18,25) Sonate classiche

HANDEL: *Sonata in re maggiore* op. 1 n. 13, per violino e basso continuo - vl. J. Szigei, pf. C. Busotti; J. Ch. BACH: *2 Sonate per flauto e cembalo*; in re magg. n. sol magg. - fl. K. Redel, clav. I. Lechner, vc. M. Boehmann

12,55 (18,55) Variazioni

HINDEMIHT: *I quattro temperamenti, tema e 4 variazioni per orchestra d'archi e pianoforte* - pf. F. Holletschek, Orch. Sinfonica di Vienna, dir. H. Swoboda

13,25 (19,25) Un'ora con Edvard Grieg

Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte - vl. M. Elman, pf. J. Seiger - *Quartetto in sol minore* op. 27 per archi - Quartetto d'archi di Budapest

14,25 (20,25) Concerto Sinfonico diretto da Mario Rossi

BRAHMS: *Overture accademica* op. 80; BERTHOVEN: *Il Momento glorioso*, *Cantata della Pace* - op. 136 per soli, coro e orchestra - sopr. L. Marimpretti, m. sopr. A. M. Rota, ten. R. Casellato, bs. P. Ciabassi; STRAVINSKY: *Sinfonia di Sainti*, per coro e orchestra; BUSONI: *Turandot*, suite op. 41
Orch. Sinfonica e Coro di Torino della RAI, M° del Coro Ruggero Maghini

15,55 (21,55) Liriche vocali da camera

FAURE: *Spleen, Green, C'est l'extase*, *Prison*, *Mandoline* - br. G. Souzay, pf. J. Bonneau; CHAUSSON: *Cantique a l'épouse*; Les papillons - bar. G. Souzay, pf. Bonneau; DEBUSSY: *Trois Ballades de François Villon*; *Ballade de Villon à l'amour*, *Ballade que fait Villon à la rue*, *queste de sa mère pour prier Notre-Dame*, *Ballade des femmes de Paris* - sopr. S. Danco, pf. G. Agosti

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) *Mo' del West*: ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) *Le voci di Milva e di Aurelio Fierro*

7,50 (13,50-19,50) *Vecchi dischi*

8 (14-20) *Concertino*

8,30 (14,30-20,30) *Voci della ribalta*: Sandra Mondaini e Domenico Modugno

9 (15-21) *Musiche di Rudolf Friml*

9,30 (15,30-21,30) *Variazioni sul tema*

My blue heaven, di Donaldson, nell'interpretazione del complesso Marcello

Riccio, del quartetto Jonah Jones, del sedotto Artie Shaw, dell'orchestra Ted Heath; *Somebody loves me*, di Gershwin, nell'interpretazione di Pierre Sellin alla tromba, del complesso Hampton-Tatum, dell'orchestra Harry James e del complesso Eddie Condon

10 (16-22) *Ribalta internazionale*: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Canzoni Italiane

ENDRIGO: *Bolle di sapone*; RISTIC-KINEL: *Non scappate l'amore*; DE SANTIS-OTTO: *Signorina se permette*; ITTARI-ORTOLANI: *Impazzire*; NISA-CAROSONE: *Giacca rossa*; *e' russato*; Cherubini-Di Lazzaro: *Pesca tu che pesco anch'io*; Vivarelli-Falella: *Non siamo più insieme*; Filibello-Del-Utri: *Lettera d'amore*; Baccilieri: *Acqua e sapone*; Testa-Suligo: *Quaranta notti di luna piena*; Delprete-Celentano: *Impazzito per te*

11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare

12,15 (18,15-0,15) *Il jazz in Italia*
con la partecipazione dei complessi di Franco Arrighi, Armando Trovajoli, cantata Nicola Arigliano

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Musiche concertanti

J. CH. BACH: *Sinfonia concertante* in la maggiore per violino, violoncello e orchestra - vl. G. Ales, vc. P. Codé, Orch. de l'Oiseau Lyre, dir. L. De Froment; HAYDN: *Sinfonia concertante* in si bemolle maggiore per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra - vl. G. Ales, vc. A. Remond, ob. E. Mayousse, fg. R. Droulez, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. S. Markevitch; MARX: *Sinfonia concertante* per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra - ob. I. Toppe, fg. G. Graglia, vl. A. Gramigna, vc. G. Ferrari, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. M. Rossi

11,30 (17,30) Compositori sudamericani

CASTRO: *Corales Criolles* - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. l'Autore; GINASTERA: *Variazioni concertanti* per orchestra da camera - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; CRUVEZ: *Sinfonia India* - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

12,30 (18,30) Danze in stile antico

HANDEL: *Suite in mi minore* n. 12 per clavicembalo - clav. P. Wolfe; HOLBORN: *Padovana*; *The Funeral* - Compl. Strum. *Concentus Musicus*

12,45 (18,45) Il virtuosismo nella musica strumentale

MOZART: *Duetto in si bemolle maggiore* K. 424 per violino e viola - Duo J. e L. Fuchs; LISZT: *Concerto patetico*, per due pianoforti - Duo Vronsky-Babich; CASTELNUOVO-TEDESCO: *L'Alloida*, poema in forma di rondò - vl. J. Heifetz, pf. E. Bay

13,20 (19,20) Un'ora con Jan Sibelius

Quartetto in re minore op. 56 per archi - *Voce intima* - Quartetto d'archi di Budapest - *Sinfonia* n. 5 in mi bemolle maggiore op. 12 - Orch. Sinfonica di Cleveland, dir. A. Rodzinski

14,20 (20,20) Sonate moderne

BOULEZ: *Sonata* n. 2 per pianoforte - pf. M. Mercier

14,50 (20,50) Trascrizioni celebri

FRANCK: *Preludio, Aria e Finale* (trascriz. per orchestra di V. Gui) - Orch. Sinfonica di Milano della RAI, dir. V. Gui

15,15 (21,15) Divertimenti

MOZART: *Divertimento in si bemolle maggiore* K. 287 - *Serenata* Lodron n. 2 - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

15,55 (21,55) I bis del concertista

WEBER: *Rondo* - vc. G. Platigorsky, pf. Liszt: *Schwankend*; *Ende vom Lied*, n. 8 da *Fantasiestücke* op. 12 - pf. K. Engel; WIENIAWSKI: *Chanson polaire* - vl. M. Elman, pf. J. Seiger; Smetana: *Dalla mia terra* - vl. M. Elman, pf. J. Seiger; Debussy: *Reflets dans l'eau* - *L'isle joyeuse* - pf. F. Guida

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAYDN: *Sinfonia* n. 96 in re maggiore *Il miracolo* - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. M. Rossi; Prokofiev: *Chout*, suite dal balletto - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. R. Albert

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) *Piccolo bar*: divagazioni al pianoforte di Joe - *Fingers* - Carr

7,20 (13,20-19,20) *Tre per quattro*: Les Compagnons de la Chanson, Gloria Lasso, Vic Damone e Connie Francis in tre loro interpretazioni

Brousselle-Bindl: *Il nostro concerto*; Anonimo: *El soldado de levita*; Cahn-Newman: *The pleasure of her company*; Canosa: *Kissin' twist*; Brousselle-Becaud: *Alors, raconte*; Harlow-Cherubini-Bixio: *Mamma*; White-Lovett: *After the lights go down low*; Marny-Gigante: *Tuppe tuppe mariscid*; Brousselle-Stolz: *Salome*; Webster-Fain: *Tender is the night*; Berry-Cassia: *Da Vinci* - *Covay*; *Mister tuisier*; Calvet: *L'enfant de bohème*; Iglesias: *Eso es el amor*; Delanoe-Anonimo: *Down by the riverside*

8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) *Gli assi dello swing*

8,45 (14,45-20,45) *Canzoni a quattro voci*

9 (15-21) *Riccardo Rauchi e il suo complesso*

9,20 (15,20-21,20) *Selezione di opere*

10,20 (16,20-22,20) *Motivi dei mari del sud*

10,30 (16,30-22,30) *Suonano le orchestre dirette da Roger Williams e Norrie Paramor*

11 (17-23) *Ballabili e canzoni*

12 (18-24) *Ciclo musicale d'Europa*

12,45 (18,45-0,45) *Tastiera*: Don Baker all'organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Antologia musicale

BERLIOZ: *Benedetto Cellini*, *ouverture* op. 23; MOZART: *Il ratto dal serraglio*; *Marten alter Arten*; ALBERTI: *Dalla lette*; *Iberia*; *El polo*; VMD: *Don Carlos*; *Dormirò sol nel manto mio regal*; SAINT-SAËNS: *Dal Concerto* n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra; Molto moderato e maestoso, *Allegro non troppo*; MASSENET: *Le Cid*; *Pleurez, mes yeux*; SCHUBERT: *Dal Quartetto in sol maggiore* op. 161 per archi; *Allegro molto moderato*; DONIZETTI: *Lucia di Lammermoor*; *Fra poco a me ricovero*; PENNOCCHI: *Dal Concertino* n. 2 in sol maggiore op. 13 per violino e pianoforte; *Allegro*; *Largo affettuoso*; ALLEGRO; CHIAPOVSKI: *Eugenio Onegin*; *Scena della lettera*; GRUBER: *Dalla Sonata* in sol magg. op. 19 per pianoforte e pianoforte; *Lento doloroso*, *Allegro vivace*; VERDI: *Un Ballo in maschera*; *Morrò*, ma prima in grazia; BACH: *Dal Concerto* in sol maggiore per 2 clavicembali e orchestra d'archi; *Allegro maestoso*; ROSSINI: *Il Barbiere di Siviglia*; *A un dottor della mia terra*; BIZET: *Chouras*; *Ballet* in sol min. op. 23; BELLENT: *I Puritani*; *Qui la voce sua soave*; MOZART: *Dalla Sinfonia* in mi bemolle maggiore K. 543; *Adagio*, *Allegro*; SMETANA: *La Sposa venduta*; *Komm, mein Söhnchen*

13,30 (19,30) *Un'ora con Edvard Grieg*

In autunno, *ouverture da concerto*, op. 11 - *Romanza norvegese e Variazioni* op. 51

Orch. The Royal Philharmonic, dir. T. Beecham - *Dalle Musiche di scena* per il *Sigurd Jorsalfar* di Björnson: *Preludio*, *Intermezzo*, *Marcia* - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti - 4

Danze norvegesi op. 35; in re minore; in la min.; in sol magg.; in re magg. - Orch. del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi, dir. P. Bouneau

14,30 (20,30) *Interpretazioni*

FRANCK: *Sonata in la maggiore*, per violino e pianoforte - vl. V. Menuhin, pf. H. Menuhin

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 14 al 20-X a ROMA - TORINO - MILANO
dal 21 al 27-X a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 28-X al 3-XI a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 4 al 10-XI a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

15 (21) Concerti per solisti e orchestra
MOZART: Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra - fl. C. Wanaussek, arpa H. Jellinek, Orch. da camera «Pro Musica» di Vienna; WATSON: Concerto per violino e orchestra - vl. F. Francescatti, Orch. Sinfonica di Filadelfia, dir. E. Ormandy

16 (22) Pagine pianistiche
SCHUMANN: da «Album für die Jugend» op. 68, p. A. Aeschbacher; NOVELLETTA in fa magg. op. 21 n. 1 - Tocata in do maggiore op. 7 - pf. S. Richter

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) Note sulla chitarra
7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi
Colombara-Guarnieri: *Dondola fantasia*; Lariel-Marchetti: *Fascination*; Leoni-Nalio: *La signora di trent'anni fa*; Pugliese-Vian: *Il mare*; Bongusto: *Doce doce...*; Bracchi-D'Anzi: *Non dimenticherò le mie parole*; Mari-Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; Seracini: *Grazie dei Fiori*; Pisano: *Notte per due*; Carraresi-Endrigo: *La brava gente*; Rascel: *Calda estate d'amore*; Calabrese - Bindi: *Arrivederci*; Finchi-Vantellini: *Non sei felice*; Pianori: *Signorina Felicità*

7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Giacomo Rondinella e Franco Nebbia cantano le loro canzoni

9 (15-21) Stile e interpretazione
programma jazz con Bud Freeman e Coleman Hawkins al sax tenore, Don Gagerquist e Bobby Hackett alla tromba, Johnny Costa e Ben Light al pianoforte

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Licia Morosini e Vittorio Paltrinieri

12,05 (18,05-05,05) Caldo e freddo: musica jazz con il trio Les Mc Cann

12,25 (18,25-05,25) Cani dei Caraibi

12,40 (18,40-05,40) Luna park: breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Prime pagine
BRAHMS: Sonata in do maggiore op. 1 per pianoforte - pf. G. Sebok - Variazioni sulla tema di Schumann op. 9 - pf. G. Gorini

11,15 (17,15) Musiche per chitarra
WEISS: Giga; BACH: Siciliana; VILLA Lobos: Preludio in mi minore - chit. A. Segovia

11,30 (17,30) Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica» - Orch. Philharmonica di Londra, dir. O. Klemperer - Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 - Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter

12,45 (18,45) Musiche per flati
HINDEMITH: Sonata per 4 corni - cr. E. Lipatti, G. Romanini, A. Bellacini, A. Vetrone

13,05 (19,05) Antiche musiche strumentali
BYRN: *Rouland* op. «Lord Willoby's Welcome home»; *The First Pavan and Galliard* - clavi. T. Dart; PURCELL: Sonata a 4 n. 6 in sol minore per 2 violini e continuo - «The Jacobean Ensemble»

13,25 (19,25) Un'ora con Jan Sibelius
Sonatina op. 80 per violino e pianoforte - vl. B. Gimpel, pf. G. Bordini - Karelita,

suite op. 10 - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. H. Rosbaud - Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra - vl. Y. Menuhin, Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boulé

14,25 (20,25) LE ROI DAVID, salmo sinfonico-drammatico su testo di René Morax - Musica di Arthur Honegger sopr. N. Sauterau, m. sopr. H. Bouvier, br. P. Mollet, voce recitante R. Fleur, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

15,30 (21,30) Quartetti per archi
Viorri: Quartetto in si bemolle maggiore - Solisti Quartetto d'Archi Baker: vl. I. Baker, A. Belnich; vla A. Neiman; vc. A. Kaproff; Donizetti: Quartetto n. 9 in re minore - vl. E. Minetti, G. Camibetti; vla T. Valdinoci, vc. G. Gigax

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

PURCELL: King Arthur, suite per archi - Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. André; MOZART: Vespere solenne di Confessione K. 339, per soli, coro e orchestra - sopr. N. Panni, m. sopr. L. Claffi Ricagno, ten. N. Monti, bs. J. Loomis, Orch. Sinfonica e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini; FRANK: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - pf. R. Casadesu, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. K. Kondrasin

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) Dolce musica
7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera
con Mario Pezzotta al trombone, Stanley Black al pianoforte e Sal Salvador alla chitarra
8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni
Pallavicini - Cichellero: *Serenata rififi*; Venturi-Mazzocchi: *Più forte di me*; Tedato-Sciurilli: *In cerca di te*; Fabbricari-Guarnieri: *Nella mia pineta*; Piccioni: *Sogno un rock and roll e te*; Da Vinci-Faboz: *Una canzone per l'estate*; Migliacci-Mecchia: *Gianni torna e casa*; Galano-Pisano: *Notte pigra*; Chiosso-Proust: *Non ridere*; Pallavicini-Birga: *Rickscod*; De Bernardi-Picchi-Cenzi: *Centomila volte*; Simoni-Polito: *Cercami*; Testa-Cozzoli: *Vestita di rosso*; Testa-Mogol-Donida: *Tobia*; Vivarelli-Celentano: *Il tuo bacio è come un rock*

9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Ruiz De Luna Salvador e Piero Piccioni

9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Geneviève

10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans

11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Corrado Lojacono

12,15 (18,15-05,15) Archi in vacanza

12,30 (18,30-05,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli

12,45 (18,45-05,45) Napoli in allegria

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) Canti della montagna
7,15 (13,15-19,15) «Il juke-box della Filo»
8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì
8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero
Compari - Testa - Cozzoli: *E' mezzanotte*; Andre-Feola-Lama: *Picci di ficca*; Larue-Mascheroni: *Casetta in Canada*; Manlio-Goell-D'Esposito: *Anema e core*; Larue-Modugno: *Resta cu' mme*; Gomez-Muriella-Mecchia: *Pissi pissi baa baa*; Larue-Canfora: *Due note*; Schreier-Bottaro: *Il tempo delle rose*; Larue-Buscaglione: *Love in Portofino*; Bonifaz-Hardeaux-Carosone: *Mazzarella*; Danell-Zanfagna-De Martino: *Torna con me*

9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs

10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra: solisti e direttore d'orchestra Armando Trovalli

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Le nostre canzoni

12,30 (18,30-05,30) Musica per sognare

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

BERLIOZ: *Carnevale romano*, ouverture op. 9 - Orch. Sinfonica del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon; BOCHSA: *Sinfonia n. 2* in si bemolle maggiore - London Symphony Orchestra, dir. J. Martinon; DE FALLA: *Notte nei giardini di Spagna*, per pianoforte e orchestra - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinfonica di San Francisco, dir. E. Jorda

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) Motivi scozzesi

7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica

7,30 (13,30-19,30) I blues

7,45 (13,45-19,45) Intermezzo

8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

Valente - Bovio - Tagliaferrari: *Passione*; Manlio - Oliviero: *Nu quarto 'e luna*; Cluffi: *O patinaccio*; Caslar: *Te sto aspettando*; Galdi-Chiari: *Cugugna caprese*; Nisa-Donida: *Suttanella e cazzucello*; Italomario - Granelli: *Comme cantava Napule*; De Leva: *Spingute frangere*; Fiore-Vian: *Settembre cu' mme*; Vari: *Fantasia di motivi*; Bovio-D'Annibale: *Paesè d'o sole*; Murolo-Tagliaferrari: *Napule ca se ne va*

9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti

9,45 (15,45-21,45) Canti della steppa

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Bahia

11 (17-23) «La balera del sabato»

12 (18-24) Epoca del jazz: il ritorno del «Tradizionale»

12,30 (18,30-05,30) Recentissimi: ultimi arrivi in discoteca

10,30 (16,30) Musiche del Settecento
LECLERC (revis. di Laurence Boulay): *Scylla et Glaucus*, suite d'orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens; GLUCK: *Concerto in*

sol maggiore per flauto e orchestra d'archi - pf. H. Barwahser, Orch. Wiener Symphoniker, dir. B. Paumgartner; BOCHSA: *Sinfonia in do maggiore op. 21 n. 3*, per grande orchestra - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. F. Previtali

11,30 (17,30) Musiche romantiche
BEETHOVEN: *Re Stefano*, ouverture op. 117 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen - *Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra* - pf. A. Schoen, Orch. Sinfonica e Coro della Radio di Berlino, dir. L. Ludwig; CHAIKOVSKY: *Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra* - vl. D. Olstakh, Orchestra di Stato di Dresda, dir. F. Konwitschny

12,35 (18,35) Musiche di balletto
KACIATURIAN: *Gajaneh*, suite dal balletto - Orch. Filarmonica Boema, dir. Z. Chabalala

13,25 (19,25) IL TURCO IN ITALIA, opera buffa in due atti - Libretto di Felice Romani - Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti:
Florilla Maria Callas
Zaida Jolanda Gardino
Il Turco Selim Nicola Rossi Lemeni
Don Geronio Franco Calabrese
Don Naisio Nicolai Gedda
Il Poeta Mariano Stabile
Albazar Piero De Palma

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala, M° Concertatore e direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni, M° del Coro Vittore Veneziani

15,20 (21,20) Musiche cameristiche di Muzio Clementi

Sonatina n. 8 - pf. G. Gorini - Sonata in do maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello «La caccia» - Trio di Bolzano - Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2 - pf. V. Horowitz - (revis. di Alfredo Casella): Trio in re maggiore - Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatro - Sonata op. 50 n. 3 detta «Didone abbandonata» - pf. L. De Barberis

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) Canti della montagna
7,15 (13,15-19,15) «Il juke-box della Filo»
8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì
8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero
Compari - Testa - Cozzoli: *E' mezzanotte*; Andre-Feola-Lama: *Picci di ficca*; Larue-Mascheroni: *Casetta in Canada*; Manlio-Goell-D'Esposito: *Anema e core*; Larue-Modugno: *Resta cu' mme*; Gomez-Muriella-Mecchia: *Pissi pissi baa baa*; Larue-Canfora: *Due note*; Schreier-Bottaro: *Il tempo delle rose*; Larue-Buscaglione: *Love in Portofino*; Bonifaz-Hardeaux-Carosone: *Mazzarella*; Danell-Zanfagna-De Martino: *Torna con me*

9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs

10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra: solisti e direttore d'orchestra Armando Trovalli

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Le nostre canzoni

12,30 (18,30-05,30) Musica per sognare

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) Motivi scozzesi

7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica

7,30 (13,30-19,30) I blues

7,45 (13,45-19,45) Intermezzo

8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

Valente - Bovio - Tagliaferrari: *Passione*; Manlio - Oliviero: *Nu quarto 'e luna*; Cluffi: *O patinaccio*; Caslar: *Te sto aspettando*; Galdi-Chiari: *Cugugna caprese*; Nisa-Donida: *Suttanella e cazzucello*; Italomario - Granelli: *Comme cantava Napule*; De Leva: *Spingute frangere*; Fiore-Vian: *Settembre cu' mme*; Vari: *Fantasia di motivi*; Bovio-D'Annibale: *Paesè d'o sole*; Murolo-Tagliaferrari: *Napule ca se ne va*

9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti

9,45 (15,45-21,45) Canti della steppa

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Bahia

11 (17-23) «La balera del sabato»

12 (18-24) Epoca del jazz: il ritorno del «Tradizionale»

12,30 (18,30-05,30) Recentissimi: ultimi arrivi in discoteca

venerdì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Musica sacra
PRELUDIO: *Stabat Mater*, per soli, coro, archi e organo (realizzazione di G. Guerini) - sopr. A. Martino, m. sopr. G. Germino, ten. A. Berdini, bs. C. Cava, Orch. Sinfonica e Coro di Torino della RAI, dir. A. Basile, M° del Coro R. Maghini; JOHNNELL: *Miserere*, per due soprani e orchestra d'archi - sopr. E. Orelli e B. Rizzoli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

sabato

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Musiche del Settecento
LECLERC (revis. di Laurence Boulay): *Scylla et Glaucus*, suite d'orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens; GLUCK: *Concerto in*

FAMOSI ARTISTI faranno di voi UN VERO ARTISTA

Non perdetevi tempo con inutili tentativi!

Chiunque a casa propria sotto la guida di un gruppo di Famosi Artisti, con il facile e rapido "Metodo 3A" diverrà un Artista completo e potrà non solo elevare le proprie capacità pittoriche, ma anche guadagnare denaro con una carriera indipendente come illustratore, grafico pubblicitario, figurinista ecc.

* Chiedete oggi stesso l'opuscolo illustrato a colori del "METODO 3A" e l'interessante "TALENT TEST"



Spett. ACCADEMIA ARTISTI ASSOCIATI - Rep. RC 26
VIA MAZZINI, 10 - MILANO Vogliate inviarvi gratis e senza impegno i Vostri opuscoli illustrati. Allego L. 75 in francoboli per spese.

Nome e cognome
Indirizzo

GRATIS
Famosi
Artisti
vi daranno
un giudizio

è in vendita il numero 14-15 de

L'APPRODO MUSICALE

dedicato a J. S. BACH

L. 1500

SOMMARIO

Alberto Basso: Il corale organistico di J. S. Bach

I - Il corale organistico pre-bachiano

1. Questioni generali - 2. Le origini del corale - 3. Lutero riformatore della musica chiesastica - 4. Il trattamento del corale polifonico in Walther e nei suoi successori - 5. La funzione dell'organo - 6. Jan Pieterszoon Sweelinck e i suoi allievi - 7. Samuel Scheidt - 8. Heinrich Scheidemann: l'entusiasmante di Lünar - 9. La scuola meridionale - 10. Johann Pachelbel e i suoi allievi - 11. Johann Gottfried Walther - 12. La scuola settentrionale. L'arte organistica ad Amburgo - 13. L'arte organistica a Lüneburg, Georg Böhm - 14. L'arte organistica a Lübeck, Dietrich Buxtehude e i suoi allievi - 15. Conclusione.

II - Il corale organistico di J. S. Bach

1. Questioni generali - 2. L'ambiente di Eisenach e i primi anni di vita - 3. Il soggiorno a Ohrdruf e a Lüneburg: le prime opere - 4. I corali del periodo di Arnstadt - 5. Incertezze di attribuzioni - 6. Il breve soggiorno a Mühlhausen e il trasferimento a Weimar - 7. L'Orgelbüchlein - 8. L'autografo di Lipsia - 9. La grande raccolta del 1739 - 10. Le ultime opere a stampa.

Prospetto cronologico della vita di Bach

Prospetto cronologico delle opere di Bach

Elenco dei corali organistici di Bach

Partite - Corali vari - Orgelbüchlein - Autografo di Lipsia - Terza parte del Clavier-Übung - Sei corali di Schübeler - Corali di dubbia autenticità - Corali non autentici.

Le melodie dei corali

Bibliografia

Discografia

Piero Santi: Vita musicale radiofonica

Guido Turchi: I quaderni di conversazione di Beethoven

Il fascicolo è corredato da numerose illustrazioni

Condizioni di abbonamento annuo (4 numeri): L. 2500 (Estero L. 4000)

Contro rimessa anticipata dell'importo il fascicolo sarà inviato franco di ogni spesa. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 20)

na Papagna, Marisa Vitacolonna, Sergio Sabatelli, Andrea Bertini della Scuola «Bailla», piazza Carabellere - Bari; M. Silvia Montarossa, Maria Strano, M. Antonietta Scuderi, Giuseppe Passarelli, Achille Dato della Scuola Elementare «G. D'Annunzio» - Catania; Willy Katzenbeck, Aureo Muzzi della Scuola Elementare di Poggiorale del Carso - Trieste; Marine Montanari, Giancarlo Savini, Carlo Pelanda della Scuola Elementare «Duca d'Aosta» - Trieste; Marco Lenzi, Scuola «Marconi», via Laura Bassi, 22 - Bologna; Adriana Paduosi, Scuola «Don Bosco» - via Vizzani, 56 - Bologna; Giorgio Ingallina, Scuola «Pascoli», viale Pascoli - Bologna; Carla Bernardi, Scuola Zamboni, via Zamboni, 15 - Bologna; Anna Rigli, Scuola «Cesana», via della Barca, 21 - Bologna; Luigi Micheloni, Scuola Elementare «Tambosi» - Bolzano; M. Teresa Avancini, Scuola Elementare «Manlio Longoni» - Bolzano; Sabine Abraham, Agnes Egger della Scuola Elementare «Cairoli» - Bolzano; Andrea Bambace, Scuola Elementare di via Dalmazia - Bolzano.

Allievi ai quali è stato assegnato un microfono d'argento:

Giovanni Bobbio, Enrico Mazzola, Franco Locatelli, Silvia Bartolozzi, Giovanni De Maria della Scuola «L. A. Muratori», via Ricassoli, 30 - Torino; Dolly Sant'Amrogio, Luigi Vanni della Scuola Elementare di via Ruffini - Milano; Carlo Vitaliano, Laura Ceruti, Ninfa Cannada Bartoli della Scuola Elementare di via L. Galvani - Milano; Giovanni Codi, Scuola Elementare «G. Mazzini» - Firenze; Luciano Daddi, Scuola Elementare «N. Saurò» - Galluzzo di Firenze; Stefano Sieni, Scuola Elementare «Giotto» - Firenze; Gianna Magnani, Silvia Pezzoli della Scuola Elementare «G. Matteotti» - Firenze; Rosaria Rusca, Enrica Tassinario, Paolo Benazzo della Scuola Elementare «Generale Cantore», Marassi - Genova; Paolo Bistagnino, Carla Carraro della Scuola Elementare «Celestia-Mazzini», Castello - Genova; Ugo Marchetti, Umberto

Laganà, Giuseppe Spirito, Lea Milanese, Laura Franco della Scuola «L. Vanvitelli», via L. Giordano, 128, Vomero - Napoli; Ada Giudice, Fausta Verardi, Salvatore Perugini, Silvana Mazza, Andrea Morelli della Scuola Elementare di via Roma - Cosenza; Pietro Fiorini, Marco Baldassari, Ernesto Tarlacchia della Scuola Elementare «De Amicis» - Ancona.

Gara di collaborazione per gli insegnanti delle Scuole Elementari e delle Scuole Secondarie Inferiori

«Il quaderno d'ascolto»

Elenco degli insegnanti vincitori di un pacco di libri del valore di L. 25.000 ciascuno:

Ins. Francesca Melegari - Scuola Elementare di Gualtieri (Reggio Emilia); Ins. Guglielmina Maria Amoretti - Scuola Elementare di S. Giorgio Canavese (Torino); Ins. Rina Ansaldo - Scuola Elementare di S. Rocco di Camogli - Direzione Didattica di S. Margherita Ligure (Genova); Ins. Nedda Benita Bellucci - Scuola di Petrola - Direzione Didattica di Città di Castello (Perugia); Ins. Antonietta Molin - Scuola Elementare «G. Marconi» - Villanova del Ghebbo (Rovigo); Ins. Lina Sperindio - Scuola Elementare di via Arzeron - Il Circolo Didattico - Adria (Rovigo); Ins. Laura Stella Caccagueria - Scuola Elementare di Pievestina di Cesena (Forlì); Ins. Massima Zecchi - Scuola Elementare di Pieve Saliceto di Gualtieri (Reggio Emilia); Ins. Gabriella Baglioni - Scuola Elementare Parificata Orsoline - Cividale del Friuli (Udine); Ins. Suor Leonia - Scuola Elementare Parificata «S. Girolamo Miani» - Istituto Palazzolo - Bergamo; Ins. Enrica Bosatta - Scuola Elementare - via Muzio, 5 - Milano; Ins. Maria Brugo - Scuola Elementare di Aranco - Borgosesia (Vercelli); Ins. Amedea Solustri - Scuola Elementare «G. Marconi» - Chiaravalle (Ancona); Ins. Luciana Tassone Garro - Scuola Elementare «G. Giorgis» - S. Giovenale di Peveragno (Cuneo); Ins. Anna Gorzi - Scuola Elementare «S. Lucia» - Ostmo (Ancona); Ins. Elsa Vallavanti Bas-

sanetti - Scuola Elementare «G. Mazzini» - Piacenza; Ins. Don Vittorio Lovera - Scuola Elementare Statale di S. Anna di Bagnolo Piemonte (Cuneo); Ins. Maria Lione - Scuola Elementare Statale di Briceo di Cherasco (Cuneo); Ins. Elsa Carratelli Laureti - Scuola Elementare - via Cavour - Castelmadama (Roma); Ins. Anna Morelli Giorgis - Scuola Elementare di Peveragno (Cuneo); Ins. Alfieri Cassi - Scuola Elementare «Claudio Suvich» - via Pietro Kandier - Trieste; Ins. Giuseppina Liguori - Scuola Elementare di Torriglia (Genova); Ins. Maresa Guarguagli Parola - Scuola Elementare Statale di Tetto Martinetto - Confreiria (Cuneo); Ins. Elsa Poletto - Scuola Elementare «Tiziano Vercello» - via Giardino, Mestre - Venezia; Ins. Giovanni Motta - Scuola Elementari di Varedo (Milano); Ins. Anna Oreste Yonelli - Scuola Elementare di Martellago (Venezia); Ins. Fanny Cleffi Sassi - Scuola Elementare di Pieve Saliceto - Gualtieri (Reggio Emilia); Ins. Giovanna Lotti Fantozzi - Scuola Elementare di Castelnuovo Garfagnana (Lucca); Ins. Anna Rosa - Scuola Elementare Statale di Cividale di Rivarolo Mantovano (Mantova); Ins. Adele Locatelli - Scuola Elementare «C. Battisti» - Acquate di Lecco (Como); Ins. Irene Giacomini Pasarelli - Scuola Elementare «G. Pascoli» - Modena; Ins. Maria Adelaide Amerio - Scuola Elementare di Isolabella (Torino); Ins. Pasqualina Sara Barone - Scuola Elementare «De Marchi» - Servola di Trieste; Ins. Pietro Alasotto - Scuola Elementare Statale di Bairo (Torino); Ins. Caterina Chiri - Scuola Elementare di Villar di Bagnolo Piemonte (Cuneo); Ins. Filomena Pelli - Scuola Elementare di S. Martino in Fredana - Pescaglia (Lucca); Ins. Jolanda Caputo - Scuola Elementare Statale «Seminario» - Molfetta (Bari); Ins. Anna Vizzoli Cuizza - Scuola Elementare «A. Grego», strada di Guardiella, 9 - Trieste; Ins. Maria Adriana Belletti - Scuola Elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); Ins. Silvia Cantoni Lugh - Scuola Elementare di San Mamante - Cesena (Forlì); Ins. Jole Tesel - Scuola Media «S. Dorothea», via Matera, 18 - Roma.



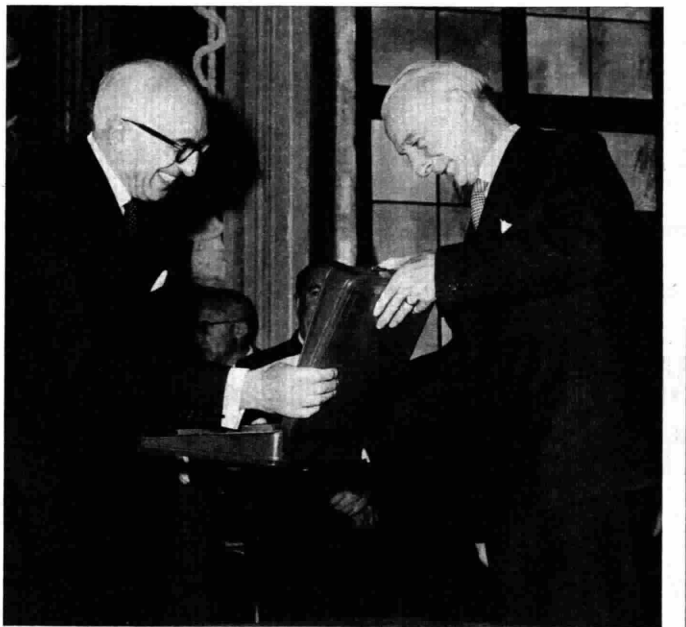
Un gruppo di congressisti partecipanti al Convegno Nazionale di studio «Organizzazione e meccanizzazione dell'ufficio moderno» curato, nel quadro del XII Salone Internazionale della Tecnica, dal Centro di studi ed applicazioni di organizzazione aziendale della produzione e dei trasporti presso il Politecnico di Torino, ha visitato il Centro Elettronico della RAI



LEGGIAMO INSIEME

Il "Libro d'oro" alla UTET

Nel corso di una solenne cerimonia in Campidoglio, venerdì 5 ottobre, il Presidente della Repubblica ha consegnato i premi della «Penna d'oro» e del «Libro d'oro» per il 1961 alla presenza del Presidente del Consiglio, Fanfani, del ministro della Pubblica Istruzione, Gui e di altre autorità. I premi sono stati assegnati dalla giuria rispettivamente al prof. Giacomo Devoto, per il suo contributo agli studi di storia delle lingue antiche, ed alla Casa editrice UTET di Torino per il valido contributo alla diffusione del libro e della cultura italiana recato in oltre cento anni di attività, da quando cioè, nel 1854 fu fondata da Giuseppe Pomba. Dell'attività svolta dalla UTET la commissione giudicatrice ha ricordato in particolare l'edizione dei 108 volumi dei «Classici latini», i 110 volumetti della «Biblioteca popolare», l'«Enciclopedia popolare», la «Storia Universale» del Cantù fino alla serie di pubblicazioni «intese a diffondere lo scibile scientifico fra il più vasto pubblico di lettori». Nella fotografia, il Presidente Segni consegna il premio del «Libro d'oro» al professor Carlo Verde, amministratore delegato della UTET.

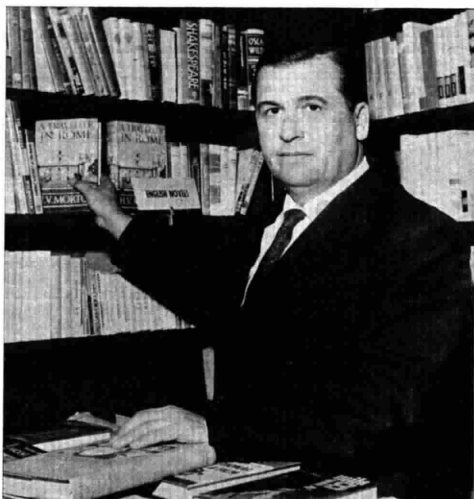


VETRINA

Narrativa. Herman Melville: «L'uomo di fiducia». E' il primo volume di una nuova collana, «Tradizione americana». Vi si narra la storia di un imbroglione che, su un battello del Mississippi, trae in inganno gli sprovveduti viaggiatori: di qui prende pretesto Melville per ironizzare su certi aspetti del liberalismo economico dell'Ottocento. Neri Pozza editore, 373 pagine, 2500 lire.

Viaggi. Carlo Graffigna: «Yeti: storia e mito dell'uomo delle nevi». L'A. valendosi delle testimonianze di esploratori e di scalatori di fama internazionale, da Bonatti a Hunt, racconta la storia degli uomini sulla traccia del favoloso «yeti», uno dei più affascinanti misteri del nostro secolo. Ed. Feltrinelli, 332 pagine con illustrazioni in bianco e nero ed a colori, 3000 lire.

Narrativa. Kenneth Martin: «Una cosa vale l'altra». Il romanzo ha per protagonisti dei ragazzi del quartiere londinese di Chelsea, che fingendosi bohémien — pur sapendo il prodotto di un ambiente borghese — cercano una ragione di vita, con l'ansia di veder «accadere qualcosa». Nel racconto l'A. evita le tirate dirette, tipiche della narrativa degli «angry young men». Rizzoli, 331 pagine, 1500 lire.



Alessandro Bellomo, che dirige la libreria «Bocca» a Roma

Il libraio delle celebrità

rosi d'inchiostro, che vi sono allineati. Accanto alla cassa è sistemato un grosso volume, finemente rilegato, che potrebbe essere ambito da un collezionista d'autografi. Vi si possono leggere le firme di una quantità di persone note: Don Vittorio Massimo (l'ex marito di Dawn Addams), Consuelo Crespi; poi Giorgio De Chirico, Alberto Moravia; e poi Mauro Bolognini, Roberto Rossellini, Michelangelo Antonioni, Monica Vitti, Federico Fellini, Luigi Zampa; e ancora: Arnoldo Foà, Lilla Brignone, Sylva Koscina, Valentina Cortese, Rosanna Schiaffino, Giorgio Albertazzi, Rossella Falk, Vittorio Gassman, Luigi Vannucchi... Alessandro Bellomo di tutti costoro in fatto di libri è il solo consigliere. Risponde ai quesiti di questi clienti illustri con garbo e competenza, da uomo di cultura sensibile e appassionato, che nutre verso il libro una sorta di rispettoso amore, di profonda devozione. A lui abbiamo rivolto alcune domande.

Quali sono i libri che generalmente ricercano attori, registi, i personaggi famosi dello spettacolo che frequentano la sua libreria?

In particolare testi di teatro, libri di cinema, di narrativa, comunque legati alla loro professione. Ma una delle cose che mi hanno più colpito, soprattutto per quanto riguarda attori e attrici è il loro profondo interesse culturale.

Dunque, le celebrità sono buoni lettori?

I miei clienti celebri sono senz'altro dei lettori evoluti, attenti. In genere vedono tutti ciò che esce, vogliono tenersi costantemente aggiornati e leggono le opere più importanti. Non avrei mai creduto che attori, registi, gente di cinema e di teatro, passassero tanto tempo in libreria. Al contrario è del tutto assente il mondo della canzone. Credo di non aver mai visto, qui, in libreria, un cantante famoso.

Quali sono le caratteristiche della sua libreria?

Oltre che alla diffusione del libro italiano noi ci dedichiamo con cura particolare a quello straniero. I libri più importanti, che escono all'estero, sono presenti nella nostra libreria; abbiamo anche alcune collane al completo, come i classici francesi editi da Garnier, La Pléiade di Gallimard, i classici inglesi di Collins, poi i Penguins, i Livre de Poche e i Fisher-Bucherei. Inoltre possediamo un vasto assortimento di edizioni d'arte e di lusso.

I recenti successi editoriali stanno a significare, a suo avviso, che anche in Italia il libro diverrà presto un «prodotto per tutti»?

E' indubbio che il numero dei lettori aumenta di continuo, ma personalmente credo che molti successi editoriali siano il frutto di campagne pubblicitarie magistralmente

orchestrate. A mio avviso si potrebbe fare molto di più. Gli editori potrebbero far meno pubblicità ed abbassare il prezzo dei libri: solo così si potranno ottenere dei risultati validi nel tempo.

Lei ritiene davvero eccessivamente alto il prezzo dei libri?

Quest'anno da parte di molti editori c'è stata una corsa al rialzo. Anche collane di classici di vecchio catalogo, prima molto richieste, oggi non si vendono perché il loro prezzo è per molti proibitivo. Per contro un'ottima iniziativa è stata quella del Saggiatore di eliminare la rilegatura nei nuovi volumi della collana La cultura, e di conseguenza di abbassare sensibilmente il prezzo. E' un esempio che tutti gli editori dovrebbero seguire: spesso è meglio non rilegare il libro, non farne edizioni di lusso, ma semplici broccati e venderlo a prezzi popolari.

Crede che i programmi della radio e della televisione dedicati al libro ne favoriscano la diffusione?

Del libro occorre parlare il più possibile; farlo conoscere a tutti. Sono convinto che le rubriche di recensioni della radio, i programmi televisivi dedicati ai libri ne favoriscano la diffusione. Non solo: un romanzo sceneggiato, una qualsiasi opera tratta da un libro e realizzata dalla televisione determina quasi sempre una vendita eccezionale.

A Roma, le celebrità, hanno il loro librai di fiducia. Si chiama Alessandro Bellomo e dirige, da alcuni anni, la libreria Bocca. La quale è una delle più vecchie librerie della capitale. Sorge a Piazza di Spagna, quasi di fronte alla maestosa scalinata del Bernini che conduce a Trinità dei Monti. Al centro, dunque, della Roma elegante e raffinata, accanto a via Condotti, via Frattina, via

del Babuino. Ed essa stessa è diventata un ritrovo di mondanità e di eleganza. Soprattutto a sera, dalle 18 alle 20, vi si danno appuntamento i più bei nomi della nobiltà capitolina, e scrittori, giornalisti, uomini di cinema e di teatro, s'accalcano davanti al banco delle «novità» e sfogliano nervosamente, quasi con ingordigia, le decine di libri appena arrivati, ancora odo-

È uscito il
numero di ottobre



I docenti del primo corso:

Fratel Anselmo • Lamber-
to Valli • Claudio Dega-
speri • Giulia Bronzo •
Enrichetta Perotti • Lilla-
na Chini Artusi • Ivolda
Volaro • Giulio Rizzardi
Tompini • Franco Bagni •
Gianna Porco Labia • Al-
berto Mezzotti • Matilde
Trombetta Franzini

1° corso

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

2° corso



docenti del secondo corso:

Fratel Anselmo • Fausta
Monelli • Gino Zonnaro
• Maria Bonzano Strona •
Enrico Arcaini • Antonio
Amato • Lilliana Ragusa
Gilli • Donvina Magagno-
li • Giulio Rizzardi Tom-
pini • Giorgio Luna • En-
rico Accatino • Gianna Pe-
rea Labia • Alberto Mez-
zotti • Matilde Trombetta
Franzini

Per tutta la durata dell'anno telescolastico la ERI Edi-
zioni Rai pubblica due riviste — una per il primo,
l'altra per il secondo corso — che raccolgono le lezioni
delle varie materie.

Religione • Italiano • Latino • Storia, Educazione Civica,
Geografia • Francese • Inglese • Matematica • Osserva-
zioni scientifiche • Educazione tecnica • Applicazioni tec-
niche • Educazione artistica • Educazione musicale • Edu-
cazione fisica maschile • femminile

I periodici redatti dagli stessi docenti sono corredati
di numerose fotografie, disegni, grafici, cartine e ta-
vole a colori fuori testo

I fascicoli sono in vendita esclusivamente presso la

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

Condizioni di abbonamento: 1° Corso (5 fascicoli): L. 4.000
2° Corso (5 fascicoli): L. 4.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente
postale n. 2/37800.

QUI I RAGAZZI



Il giro del mondo in otto avventure



Il regista Giorgio Moser (a destra) stringe la testa di un pitone durante un « safari »

La vendetta dei Maya

radio, venerdì 19 ottobre

LA RADIO trasmette oggi la
seconda puntata della tra-
missione *Il giro del
mondo in otto avventure*, rea-
lizzata da Giorgio Moser.

Moser, noto regista ed espe-
rito documentarista, non è un

personaggio nuovo per i gio-
vani ascoltatori dei program-
mi radiofonici. Molto successo
hanno infatti già ottenuto le
sue due precedenti trasmissi-
oni dal titolo *Il cuore del-
l'Africa* e *Il cuore dell'Asia*.

Questa volta, Giorgio Moser,
tornato da poco dall'Africa do-

ve ha girato gli esterni del
film a lungo metraggio *Vio-
lenza segreta*, ci narra alcune
interessanti avventure a lui
capitate durante un suo pre-
cedente viaggio nell'America
centrale. Le storie che egli rac-
conta hanno un carattere nuo-
vo: documentaristico e avven-
turoso nel medesimo tempo.

Nella seconda puntata il re-
gista, che ha portato con sé
nel suo viaggio il figlioletto
Stefano, ci parla dei Maya e
della loro antichissima civiltà.
Chi sono i Maya?, chiederanno
molti ragazzi così come ha
chiesto Stefano a suo padre.
Non è facile rispondere a que-
sta domanda con poche pa-
role. Si tratta di un popolo
misterioso, il cui favoloso im-
pero decadde improvvisamen-
te. Tutte queste cose ve le
spiegherà Moser stesso nel co-
orso della trasmissione: vi tro-
verete anche voi partecipi del-
la spedizione che sta effettuan-
do importantissimi scavi a
Palenque per riportare alla
luce ciò che rimane del po-
polo Maya. Saprete, dalla boc-
ca dei protagonisti di questa
emozionante avventura, noti-
zie interessantissime. Diverten-
dovi imparerete così tante no-
tizie nuove ed utili. Saprete, ad
esempio, che i Maya erano for-
midabili matematici e che in-
ventarono un sistema vigesima-
le circa mille anni prima
che fosse conosciuto in Euro-
pa. Conoscerete quali erano i
loro dei e quale la loro reli-
gione, saprete le loro abitu-
dini e le loro superstizioni.
Il tutto con un intreccio ro-
manzesco che darà maggiore
interesse e risalto alla vicenda
che vi viene narrata.

Da Neustadt: danze e canti popolari

tv, giovedì 18 ottobre

Dalla cittadina di Neustadt, in Germania, viene trasmessa
oggi una parte della manifestazione « La settimana del
Folklore Internazionale ». Vi partecipano complessi di
diversi Paesi; potrete ammirare le loro tipiche danze. Aldo
Novelli è il presentatore e il commentatore dello spettacolo che
non mancherà di interessare tutti coloro che apprezzano lo
studio dei costumi e delle tradizioni popolari.

L'introduzione è data da un gruppo di ballerini locali in
costume regionale: si tratta della danza chiamata « Quadriglia
Sauerlaender ». Lo « Stopp-gallop » viene poi eseguito da alcuni
ballerini di Niedersachsen, che indossano costumi del 1870.
Eccovi ora i finlandesi in un ballo che si chiama « Kökar
Engeliska », seguiti dai francesi che danzano accompagnati da
uno strano strumento, una specie di lira, chiamata « Vielle ».
I norvegesi si esibiscono subito dopo anch'essi accompagnati
dalla musica di un violino particolare, caratteristico del loro
Paese. Gli olandesi poi eseguiranno un ballo fuori del comune,
nel quale saranno le ragazze ad invitare i giovani che si ten-
gono in disparte. Ecco alla ribalta ora gli austriaci e gli inglesi,
seguiti dagli jugoslavi. Gli svizzeri, presenti anche loro alla
manifestazione, hanno portato con sé delle trombe lunghissime,
le stesse con le quali suonano alla sera per salutare il sole che
scompare dietro le loro montagne. Chiudono lo spettacolo i dan-
zatori ungheresi che si esibiscono in una czarda, nei loro bel-
lissimi e variopinti costumi.

Il rally della montagna

tv, domenica 14 ottobre

Una interessantissima gara automobilistica è al centro della vicenda narrata questo pomeriggio dal film trasmesso per la TV dei ragazzi. Il signor Burton possiede un garage situato in una posizione fortunata perché, proprio lì, stanno costruendo una strada che collegherà due centri importanti della zona. Però, nel frattempo, gli affari vanno piuttosto male perché, durante l'esecuzione dei lavori, ben poche macchine si fermano in quel luogo solitario e così il signor Burton si vede quasi costretto a vendere l'autorimessa ad un affarista, un certo signor Croudson che, fiutando l'affare, vuole comperare per pochi soldi. Wilfred, il figlio di Burton, insiste perché il padre faccia ogni sacrificio e non venda il garage e propone anche di prendere parte ad un rally della montagna, al vincitore del quale spetta un ricco premio. Ma anche per fare la corsa occorrono dei soldi e Burton non ne ha. E' a questo punto che interviene un signore, un certo Henderson, che, trovandosi con la macchina guasta è stato aiutato da Burton e da Wilfred a cavarsi dal guai. Costui si interessa alle loro vicende e, conoscendo l'abilità di Burton come pilota, decide di sbarcarsi le spese della gara per dare al suo nuovo amico la possibilità di continuare il suo onesto lavoro.

Quando però il signor Croudson viene a sapere che Burton parteciperà al rally, va su tutte le furie perché sa che se vincerà (cosa molto proba-

bile data l'ottima preparazione di Burton) egli perderà il buon affare che aveva progettato. Manda così alla gara due uomini con il preciso incarico di intralciare in ogni modo la corsa a Burton, anche usando mezzi illeciti.

Anche prima della partenza

cominciano i guai per il nostro bravo pilota, il quale rischia la vita insieme con i suoi ragazzi che lo accompagnano nella gara. Il rally della montagna si svolge quindi con un alternarsi di vicende appassionanti e avventurose che non mancheranno di interessare tutti i giovani telespettatori. Ma alla fine, per fortuna, i malviventi vengono smascherati mentre l'abilità di Burton avrà il sopravvento.



BATTELLO ALLA DERIVA

Per la serie di telefilm «A bordo del Poseidon», sabato 20 ottobre, alla tv va in onda «Battello alla deriva». Nella foto, Crunch, uno dei protagonisti dell'avventura

Con la serie dedicata alle Olimpiadi si chiude "L'Album dei francobolli"

tv, martedì 16 ottobre

Siamo arrivati all'ultima puntata de L'album dei francobolli. L'argomento che viene trattato oggi è lo sport: si sa che tra i diversi tipi di collezioni a soggetto la raccolta dei valori postali a carattere sportivo attira molti giovani filatelisti.

Nella trasmissione odierna verranno mostrati i francobolli della serie celebrativa della prima Olimpiade moderna di Atene e via via tutti i più importanti francobolli dedicati allo sport apparsi dal 1896 fino ad oggi.

La rassegna comincia con le emissioni di «Preparazione sportiva della gioventù»: i graziosi valori delle poste olandesi che raffigurano bambini che pattinano, vanno in altalena ecc., e quelli, sempre molto belli, della Francia, della Finlandia, della Nuova Zelanda, della Birmania, della Cina, del Brasile. Quest'ultimo Paese ha inoltre dedicato numerosi francobolli ai giochi sportivi infantili.

Eccovi ora la parata vera e propria dello sport: vedrete la serie della VII Olimpiade di Anversa con riproduzioni di antichi bassorilievi; quella dei Giochi Olimpici di Parigi del 1928; degli Stati Uniti del 1932; di Berlino del 1936.

I francobolli a soggetto sportivo diventano molto numerosi dopo l'ultima guerra. Vi vengono mostrati valori postali inglesi che ricordano le Olimpiadi del 1948, e, a proposito di

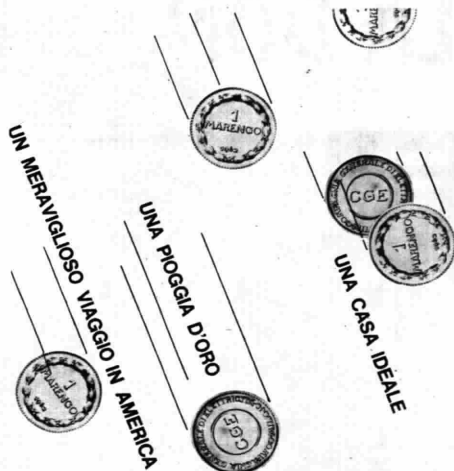
questo avvenimento, verrà, nel corso della trasmissione, intervistato l'avvocato Pasquale Buonocore, che fu portiere della nostra fortissima squadra di pallanuoto, vincitrice della medaglia d'oro appunto durante le Olimpiadi londinesi. Seguono ora, sempre per ricordare i Giochi Olimpici, i francobolli del Helsinki del 1952 e quelli di Melbourne del 1956.

La Repubblica Dominicana ha emesso due valori molto interessanti per noi italiani: i 16 cent. aereo del 1957 con al centro della vignetta la figura dell'olimpionico di marcia Ugo Frigerio, e i 7 cent., sempre del 1957, con una vignetta triangolare dedicata a Ercole Baldini.

La Repubblica di S. Marino e molti altri Paesi hanno ricordato i giochi di Squaw Valley e di Roma del 1960 con bellissimi francobolli. Potrete inoltre già vedere alcune vignette con le didascalie delle Olimpiadi del 1964, della serie di propaganda emessa dal Giappone per le prossime gare di Tokyo.

Attraverso alcuni francobolli conoscerete anche alcuni sport da noi poco noti, come il Buzcasci dell'Afghanistan, il «Joutes nautique» (una specie di lotta tra imbarcazioni) praticato in alcune località della Francia, e la caccia al cavallo selvatico praticata in Mongolia.

Valori bollati che riproducono vignette ciclistiche, come ad esempio quelli della Polonia, a grande formato, vi vengono infine mostrati a conclusione della quinta e ultima puntata.



ogni mese con il favoloso concorso

MARENGHI D'ORO CGE

Nella eccezionale gamma di elettrodomestici, radio e televisioni CGE e GENERAL ELECTRIC c'è l'apparecchio che desiderate per la Vostra casa ideale e che Vi farà vincere. Partecipare è facile: basta spedire la cartolina di garanzia unita all'apparecchio acquistato.



Chiedete le norme del favoloso concorso a tutti i Rivenditori CGE in Italia.

Aut. Min. R. 1/1008 del 14-2-62

LA DONNA E LA CASA LA MODA

Moda

Tempo di castagne

Ingialliscono le foglie e diventano d'oro, le castagne maturano e hanno il colore caldo. L'autunno è la stagione delle tinte piene, pastose, ricche, quasi a confortare prima dello squallore invernale. Anche la moda autunno-inverno adotta toni caldi, per sconfiggere la nebbia incipiente, la pioggia grigia

A sinistra: tailleur armoré grigio e nero, in lillion e lana. E' completato da una mantellina abbottonata sulle spalle, in tessuto scozzese verde, nero e rosso. Modello « Apem ». A destra: redingote nove decimi di acetato « castello » e lana, color rosso matita. Leggermente svasata s'indossa sopra una princesse dello stesso tessuto e colore di linea dritta. Mod. Fercioni

E LA CASA DELLA DONNA E LA CASA

Consigli

La donna e la fatica

SECONDO Marion Hilliard la « stanchezza rappresenta il peggior nemico della donna ». Infatti, durante i lunghi anni trascorsi come ginecologa al *Women's College Hospital* di Toronto, si è sentita rivolgere ogni giorno con insistenza dalle sue pazienti la domanda: « Perché sono così stanca? ». Le donne moderne hanno maggiori motivi di stancarsi in confronto alle loro antenate. Perché se è vero che ogni donna (di oggi o di ieri) ha una determinata costituzione fisica che reagisce in modo diverso a seconda dei casi, alle fatiche ed alle preoccupazioni, è altrettanto vero che oggi il sesso femminile è sottoposto ad un logorio fisico e mentale che un tempo non conosceva. Per sua natura la donna, che prima di tutto è creata per essere madre, attraversa periodi se non di debolezza certo di affaticamento: dall'adolescenza all'età della maternità, al climaterio. Vi sono organismi femminili che affrontano questi periodi con facilità, ma ve ne sono altri che si sentono oppressi dalle leggi della natura. Inoltre la vita della donna è disseminata di doveri spesso pesanti. Una madre di famiglia è costretta a risolvere problemi non indifferenti per non venir meno al proprio dovere di moglie, di madre, di educatrice. Le donne, poi, che sono costrette ad un lavoro di ufficio o di fabbrica, aggiungono altri pesi altrettanto non indifferenti a quelli che già portano per lo svolgimento delle faccende casalinghe.

Ogni donna reagisce in modo diverso a tutto questo, a seconda della sua costituzione. Ed è necessario che ogni donna conosca esattamente i propri limiti fisici in modo da fronteggiare il senso di stanchezza che spesso la opprime rendendola nervosa, se non isterica, malinconica o addirittura disperata.

Marion Hilliard ha raccolto in un libro *La donna e la fatica*, edito da Longanesi, le sue osservazioni e i suoi consigli. Per evitare la fatica, causa di stanchezza, è necessario organizzare la propria giornata con un certo criterio, elaborando un programma di risparmio. Risparmio di forze, di gesti, di atteggiamenti. Non esistono pillole miracolose per guarire dalla stanchezza: esiste solo la buona volontà. Anche la madre di famiglia, oberata da figli numerosi, può trovare durante la giornata un minuto di riposo, quel riposo essenziale necessario per vivere serenamente; nonostante le preoccupazioni, le occupazioni. Il libro di Marion Hilliard è facile da leggere, ricco di consigli spiccioli suggeriti non solo dall'esperienza ma anche dallo spirito di osservazione di una donna che ha dedicato l'esistenza a curare le proprie simili.

m. c.

Completo da mattina in lana e fiocco. Disegno scozzese in vari toni di verde. Il pannello ricade largamente sulla schiena e viene fissato con due bottoni sulla cintura. Modello Castelli

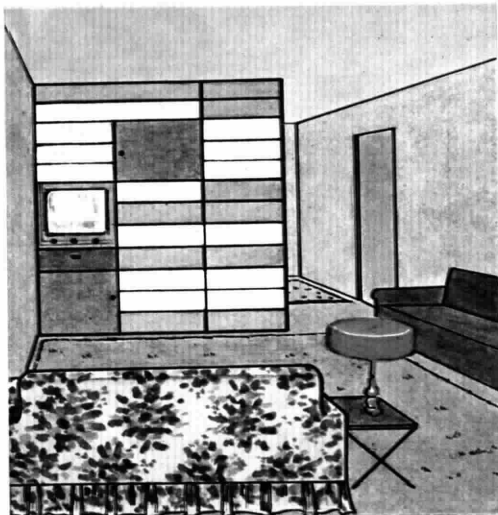
LA DONNA E LA CASA

Arredare Come sistemare il televisore

P OCHI GIORNI FA, camminando in una strada periferica, mi venne fatto di gettare un'occhiata ai tetti delle case, e di osservare che tutti, anche i più modesti, erano irti di antenne televisive. Da questa casuale osservazione derivò istintivo il pensiero di quanto siano cambiati i costumi e la mentalità della gente, in questi ultimi anni, e di quanto profondamente le nuove abitudini abbiano influito sulla vita familiare e sulla struttura stessa della casa. L'apparecchio televisivo fa, ormai, parte delle normali attrezzature di una comune casa di abitazione: e tra i vari problemi di arredamento si presenta quello di una sistemazione del video sia dal punto di vista di una buona visibilità che da quello, sempre difficile, di una soddisfacente soluzione estetica. Le case molto moderne si trovano assai facilitate in questo compito poiché il video trova una sistemazione logica tra mobili squadrati e funzionali. Diventa più difficile una assimilazione del video ad un ambiente ricco di mobili antichi, di tappezzerie e tessuti pre-

ziosi. In tal caso bisogna nascondere nelle ore in cui non viene usato. Ho avuto occasione di vedere alcune pratiche applicazioni di « camuffamento », alcune delle quali mi sembrano veramente ingegnose. In qualche caso il video è stato inserito in un vecchio caminetto, un paracmino di squisita fattura serviva a nascondere durante il giorno. In altri casi il video era inserito in un antico « serre-papier », in una nicchia quadrata esistente nel muro e celata da un quadro fissato lateralmente alla parete per mezzo di cerniere. L'esempio qui illustrato può essere ugualmente adottato sia in ambiente moderno che in ambiente antico. Una vasta parete-libreria, su cui si alternano superfici lignee e scaffalature per libri: in questa alternativa di pieni e di vuoti bene si inseriscono il video, il mobile radio, il giradischi e lo scomparto per dischi. Ai lettori non sarà difficile trarre da questi spunti l'idea che meglio si adatti al proprio particolare problema.

Achille Molteni



Completati da automobile (adatti anche per doposci) in lana verde bigliardo e rosso lacca, creati da Enzo Silvaletti alti di Varese Alta Moda. Per lui: cappotto in lana G.I.D.A.M., è un modello di Gallo



Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul « Nazionale » alle ore 11,25

(Dalla trasmissione del 7 ottobre 1962)

Prof. Antonio Miotto - Docente di Psicologia all'Università di Stato di Milano — Riprendiamo oggi le trasmissioni dopo la pausa estiva. Ci occuperemo ancora di problemi della famiglia. Quest'anno il « Circolo » presenta due novità: cioè tratteremo questi incontri non soltanto da Milano, ma anche da altre città d'Italia e dedicheremo il primo trimestre del '63 ad un ciclo che riguarderà i problemi del fidanzamento e del matrimonio.

Il tema di oggi è: « La figura del padre ieri e oggi ». Il padre oggi è un po' in stato di accusa; gli si rimprovera sovente di non essere all'altezza di quello che fa la madre comunemente. Ora vedremo dalla nostra discussione se questo è vero o no. Abbiamo qui presenti tre signore che ci parleranno direttamente, con molto coraggio, del loro marito, cioè del padre nei confronti dei figli; un padre, in rappresentanza della categoria, per così dire, ed alcuni esperti: un Provveditore agli Studi, il dottor Leo, un avvocato penalista, l'avvocato La Villa e una pedagoga, la professoressa Angela Maria Colantoni, che pregherai di tracciare un rapido profilo della figura del padre nei secoli.

Prof.ssa Angela Maria Colantoni - Vice Presidente della Scuola dei Genitori di Milano — Naturalmente una storia dei rapporti tra padri e figli ci porterebbe troppo lontano. Tut-

LA DONNA E LA CASA

Cucina

Verdura per l'inverno

Questa è la stagione in cui la donna di casa si preoccupa di preparare le provviste per l'inverno. La stagione più propizia per conservare in barattoli le verdure che, nei giorni di freddo, potranno offrire un contorno gustoso. Luisa de Ruggieri consiglia il modo migliore per conservare fagiolini, carote, cavolfiori ecc.

PREPARAZIONE PRELIMINARE DEI BARATTOLI

Lavate dei barattoli di vetro a chiusura ermetica (da un litro e mezzo o da due litri) molto bene; asciugateli accuratamente e infine passateli con un po' di alcool puro; lasciate evaporare bene l'alcool e rimettete il coperchio. I gommini dei coperchi è meglio metterli in acqua calda per una mezz'ora; quest'operazione serve per impedire alla gomma di rinsecchirsi e quindi poi di spaccarsi.

ESECUZIONE:

Scegliete verdura sana, matura

ma non eccessivamente e il più possibile uguale come dimensione.

Mondate la verdura, tagliatela a pezzetti o lasciatela intera, secondo la qualità.

Preparate una soluzione di acqua e sale (10 gr. di sale per ogni litro di acqua); fate bollire, poi spegnete il fuoco e lasciate raffreddare.

Ponete la verdura in acqua fredda abbondante e leggermente salata; portate a ebollizione e da questo momento lasciate bollire per: asparagi: 5 minuti pisellini: 5 minuti

fagiolini piccoli: 5 minuti
fagiolini grossi: 10 minuti
carote: 10 minuti
cavolfiori: 5 minuti

Scolate subito la verdura, passatela sotto l'acqua corrente fredda e lasciatela raffreddare bene, poi versatela nei barattoli già lavati e asciugati. Riempite i barattoli fino a 3/4 di altezza. Versateci dentro la soluzione di acqua e sale raffreddata in modo da ricoprire la verdura; chiudetevi ermeticamente i barattoli, avvolgeteli in stracci e dopo metteteli in una grossa pentola sul fondo della quale avrete messo o altri stracci, o meglio ancora, una gratella di legno. Versate tanta acqua fredda quanta ne occorre per arrivare a 3/4 d'altezza dei barattoli. Fate bollire per due ore (barattoli da un litro e mezzo), o per due ore e mezzo (barattoli da due litri).

La figura del padre

ti comunque sanno che il « padre familias » della società romana aveva diritto di vita e di morte sui figli. Sotto l'influsso del Cristianesimo, nel 312, Costantino tolse al padre il diritto di disporre della vita dei figli. In seguito, nella società germanica, il padre divenne soprattutto il protettore dei membri della famiglia, ma conservò il diritto di mettere, per un numero imprecisato di anni, in convento i propri figli o di farli rinchiusere in carcere, se troppo disciolti. Si trattava certamente di quei ragazzi che oggi chiameremmo « difficili ». Nel periodo dell'Umanesimo sono molte le voci degli umanisti che raccomandano ai padri di ammonire dolcemente i loro figli, col metodo della persuasione, rinunciando alla sferza. Però ancora all'inizio del '400 un pedagogista, il Padre Dominicini, raccomanda ai genitori di usare molto spesso la sferza. Più tardi l'influenza più ragionevole delle concezioni liberali che gradualmente si affermarono nell'età moderna e che sono strettamente legate all'evoluzionismo della società artigianale e industriale, ha consentito ai figli di dedicarsi ad attività diverse da quelle dei padri, di orientarsi verso interessi e attività professionali, che permettevano loro di svincolarsi dall'autorità assoluta del padre. Per queste e molte altre ragioni complesse, le ragioni c'è stata un'evoluzione lenta e graduale; però fino al secolo scorso pare che la figura del padre fosse molto pesante, molto oppressiva. Certo, se confrontiamo la figura del padre con barba e baffi — forse nostro nonno, direi, più che nostro padre — che faceva tremare i figli solo col cipiglio, con la figura del padre di oggi, che a volte esce di casa per lasciare completamente liberi i ragazzi che hanno invitato i loro amici, questa differenza sembra enorme, abissale. Il fatto nuovo, secondo me, è questo: che oggi l'autorità paterna è messa in discussione. Messa in discussione dalla madre, messa in discussione dai figli stessi, senza che con questo si debba arrivare ad una vera e propria crisi dell'autorità paterna. Cioè, c'è un'im-

postazione nuova dell'autorità del padre. I figli possono anche rivolgere qualche critica ai genitori, i quali non si ritengono più infallibili. Questo naturalmente nel caso ideale; invece molto spesso i padri oscillano tra il desiderio di molta autorità, che ormai non si può più affermare, e un atteggiamento dimissionario.

Prof. Antonio Miotto — Grazie, signora, ed ora ascoltiamo l'avvocato La Villa.

Avv. Salvatore La Villa — La situazione io la vedo attraverso la confessione dei giovani che ho incontrato nella mia vita professionale, che io ho difeso, che parlano a me, apprendisti in assoluta sincerità, con maggiore sincerità di quella che avrebbero avuta col proprio padre. Ho notato che vi è un distacco che ha bisogno di essere chiarito nelle sue ragioni, nei suoi motivi. Io ritengo che la funzione del padre, salvo nelle forme esteriori, che si adeguano alle mutate condizioni civili e sociali, sia sempre la stessa. Il padre deve educare i propri figli autoeducandosi, cioè seguendo da vicino l'evoluzione spirituale del proprio figlio, preoccupandosi dei suoi problemi, dei suoi dispiaceri, correggendo gli errori di impostazione, di principi e di concetti, che si correggono solo con questa esperienza personale che io chiamerei autoeducazione.

Prof. Antonio Miotto — Ed ora prego la mamma che presenzi di farci un paragone pensando al loro padre e agli anni della loro infanzia, un paragone fra la figura del loro padre e quella del loro marito quale padre. Prego, signora Abbati.

Sig.ra M. Abbati — La figura di mio padre in casa nostra è ancora molto rispettata, in conseguenza del metodo di educazione molto rigido che abbiamo ricevuto. Tutti noi fratelli abbiamo ora dei figli, ma ancora oggi trattiamo nostro padre col « voi » e usiamo con lui lo stesso rispetto di quando eravamo sotto la sua tutela. Nonostante questo metodo di educazione molto ri-

gido, sappiamo che in caso di bisogno possiamo ancora oggi contare su di lui sia materialmente che moralmente.

Prof. Antonio Miotto — E Suo marito?

Sig.ra M. Abbati — Be', il metodo di educazione di mio marito è molto diverso da quello di mio padre. Infatti egli tratta i nostri figli con cameratismo, sebbene nel medesimo tempo si faccia rispettare. Conversa volentieri con loro e attraverso questa conversazione cerca di capire e valutare la personalità dei figlioli.

Prof. Antonio Miotto — Se Lei dovesse fare il giudice parziale e dovesse scegliere, quale metodo sceglierebbe?

Sig.ra M. Abbati — Quello di mio marito, perché lui sa essere più dolce, pur conservando la propria autorità di padre.

Prof. Antonio Miotto — Grazie, signora. Lei si è espressa molto chiaramente ed ora sentiamo il parere del dottor Alberto Leo.

Dott. Alberto Leo - Provveditoro agli Studi — Se un processo al padre si vuol fare, se si vuol dire che l'autorità paterna è in crisi, che il padre non è più all'altezza dei tempi, secondo me si sbaglia. La mia esperienza personale mi dice che i padri seguono i figli anche se a scuola si vedono meno di una volta. Tutto sommato quindi io il padre lo assolvo!

Prof. Antonio Miotto — Io non voglio davvero opporre la figura del padre a quella della madre. Io parlerei piuttosto dei genitori, del ruolo dei genitori, perché se incominciamo ad attribuire maggiore importanza a uno dei due, si creano facilmente incomprensioni e problemi. Vogliamo difendere la figura dei genitori, tutti e due coscientemente impegnati nel lavoro della famiglia, perché la famiglia, esigendo un lavoro da parte dei genitori e soltanto in questa collaborazione e in questa responsabilità cosciente del padre e della madre si potrà risolvere la cosiddetta crisi dell'offuscamento del padre.

PAUSE



Pause
al ritmo febbrile
di una giornata intensa

Gradevole ritempra
nella fragrante atmosfera,
profumata
di freschezza,
dell'Acqua di Colonia
Jean Marie Farina



Alla base di ogni toeletta
in ogni paese
in ogni stagione
Acqua di Colonia Classica
Jean Marie Farina

tre stemmi: extra vieille, 86°
due stemmi: normale, 80°
Spéciale pour bébé: 60°

Jean Marie Farina
ROGER & GALLET

QUALITE
PROUVOST
FIL

e' il pinguino che da' la lana



LANE PINGUIN

in tutti i negozi specializzati

COMPAGNIA LANIERA ITALO-FRANCESE Via F. Corridoni 7 Milano

VANITA'



— Non occorre mettere la firma.

L'ARRIVATO



— Un giorno anche tu potrai abitare all'attico!

NAUFRAGHI



— Avessimo una sedia si potrebbe stare più comodi.

L'OPPORTUNISTA



— Il mio motto è: «Se sono più forti di te, unisciti a loro».

CON ENTUSIASMO



— E' uno che ha sbagliato numero! Volete parlargli, una di voi?...

LE GIOIE DEL MATRIMONIO



— Mia moglie parla due lingue: la sua e la mia!

*Un miracolo della tecnica editoriale
alla portata di tutti*

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO

DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

8
108.000

volumi in grande formato (16x22) rilegati in finissima tela rossa con incisioni in oro e pastello e sovraccoperte plastificate in 8 colori.

6.400
7.500
250

voci esaurienti, precise ed aggiornate redatte dai più illustri studiosi delle singole materie.

pagine completamente stampate su carta patinata.

illustrazioni in bianco e nero corredate di ampie descrizioni didascaliche.

tavole fuori testo in 8 colori.

1

sezione aggiuntiva, dedicata all'analisi dei capolavori della letteratura, della filosofia, della musica, delle scienze, ordinata alfabeticamente.

416.000 metri di
righe tipografiche,
quindi 416.000 metri
di parole,
di idee, di notizie,
di informazioni
preziose, aggiornate,
esaurienti.

Le perplessità che
ci assalgono
ogni giorno

per una data,
per una parola,
per un termine
nuovo, per un nome,
per una notizia
storica, geografica
o scientifica,
trovano sempre
nella Enciclopedia
Universale Curcio
una risposta
pronta, precisa,
esauriente
perchè ci sono,
nella Enciclopedia
Universale Curcio
delle Lettere,
delle Scienze,
delle Arti,
416.000 metri
di sapere a vostra
disposizione.



ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO

DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI
(completa in 8 volumi)

L. 37.000

pagabili con L. 3.000 contro assegno e 17 rate mensili di L. 2.000 ciascuna,
oppure con L. 34.000 in contanti, usufruendo dello sconto speciale di L. 3.000.

Caro editore,

ti prego di spedirmi, contro assegno di L. 3.000, una copia completa in 8 volumi della tua *Enciclopedia Universale Curcio* delle Lettere, delle Scienze, delle Arti (rilegata in piena tela e oro). Mi impegno a versare la rimanenza di L. 34.000 in 17 rate mensili di L. 2.000 ciascuna.

Cordiali saluti

Firma _____

Ritagliare e incollare su cartolina, indicando chiaramente nome, cognome, indirizzo, professione ditta presso la quale si è occupati e spedire ad Armando Curcio Editore, Via Corsica, 4 - Roma.

